

# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 12 giugno 2015

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'  
*Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,  
l. n. 662/96 - Filiale di Palermo*

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO  
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927  
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione [www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it)

## S O M M A R I O

## LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 30 aprile 2015.

Aggiornamento del piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico del bacino idrografico del fiume Pollina (026), area territoriale tra il bacino del fiume Pollina e il bacino del fiume Lascari o torrente Piletto (027), bacino idrografico del fiume Lascari o torrente Piletto e area territoriale tra il bacino del fiume Lascari e il bacino del torrente Roccella (028), bacino idrografico del torrente Roccella e area territoriale tra il bacino del torrente Roccella e il bacino del fiume Imera settentrionale (029) - comune di Lascari . . . . . pag. 4

DECRETO PRESIDENZIALE 20 maggio 2015.

Sostituzione del commissario straordinario del comune di Campofranco. . . . . pag. 5

## DECRETI ASSESSORIALI

Assessorato  
dell'agricoltura, dello sviluppo rurale  
e della pesca mediterranea

DECRETO 16 febbraio 2015.

Graduatoria regionale definitiva rettificata delle domande di aiuto istruibili ed elenchi rettificati delle domande di aiuto non ricevibili ed escluse presentate ai sensi del PSR Sicilia 2007/2013, misura 216, azione B "Investimenti aziendali di valorizzazione delle aree di pubblica utilità per pubblica fruizione" e misura 216, azione C "Investimenti priorità ambientali"- seconda sottofase. Aggiornamento dei punteggi e della graduatoria delle istanze ammissibili. . . . . pag. 5

## Assessorato delle attività produttive

DECRETO 4 maggio 2015.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Mediterranea, con sede in Partinico, e nomina del commissario liquidatore . . . . . pag. 8

Assessorato delle autonomie locali  
e della funzione pubblica

DECRETO 22 aprile 2015.

Assegnazione di parte corrente di cui all'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. in favore dei comuni - Saldo anno 2014. . . . . pag. 8

## Assessorato dell'economia

DECRETO 14 maggio 2015.

Individuazione dei criteri per la determinazione dei capitoli di bilancio sui quali effettuare i controlli a campione previsti dal comma 11 dell'art. 13 della legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni. . . . . pag. 40

DECRETO 21 maggio 2015.

Proroga del periodo di validità dell'Accordo per il credito 2013 e recepimento del nuovo Accordo ABI/Associazioni imprenditoriali, relativamente alle operazioni creditizie assistite dalle agevolazioni regionali . . . . . pag. 46

## Assessorato della salute

DECRETO 18 maggio 2015.

Graduatoria provinciale dei medici veterinari aspiranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Agrigento, valida per l'anno 2015 . . . pag. 47

DECRETO 22 maggio 2015.

Approvazione del Documento sull'uso appropriato degli antibiotici . . . . . pag. 49

DECRETO 22 maggio 2015.

Sospensione temporanea della scheda di monitoraggio per la prescrizione di medicinali a base di Ceftriaxone . . . . . pag. 75

### **Assessorato del territorio e dell'ambiente**

DECRETO 28 aprile 2015.

**Modifica ed integrazione al regolamento edilizio del comune di Buseto Palizzolo . . . . . pag. 75**

DECRETO 18 maggio 2015.

**Modifica ed integrazione al regolamento edilizio del comune di Aragona . . . . . pag. 77**

DECRETO 19 maggio 2015.

**Proroga delle misure di salvaguardia del piano regolatore generale del comune di Tortorici . . . . pag. 79**

### **Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo**

DECRETO 22 aprile 2015.

**Nuovo piano di ripartizione e assegnazione di somme per attività bandistiche - esercizio finanziario 2014 . . pag. 80**

## **DISPOSIZIONI E COMUNICATI**

### **Presidenza:**

Comunicato relativo al decreto 20 maggio 2015 del Ministro dello sviluppo economico, recante accertamento delle condizioni per il riconoscimento di crisi industriale complessa nel territorio del comune di Gela . . . pag. 88

### **Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea:**

Riconoscimento quale acquirente di latte bovino alla ditta Muscarella Vincenzo, con sede in Vallelunga . . . pag. 88

### **Assessorato delle attività produttive:**

Modifica del decreto 22 maggio 2012, relativo alla concessione di un contributo provvisorio per il Piano di sviluppo di filiera Smart Grid: Power & ICT . . . . . pag. 88

Provvedimenti concernenti sostituzione di commissari liquidatori di società cooperative . . . . . pag. 88

Provvedimenti concernenti scioglimento di cooperative, con sede nelle province di Agrigento e Trapani. . . pag. 88

Costituzione del collegio dei sindaci dell'Ente autonomo portuale di Messina . . . . . pag. 88

Nomina dell'ufficiale rogante del Dipartimento regionale delle attività produttive. . . . . pag. 88

### **Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica:**

Avviso relativo alle trattenute operate ai comuni in sede di liquidazione saldo risorse finanziarie 2014 con D.R.S. n. 110 del 22 aprile 2015 . . . . . pag. 88

### **Assessorato dell'economia:**

Differimento del termine per la presentazione delle istanze di cui all'avviso per l'attuazione degli interventi in favore delle imprese associate ai consorzi di garanzia, per agevolazioni sotto forma di contributi in conto interessi sulle operazioni creditizie garantite dai confidi, di cui all'art. 11 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e.s.m.i., per attività comprese tra l'1 gennaio 2013 ed il 31 dicembre 2013 . . pag. 88

### **Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:**

Provvedimenti concernenti estromissione dal finanziamento di progetti presentati dalla Provincia regionale di Palermo relativi alla linea di intervento 2.1.2.1. del PO FESR Sicilia 2007/2013 - asse VI - seconda finestra. . . pag. 89

Provvedimenti concernenti estromissione dalla graduatoria definitiva di cui all'avviso pubblico per la concessione delle agevolazioni agli enti locali ed altri soggetti pubblici - Linee d'intervento 2.1.1.2. e 2.1.2.1. - asse II del PO FESR Sicilia 2007/2013 . . . . . pag. 90

Provvedimenti concernenti estromissione dal finanziamento di progetti presentati dalla Provincia regionale di Palermo relativi alla seconda fase - terza finestra - linea di intervento 2.1.2.1. del PO FESR Sicilia 2007/2013 . . . . . pag. 91

Modifica dell'ordinanza commissariale 26 maggio 2005 e ss.mm. ii., intestata alla ditta Monti Francesco e figli s.r.l., con sede in Palermo . . . . . pag. 91

Modifica dell'ordinanza 26 novembre 2007 e ss.mm.ii., intestata alla ditta Brugnano s.r.l., con sede in Palermo . pag. 91

Rinnovo dell'ordinanza commissariale 26 settembre 2006, concernente approvazione del progetto relativo alla realizzazione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero di materiali e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti ed autorizzazione alla ditta GE.S.ECO s.r.l., con sede in Licata per il relativo esercizio dell'attività . . . . . pag. 92

Modifica del decreto 30 novembre 2009, intestato alla ditta Balistreri s.r.l., con sede in Carini . . . . . pag. 92

Rinnovo dell'ordinanza commissariale 21 dicembre 2005, concernente approvazione del progetto relativo alla realizzazione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero di materiali e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti ed autorizzazione alla ditta Toscano Salvador, con sede in Palazzolo Acreide, per il relativo esercizio dell'attività . . . . . pag. 92

Rinnovo dell'ordinanza commissariale 1 aprile 2005 e ss.mm.ii., intestata alla ditta Autodemolizioni Cubeda s.r.l., con sede in Aci San'Antonio . . . . . pag. 92

Modifica del decreto 23 luglio 2014, intestato alla ditta D'Angelo Vincenzo, con sede in Alcamo . . . . . pag. 92

Diniego al comune di Pachino dell'autorizzazione allo scarico per un impianto di depurazione . . . . . pag. 92

### **Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro:**

Nomina della commissione esaminatrice per l'abilitazione alla conduzione di generatori di vapore, mesi di luglio - agosto 2015, in Caltanissetta. . . . . pag. 92

**Assessorato delle infrastrutture e della mobilità:**

Proroga dell'incarico conferito al commissario ad acta dell'Istituto autonomo case popolari di Palermo . . pag. 93

**Assessorato della salute:**

Provvedimenti concernenti modifica della ragione sociale di alcune società che gestiscono strutture sanitarie della Regione . . . . . pag. 93

Provvedimenti concernenti trasferimento del rapporto di accreditamento istituzionale di alcune strutture sanitarie della Regione . . . . . pag. 93

Voltura del rapporto di accreditamento individuale della struttura denominata "Studio radiologico dott. Guido Recca" in "Studio radiologico Recca s.a.s. del dott. Guido Recca", sita in Mazara del Vallo . . . . . pag. 93

Riconoscimento di idoneità in via definitiva allo stabilimento della ditta Organizzazione di produttori della pesca di Trapani, con sede in Trapani. . . . . pag. 93

Provvedimenti concernenti sospensione dell'accreditamento istituzionale di alcune strutture sanitarie della Regione . . . . . pag. 93

Affidamento della direzione tecnica del magazzino della ditta Giemmegi s.r.l., con sede legale in Catania e magazzino in Gravina di Catania. . . . . pag. 94

Autorizzazione della direzione tecnica responsabile del magazzino della ditta Soluzioni Medicali, con sede in Palermo . . . . . pag. 94

Autorizzazione alla Farmacia Plebiscito dei dr. F. & S. Nicolosi s.n.c., con sede in Catania, alla detenzione per la successiva distribuzione all'ingrosso di specialità medicinali per uso umano su tutto il territorio nazionale . . . pag. 94

Autorizzazione alla ditta Mederys di Magro Marco, con sede legale in Melilli, per la detenzione di medicinali per uso umano . . . . . pag. 94

**Assessorato del territorio e dell'ambiente:**

Aggiornamento dell'autorizzazione per le emissioni in atmosfera rilasciata alla ditta Tate & Lyle Italia S.p.A., con sede legale in Ossona, per lo stabilimento sito in territorio del comune di Noto. . . . . pag. 94

Approvazione ed ammissione a finanziamento di un progetto dell'ufficio del Genio civile di Catania . . pag. 94

Annullamento del decreto 24 marzo 2015, relativo alla proroga dell'incarico conferito al commissario ad acta presso il comune di Giardini Naxos per provvedere in via sostitutiva agli adempimenti relativi ad un programma costruttivo . . pag. 94

Provvedimenti concernenti conferma di incarichi conferiti a commissari ad acta per la predisposizione della proposta di delibera da sottoporre al vaglio del consiglio comunale per le valutazioni di competenza riguardanti le pratiche i cui abusi sono insanabili . . . . . pag. 95

Nomina del commissario ad acta presso il comune di Gravina di Catania per la predisposizione della proposta di delibera da sottoporre al vaglio del consiglio comunale per le valutazioni di competenza riguardanti le pratiche i cui abusi sono insanabili . . . . . pag. 95

Provvedimenti concernenti esclusione di alcuni progetti dalla procedura di valutazione di impatto ambientale. . . pag. 95

Autorizzazione per l'accesso al demanio idrico fluviale e per l'esecuzione di opere di manutenzione di un progetto da realizzare nel comune di Sant'Alessio Siculo . . . pag. 95

**Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo:**

Iscrizione dell'associazione turistica pro loco Città di Chiusa Sclafani al relativo albo regionale. . . . pag. 95

Iscrizione di una guida subacquea al relativo elenco regionale. . . . . pag. 95

**CIRCOLARI****Assessorato dell'economia**

CIRCOLARE 14 maggio 2015, n. 14.

**Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio: disciplina del Risultato di Amministrazione** . . . . . pag. 96

CIRCOLARE 20 maggio 2015, n. 15.

**Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio: obblighi pubblicazione** . . . . . pag. 105

**Assessorato della salute**

CIRCOLARE 25 maggio 2015, n. 4.

**Direttiva per l'accreditamento istituzionale delle strutture eroganti prestazioni sanitarie riabilitative ex art. 26, legge n. 833/78, e delle strutture eroganti prestazioni sanitarie in favore di soggetti affetti da disturbo autistico** . . . . . pag. 105

**RETTIFICHE ED ERRATA-CORRIGE****AVVISO DI RETTIFICA****Leggi e decreti presidenziali**

LEGGE 7 maggio 2015, n. 9.

**Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale** . . . . . pag. 106

**SUPPLEMENTO ORDINARIO****ERRATA-CORRIGE****Assessorato della salute**

DECRETO 30 aprile 2015.

**Criteri di appropriatezza nell'indicazione all'esame ecocardiografico.**

# LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 30 aprile 2015.

**Aggiornamento del piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico del bacino idrografico del fiume Pollina (026), area territoriale tra il bacino del fiume Pollina e il bacino del fiume Lascari o torrente Piletto (027), bacino idrografico del fiume Lascari o torrente Piletto e area territoriale tra il bacino del fiume Lascari e il bacino del torrente Roccella (028), bacino idrografico del torrente Roccella e area territoriale tra il bacino del torrente Roccella e il bacino del fiume Imera settentrionale (029) - comune di Lascari.**

## IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Viste le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n.2;

Vista la legge 18 maggio 1989, n. 183 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.L. 11 giugno 1998, n. 180, convertito con modifiche in legge 3 agosto 1998, n. 267;

Visto il D.L. 13 maggio 1999, n. 132, convertito con modifiche in legge 13 luglio 1999, n. 226;

Visto il D.A. 4 luglio 2000, n. 298/41 e successivi aggiornamenti, con il quale è stato adottato il Piano straordinario per l'assetto idrogeologico;

Visto il D.L. 12 ottobre 2000, n. 279, recante interventi urgenti per le aree a rischio idrogeologico molto elevato, convertito con modifiche dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365;

Vista la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, ed in particolare l'art. 130 "Piano stralcio di bacino", comma 2, il quale prevede che "Il piano di bacino è adottato, su proposta dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente, con decreto del Presidente della Regione previa deliberazione della Giunta";

Visto il D.P. n. 89/Serv. 5° S.G. del 27 marzo 2007 relativo al "Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del fiume Pollina e delle aree territoriali tra il bacino idrografico del fiume Pollina e quello del fiume Imera settentrionale, che interessa i territori dei comuni di: Campofelice di Roccella, Castelbuono, Cefalù, Collesano, Ganci, Geraci Siculo, Gratteri, Isnello, Lascari, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, Pollina, San Mauro Castelverde e Scillato, ricadenti nella provincia di Palermo.", previa deliberazione n. 74 dell'8 marzo 2007 della Giunta regionale;

Visto il D.P. n. 517/Serv. 5° S.G. del 27 marzo 2007 relativo al 1° aggiornamento parziale del piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del fiume Pollina, area territoriale tra il bacino del fiume Pollina e il bacino del fiume Lascari, bacino del fiume Lascari e area territoriale tra il bacino del fiume Lascari e il bacino del torrente Roccella e area tra il bacino del torrente Roccella e il bacino del fiume Imera settentrionale, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 340 del 18 settembre 2012;

Vista la deliberazione n. 44 del 26 febbraio 2015 della Giunta regionale, con la quale, su proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente - giusta nota prot. n. 6740 del 12 febbraio 2015 con relativi allegati - è stato approvato "l'Aggiornamento del piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del fiume Pollina (026), area territoriale tra il bacino del fiume Pollina e il bacino del fiume Lascari o torrente Piletto (027), bacino idrografico del fiume Lascari o torrente Piletto e area territoriale tra il bacino del fiume Lascari e il bacino del torrente Roccella (028), bacino idrografico del torrente Roccella e area territoriale tra il bacino del torrente Roccella e il bacino del fiume Imera

settentrionale (029) - comune di Lascari (PA) - Conferenza programmatica del 26 gennaio 2015";

Ritenuto di dover procedere, in conformità, all'adozione del prescritto provvedimento presidenziale;

Ai sensi delle vigenti disposizioni;

## Decreta:

### Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è approvato ai sensi dell'art. 130, comma 2, della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 "l'Aggiornamento del piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del fiume Pollina (026), area territoriale tra il bacino del fiume Pollina e il bacino del fiume Lascari o torrente Piletto (027), bacino idrografico del fiume Lascari o torrente Piletto e area territoriale tra il bacino del fiume Lascari e il bacino del torrente Roccella (028), bacino idrografico del torrente Roccella e area territoriale tra il bacino del torrente Roccella e il bacino del fiume Imera settentrionale (029) - comune di Lascari (PA) - Conferenza programmatica del 26 gennaio 2015", di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 44 del 26 febbraio 2015.

Fanno parte integrante del piano:

1) relazione dell'aggiornamento del piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del fiume Pollina (026), area territoriale tra il bacino del fiume Pollina e il bacino del fiume Lascari o torrente Piletto (027), bacino idrografico del fiume Lascari o torrente Piletto e area territoriale tra il bacino del fiume Lascari e il bacino del torrente Roccella (028), bacino idrografico del torrente Roccella e area territoriale tra il bacino del torrente Roccella e il bacino del fiume Imera settentrionale (029) - comune di Lascari (PA).

- Carta tematica CTR n. 609040 in scala 1:10.000 che sostituiscono le corrispondenti carte tematiche del bacino di cui sopra già approvato con D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2007, e successivo aggiornamento approvato con D.P.R. del 26 ottobre 2012;

- n. 1 Carta dei dissesti (tav.la n. 08 - C.T.R. n. 609040);  
- n. 1 Carta della pericolosità e del rischio geomorfologico (Tav. la n. 08 - C.T.R. n. 609040);

2) verbale della riunione del 26 gennaio 2015 - ore 11.00 relativo al comune di Lascari.

### Art. 2

Il piano di cui al precedente articolo 1, unitamente ai propri allegati, verrà trasmesso all'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente - Servizio 3, il quale ne curerà l'attuazione, ed è consultabile presso lo stesso.

### Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana nonché nel sito: [http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR\\_PORTALE/PIR\\_LaStrutturaRegionale/PIR\\_Presidenza della Regione/PIR\\_SegreteriaGenerale/PIR\\_Servizio5](http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Presidenza della Regione/PIR_SegreteriaGenerale/PIR_Servizio5).

Palermo, 30 aprile 2015.

CROCETTA

N.B. - Si può prendere visione degli allegati al decreto presso l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente, servizio 3 "Assetto del territorio e difesa del suolo", l'ufficio del Genio civile di Palermo e presso il comune di Lascari.

(2015.21.1313)105

**DECRETO PRESIDENZIALE 20 maggio 2015.**

**Sostituzione del commissario straordinario del comune di Campofranco.**

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il vigente ordinamento amministrativo degli enti locali approvato con legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e s.m.i., recante "Provvedimenti in tema di autonomie locali";

Visto l'art. 11 della legge regionale 15 settembre 1997, n.35 e s.m.i., recante "Nuove norme per la elezione diretta del sindaco, del presidente della provincia, del consiglio comunale e del consiglio provinciale";

Vista la legge regionale 16 dicembre 2000, n. 25, recante "Norme elettorali per gli enti locali e sulla sfiducia al sindaco e al presidente della provincia regionale";

Vista la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 e s.m.i., recante "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22 e s.m.i., recante "Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie";

Visto l'art. 53 del vigente ordinamento amministrativo degli enti locali, approvato con legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 e s.m.i.;

Vista la circolare dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali, prot. n. 3212 del 24 settembre 2007, n. 15, con la quale sono state diramate le direttive in merito alle modalità di presentazione dell'atto di dimissioni dei consiglieri degli enti locali;

Vista la nota-mail, prot. n. 8542 del 14 ottobre 2014, acquisita in pari data al prot. n. 15787, con la quale il segretario comunale di Campofranco ha comunicato che, complessivamente, 9 consiglieri, sui 15 assegnati, hanno presentato le dimissioni dalla carica di consigliere comunale, per cui la composizione del consiglio comunale si è ridotta a 7 consiglieri, sui 15 assegnati;

Visto il D.P. n. 414 dell'1 dicembre 2014, con il quale il dott. Mario La Rocca è stato nominato commissario straordinario presso il comune di Campofranco, in sostituzione del consiglio comunale, fino alla scadenza naturale dell'organo ordinario;

Vista la nota datata 7 maggio 2015, assunta al protocollo del Dipartimento regionale delle autonomie locali l'11 maggio 2015, al n. 7110, con la quale il dott. Mario La

Rocca ha rassegnato le irrevocabili dimissioni dall'incarico conferito con il richiamato D.P. n. 414/2014, per motivi di carattere personale;

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere alla nomina di altro soggetto, quale commissario straordinario presso il comune di Campofranco, con le attribuzioni del consiglio comunale, in sostituzione del dott. Mario La Rocca;

Visto il D.P. n. 138/Serv. 4/S.G. dell'8 maggio 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 22 maggio 2009, con il quale vengono fissate le nuove indennità di funzione mensili spettanti ai commissari straordinari e regionali degli enti locali, in rapporto alla popolazione;

Preso atto che i dati relativi alla popolazione sono quelli rilevati nell'ultimo censimento generale del 2011 (D.P.R. 6 novembre 2012 in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - supplemento ordinario - n. 294 del 18 dicembre 2012);

Su proposta dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica;

Decreta:

Art. 1

Nominare il dott. Gaspare Russo, qualifica dirig. regionale in servizio presso l'Ispettorato provinciale dell'agricoltura, nato a Partinico (PA) il 23 novembre 1957, c.f. RSS GPR 57S23 G348R, commissario straordinario del comune di Campofranco, con le attribuzioni del consiglio comunale, in sostituzione del dott. Mario La Rocca, fino alla scadenza naturale dell'organo ordinario.

Art. 2

Al commissario straordinario è dovuto il compenso mensile previsto dal D.P. n. 138/Serv.4/S.G dell'8 maggio 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 22 maggio 2009, in rapporto alla popolazione rilevata nell'ultimo censimento 2011 (D.P.R. 6 novembre 2012 in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - supplemento ordinario - n. 294 del 18 dicembre 2012), oltre il trattamento di missione, a decorrere dalla data di insediamento nella carica.

Palermo, 20 maggio 2015.

CROCETTA  
LEOTTA

(2015.21.1350)072

## DECRETI ASSESSORIALI

**ASSESSORATO  
DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE  
E DELLA PESCA MEDITERRANEA**

DECRETO 16 febbraio 2015.

**Graduatoria regionale definitiva rettificata delle domande di aiuto istruibili ed elenchi rettificati delle domande di aiuto non ricevibili ed escluse presentate ai sensi del PSR Sicilia 2007/2013, misura 216, azione B "Investimenti aziendali di valorizzazione delle aree di pubblica utilità per pubblica fruizione" e misura 216, azione C "Investimenti priorità ambientali"- seconda sottofase. Aggiornamento dei punteggi e della graduatoria delle istanze ammissibili.**

**IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO  
REGIONALE DELL'AGRICOLTURA**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Visto il regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Visto il regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del

20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i.;

Visto il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento CE n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il regolamento CE n. 883/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

Visto il regolamento CE n. 885/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

Vista la decisione C (2008) 735 del 18 febbraio 2008, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013 di cui ai regolamenti comunitari nn. 1698/2005, 1974/2006, 1975/2006 e successive modifiche e integrazioni, approvato dalla Commissione europea con decisione CE (2008) 735 del 18 febbraio 2008 e adottato dalla Giunta regionale con delibera n. 48 del 19 febbraio 2008, modificato con decisione C(2009) 10542 del 18 dicembre 2009;

Visto regolamento UE n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto regolamento UE n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento UE n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento CE n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti UE n. 1307/2013, UE n. 1306/2013 e UE n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

Visto il regolamento delegato UE n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento UE n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

Considerato che è attribuita al dirigente generale del Dipartimento interventi strutturali la qualifica di Autorità di gestione del programma medesimo;

Visto il DPR n. 861 del 28 febbraio 2013, con il quale è stato confermato l'incarico alla dott.ssa Rosaria Barresi di dirigente generale del Dipartimento regionale interven-

ti strutturali per l'agricoltura dell' Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari;

Visti i decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188, che attribuiscono all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di organismo pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

Visto il protocollo d'intesa stipulato in Palermo, in data 13 novembre 2008 tra l'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste e l'AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) avente ad oggetto la delega da parte di AGEA alla Regione siciliana per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti nell'ambito del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del Dipartimento interventi strutturali n. 880 del 27 maggio 2009, relativo all'approvazione delle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento del Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, che reca disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014;

Vista la legge regionale 28 gennaio 2014, n. 6, che approva il bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 30 del 31 gennaio 2014, con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Viste le modifiche del PSR Sicilia 2007/2013, approvate dalla Commissione europea con decisione C (2012) 5008 del 18 luglio 2012;

Visto il decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura n. 2135 del 30 novembre 2010 e s.m. e i., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 7 dell'11 febbraio 2011, con il quale sono state approvate le griglie di elaborazione per la determinazione delle riduzioni e delle esclusioni relative alla misura 216 "Investimenti non produttivi in agricoltura";

Visto il decreto del dirigente generale del Dipartimento degli interventi strutturali per l'agricoltura n. 1333 del 30 aprile 2012, registrato alla Corte dei conti in data 1 giugno 2012, reg. 5, fg. 312 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 25 del 22 giugno 2012, con il quale sono state approvate le disposizioni attuative specifiche per il trattamento delle domande di aiuto relative alla misura 216, azione B "Investimenti aziendali di valorizzazione delle aree di pubblica utilità per pubblica fruizione" e misura 216, azione C "Investimenti priorità ambientali", successivamente rettificate con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 27 del 6 luglio 2012;

Visto il bando della misura 216, azione B "Investimenti aziendali di valorizzazione delle aree di pubblica utilità per pubblica fruizione" e misura 216, azione C "Investimenti priorità ambientali", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 25 del 22 giugno 2012, che attiva la seconda sottofase prevista dal bando relativo alla misura 216, azioni B e C, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 35 parte I, del 6 agosto 2010;

Vista la circolare n. 24 del 22 ottobre 2012, recante integrazioni e chiarimenti alle disposizioni attuative specifiche per il trattamento delle domande di aiuto relative alla misura 216 azioni B e C;

Vista la circolare n. 14754 del 14 febbraio 2013 contenente ulteriori integrazioni alle disposizioni attuative specifiche per il trattamento delle domande di aiuto relative alla misura 216 azioni B e C;

Visti gli elenchi provinciali provvisori delle istanze istruibili, non ricevibili ed escluse relativi alla seconda sottosezione della misura 216, azione B "Investimenti aziendali di valorizzazione delle aree di pubblica utilità per pubblica fruizione" e misura 216, azione C "Investimenti priorità ambientali", predisposti dagli ispettorati provinciali agricoltura competenti per territorio;

Visto il D.D.G. n. 3102 del 25 giugno 2013, pubblicato nel sito istituzionale PSR Sicilia 2007/2013 dell'Assessorato delle risorse agricole ed alimentari in data 25 giugno 2013, di approvazione degli elenchi provinciali provvisori delle istanze istruibili, non ricevibili ed escluse relativi alla seconda sottosezione della misura 216, azione B "Investimenti aziendali di valorizzazione delle aree di pubblica utilità per pubblica fruizione" e misura 216, azione C "Investimenti priorità ambientali";

Visto il D.D.G. n. 3237 del 4 luglio 2013, pubblicato nel sito istituzionale PSR Sicilia 2007/2013 dell'Assessorato delle risorse agricole ed alimentari in data 4 luglio 2013, di integrazione al D.D.G. n. 3102 del 25 giugno 2013 sopra cennato;

Considerato che con note prot. n. 52080 e prot. n. 52084 del 12 agosto 2013 l'Amministrazione ha diramato le opportune direttive agli ispettorati provinciali agricoltura al fine di procedere al riesame di tutte le istanze introdotte;

Visto che, con D.D.G. n. 4729 del 23 ottobre 2013, sono state approvate le graduatorie definitive delle domande di aiuto ammesse e gli elenchi definitivi delle domande di aiuto non ricevibili ed escluse della seconda sottosezione della misura 216, azioni B e C;

Considerato che avverso la graduatoria definitiva delle domande di aiuto ammesse e degli elenchi definitivi delle domande di aiuto non ricevibili ed escluse della seconda sottosezione della misura 216, azioni B e C, approvate con il D.D.G. n. 4729 del 23 ottobre 2013, sono stati presentati dalle ditte interessate alcuni ricorsi in opposizione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 del D.D.G. n. 4729 del 23 ottobre 2013;

Visto che alcuni dei ricorsi presentati, acquisiti gli appositi rapporti motivati da parte degli ispettorati provinciali agricoltura competenti per territorio, a seguito di esame da parte dell'Amministrazione, sono stati dichiarati ammissibili;

Ritenuto, pertanto, di dovere procedere alla rettifica della graduatoria definitiva delle domande di aiuto ammesse e degli elenchi definitivi delle domande di aiuto non ricevibili ed escluse della seconda sottosezione della misura 216, azioni B e C, approvate con il D.D.G. n. 4729 del 23 ottobre 2013;

Visto il D.D.G. n. 5226 del 5 novembre 2014, con il quale è stata approvata la rettifica della graduatoria definitiva delle domande di aiuto ammesse e degli elenchi definitivi delle domande di aiuto non ricevibili ed escluse della seconda sottosezione della misura 216, azioni B e C;

Considerato che il D.D.G. n. 5226 del 5 novembre 2014 è stato registrato dalla Corte dei conti in data 15 dicembre 2014, reg. n. 10, foglio n. 278;

Visto che il D.D.G. n. 5226 del 5 novembre 2014, registrato dalla Corte dei conti in data 15 dicembre 2014, reg. n. 10, foglio n. 278, è stato pubblicato nel sito PSR di que-

sta Amministrazione in data 14 gennaio 2015 e successivamente è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione;

Considerato che, per un errore di stampa, nella graduatoria definitiva rettificata delle domande di aiuto ammesse approvata con il D.D.G. n. 5226 del 5 novembre 2014, il punteggio assegnato alla ditta Testa Camillo Marilisa, posizionata al n. 82 della medesima graduatoria è stato di punti 115, in luogo del reale punteggio di punti 105;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla correzione dell'errore commesso nell'attribuzione del punteggio alla ditta Testa Camillo Marilisa;

Visto che con tale correzione la ditta Testa Camillo Marilisa si viene a collocare nella graduatoria definitiva rettificata delle istanze ammissibili della seconda sottosezione della misura 216 azioni B/C, tra la ditta Coop. Agr. La Terra a r.l. e la ditta Tenuta di Donnafugata s.r.l., in posizione n. 95 con il punteggio di 105;

Visto il D.L. 22 giugno 2012, n. 83 e la legge 6 novembre 2012, n. 190 in materia di pubblicità sulla rete internet dei provvedimenti dell'Amministrazione e la necessità di assolvere all'obbligo di pubblicazione previsto;

Vista la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, art. 68, che prevede l'obbligatorietà della pubblicazione di tutti i decreti dirigenziali nel sito internet della Regione siciliana;

A' termini delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

Per le finalità citate in premessa, è approvata la correzione della graduatoria definitiva rettificata delle domande di aiuto ammesse inerente il bando della misura 216, azioni B e C, seconda sottosezione, di cui al D.D.G. n. 5226 del 5 novembre 2014.

Art. 2

La ditta Testa Camillo Marilisa si viene a collocare nella graduatoria definitiva rettificata delle istanze ammissibili della seconda sottosezione della misura 216 azioni B/C, tra la ditta Coop. Agr. La Terra a r.l. e la ditta Tenuta di Donnafugata s.r.l., in posizione n. 95 con il punteggio di 105.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito istituzionale PSR Sicilia 2007/2013 dell'Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, nonché nel sito internet della Regione siciliana, e, successivamente alla registrazione da parte della Corte dei conti, nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

La pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana assolve all'obbligo della comunicazione alla ditta interessata del punteggio attribuito.

Art. 4

Avverso tale provvedimento la ditta interessata potrà presentare ricorso al competente Tribunale amministrativo regionale (TAR) entro il termine di 60 giorni ovvero al Presidente della Regione entro il termine di 120 giorni a decorrere dalla pubblicazione del medesimo nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

## Art. 5

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Palermo, 16 febbraio 2015.

BARRESI

*Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 20 aprile 2015, reg. n. 5, Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, fg. n. 3*

(2015.21.1362)003

## ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 4 maggio 2015.

**Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Mediterranea, con sede in Partinico, e nomina del commissario liquidatore.**

### L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Vista la relazione di mancata ispezione del 22 luglio 2014, assunta al prot. n. 41780 del 22 luglio 2014, alla cooperativa Mediterranea con sede in Partinico, con la quale si propone l'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa della cooperativa ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile, considerato che dal bilancio al 31 dicembre 2012, ultimo depositato al registro imprese, si rileva un patrimonio netto negativo di € - 39.241, un attivo dello stato patrimoniale di € 42.709 ed un ammontare dei debiti per € 81.950;

Vista la nota n. 43990 dell'1 agosto 2014, pubblicata all'albo pretorio dal 26 settembre 2014 al 26 ottobre 2014, e avverso alla quale non sono state mosse opposizioni, con la quale è stata data comunicazione alla cooperativa dell'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa, ai sensi del disposto degli art. 8 e 9 della legge regionale n. 10/91;

Vista la terna fornita dall'associazione di rappresentanza, cui la cooperativa aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 400/75;

Visto il promemoria prot. n. 11136 del 25 febbraio 2015 del servizio 6S - Vigilanza e servizio ispettivo, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione del professionista al quale affidare l'incarico di commissario liquidatore della cooperativa;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria l'avv. Gaetano Buscemi;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Mediterranea, con sede in Partinico, costituita il 15 settembre 1992, codice fiscale 04051120824 numero REA PA-169519, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile.

Art. 2

L'avv. Gaetano Buscemi, nato a Palermo il 30 maggio 1973 e residente a Palermo in via Ausonia n. 110, è nomi-

nato commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo 1 con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

## Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti compatibilmente con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

## Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 4 maggio 2015.

VANCHERI

(2015.21.1354)041

## ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

DECRETO 22 aprile 2015.

**Assegnazione di parte corrente di cui all'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. in favore dei comuni - Saldo anno 2014.**

### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4 DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio, 2000, n. 10, recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana 18 gennaio 2013, n. 6, concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni";

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014 ed, in particolare, il suo articolo 6 concernente disposizioni in materia di assegnazione ai comuni;

Vista la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 che autorizza, non oltre il 30 aprile 2015, l'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 2015, secondo gli stati di previsione dell'entrata e della spesa del relativo disegno di legge e reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;

Visto, in particolare, il comma 6 dell'articolo 1 della predetta legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 che, tra l'altro, prevede che la limitazione per dodicesimi nell'assunzione degli impegni e nell'effettuazione dei pagamenti, prescritta nel caso di esercizio provvisorio del bilancio, non si applica ai trasferimenti in favore dei comuni relativi all'erogazione della quarta trimestralità dell'anno 2014;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 16 del 16 gennaio 2015, relativo alla ripartizione in capitoli, per l'anno finanziario 2015, delle unità previsionali di base di cui al disegno di legge relativo al bilancio della Regione per l'anno 2015, come modificato dalla nota di variazione contenente gli effetti della predetta legge regionale n. 3/2015;

Considerato che, ai sensi del comma 4 del richiamato art. 6 della legge regionale n. 2014 e s.m.i., la quota delle risorse di parte corrente per l'anno 2014 in favore dei comuni iscritta nel disegno di legge bilancio regionale dell'esercizio finanziario 2015 è di 87.500.000,00 euro;

Visto il D.A. n. 519 del 30 dicembre 2014, con il quale l'Assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica, di concerto con l'Assessore per l'economia, ha approvato il riparto relativo alle risorse da assegnare ai comuni siciliani per l'anno 2014 a titolo di compartecipazione al gettito regionale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) di cui al comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., nonché di quota perequativa comunale prevista dal comma 2 del medesimo art.6, per un ammontare complessivo di 367.700.000,00 euro;

Visto il decreto del dirigente generale n. 90 dell'8 aprile 2015, con il quale, a seguito della comunicazione del Dipartimento regionale delle finanze e del credito n. 3002 del 20 febbraio 2015, è stato ridotto, nella misura del 3 per cento, il contributo assegnato al comune di Termini Imerese, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i decreti del dirigente generale n. 110/2014, n. 155/2014 e n. 374/2014 con i quali sono state impegnate e liquidate le somme relative, rispettivamente, agli acconti della 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> trimestralità in favore dei comuni, per l'anno 2014, per un ammontare complessivo di 126.675.000,00 euro;

Visto il D.R.S. n. 520 del 31 dicembre 2014, con il quale è stata impegnata la somma di € 153.525.000,00 sul capitolo 191301 del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2014 – Rubrica Dipartimento autonomie locali, in favore dei comuni, quali risorse finanziarie da destinare al saldo della 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> trimestralità della predetta compartecipazione per l'anno 2014 di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

Visto il D.R.S. n. 43/2015, con il quale è stata liquidata la somma di € 133.462.432,76 relativa al saldo degli acconti della 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> trimestralità in favore dei comuni, per l'anno 2014 ed al netto delle trattenute relative ai piani di rientro delle anticipazioni erogate per emergenza rifiuti, come comunicate con la nota prot. n. 3786 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria generale della Regione;

Vista la nota prot. n.18344 dell'1 aprile 2015, allegata al presente decreto e di cui costituisce parte integrante (allegato A), con la quale la Ragioneria generale della Regione ha comunicato l'ammontare dei recuperi da operare nell'anno 2015, in attuazione delle disposizioni dell'articolo 11 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 come modificato dal comma 9 della legge regionale 11 giugno 2014, n. 13, precisando gli importi da trattenere in

sede di erogazione di ciascuna trimestralità delle assegnazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

Ritenuto, per quanto sopra rappresentato, di dover provvedere all'impegno delle ulteriori risorse di parte corrente in favore dei comuni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i, relative all'anno 2014 ed iscritte nell'esercizio finanziario 2015, pari a 87.500.000,00 euro;

Ritenuto, altresì, di procedere, come indicato nella colonna N dell'allegato prospetto analitico (allegato B), parte integrante del presente decreto, alla liquidazione delle somme da erogare ai comuni a titolo di saldo delle assegnazioni disposte con il citato decreto assessoriale n. 519 del 30 dicembre 2014, tenuto conto delle informazioni fornite dal competente Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione, relative alle trattenute da operare quale prima rata dell'annualità 2015 del piano di rientro delle anticipazioni erogate dalla Regione per far fronte a situazioni di emergenza, nonché della trattenuta da operare al comune di Termini Imerese in applicazione del citato D.D.G. n. 90 dell'8 aprile 2015;

Decreta:

#### Art. 1

Per le motivazioni in premessa riportate, è impegnata, sul capitolo 191301 del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2015 - Rubrica Dipartimento autonomie locali, la somma di euro 87.500.000,00 in favore dei comuni, quale saldo delle risorse finanziarie di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., assegnate con il decreto assessoriale n. 519 del 30 dicembre 2014 relative all'anno 2014.

#### Art. 2

È autorizzato il pagamento e la correlativa emissione dei titoli di spesa in favore dei comuni della somma complessiva di 80.661.095,74 euro, liquidata quale saldo dell'assegnazione per l'anno 2014 prevista di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., al netto degli importi, comunicati dalla Ragioneria generale della Regione con la nota prot. n. 18344 dell'1 aprile 2015, facente parte integrante del presente decreto (allegato A), da trattenere ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 e s.m.i. e dettagliatamente specificati nella colonna N dell'allegato prospetto di liquidazione (allegato B), anch'esso parte integrante del presente decreto, nonché al netto della trattenuta da operare al comune di Termini Imerese in applicazione del D.D.G. n. 90 dell'8 aprile 2015, con il quale è stato ridotto, nella misura del 3 per cento, il contributo assegnato allo stesso comune, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni.

#### Art. 3

La spesa prevista dal presente provvedimento è codificata con il codice di V livello del piano dei conti finanziario U.1.04.01.02.003, relativo ai trasferimenti in favore dei comuni, ed è riferita ad obbligazione con scadenza entro il corrente esercizio finanziario.

#### Art. 4

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo

2013, n. 33, il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito internet istituzionale del Dipartimento regionale delle autonomie locali, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare ed in osservanza a quanto disposto dall'art. 68 comma 5 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

#### Art. 5

Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale ai sensi dell'art. 62 della legge regionale 27 aprile 1999, n.10 e, successivamente, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 22 aprile 2015.

TORNABENE

*Vistato dalla ragioneria centrale della Presidenza, delle autonomie locali e della funzione pubblica in data 27 aprile 2015.*

#### Allegato A

**ASSESSORATO DELL'ECONOMIA  
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO  
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE  
SERVIZIO TESORO**  
 NOTA PROT. N. 18344 DELL'1 APRILE 2015  
 RECUPERO ANTICIPAZIONI DI CASSA AI COMUNI PER L'ANNO 2015

Si fa seguito alla nota prot. n. 2776 del 25 febbraio 2015 di codesto ufficio per comunicare gli importi delle trattenute da operare per le anticipazioni concesse ai comuni della Regione siciliana, ai sensi degli artt. 11 della legge regionale n. 6/2009 e 46 della legge regionale n. 46/2010, per far fronte, in generale alla crisi di liquidità che ha caratterizzato la gestione degli stessi e, più in particolare, per far fronte all'emergenza pubblica igienico-sanitaria legata alla gestione integrata dei rifiuti, per un importo complessivo di € 24.738.927,95, oltreché la somma di € 2.473.892,80 quale interessi maturati sul debito consolidato ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 11 giugno 2014, n. 13.

Infatti, a seguito dell'entrata in vigore della legge regionale predetta, (13 giugno 2014 - *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana suppl. ordinario n. 1 del 13 giugno 2014), occorre calcolare gli interessi sul debito consolidato da ripartire su dieci anni.

La predetta norma regionale consente in via definitiva il recupero delle somme anticipate in un arco temporale di dieci anni, prevedendo il ristoro da parte dei comuni del tasso di interesse pari, in atto, all'1% per ogni singola anticipazione ricevuta.

In prima fase di applicazione si è ritenuto opportuno scomporre la quota di debito residuo in due parti, anche per semplificare le comunicazioni tra i Dipartimenti, prendendo in considerazione il debito maturato fino al 31 dicembre 2014, calcolando gli interessi fino a quella data e, per il prosieguo, come con la presente comunicazione, il debito viene diviso in un arco temporale di dieci mantenendo in tal modo una quota capitale costante e un interesse decrescente.

Per la comunicazione in corso, di fatto, la somma comunicata è relativa all'intero anno 2015, anche con ripartizione separata per trimestralità, in modo tale da agevolare le informazioni a codesto Dipartimento, che in tal modo ha le intere informazioni contabili per effettuare le trattenute per singolo anno contabile.

Premesso quanto sopra, al fine di procedere al recupero delle anticipazioni sulla 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> trimestralità 2015, secondo quanto previsto dalla vigente normativa, si trasmettono i prospetti con l'indicazione analitica delle somme da trattenere ai comuni a valere sui trasferimenti sulle quote trimestrali del Fondo per le autonomie locali, con indicazione separata degli interessi maturati fino al 31 dicembre 2015.

Si fa presente che i predetti recuperi riguardano gli anni 2009, 2010, 2011 e 2012 e per quanto concerne i mandati di regolarizzazione contabile, questa Ragioneria generale fornirà quanto prima le necessarie indicazioni per la corretta imputazione.

Inoltre, per i comuni di Caprileone e Sant'Agata di Militello si è provveduto a congelare temporaneamente il recupero, soltanto per le anticipazioni oggetto di contenzioso, in attesa di trovare una soluzione al problema.

Per le problematiche più complesse si provvederà con relazione separata a discriminare le singole posizioni dei comuni.

**COPIA NON VALIDA DA PERTO**

COMUNE	ANNO 2015			ANNO 2015		
	DEBTO RESIDUO AL 31/12/2014	RECUPERO 11/12/2015	INTERESSE AL 11/12/2015	DEBTO RESIDUO AL 31/12/2015	INTERESSE UNA RATA	INTERESSE DUE RATE
<b>AGRIGENTO Totale</b>	<b>€ 5.231.722,17</b>	<b>€ 523.172,22</b>	<b>€ 4.708.549,95</b>	<b>€ 130.793,05</b>	<b>€ 13.079,31</b>	<b>€ 26.158,61</b>
ARAGONA Totale	€ 251.017,73	€ 25.101,18	€ 225.915,96	€ 6.275,44	€ 627,54	€ 1.255,09
BIVONA Totale	€ 365.800,50	€ 36.580,05	€ 329.220,45	€ 9.145,01	€ 914,50	€ 1.829,00
CALAMONACI Totale	€ 160.389,45	€ 16.038,95	€ 1.603,89	€ 144.350,51	€ 4.009,74	€ 8.019,47
CAMMARATA Totale	€ 503.651,38	€ 50.355,14	€ 5.036,51	€ 453.286,24	€ 1.259,13	€ 2.518,26
CASTELTERMINI Totale	€ 462.159,03	€ 46.215,90	€ 4.621,59	€ 415.943,13	€ 11.553,98	€ 23.107,95
CASTROFLIPPO Totale	€ 264.102,75	€ 26.410,27	€ 2.641,03	€ 237.692,47	€ 660,26	€ 1.320,51
CATTOLICA ERACLEA Totale	€ 351.731,25	€ 35.173,13	€ 3.517,31	€ 316.558,13	€ 8.793,28	€ 17.586,56
COMITINI Totale	€ 23.383,49	€ 2.389,35	€ 238,93	€ 21.504,14	€ 597,34	€ 1.194,67
FAVARA Totale	€ 1.670.903,67	€ 167.090,37	€ 16.709,04	€ 1.503.813,31	€ 41.772,59	€ 83.545,18
GROTTE Totale	€ 299.589,96	€ 29.959,99	€ 2.995,99	€ 269.639,07	€ 7.489,97	€ 14.979,95
JOPPOLO GIANCAIXO Totale	€ 3.145,89	€ 314,59	€ 31,46	€ 2.831,30	€ 78,65	€ 7,86
LAMPEDUSA E LINOSA Totale	€ 643.285,98	€ 64.326,60	€ 6.432,66	€ 578.939,38	€ 16.081,85	€ 1.608,16
LICATA Totale	€ 5.104.550,84	€ 510.455,08	€ 51.045,51	€ 4.594.095,76	€ 127.613,77	€ 12.761,38
LUCCA SICULA Totale	€ 212.118,56	€ 21.211,86	€ 2.121,19	€ 190.906,71	€ 5.302,96	€ 530,30
MENFI Totale	€ 992.038,31	€ 99.203,83	€ 9.920,38	€ 892.834,48	€ 24.800,96	€ 2.480,10
MONTALLEGRO Totale	€ 97.418,08	€ 9.741,81	€ 974,18	€ 87.676,27	€ 2.435,45	€ 243,55
NARO Totale	€ 633.116,25	€ 63.311,63	€ 6.331,16	€ 569.804,63	€ 15.827,91	€ 1.582,79
PALMA DI MONTECHIARO Totale	€ 386.904,38	€ 38.690,44	€ 3.869,04	€ 348.213,94	€ 9.672,61	€ 967,26
PORTO EMPODOCLE Totale	€ 1.534.097,97	€ 153.409,80	€ 15.340,98	€ 1.380.688,17	€ 38.352,45	€ 3.835,24
RACALMUTO Totale	€ 495.680,23	€ 49.569,02	€ 4.956,90	€ 446.121,21	€ 12.392,26	€ 1.239,23
Raffadali Totale	€ 738.435,59	€ 73.843,56	€ 7.384,36	€ 664.592,03	€ 18.460,89	€ 1.846,09
REALMONTE Totale	€ 419.084,09	€ 41.908,41	€ 4.190,84	€ 377.175,68	€ 10.477,10	€ 1.047,71

COMMUNE	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2014	RECUPERI 1a/2a/3a e interessi al 1% al 31/12/2015 cappingo ENTRATA 3717	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2015	UNA RATA	INTERESSI UNA RATA	DUE RATE	INTERESSI DUE RATE	TRE RATE	INTERESSI TRE RATE
SAN BIAGIO PLATANI Totale	€ 137.245,89	€ 13.724,59	€ 123.521,30	€ 3.431,15	€ 343,11	€ 6.862,29	€ 686,23	€ 10.293,44	€ 1.029,34
SAN GIOVANNI GEMINI Totale	€ 1.061.351,60	€ 106.135,16	€ 955.216,44	€ 26.533,79	€ 2.653,38	€ 53.087,58	€ 5.306,76	€ 79.601,37	€ 7.960,14
SANTA ELISABETTA Totale	€ 245.271,32	€ 24.527,13	€ 220.744,19	€ 6.131,78	€ 613,18	€ 12.263,57	€ 1.226,36	€ 18.395,35	€ 1.839,53
SANT'ANGELO MUXARO Totale	€ 87.858,83	€ 8.785,88	€ 878,59	€ 79.072,95	€ 2.196,47	€ 219,65	€ 4.392,94	€ 439,29	€ 6.589,41
SANTO STEFANO QUISQUINA Totale	€ 928.591,28	€ 92.869,13	€ 9.286,91	€ 835.822,15	€ 23.217,28	€ 2.321,73	€ 46.434,56	€ 4.643,46	€ 69.651,85
SCIACCA Totale	€ 2.110.387,50	€ 211.038,75	€ 21.103,88	€ 1.899.348,75	€ 52.759,69	€ 5.275,97	€ 105.519,38	€ 10.551,94	€ 158.279,06
SICULIANA Totale	€ 493.861,64	€ 49.386,16	€ 4.938,62	€ 444.475,48	€ 12.346,54	€ 1.234,65	€ 24.693,08	€ 2.469,31	€ 37.039,62
VILLAFRANCA SICULA Totale	€ 49.669,62	€ 4.966,96	€ 496,70	€ 44.702,66	€ 1.241,74	€ 124,17	€ 2.483,48	€ 248,35	€ 3.725,22
Total complessivo	€ 25.959.174,25	€ 2.595.917,43	€ 259.591,74	€ 23.363.256,83	€ 648.979,36	€ 64.897,94	€ 1.297.958,71	€ 129.795,87	€ 1.946.938,07

COMUNE	ANNO 2015		ANNO 2015	
	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2014	RENDIMENTO PERIODO 1a/2a/3a e 4a	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2015	INTERESSE UNA RATA
<b>DEBITO RESIDUO AL 31/12/2015</b>				
ACQUAVIVA PLATANI				
Totali	€ 186.100,94	€ 18.610,09	€ 186.01,01	€ 167.490,84
BOMPENSIERE Totale	€ 11.763,07	€ 1.176,31	€ 117,63	€ 10.586,77
BUTERA Totale	€ 495.960,84	€ 49.596,08	€ 4.959,61	€ 446.364,76
CALTANISSETTA Totale	€ 3.081.624,67	€ 308.162,47	€ 30.816,25	€ 2.773.462,20
CAMPOMFRANCO Totale	€ 120.129,75	€ 12.012,98	€ 1.201,30	€ 108.116,78
DELIA Totale	€ 203.264,82	€ 20.326,48	€ 2.032,65	€ 182.938,34
GELA Totale	€ 984.847,50	€ 98.484,75	€ 9.848,48	€ 886.362,75
MARIANOPOLI Totale	€ 23.002,10	€ 2.300,21	€ 230,02	€ 20.701,89
MAZZARINO Totale	€ 519.984,83	€ 51.998,48	€ 5.199,85	€ 467.986,34
MILENA Totale	€ 44.642,81	€ 4.464,28	€ 446,43	€ 40.178,53
MONTEDORO Totale	€ 111.238,09	€ 11.123,81	€ 1.112,38	€ 100.114,28
MUSSOMELLI Totale	€ 1.175.052,94	€ 117.505,29	€ 11.750,53	€ 1.057.547,64
RESUTTANO Totale	€ 16.233,75	€ 1.623,38	€ 162,34	€ 14.610,38
SAN CATALDO Totale	€ 189.123,19	€ 18.912,32	€ 1.891,23	€ 170.210,87
SANTA CATERINA VILLARMOZA Totale	€ 77.689,87	€ 7.768,99	€ 776,90	€ 69.920,89
SERRADIFALCO Totale	€ 758.491,47	€ 75.849,15	€ 7.584,91	€ 682.642,32
SOMMATINO Totale	€ 546.974,18	€ 54.697,42	€ 5.469,74	€ 492.276,76
SUTERA Totale	€ 73.051,88	€ 7.305,19	€ 730,52	€ 65.746,69
VALLELUNGA				
PRATAMENO Totale	€ 317.910,94	€ 31.791,09	€ 3.179,11	€ 286.119,84
VILLALBA Totale	€ 4.870,13	€ 487,01	€ 48,70	€ 4.383,11
<b>Totale complessivo</b>	<b>€ 8.941.957,75</b>	<b>€ 894.195,77</b>	<b>€ 89.419,58</b>	<b>€ 8.047.761,97</b>
<b>INTERESSE UNA RATA</b>				
ACQUAVIVA PLATANI				
Totali				
BOMPENSIERE Totale				
BUTERA Totale				
CALTANISSETTA Totale				
CAMPOMFRANCO Totale				
DELIA Totale				
GELA Totale				
MARIANOPOLI Totale				
MAZZARINO Totale				
MILENA Totale				
MONTEDORO Totale				
MUSSOMELLI Totale				
RESUTTANO Totale				
SAN CATALDO Totale				
SANTA CATERINA VILLARMOZA Totale				
SERRADIFALCO Totale				
SOMMATINO Totale				
SUTERA Totale				
VALLELUNGA				
PRATAMENO Totale				
VILLALBA Totale				
<b>Totale complessivo</b>	<b>€ 8.941.957,75</b>	<b>€ 894.195,77</b>	<b>€ 89.419,58</b>	<b>€ 8.047.761,97</b>
<b>INTERESSE DUE RATE</b>				
ACQUAVIVA PLATANI				
Totali				
BOMPENSIERE Totale				
BUTERA Totale				
CALTANISSETTA Totale				
CAMPOMFRANCO Totale				
DELIA Totale				
GELA Totale				
MARIANOPOLI Totale				
MAZZARINO Totale				
MILENA Totale				
MONTEDORO Totale				
MUSSOMELLI Totale				
RESUTTANO Totale				
SAN CATALDO Totale				
SANTA CATERINA VILLARMOZA Totale				
SERRADIFALCO Totale				
SOMMATINO Totale				
SUTERA Totale				
VALLELUNGA				
PRATAMENO Totale				
VILLALBA Totale				
<b>Totale complessivo</b>	<b>€ 8.941.957,75</b>	<b>€ 894.195,77</b>	<b>€ 89.419,58</b>	<b>€ 8.047.761,97</b>
<b>INTERESSE TRE RATE</b>				
ACQUAVIVA PLATANI				
Totali				
BOMPENSIERE Totale				
BUTERA Totale				
CALTANISSETTA Totale				
CAMPOMFRANCO Totale				
DELIA Totale				
GELA Totale				
MARIANOPOLI Totale				
MAZZARINO Totale				
MILENA Totale				
MONTEDORO Totale				
MUSSOMELLI Totale				
RESUTTANO Totale				
SAN CATALDO Totale				
SANTA CATERINA VILLARMOZA Totale				
SERRADIFALCO Totale				
SOMMATINO Totale				
SUTERA Totale				
VALLELUNGA				
PRATAMENO Totale				
VILLALBA Totale				
<b>Totale complessivo</b>	<b>€ 8.941.957,75</b>	<b>€ 894.195,77</b>	<b>€ 89.419,58</b>	<b>€ 8.047.761,97</b>

	COMUNE	ANNO 2015		ANNO 2015	
		DEBITO RESIDUO AL 31/12/2014	RECUPERO 1^/2^/3^ e 4^	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2015	INTERESSI UNA RATA
ACI SANT'ANTONIO Totale	€ 1.438.302,54	€ 143.830,25	€ 14.383,03	€ 1.294.472,29	€ 35.957,56
ACICASTELLO Totale	€ 1.301.405,63	€ 130.140,56	€ 13.014,06	€ 1.171.265,06	€ 32.535,14
ACICATENA Totale	€ 2.326.837,50	€ 232.683,75	€ 23.268,38	€ 2.094.153,75	€ 58.170,94
ACIREALE Totale	€ 1.493.917,14	€ 149.391,71	€ 14.939,17	€ 1.344.525,43	€ 37.347,93
ADRANO Totale	€ 1.822.781,04	€ 182.278,10	€ 18.227,81	€ 1.640.502,94	€ 45.563,53
BELPASSO Totale	€ 1.157.601,14	€ 115.760,11	€ 11.576,01	€ 1.041.841,02	€ 29.940,03
BIANCAVILLA Totale	€ 1.375.225,06	€ 137.522,61	€ 13.752,26	€ 1.237.703,45	€ 34.380,65
CALATABIANO Totale	€ 633.116,25	€ 63.311,63	€ 6.331,16	€ 569.804,63	€ 15.827,91
CAMPOROTONDO ETNEO T CASTIGLIONE DI SICILIA	€ 172.648,45	€ 17.264,85	€ 1.726,48	€ 155.383,61	€ 4.316,21
Totali	€ 351.731,25	€ 35.173,13	€ 3.517,31	€ 316.558,13	€ 8.793,28
CATANIA Totale	€ 47.131.987,50	€ 4.713.198,75	€ 471.319,88	€ 42.418.788,75	€ 1.178.298,69
FIUMEFREDDO DI SICILIA Totale	€ 1.169.407,49	€ 116.940,75	€ 11.694,07	€ 1.052.466,74	€ 29.235,19
Giarre Totale	€ 434.405,03	€ 43.440,50	€ 43.440,50	€ 3.909.645,27	€ 10.860,13
GRAVINA DI CATANIA Totale	€ 1.389.137,91	€ 138.913,79	€ 13.891,38	€ 1.250.224,12	€ 34.728,45
LINGUAGLOSSA Totale	€ 711.254,42	€ 71.125,44	€ 7.112,54	€ 640.128,98	€ 17.781,36
MALETTTO Totale	€ 336.597,51	€ 33.659,75	€ 3.365,98	€ 302.937,76	€ 8.414,94
MANIACE Totale	€ 346.011,86	€ 34.601,19	€ 3.460,12	€ 311.410,67	€ 8.650,30
MASCALI Totale	€ 2.034.863,30	€ 203.488,33	€ 20.348,63	€ 1.831.376,97	€ 50.871,58
MASCALUCIA Totale	€ 816.275,12	€ 81.627,51	€ 8.162,75	€ 734.647,60	€ 20.405,88
MISTERBIANCO Totale	€ 2.884.527,49	€ 284.452,75	€ 28.485,27	€ 2.596.074,74	€ 7.211,39
MOTTA SANT'ANASTASIA Totale	€ 657.725,97	€ 65.772,60	€ 6.577,26	€ 591.953,37	€ 16.443,15
NICOLOSI Totale	€ 410.011,37	€ 41.001,14	€ 4.100,11	€ 369.010,23	€ 10.250,28
PALAGONIA Totale	€ 582.770,00	€ 56.277,00	€ 5.627,00	€ 506.493,00	€ 14.063,25
PATERNO' Totale	€ 2.912.674,12	€ 291.267,41	€ 29.126,74	€ 2.621.406,71	€ 72.816,85
PEDARA Totale	€ 679.871,04	€ 67.987,10	€ 6.798,71	€ 611.883,94	€ 16.998,78
PIEDIMONTE ETNEO Totale	€ 473.352,23	€ 47.335,22	€ 4.733,52	€ 426.017,00	€ 11.833,81
RADDUSA Totale	€ 176.492,76	€ 17.649,28	€ 1.764,93	€ 158.843,49	€ 4.412,32
RAGALNA Totale	€ 170.538,64	€ 17.053,86	€ 1.705,39	€ 153.484,78	€ 4.263,47
RANDAZZO Totale	€ 993.245,53	€ 99.324,55	€ 9.932,46	€ 893.920,97	€ 24.831,14
RIPOSTO Totale	€ 2.462.118,75	€ 246.211,88	€ 24.621,19	€ 2.215.906,38	€ 6.155,30
SAN GIOVANNI LA PUNTA Totale	€ 1.047.531,27	€ 104.753,13	€ 10.475,31	€ 942.778,14	€ 2.618,83
					€ 52.376,56
					€ 5.237,66
					€ 7.856,48

COMUNE	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2014	RECUPERI 1/a/2/a/3/a e 4/a RATA 2015	INTERESI UNA RATA 31/12/2015 interessi al 1% al 31/12/2015 capitolo ENTRATA 3717	INTERESI UNA RATA 31/12/2015 DEBITO RESIDUO AL 31/12/2015	
				DUE RATE	INTERESI DUE RATE
SAN GREGORIO DI CATANIA Totale	€ 455.490,87	€ 45.549,09	€ 4.554,91	€ 409.941,78	€ 11.387,27
San Pietro Clarenza Totale	€ 346.274,99	€ 34.627,50	€ 3.462,75	€ 311.647,50	€ 8.656,87
SANTA MARIA DI LICODIA Totale	€ 420.071,47	€ 42.007,15	€ 4.200,71	€ 378.064,32	€ 10.501,79
SANTA VENERINA Totale	€ 194.973,69	€ 19.497,37	€ 1.949,74	€ 175.476,32	€ 4.874,34
Sant'Agata li Battisti Totale	€ 649.353,16	€ 64.933,32	€ 6.493,53	€ 584.417,85	€ 16.233,83
SANT'ALFIO Totale	€ 89.604,22	€ 8.960,42	€ 896,04	€ 80.643,80	€ 2.240,11
TREMESTIERI ETNEO Totale	€ 1.671.214,54	€ 167.121,45	€ 16.712,15	€ 1.504.093,99	€ 41.780,36
VALVERDE Totale	€ 278.257,03	€ 27.825,70	€ 2.782,57	€ 250.431,32	€ 6.956,43
VIAGRANDE Totale	€ 34.166,36	€ 3.416,64	€ 341,66	€ 30.749,73	€ 854,16
ZAFFERANA ETNEA Totale	€ 452.384,84	€ 45.238,48	€ 4.523,85	€ 407.146,36	€ 11.309,62
Totali complessivo	€ 88.375.802,77	€ 8.837.580,28	€ 883.758,03	€ 79.538.222,49	€ 2.209.395,07
				€ 220.939,51	€ 4.418.790,14
					€ 441.879,01
					€ 6.628.185,21
					€ 662.818,52
					€ 125.341,09
					€ 8.356,07
					€ 12.534,11
					€ 1.391,29
					€ 20.869,28
					€ 13.912,85
					€ 695,64
					€ 2.562,48
					€ 170,83
					€ 1.708,32
					€ 2.261,92
					€ 33.928,86
					€ 3.392,89
					€ 441.879,01
					€ 662.818,52

COMUNE	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2014	RECUPERI 1 <sup>a</sup> /2 <sup>a</sup> /3 <sup>a</sup> e 4 <sup>a</sup> RATA 2015	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2015		
			INTERESSI UNA RATA	DUE RATE	INTERESSI DUE RATE
<b>INTERESSI AL 1% al 31/12/2015 capitolo ENTRATA 3717</b>					
AGIRA Totale	€ 414.519,06	€ 41.451,91	€ 373.067,15	€ 1.036,30	€ 20.725,95
AIDONE Totale	€ 482.291,13	€ 48.229,11	€ 424.062,02	€ 1.205,73	€ 24.114,56
ASSORO Totale	€ 179.054,30	€ 17.905,43	€ 161.148,87	€ 447,63	€ 895,27
BARRAFRANCA Totale	€ 1.492.877,82	€ 149.287,78	€ 1.343.590,04	€ 37.321,95	€ 74.643,89
CALASCIBETTA Totale	€ 211.834,72	€ 21.183,47	€ 190.651,25	€ 5.295,87	€ 529,59
CATENANUOVA Totale	€ 315.684,86	€ 31.568,49	€ 284.116,37	€ 7.892,12	€ 789,21
CENTURIPE Totale	€ 1.637.640,93	€ 163.764,09	€ 1.473.876,83	€ 40.941,02	€ 4.094,10
CERAMI Totale	€ 134.495,25	€ 13.449,52	€ 121.045,72	€ 3.352,38	€ 336,24
ENNA Totale	€ 2.609.138,40	€ 260.913,84	€ 2.348.224,56	€ 65.228,46	€ 6.522,85
GAGLIANO CASTELFERRATO Totale	€ 171.180,88	€ 17.118,07	€ 154.062,61	€ 4.279,52	€ 427,95
LEONFORTE Totale	€ 771.816,06	€ 77.181,61	€ 634.634,45	€ 19.295,40	€ 1.929,54
NICOSIA Totale	€ 1.076.839,20	€ 107.683,92	€ 989.155,28	€ 26.920,98	€ 2.692,10
NISSORIA Totale	€ 220.765,49	€ 22.076,55	€ 198.688,94	€ 5.519,14	€ 551,91
PIAZZA ARMERINA Totale	€ 1.816.934,59	€ 181.693,46	€ 18.169,35	€ 1.635.241,14	€ 45.423,36
PIETRAPERZIA Totale	€ 589.267,31	€ 58.926,73	€ 5.892,67	€ 530.340,58	€ 14.731,68
REGALBUTO Totale	€ 596.716,42	€ 59.671,64	€ 5.967,16	€ 537.044,78	€ 14.917,91
SPERLINGA Totale	€ 62.655,05	€ 6.265,51	€ 626,55	€ 56.389,55	€ 1.566,38
TROINA Totale	€ 776.187,15	€ 77.618,71	€ 7.761,87	€ 688.568,43	€ 19.404,68
VALGUARNERA Totale	€ 487.926,33	€ 48.792,63	€ 4.879,26	€ 439.133,70	€ 12.198,16
VILLAROSA Totale	€ 389.329,16	€ 38.932,92	€ 3.893,29	€ 350.396,24	€ 9.733,23
Totali complessivo	€ 14.437.153,91	€ 1.443.715,39	€ 144.371,54	€ 12.993.438,52	€ 360.928,85
				€ 36.092,88	€ 721.857,70
				€ 72.185,77	€ 1.082.786,54
					€ 108.278,65

COMUNE	ANNO 2015	INTERESSI UNA RATA			
		DUE RATE	INTERESSI DUE RATE	TRÉ RATE	INTERESSI TRE RATE
<b>DEBITO RESIDUO AL 31/12/2015</b>					
BARCELLONA POZZO DI GOTTO					
Totali	€ 4.162.608,53	€ 416.260,85	€ 41.626,09	€ 3.746.347,67	€ 104.065,21
BASIC'0 Totali	€ 24.821,71	€ 2.482,17	€ 248,22	€ 22.339,54	€ 620,54
BROLLO Totali	€ 179.220,91	€ 17.922,09	€ 1.792,21	€ 161.298,81	€ 4.480,52
CAPIZZI Totali	€ 169.008,92	€ 16.900,89	€ 1.690,09	€ 152.108,03	€ 4.225,22
CAPO D'ORLANDO Totali	€ 2.124.334,71	€ 212.433,47	€ 21.243,35	€ 1.911.901,24	€ 53.108,37
CAPRILEONE Totali	€ 227.260,72	€ 22.726,07	€ 2.272,61	€ 204.534,65	€ 5.681,52
CASTROREALE Totali	€ 96.006,20	€ 960,06	€ 96,06	€ 86.405,58	€ 2.400,15
CESARO' Totali	€ 152.590,64	€ 15.259,06	€ 1.525,91	€ 137.331,58	€ 3.814,77
CONDRO' Totali	€ 17.048,23	€ 1.704,82	€ 170,48	€ 15.343,41	€ 426,21
FALCONE Totali	€ 78.645,39	€ 7.864,54	€ 786,45	€ 70.780,85	€ 1.966,13
FONDACHELLI FANTINA Totali	€ 44.334,64	€ 4.433,46	€ 443,35	€ 39.901,18	€ 1.108,37
FORZA D'AGRO' Totali	€ 20.775,84	€ 2.077,58	€ 207,76	€ 18.698,26	€ 519,40
FRANCAVILLA DI SICILIA Totali	€ 671.937,72	€ 67.193,77	€ 6.719,38	€ 604.743,95	€ 16.798,44
FURCI SICULI O Totali	€ 211.038,75	€ 21.103,88	€ 2.110,39	€ 189.934,88	€ 5.275,97
FURNARI Totali	€ 115.997,65	€ 11.599,77	€ 1.159,98	€ 104.397,89	€ 2.899,94
GALATI MAMERTINO Totali	€ 175.865,63	€ 17.586,56	€ 1.758,66	€ 158.279,06	€ 4.396,64
GIARDINI NAXOS Totali	€ 532.548,44	€ 53.254,84	€ 5.325,48	€ 479.293,59	€ 13.313,71
GIROSA MAREA Totali	€ 236.038,12	€ 23.603,81	€ 2.360,38	€ 222.434,30	€ 5.900,95
GRANITI Totali	€ 109.267,98	€ 10.926,80	€ 1.092,68	€ 98.341,18	€ 2.731,70
GUALTIERI SICAMINIO' Totali	€ 74.381,86	€ 7.438,19	€ 743,82	€ 66.943,66	€ 1.859,55
ITALA Totali	€ 168.584,87	€ 16.858,49	€ 1.685,85	€ 151.726,38	€ 4.214,62
LIBRIZZI Totali	€ 52.386,82	€ 5.238,68	€ 523,87	€ 47.148,14	€ 1.309,67
MAZZARRA' SANT'ANDREA Totali	€ 58.223,51	€ 5.822,35	€ 582,24	€ 52.401,16	€ 1.455,59
MERI' Totali	€ 72.956,05	€ 7.295,60	€ 729,56	€ 65.660,44	€ 1.823,90
MESSINA Totali	€ 9.145.012,50	€ 914.501,25	€ 91.450,13	€ 8.230.511,25	€ 228.625,31
MILAZZO Totali	€ 4.588.650,65	€ 458.865,07	€ 45.886,51	€ 4.129.785,59	€ 114.716,27
MONFORTE SAN GIORGIO Totali	€ 84.908,17	€ 8.490,82	€ 849,08	€ 76.417,35	€ 2.122,70
Montagnareale Totali	€ 59.144,94	€ 5.914,49	€ 591,45	€ 53.230,44	€ 1.478,62
MONTALBANO ELICONA Totali	€ 78.278,88	€ 7.827,89	€ 782,79	€ 70.450,99	€ 1.956,97
NIZZA DI SICILIA Totali	€ 453.296,92	€ 45.329,69	€ 4.532,97	€ 407.967,23	€ 1.133,24

COMUNE	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2014	RECAPPERI 1 <sup>a</sup> /2 <sup>a</sup> /3 <sup>a</sup> e 4 <sup>a</sup>	Capitolo ENTRATA 3717 Interessi al 1% al 31/12/2015	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2015	UNA RATA	INTERESSI UNA RATA	DU RATE	INTERESSI DUE RATE	DU RATE	INTERESSI TRE RATE	TRE RATE
					NOVARA DI SICILIA Totale	€ 48.294,65	€ 4.829,47	€ 482,95	€ 43.465,19	€ 1.207,37	€ 120,74
OLIVERI Totale	€ 227.678,13	€ 22.767,81	€ 2.276,78	€ 204.910,32	€ 5.691,95	€ 569,20	€ 11.383,91	€ 1.138,39	€ 17.075,86	€ 1.707,59	
PAGE DEL MELA Totale	€ 201.659,95	€ 20.165,95	€ 2.016,60	€ 181.493,59	€ 5.041,99	€ 504,15	€ 10.082,98	€ 1.008,30	€ 15.124,47	€ 1.512,45	
PATTI Totale	€ 427.568,16	€ 42.756,82	€ 4.275,68	€ 384.811,35	€ 10.689,20	€ 1.068,92	€ 21.378,41	€ 2.137,84	€ 32.067,61	€ 3.206,76	
PIRAINO Totale	€ 532.593,47	€ 53.259,35	€ 5.325,93	€ 479.334,12	€ 13.314,84	€ 1.331,48	€ 26.629,67	€ 2.662,97	€ 39.944,51	€ 3.994,45	
ROCCALUMERA Totale	€ 753.621,29	€ 75.362,13	€ 7.536,21	€ 678.259,16	€ 18.840,53	€ 1.884,05	€ 37.681,06	€ 3.768,11	€ 56.521,60	€ 5.652,16	
ROCCAVALDINA Totale	€ 39.747,38	€ 3.974,74	€ 397,47	€ 35.772,64	€ 993,58	€ 99,35	€ 1.987,37	€ 198,74	€ 2.981,05	€ 298,11	
RODI' MILICI Totale	€ 76.638,96	€ 7.663,90	€ 766,39	€ 68.975,06	€ 1.915,97	€ 191,60	€ 3.831,95	€ 383,19	€ 5.747,92	€ 574,79	
ROMETTA Totale	€ 207.122,91	€ 20.712,39	€ 2.071,24	€ 186.411,52	€ 5.178,10	€ 517,81	€ 10.356,20	€ 1.035,62	€ 15.534,29	€ 1.553,43	
SAN FILIPPO DEL MELA Totale	€ 236.137,82	€ 23.613,78	€ 2.361,38	€ 212.524,04	€ 5.903,45	€ 590,34	€ 11.806,89	€ 1.180,69	€ 17.710,34	€ 1.771,03	
SAN MARCO D'ALUNZIO Totale	€ 130.825,51	€ 13.082,55	€ 1.308,26	€ 117.742,96	€ 3.270,64	€ 327,06	€ 6.541,28	€ 654,13	€ 9.811,91	€ 981,19	
SAN PIER NICETO Totale	€ 99.972,04	€ 9.997,20	€ 999,72	€ 89.974,84	€ 2.499,30	€ 249,93	€ 4.998,60	€ 499,86	€ 7.497,90	€ 749,79	
SAN PIERO PATTI Totale	€ 96.295,47	€ 9.629,35	€ 962,95	€ 86.665,92	€ 2.407,39	€ 240,74	€ 4.814,77	€ 481,48	€ 7.222,16	€ 722,22	
SANT' ANGELO DI BROLO Totale	€ 127.359,86	€ 12.735,99	€ 1.273,60	€ 114.623,87	€ 3.184,00	€ 318,40	€ 6.367,99	€ 636,80	€ 9.551,99	€ 985,20	
SANTA LUCIA DEL MELA Totale	€ 158.369,64	€ 15.836,96	€ 1.583,70	€ 142.532,68	€ 3.959,24	€ 395,92	€ 7.918,48	€ 791,85	€ 11.877,72	€ 1.187,77	
SANT'AGATA DI MILITELLO Totale	€ 1.666.013,55	-	-	€ 1.666.013,55	-	-	-	-	-	-	
SANTO STEFANO DI CAMASTRA Totale	€ 513.642,47	€ 51.364,25	€ 5.136,42	€ 462.278,22	€ 12.841,06	€ 1.284,11	€ 25.682,12	€ 2.568,21	€ 38.523,18	€ 3.852,32	
SAPONARA Totale	€ 133.585,19	€ 13.358,52	€ 1.335,85	€ 120.226,67	€ 3.339,63	€ 333,96	€ 6.679,26	€ 667,93	€ 10.018,89	€ 1.001,89	
SCALETTA ZANCLEA Totale	€ 470.423,15	€ 47.042,32	€ 4.704,23	€ 423.380,84	€ 11.760,58	€ 1.176,06	€ 23.521,16	€ 2.352,12	€ 35.281,74	€ 3.528,17	
SINAGRA Totale	€ 253.840,14	€ 25.384,01	€ 2.538,40	€ 228.456,12	€ 6.346,00	€ 634,60	€ 12.692,01	€ 1.269,20	€ 19.038,01	€ 1.903,80	
SPADAFORA Totale	€ 172.089,90	€ 17.208,99	€ 1.720,90	€ 154.880,91	€ 4.302,25	€ 430,22	€ 8.604,50	€ 860,45	€ 12.906,74	€ 1.290,67	
TERME VIGLIATORE Totale	€ 210.669,76	€ 21.066,98	€ 2.106,70	€ 189.602,78	€ 5.266,74	€ 526,67	€ 10.533,49	€ 1.053,35	€ 15.800,23	€ 1.580,02	
TORREGROTTA Totale	€ 180.939,52	€ 18.093,95	€ 1.809,40	€ 162.845,57	€ 4.523,49	€ 452,35	€ 9.046,38	€ 904,70	€ 13.570,46	€ 1.357,05	
TORTORICI Totale	€ 2.098.594,79	€ 209.859,48	€ 20.985,95	€ 1.888.735,31	€ 52.464,87	€ 5.246,49	€ 104.929,74	€ 10.492,97	€ 157.394,61	€ 15.739,46	
TRIPITotale	€ 28.760,62	€ 2.876,06	€ 287,61	€ 25.884,56	€ 719,02	€ 71,90	€ 1.438,03	€ 143,80	€ 2.157,05	€ 215,70	
VALDINA Totale	€ 40.824,77	€ 4.082,48	€ 408,25	€ 36.742,29	€ 1.020,62	€ 102,06	€ 2.041,24	€ 204,12	€ 3.061,86	€ 306,19	
VENETICO Totale	€ 180.980,52	€ 18.098,05	€ 1.809,81	€ 162.882,47	€ 4.524,51	€ 452,45	€ 9.049,03	€ 904,90	€ 13.573,54	€ 1.357,35	
VILLAFRANCA TIRRENA Totale	€ 284.844,02	€ 28.484,40	€ 2.848,44	€ 266.359,62	€ 7.121,10	€ 712,11	€ 14.242,20	€ 1.424,22	€ 21.363,30	€ 2.136,33	
Total complessivo	€ 33.784.270,12	€ 3.211.825,66	€ 321.182,57	€ 30.572.444,46	€ 802.956,41	€ 80.295,64	€ 160.591,28	€ 16.059,12	€ 240.886,92	€ 240.886,92	

## ANNO 2015

## COMUNE

	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2014	RECUPERI 1 <sup>a</sup> /2 <sup>a</sup> /3 <sup>a</sup> e 4 <sup>a</sup>	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2015	INTERESSI UNA RATA DUE RATE	INTERESSI UNA RATA TRE RATE	INTERESSI TRE RATE
<b>ALIA Totale</b>	€ 655.018,73	€ 655.018,77	€ 589.516,86	€ 16.375,47	€ 1.637,55	€ 32.750,94
<b>ALMINUSA Totale</b>	€ 73.552,50	€ 73.555,25	€ 66.197,25	€ 1.838,81	€ 183,88	€ 367,76
<b>ALTAVILLA MILICIA Totale</b>	€ 797.320,27	€ 797.320,03	€ 717.568,24	€ 19.943,01	€ 1.993,30	€ 39.866,01
<b>ALTOFONTE Totale</b>	€ 383.765,31	€ 383.765,33	€ 345.388,78	€ 9.594,13	€ 959,41	€ 19.188,27
<b>BAGHERIA Totale</b>	€ 8.021.171,38	€ 802.117,74	€ 7.219.056,44	€ 200.529,35	€ 20.052,93	€ 401.058,69
<b>BAUCINA Totale</b>	€ 320.402,10	€ 32.040,21	€ 288.361,89	€ 8.010,05	€ 801,01	€ 16.020,11
<b>BELMONTE MEZZAGNO Totale</b>	€ 755.279,41	€ 755.279,34	€ 679.751,47	€ 18.881,99	€ 1.888,20	€ 37.763,97
<b>BOLOGNETTA Totale</b>	€ 516.710,98	€ 51.671,10	€ 465.039,88	€ 12.917,77	€ 1.291,78	€ 25.335,55
<b>CACCAMO Totale</b>	€ 427.055,83	€ 42.705,58	€ 427.050,25	€ 10.676,40	€ 1.067,64	€ 21.352,79
<b>CALTAVUTURO Totale</b>	€ 127.134,07	€ 12.713,41	€ 114.420,66	€ 3.178,35	€ 317,84	€ 6.356,70
<b>CAMPOMELICE DI FITALIA Totale</b>	€ 90.014,42	€ 9.004,44	€ 81.012,97	€ 2.250,36	€ 225,04	€ 635,67
<b>CAMPOFELICE DI ROCCELLA Totale</b>	€ 324.337,55	€ 82.433,76	€ 8.243,38	€ 741.903,80	€ 20.608,44	€ 2.060,84
<b>CAMPOFIORITO Totale</b>	€ 25.658,15	€ 2.565,82	€ 256,58	€ 23.052,34	€ 641,45	€ 64,15
<b>CASTELDACCIA Totale</b>	€ 1.402.187,04	€ 140.218,70	€ 14.021,87	€ 1.261.968,34	€ 35.054,68	€ 3.505,47
<b>CASTRONOVU DI SICILIA Totale</b>	€ 537.983,37	€ 53.798,34	€ 5.379,83	€ 484.185,04	€ 13.449,58	€ 1.344,96
<b>CEFALÀ DIANA Totale</b>	€ 186.084,01	€ 18.608,40	€ 1.860,84	€ 167.475,61	€ 4.652,10	€ 465,21
<b>CEFALU' Totale</b>	€ 2.585.294,85	€ 258.529,49	€ 25.852,95	€ 2.326.765,37	€ 64.632,37	€ 6.463,24
<b>CHIUSA SCLAFANI Totale</b>	€ 131.200,45	€ 13.120,04	€ 1.312,00	€ 118.080,40	€ 3.280,01	€ 328,00
<b>CIMINNA Totale</b>	€ 609.336,28	€ 60.933,63	€ 6.093,36	€ 548.402,66	€ 15.233,41	€ 1.523,34
<b>COLLESANO Totale</b>	€ 440.454,54	€ 44.045,45	€ 4.404,55	€ 396.409,09	€ 11.011,36	€ 1.101,14
<b>CORLEONE Totale</b>	€ 447.545,49	€ 44.754,55	€ 4.475,45	€ 402.790,94	€ 11.188,64	€ 1.118,86
<b>FICARAZZI Totale</b>	€ 1.479.446,26	€ 147.944,63	€ 14.794,46	€ 1.331.501,64	€ 36.986,16	€ 3.698,62
<b>GIULIANA Totale</b>	€ 12.820,86	€ 1.282,09	€ 128,21	€ 11.538,78	€ 320,52	€ 32,05
<b>GODRANO Totale</b>	€ 415.666,79	€ 41.566,68	€ 4.156,67	€ 374.100,11	€ 10.391,67	€ 1.039,17
<b>ISNELLO Totale</b>	€ 54.929,30	€ 5.492,33	€ 549,29	€ 49.436,37	€ 1.373,23	€ 137,32
<b>LERCARA FRIDDI Totale</b>	€ 1.162.875,57	€ 116.287,56	€ 11.628,76	€ 1.046.588,01	€ 29.071,89	€ 58.143,78
<b>MARINEO Totale</b>	€ 548.041,34	€ 54.804,13	€ 5.480,41	€ 493.237,21	€ 13.701,03	€ 1.370,10
<b>MEZZOJUSO Totale</b>	€ 464.493,21	€ 46.449,32	€ 4.644,93	€ 418.043,89	€ 11.612,33	€ 1.161,23
<b>MISILMERI Totale</b>	€ 3.753.223,31	€ 375.322,33	€ 37.532,23	€ 3.377.900,98	€ 93.830,58	€ 9.383,06

## ANNO 2015

## ANNO 2015

	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2014	RATTA 2015	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2015	INTERESSI UNA RATA DUE RATE	INTERESSI UNA RATA TRE RATE	INTERESSI TRE RATE
<b>ALIA Totale</b>	€ 655.018,73	€ 655.018,77	€ 589.516,86	€ 16.375,47	€ 1.637,55	€ 32.750,94
<b>ALMINUSA Totale</b>	€ 73.552,50	€ 73.555,25	€ 66.197,25	€ 1.838,81	€ 183,88	€ 367,76
<b>ALTAVILLA MILICIA Totale</b>	€ 797.320,27	€ 797.320,03	€ 717.568,24	€ 19.943,01	€ 1.993,30	€ 39.866,01
<b>ALTOFONTE Totale</b>	€ 383.765,31	€ 383.765,33	€ 345.388,78	€ 9.594,13	€ 959,41	€ 19.188,27
<b>BAGHERIA Totale</b>	€ 8.021.171,38	€ 802.117,74	€ 7.219.056,44	€ 200.529,35	€ 20.052,93	€ 401.058,69
<b>BAUCINA Totale</b>	€ 320.402,10	€ 32.040,21	€ 288.361,89	€ 8.010,05	€ 801,01	€ 16.020,11
<b>BELMONTE MEZZAGNO Totale</b>	€ 755.279,41	€ 755.279,34	€ 679.751,47	€ 18.881,99	€ 1.888,20	€ 37.763,97
<b>BOLOGNETTA Totale</b>	€ 516.710,98	€ 51.671,10	€ 465.039,88	€ 12.917,77	€ 1.291,78	€ 25.335,55
<b>CACCAMO Totale</b>	€ 427.055,83	€ 42.705,58	€ 427.050,25	€ 10.676,40	€ 1.067,64	€ 21.352,79
<b>CALTAVUTURO Totale</b>	€ 127.134,07	€ 12.713,41	€ 114.420,66	€ 3.178,35	€ 317,84	€ 6.356,70
<b>CAMPOMELICE DI FITALIA Totale</b>	€ 90.014,42	€ 9.004,44	€ 81.012,97	€ 2.250,36	€ 225,04	€ 635,67
<b>CAMPOFELICE DI ROCCELLA Totale</b>	€ 324.337,55	€ 82.433,76	€ 8.243,38	€ 741.903,80	€ 20.608,44	€ 2.060,84
<b>CAMPOFIORITO Totale</b>	€ 25.658,15	€ 2.565,82	€ 256,58	€ 23.052,34	€ 641,45	€ 64,15
<b>CASTELDACCIA Totale</b>	€ 1.402.187,04	€ 140.218,70	€ 14.021,87	€ 1.261.968,34	€ 35.054,68	€ 3.505,47
<b>CASTRONOVU DI SICILIA Totale</b>	€ 537.983,37	€ 53.798,34	€ 5.379,83	€ 484.185,04	€ 13.449,58	€ 1.344,96
<b>CEFALÀ DIANA Totale</b>	€ 186.084,01	€ 18.608,40	€ 1.860,84	€ 167.475,61	€ 4.652,10	€ 465,21
<b>CEFALU' Totale</b>	€ 2.585.294,85	€ 258.529,49	€ 25.852,95	€ 2.326.765,37	€ 64.632,37	€ 6.463,24
<b>CHIUSA SCLAFANI Totale</b>	€ 131.200,45	€ 13.120,04	€ 1.312,00	€ 118.080,40	€ 3.280,01	€ 328,00
<b>CIMINNA Totale</b>	€ 609.336,28	€ 60.933,63	€ 6.093,36	€ 548.402,66	€ 15.233,41	€ 1.523,34
<b>COLLESANO Totale</b>	€ 440.454,54	€ 44.045,45	€ 4.404,55	€ 396.409,09	€ 11.011,36	€ 1.101,14
<b>CORLEONE Totale</b>	€ 447.545,49	€ 44.754,55	€ 4.475,45	€ 402.790,94	€ 11.188,64	€ 1.118,86
<b>FICARAZZI Totale</b>	€ 1.479.446,26	€ 147.944,63	€ 14.794,46	€ 1.331.501,64	€ 36.986,16	€ 3.698,62
<b>GIULIANA Totale</b>	€ 12.820,86	€ 1.282,09	€ 128,21	€ 11.538,78	€ 320,52	€ 32,05
<b>GODRANO Totale</b>	€ 415.666,79	€ 41.566,68	€ 4.156,67	€ 374.100,11	€ 10.391,67	€ 1.039,17
<b>ISNELLO Totale</b>	€ 54.929,30	€ 5.492,33	€ 549,29	€ 49.436,37	€ 1.373,23	€ 137,32
<b>LERCARA FRIDDI Totale</b>	€ 1.162.875,57	€ 116.287,56	€ 11.628,76	€ 1.046.588,01	€ 29.071,89	€ 58.143,78
<b>MARINEO Totale</b>	€ 548.041,34	€ 54.804,13	€ 5.480,41	€ 493.237,21	€ 13.701,03	€ 1.370,10
<b>MEZZOJUSO Totale</b>	€ 464.493,21	€ 46.449,32	€ 4.644,93	€ 418.043,89	€ 11.612,33	€ 1.161,23
<b>MISILMERI Totale</b>	€ 3.753.223,31	€ 375.322,33	€ 37.532,23	€ 3.377.900,98	€ 93.830,58	€ 9.383,06

## ANNO 2015

## ANNO 2015

COMUNE	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2014	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2015	RATA 2015		INTERESSI UNA RATA DUE RATE INTERESSI DUE RATE TRE RATE INTERESSI TRE RATE
			INTERESSI UNA RATA	DUE RATE	
MONREALE Totale	€ 2.801.370,18	€ 280.137,02	€ 28.013,70	€ 2.521.233,16	€ 7.003,43
PALERMO Totale	€ 14.069.250,00	€ 1.406.925,00	€ 140.692,50	€ 12.662.325,00	€ 351.731,25
PIANA DEGLI ALBANESE Totale	€ 33.912,90	€ 3.391,29	€ 339,13	€ 30.521,61	€ 847,82
PRIZZI Totale	€ 282.933,68	€ 28.293,37	€ 2.829,34	€ 254.640,31	€ 7.073,34
ROCCAMENA Totale	€ 10.223,35	€ 1.022,34	€ 102,23	€ 9.201,02	€ 265,58
ROCCAPALUMBA Totale	€ 431.918,34	€ 43.191,83	€ 4.319,18	€ 388.726,51	€ 10.797,96
SANTA CRISTINA GELA Totale	€ 4.668,00	€ 466,80	€ 46,68	€ 4.201,20	€ 116,70
SANTA FLAVIA Totale	€ 1.501.809,01	€ 150.180,90	€ 15.018,09	€ 1.351.628,11	€ 37.545,23
TERMINI IMERese Totale	€ 1.097.253,99	€ 109.725,40	€ 10.972,54	€ 987.528,59	€ 27.421,35
TRABIA Totale	€ 2.115.882,26	€ 211.588,23	€ 21.158,82	€ 1.904.294,04	€ 52.887,06
VALLEDOLMO Totale	€ 287.690,39	€ 25.769,04	€ 2.576,90	€ 231.921,35	€ 6.442,26
VENTIMIGLIA DI SICILIA Totale	€ 344.593,28	€ 34.459,33	€ 3.445,93	€ 310.133,95	€ 8.614,83
VICARI Totale	€ 243.270,22	€ 24.327,02	€ 2.432,70	€ 218.943,20	€ 6.081,76
VILLABATE Totale	€ 2.888.956,01	€ 288.895,60	€ 28.895,56	€ 2.600.080,41	€ 72.223,90
VILLAFRATI Totale	€ 529.908,44	€ 52.990,84	€ 5.289,08	€ 476.917,60	€ 13.247,71
Totale complessivo	€ 53.862.645,88	€ 5.386.264,59	€ 538.626,46	€ 48.476.381,29	€ 1.346.566,15
					€ 134.656,61
					€ 2.693.132,29
					€ 269.313,23
					€ 4.039.698,44
					€ 403.969,84

ANNO 2015	COMUNE	RATA 2015		DEBITO RESIDUO AL 31/12/2014		Interessi ENTRATA 3717 Capitolo al 1% al 31/12/2015		DEBITO RESIDUO AL 31/12/2015		Interessi UNA RATA DUE RATE		INTERESSI DUE RATE TRE RATE		INTERESI TRE RATE	
		RECUPERI 1 <sup>a</sup> /2 <sup>a</sup> /3 <sup>a</sup> e 4 <sup>a</sup>	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2014	ACATE	312.572,32	€ 31.257,23	€ 3.125,72	€ 281.315,09	€ 7.814,31	€ 781,43	€ 15.628,62	€ 1.562,86	€ 23.442,92	€ 2.344,29	
				ACATE Totale	312.572,32	€ 31.257,23	€ 3.125,72	€ 281.315,09	€ 7.814,31	€ 781,43	€ 15.628,62	€ 1.562,86	€ 23.442,92	€ 2.344,29	
				COMISO Totale	1.208.190,85	€ 120.819,09	€ 12.081,91	€ 1.087.371,77	€ 30.204,77	€ 3.020,48	€ 60.409,54	€ 6.040,95	€ 90.614,31	€ 9.061,43	
				ISPICA Totale	106.399,36	€ 10.639,94	€ 1.063,99	€ 95.759,42	€ 2.659,98	€ 266,00	€ 5.319,97	€ 532,00	€ 7.979,95	€ 798,00	
				MODICA Totale	9.098.701,30	€ 909.870,13	€ 90.987,01	€ 8.188.831,17	€ 227.467,53	€ 22.746,75	€ 454.935,07	€ 45.493,51	€ 682.402,60	€ 68.240,26	
				POZZALLO Totale	2.703.631,59	€ 270.363,16	€ 27.036,32	€ 2.433.268,43	€ 67.590,79	€ 6.759,08	€ 135.181,58	€ 13.518,16	€ 202.772,37	€ 20.277,24	
				SANTA CROCE CAMERINA Totale	655.539,01	€ 65.553,90	€ 6.555,39	€ 589.985,11	€ 16.388,48	€ 1.638,85	€ 32.776,95	€ 3.277,70	€ 49.165,43	€ 4.916,54	
				Scicli Totale	182.224,84	€ 18.222,48	€ 1.822,25	€ 164.002,35	€ 4.555,62	€ 455,56	€ 9.111,24	€ 911,12	€ 13.666,86	€ 1.366,69	
				Vittoria Totale	389.298,52	€ 38.929,85	€ 3.892,98	€ 350.368,67	€ 9.732,46	€ 973,25	€ 19.464,93	€ 1.946,49	€ 29.197,39	€ 2.919,74	
				Totale complessivo	14.656.557,79	€ 1.465.655,78	€ 146.565,58	€ 13.190.902,01	€ 366.413,94	€ 36.641,39	€ 732.827,89	€ 73.282,79	€ 1.099.241,83	€ 109.924,18	



COMUNE	RECAPERI 1 <sup>a</sup> /2 <sup>a</sup> /3 <sup>a</sup> e 4 <sup>a</sup> RATA 2015	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2014	INTERESSI 1% al 31/12/2015 capitolo ENTRATA 3717		DEBITO RESIDUO AL 31/12/2015	INTERESSI UNA RATA DUE RATE	INTERESSI DUE RATE TRE RATE	INTERESI TRE RATE
			UNA RATA	DUE RATE				
CAMPOBELLO DI MAZARA Totale	€ 505.920,15	€ 50.592,01	€ 5.059,20	€ 455.328,13	€ 12.648,00	€ 1.264,80	€ 25.296,01	€ 2.529,60
CASTELVETRANO Totale	€ 730.904,03	€ 73.090,40	€ 7.309,04	€ 657.813,63	€ 18.272,60	€ 1.827,26	€ 36.545,20	€ 3.654,52
MAZARA DEL VALLO Totale	€ 1.785.600,53	€ 178.560,05	€ 17.856,01	€ 1.607.040,47	€ 44.640,01	€ 4.464,00	€ 89.280,03	€ 8.928,00
PANTELLERIA Totale	€ 633.116,25	€ 63.311,63	€ 6.331,16	€ 569.804,63	€ 15.827,91	€ 1.582,79	€ 31.655,81	€ 3.165,58
PARTANNA Totale	€ 267.840,08	€ 26.784,01	€ 2.678,40	€ 241.056,07	€ 6.696,00	€ 669,60	€ 13.392,00	€ 1.339,20
PETROSINO Totale	€ 292.012,57	€ 29.201,26	€ 2.920,13	€ 262.811,32	€ 7.300,31	€ 730,03	€ 14.600,63	€ 1.460,06
SALEMI Totale	€ 351.168,10	€ 35.116,81	€ 3.511,68	€ 316.051,29	€ 8.779,20	€ 877,92	€ 17.558,41	€ 1.755,84
SANTA NINFA Totale	€ 124.992,04	€ 12.499,20	€ 1.249,92	€ 112.492,83	€ 3.124,80	€ 312,48	€ 6.249,60	€ 624,96
Totali complessivo	€ 4.691.553,75	€ 469.155,38	€ 46.915,54	€ 4.222.398,38	€ 117.288,84	€ 11.728,88	€ 234.577,69	€ 351.866,53
							€ 23.457,77	€ 35.186,65

<b>ALLEGATO</b>	
<p style="text-align: center;"><b>REGIONE SICILIANA</b>  <b>ASSESSORATO REGIONALE PER IL BILANCIO E LE FINANZE</b>  <b>DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO</b>  <b>RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE</b>  <b>Servizio 4 - Tesoro</b></p>	

<b>PROVINCIA</b>	<b>DEBITO RESIDUO AL 1/1/2015</b>	<b>ANNO 2015 -RECUPERI</b>	<b>interessi al 1% al 31/12/2015 capitolo ENTRATA 3717</b>	<b>DEBITO RESIDUO AL 31/12/2015</b>
<b>AGRIGENTO</b>	€ 25.959.174,25	€ 2.595.917,43	€ 259.591,74	€ 23.363.256,83
<b>CALTANISSETTA</b>	€ 8.941.957,75	€ 894.195,77	€ 89.419,58	€ 8.047.761,97
<b>CATANIA</b>	€ 88.375.802,77	€ 8.837.580,28	€ 883.758,03	€ 79.538.222,49
<b>ENNA</b>	€ 14.437.153,91	€ 1.443.715,39	€ 144.371,54	€ 12.993.438,52
<b>MESSINA</b>	€ 33.784.270,12	€ 3.211.825,66	€ 321.182,57	€ 30.572.444,46
<b>PALERMO</b>	€ 53.862.645,88	€ 5.386.264,59	€ 538.626,46	€ 48.476.381,29
<b>RAGUSA</b>	€ 14.656.557,79	€ 1.465.655,78	€ 146.565,58	€ 13.190.902,01
<b>SIRACUSA</b>	€ 4.346.176,89	€ 434.617,69	€ 43.461,77	€ 3.911.559,20
<b>TRAPANI</b>	€ 4.691.553,75	€ 469.155,38	€ 46.915,54	€ 4.222.398,38
<b>TOTALI</b>	<b>249.055.293,09</b>	<b>24.738.927,95</b>	<b>2.473.892,80</b>	<b>224.316.365,14</b>

## REGIONE SICILIANA - ASSESSORATO AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA

Dipartimento autonomie locali

Riparto risorse destinate ai comuni esercizio finanziario 2014 - legge regionale n. 5/2014, art. 6 e s.m.i.

Assegnazione di parte corrente - Saldo anno 2014

COPRI

Prov	COD ISTAT	Comune	Totale risorse di parte corrente spettanti anno 2014 - D.lgs.nderass. n.519 del 30.12.2014			Erogazioni totali già effettuate a titolo di 1a, 2a e 3a trimestralità anno 2014 (al netto delle trattenute operate di cui alla nota della Ragioneria Generale della Regione prot.n. 3786 del 26.1.2015)	Trattenute (di cui alla nota della Ragioneria Generale della Regione prot. n. 3786 del 26.1.2015) operate con il decreto D.R.S. n. 43/2015	Saldo anno 2014 al lordo recuperi anticipazioni per fronteggiare situazioni di emergenza e sanzioni anagrafe tributarie	Prima rata dell'annualità 2015 del piano finanziario di rimborso delle anticipazioni di cassa concesse per far fronte a situazioni di emergenza. Nota Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro prot.n.18344 del 01.04.2015	Recupero sanzioni al sensi del comma 4 dell'art.2 della l.r.n.2/2002. (Anagrafe tributaristi)- Nota n.3002 del 20/02/2015 del Dipartimento regionale Finanze e Credito	Saldo fondo anno 2014 al netto quota recuperi anticipazioni di cassa per fronteggiare situazioni di emergenza e sanzioni anagrafe tributarie
			A	B	C	D	E	F	G = D-(E+F)	H = (Quota capitale prima rata)	I=(interessi prima rata)
AG	84001	Agrigento	€ 3.230.491,38	€ 2.037.551,44	€ 424.113,69	€ 768.746,25	€ 130.793,05	€ 13.079,31	€ 143.872,36	€ 624.873,89	€ 311.761,55
AG	84002	Alessandria della Rocca	€ 1.310.111,09	€ 998.349,54	€ 311.761,55	€	€	€	-	€	€ 175.461,28
AG	84003	Aragona	€ 766.346,75	€ 563.629,69	€ 20.352,79	€ 182.364,27	€ 6.275,44	€ 627,54	€ 6.902,99	€ 240.846,75	€ 141.654,67
AG	84004	Bivona	€ 1.054.379,79	€ 713.814,03	€ 29.659,50	€ 250.946,26	€ 9.145,01	€ 914,50	€ 10.059,51	€	€ 105.292,83
AG	84005	Burgio	€ 595.273,41	€ 453.618,74	€ 141.354,67	€	€	€	-	€	€ 381.077,17
AG	84006	Calamonaci	€ 461.005,62	€ 336.297,53	€ 13.004,55	€ 109.703,54	€ 4.009,74	€ 400,97	€ 4.410,71	€	€ 196.320,17
AG	84007	Cattabellotta	€ 1.601.395,16	€ 1.220.317,98	€	€ 381.077,17	€	€	-	€	€ 185.341,70
AG	84008	Cammarata	€ 824.993,47	€ 628.673,29	€	€ 196.320,17	€	€	-	€	€ 126.836,32
AG	84009	Cammarata	€ 837.062,15	€ 597.033,45	€ 40.836,60	€ 199.192,11	€ 12.591,28	€ 1.259,13	€ 13.850,41	€	€ 254.735,35
AG	84010	Campobello di Licata	€ 533.002,45	€ 406.166,13	€	€ 126.836,32	€	€	-	€	€ 169.332,08
AG	84011	Canicattì	€ 1.070.470,74	€ 815.735,38	€	€ 254.735,35	€	€	-	€	€ 130.479,51
AG	84012	Casteltermini	€ 764.990,21	€ 545.476,40	€ 37.472,35	€ 182.041,46	€ 11.553,98	€ 1.155,40	€ 12.709,37	€	€ 195.996,81
AG	84013	Castronfilippo	€ 578.832,67	€ 419.676,59	€ 21.433,74	€ 137.742,34	€ 6.602,57	€ 660,26	€ 7.262,83	€	€ 197.342,53
AG	84014	Cattolica Eraclea	€ 881.080,79	€ 642.902,62	€ 28.518,75	€ 209.669,42	€ 8.793,28	€ 879,33	€ 9.672,61	€	€ 71.803,12
AG	84015	Chiaramonte Gulfi	€ 829.289,69	€ 631.947,16	€	€ 197.342,53	€	€	-	€	€ 326.332,66
AG	84016	Comitini	€ 304.498,41	€ 1.056.676,29	€ 1.937,21	€ 72.460,19	€ 597,34	€ 59,73	€ 657,07	€	€ 211.571,57
AG	84017	Favara	€ 1.564.437,48	€	€ 135.478,68	€	€ 372.282,51	€ 41.772,59	€ 4.177,26	€ 45.969,85	€
AG	84018	Grotte	€ 923.706,69	€ 679.604,35	€ 24.291,81	€ 219.810,54	€ 7.489,97	€ 749,00	€ 8.238,97	€	€ 106.724,98
AG	84019	Ispogno Giuncaggio	€ 263.620,43	€ 200.632,73	€ 255,07	€ 62.732,63	€ 78,65	€ 78,65	€ 86,51	€	€ 148.997,87
AG	84020	Lampedusa e Linosa	€ 1.612.850,67	€ 1.172.913,77	€ 56.133,71	€ 383.803,19	€ 16.081,05	€ 1.608,16	€ 17.659,81	€	€ 143.668,97
AG	84021	Licata	€ 1.477.906,86	€ 712.333,17	€ 413.882,50	€ 351.691,19	€ 127.613,77	€ 12.761,38	€ 140.375,15	€	€ 159.629,15
AG	84022	Luca Sicula	€ 525.780,05	€ 383.463,61	€ 17.198,80	€ 125.117,64	€ 5.302,96	€ 530,30	€ 5.833,26	€	€ 119.284,38
AG	84023	Menfi	€ 563.131,66	€ 348.690,08	€ 80.435,54	€ 134.006,04	€ 24.800,96	€ 2.480,10	€ 27.281,05	€	€ 2.679,00
AG	84024	Montallegro	€ 637.389,55	€ 477.813,92	€ 7.988,76	€ 151.676,87	€ 2.435,45	€ 243,55	€	€	€ 273.443,92
AG	84025	Montevago	€ 603.738,05	€ 460.069,08	€	€ 143.668,97	€	€	-	€	€ 156.443,99
AG	84026	Naro	€ 743.972,03	€ 515.598,43	€ 51.333,75	€ 177.039,85	€ 15.827,91	€ 1.582,79	€ 17.410,70	€	€
AG	84027	Palma di Montechiaro	€ 1.193.801,27	€ 878.346,85	€ 31.370,53	€ 284.083,79	€ 9.672,51	€ 967,26	€ 10.659,87	€	€
AG	84028	Porto Empedocle	€ 834.707,08	€ 511.689,08	€ 124.383,32	€ 198.631,68	€ 38.352,45	€ 3.835,24	€ 42.187,69	€	€

Prov	COD ISTAT	Comune	Erogazioni totali già effettuate a titolo di 1.a, 2.a e 3.a trimestralità anno 2014 (al netto delle trattenute operate di cui alla nota della Regione Generale della Regione prot. n. 3786 del 26.1.2015) operate con il decreto D.R. S.n. 43/2015			Trattenute di cui alla nota della Regione Generale della Regione prot. n. 3786 del 26.1.2015) operate con il decreto D.R. S.n. 43/2015			Saldo fondo anno 2014 al netto quota 4 dell'art.2 della l.r.n.2/2002. (Anagrafe tributaria)- Nota n.3002 del 20/03/2015 del Dipartimento regionale Finanze e Crediti			
			A	B	C	D	E	F	G = D-(E+F)	H = (Quota capitale prima rata)	I=(Interessi prima rata)	L = (H+I) 1a Rata annualità 2015 piano finanziario di rimborso,importo da trattenere
AG	84029	Racalmuto	€ 624.997,97	€ 436.078,77	€ 40.191,10	€ 148.728,10	€ 12.392,26	€ 1.299,23	€ 13.631,98	€ 135.096,62		
AG	84030	Raffadali	€ 796.072,38	€ 546.761,28	€ 59.873,16	€ 189.437,35	€ 18.460,89	€ 1.846,09	€ 20.306,58	€ 169.130,97		
AG	84031	Ravanusa	€ 680.514,49	€ 518.575,36	€ 61.939,13	€ 161.939,13				€ 161.939,13		
AG	84032	Raimonte	€ 874.258,85	€ 632.220,17	€ 33.979,79	€ 208.038,89	€ 10.477,10	€ 1.047,71	€ 11.524,81	€ 196.514,08		
AG	84033	Riace	€ 874.988,26	€ 666.771,03	€ 208.217,22	€ 208.217,22				€ 208.217,22		
AG	84034	Sambuca di Sicilia	€ 798.256,72	€ 608.329,46	€ 11.128,05	€ 151.266,20	€ 3.431,15	€ 343,11	€ 3.774,26	€ 189.967,26		
AG	84035	San Biagio di Platani	€ 635.663,80	€ 473.269,55	€ 86.055,54	€ 196.475,86	€ 26.533,79	€ 2.653,38	€ 29.187,17	€ 147.491,94		
AG	84036	San Giovanni Gemini	€ 825.647,72	€ 543.116,32	€ 86.055,54	€ 196.475,86	€ 26.533,79	€ 2.653,38	€ 29.187,17	€ 167.288,70		
AG	84037	Santa Elisabetta	€ 807.932,46	€ 595.800,59	€ 19.886,86	€ 192.265,00	€ 6.131,78	€ 613,18	€ 6.744,96	€ 185.520,04		
AG	84038	Santa Margherita di Belice	€ 660.247,91	€ 503.131,53	€ 157.116,38	€ 157.116,38				€ 157.116,38		
AG	84039	Sant'Angelo Muxaro	€ 549.352,43	€ 411.501,69	€ 7.123,69	€ 130.727,05	€ 2.196,47	€ 219,05	€ 2.416,12	€ 128.310,94		
AG	84040	Santo Stefano Quisquina	€ 698.457,80	€ 456.949,49	€ 75.259,29	€ 166.209,02	€ 23.217,28	€ 2.321,73	€ 25.539,01	€ 140.670,01		
AG	84041	Sicciaccia	€ 1.712.652,81	€ 1.133.995,25	€ 171.112,50	€ 407.555,06	€ 52.759,69	€ 5.275,97	€ 58.035,56	€ 349.519,40		
AG	84042	Siculiana	€ 1.327.150,67	€ 971.291,45	€ 40.042,84	€ 315.816,38	€ 12.346,54	€ 1.234,05	€ 13.581,20	€ 302.235,19		
AG	84043	Villafanca Sicula	€ 343.775,23	€ 257.941,24	€ 4.027,27	€ 81.806,72	€ 1.241,74	€ 124,17	€ 1.365,91	€ 80.440,31		
CL	85001	Acquaviva Platani	€ 362.957,07	€ 261.496,46	€ 15.089,27	€ 85.371,34	€ 4.652,52	€ 465,25	€ 5.117,78	€ 81.253,57		
CL	85002	Bonpensiere	€ 359.221,31	€ 277.785,19	€ 953,76	€ 85.482,36	€ 294,08	€ 29,41	€ 323,48	€ 85.158,98		
CL	85003	Butera	€ 739.600,77	€ 523.418,57	€ 40.213,04	€ 176.009,16	€ 12.399,02	€ 1.239,90	€ 13.638,92	€ 162.370,23		
CL	85004	Cittanissetta	€ 2.931.190,87	€ 1.976.186,09	€ 249.861,46	€ 695.143,33	€ 77.040,62	€ 7.704,06	€ 84.744,68	€ 610.398,55		
CL	85005	Campofranco	€ 966.310,60	€ 726.621,54	€ 9.740,25	€ 229.948,81	€ 3.003,24	€ 300,32	€ 3.303,57	€ 226.645,24		
CL	85006	Della	€ 872.516,35	€ 648.406,42	€ 16.480,93	€ 207.628,99	€ 5.081,62	€ 508,16	€ 5.589,78	€ 202.039,21		
CL	85007	Gela	€ 2.862.124,95	€ 2.101.184,79	€ 79.852,50	€ 681.087,66	€ 24.621,19	€ 2.462,12	€ 27.083,31	€ 654.004,38		
CL	85008	Mariapoli	€ 567.930,62	€ 430.947,56	€ 1.865,03	€ 135.148,03	€ 575,05	€ 57,51	€ 632,56	€ 134.515,47		
CL	85009	Mazzarino	€ 616.588,84	€ 422.700,90	€ 42.160,93	€ 145.727,02	€ 12.998,62	€ 1.299,96	€ 14.299,58	€ 132.427,43		
CL	85010	Milena	€ 796.094,62	€ 603.031,70	€ 3.619,69	€ 189.443,24	€ 1.116,07	€ 111,61	€ 1.227,68	€ 188.215,56		
CL	85011	Montedoro	€ 497.746,57	€ 370.280,64	€ 9.019,30	€ 118.446,63	€ 2.780,95	€ 278,10	€ 3.059,05	€ 115.387,58		
CL	85012	Mussomeli	€ 531.831,27	€ 309.999,09	€ 95.274,56	€ 126.557,62	€ 29.375,32	€ 2.937,63	€ 32.313,96	€ 94.243,66		
CL	85013	Niscemi	€ 1.102.357,04	€ 840.033,84	€ 262.323,20	€ 262.323,20				€ 262.323,20		

Prov	COD ISTAT	Comune	Erogazioni totali già effettuate a titolo di 1a, 2a e 3a trimestralità anno 2014 (al netto delle trattenute operate di cui alla nota della Ragioneria Generale della Regione prot.n. 3786 del 26.1.2015)			Trattenute (di cui alla nota della Ragioneria Generale della Regione prot. n. 3786 del 26.1.2015) operate con il decreto D.R.S. n. 43/2015	Saldo anno 2014 al lordo recuperi anticipazioni per emergenza rifiuti	Prima rata dell'annualità 2015 del piano finanziario di rimborso delle anticipazioni di cassa concesse per far fronte a situazioni di emergenza. Nota Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro prot.n.183344 del 01.04.2015	Recupero sanzioni ai sensi del comma 4 dell'art.2 della l.r.n.2/2002. (Anagrafe tributaria)- Nota n.3002 del 20/02/2015 del Dipartimento regionale Finanze e Credito	Saldo fondo anno 2014 al netto quota recuperi anticipazioni di cassa per fronteggiare situazioni di emergenza e sanzioni anagrafe tributarie		
			A	B	C	D	E	F	G = D-(E+F)	H = (Quota capitale prima rata)	I=(Interessi primaria rata)	L = (H+I) 1a Rata annualità 2015 piano finanziario di rimborso.Importo da trattenere
CL	85014	Risuttano	€ 608.787,23	€ 462.600,48	€ 1.316,25	€ 144.870,50	€ 405,84	€ 40,58	€ 446,43	€ 446,43	€ 446,43	€ 144.424,07
CL	85015	Riosi	€ 750.371,66	€ 571.808,92	€ 178.567,74	€ 196.887,58	€ 4.728,08	€ 472,81	€ 5.200,89	€	€	€ 178.567,74
CL	85016	San Cataldo	€ 827.377,85	€ 615.155,96	€ 15.324,31	€ 151.356,95	€ 1.942,25	€ 184,22	€ 2.136,47	€	€	€ 191.686,69
CL	85017	Santa Caterina Villarmosa	€ 636.045,15	€ 478.389,02	€ 6.299,18	€ 150.130,78	€ 18.962,29	€ 1.896,23	€ 20.858,52	€	€	€ 149.220,48
CL	85018	Serradifalco	€ 630.392,44	€ 419.262,35	€ 61.499,31	€ 160.971,18	€ 13.674,35	€ 1.367,44	€ 15.041,79	€	€	€ 129.272,27
CL	85019	Sommavilla	€ 675.446,88	€ 471.126,45	€ 44.349,26	€ 115.479,37	€ 1.836,30	€ 182,63	€ 2.008,93	€	€	€ 145.928,39
CL	85020	Sutera	€ 485.277,29	€ 363.874,80	€ 5.923,13	€ 181.186,57	€ 7.947,77	€ 794,78	€ 8.742,55	€	€	€ 113.470,44
CL	85021	Valelunga Pratameno	€ 761.397,74	€ 554.434,61	€ 25.776,56	€ 107.772,74	€ 121,75	€ 12,18	€ 133,93	€	€	€ 172.440,02
CL	85022	Villalba	€ 452.891,84	€ 344.724,23	€ 394,88	€ 157.699,71	€	€	€	€	€	€ 107.638,81
CT	87001	Aci Bonaccorsi	€ 662.689,26	€ 504.999,54	€	€	€	€	€	€	€	€ 157.699,71
CT	87002	Aci Castello	€ 836.085,24	€ 531.606,23	€ 105.519,38	€ 198.959,64	€ 32.535,14	€ 3.253,51	€ 35.788,65	€	€	€ 163.170,98
CT	87003	Aci Catena	€ 1.184.876,05	€ 714.253,65	€ 188.662,50	€ 281.959,90	€ 58.170,94	€ 5.817,09	€ 63.988,03	€	€	€ 217.971,87
CT	87005	Aci Sant'Antonio	€ 718.254,58	€ 430.715,98	€ 116.619,12	€ 170.919,98	€ 35.987,56	€	€ 39.553,32	€	€	€ 131.366,66
CT	87004	Aci Trezza	€ 2.924.511,80	€ 2.107.449,79	€ 121.128,42	€ 695.933,59	€ 37.347,93	€	€ 41.082,72	€	€	€ 654.850,87
CT	87006	Adrano	€ 1.209.823,61	€ 774.133,99	€ 147.793,06	€ 287.896,56	€ 45.569,53	€ 4.556,95	€ 50.126,48	€	€	€ 237.770,08
CT	87007	Belpasso	€ 696.135,30	€ 436.619,40	€ 93.859,55	€ 165.656,35	€ 28.940,03	€ 2.894,00	€ 31.834,03	€	€	€ 133.822,31
CT	87008	Blancavilla	€ 1.151.302,87	€ 765.827,43	€ 111.504,82	€ 273.970,63	€ 34.380,65	€	€ 3.438,07	€	€	€ 236.151,92
CT	87009	Bronte	€ 1.000.825,00	€	€	€ 762.662,95	€	€ 238.162,06	€	€	€	€ 238.162,06
CT	87010	Calatabiano	€ 580.889,72	€ 391.330,37	€ 51.333,75	€ 138.233,80	€ 15.827,91	€ 1.582,79	€ 17.410,70	€	€	€ 120.823,10
CT	87011	Cataglione	€ 1.752.109,35	€ 1.355.167,37	€	€ 416.941,99	€	€	€	€	€	€ 416.941,99
CT	87012	Camporotondo Etneo	€ 543.951,13	€ 400.510,37	€ 13.998,52	€ 129.441,73	€ 4.316,21	€ 431,62	€ 4.747,83	€	€	€ 124.693,90
CT	87013	Castel di Judica	€ 935.789,51	€ 713.103,68	€	€ 222.685,84	€	€	-	€	€	€ 222.685,84
CT	87014	Castiglione di Sicilia	€ 1.063.110,68	€ 781.608,02	€ 28.518,75	€ 252.983,91	€ 8.793,28	€	€ 879,33	€	€	€ 243.314,30
CT	87015	Catania	€ 18.403.914,14	€ 10.202.900,73	€ 3.821.512,50	€ 4.379.500,92	€ 1.178.289,69	€ 117.829,97	€ 1.296.129,66	€	€	€ 3.063.371,26
CT	87016	Flumefreddo di Sicilia	€ 781.398,28	€ 500.627,82	€ 94.816,82	€ 165.943,63	€ 29.251,19	€	€ 32.158,71	€	€	€ 153.784,93
CT	87017	Giarre	€ 1.226.303,93	€ 582.265,32	€ 352.220,29	€ 291.816,31	€ 108.601,26	€ 119.461,38	€	€	€	€ 172.356,93
CT	87018	Grammichele	€ 538.807,44	€ 410.589,73	€	€ 128.217,71	€	€	-	€	€	€ 128.217,71

Prov	COD ISTAT	Comune	Erogazioni totali già effettuate a titolo di 1a, 2a e 3a trimestralità anno 2014 al netto delle trattenute operate di cui alla nota della Ragioneria Generale della Regione prot.n. 3786 del 26.12.2014			Trattenute (di cui alla nota della Ragioneria Generale della Regione prot. n. 3786 del 26.1.2015) operate con il decreto D.R.S.n. 43/2015			Saldo fondi anno 2014 al netto quota recuperi anticipazioni di cassa per fronteggiare situazioni di emergenza e sanzioni anagrafe tributarie				
			A	B	C	D	E	F	G = D-[E+F]	H = (Quota capitale prima rata)	I=[Interessi prima rata]	L = [H+I] la Rata annualità 2015 piano finanziario di rimborso importo da trattenere	
CT	87019	Gravina di Catania	€ 1.213.228,09	€ 811.888,57	€ 112.632,80	€ 288.706,71	€ 34.728,45	€ 3.472,84	€ 38.201,29	€ 250.505,42	€	195.824,67	
CT	87020	Licodia Eubea	€ 822.911,21	€ 627.086,54	€ 195.824,67	€ 138.048,62	€ 17.781,36	€ 1.778,14	€ 19.559,50	€	118.489,13	€	
CT	87021	Linguaglossa	€ 580.119,76	€ 384.401,86	€ 57.669,28	€ 73.716,22	€ 27.291,69	€ 8.414,94	€ 841,49	€ 9.256,43	€	229.512,99	€
CT	87022	Maletto	€ 1.003.377,34	€ 737.316,22	€ 632.083,27	€ 453.614,10	€ 26.055,02	€ 150.414,16	€ 8.650,30	€ 865,03	€ 9.515,33	€ 140.896,83	€
CT	87057	Maniace	€ 542.745,95	€ 248.602,02	€ 160.988,92	€ 129.154,92	€ 50.871,58	€ 5.087,16	€ 55.958,74	€	73.496,17	€	
CT	87023	Mascali	€ 886.023,30	€ 608.995,65	€ 66.184,47	€ 210.843,19	€ 20.406,88	€ 2.040,69	€	22.447,57	€	188.395,62	€
CT	87024	Mascalucia	€ 338.934,06	€ 258.279,37	€	€ 80.684,69	€	€	€	€	€	80.654,69	€
CT	87056	Mazzaròne	€ 810.941,32	€ 617.965,08	€	€ 192.976,25	€	€	€	€	€	192.976,25	€
CT	87025	Millettò in Val di Catania	€ 357.609,01	€ 272.510,32	€	€ 85.098,69	€	€	€	€	€	85.098,69	€
CT	87026	Milio	€ 943.579,43	€ 719.039,86	€	€ 224.539,57	€	€	€	€	€	224.539,57	€
CT	87027	Mineo	€ 698.291,71	€ 532.122,21	€	€ 166.169,50	€	€	€	€	€	166.169,50	€
CT	87028	Mirabella Imbaccari	€ 1.600.979,44	€ 986.120,58	€ 233.880,61	€ 380.978,24	€ 72.113,19	€ 7.211,32	€	79.324,51	€	301.653,74	€
CT	87029	Misterbianco	€ 578.115,67	€ 387.214,82	€ 55.329,13	€ 137.571,72	€ 16.443,15	€ 1.644,31	€	18.087,46	€	119.484,25	€
CT	87030	Motta Sant'Anastasia	€ 657.292,20	€ 467.635,02	€ 33.244,17	€ 156.413,02	€ 10.250,28	€ 1.025,03	€	11.275,31	€	145.137,71	€
CT	87031	Nicosia	€ 827.354,07	€ 584.842,16	€ 45.630,00	€ 196.881,92	€ 14.069,25	€ 1.406,93	€	15.476,18	€	181.405,74	€
CT	87032	Palagonia	€ 2.015.280,71	€ 1.299.550,19	€ 236.162,77	€ 479.567,75	€ 72.816,95	€ 7.281,69	€	80.098,54	€	399.469,21	€
CT	87033	Paternò	€ 704.823,50	€ 481.974,98	€ 55.124,68	€ 167.723,84	€ 16.996,78	€ 1.699,68	€	18.696,45	€	149.027,39	€
CT	87034	Pedara'	€ 934.551,02	€ 673.779,99	€ 38.379,91	€ 222.391,12	€ 11.833,81	€ 1.183,38	€	13.017,19	€	209.373,93	€
CT	87035	Piedimonte Etneo	€ 984.184,47	€ 735.672,07	€ 14.310,22	€ 234.202,18	€ 4.412,32	€ 441,23	€	4.833,55	€	229.348,63	€
CT	87036	Raidusa	€ 461.553,89	€ 338.121,04	€ 13.827,46	€ 109.905,40	€ 4.263,47	€ 426,35	€	4.689,81	€	181.405,74	€
CT	87058	Ragalna	€ 865.529,10	€ 659.562,83	€	€ 205.966,27	€	€	€	€	€	105.215,59	€
CT	87037	Ramasca	€ 687.628,75	€ 443.463,25	€ 80.533,42	€ 163.632,08	€ 24.831,14	€ 2.483,11	€	27.314,25	€	205.966,27	€
CT	87038	Randazzo	€ 835.641,20	€ 437.155,98	€ 199.631,25	€ 198.853,97	€ 6.155,29	€ 6.155,29	€	6.708,27	€	131.145,70	€
CT	87039	Riposto	€ 740.004,25	€ 563.908,60	€	€ 176.095,65	€	€	€	€	€	176.095,65	€
CT	87040	San Cono	€ 863.973,90	€ 573.442,75	€ 84.934,97	€ 205.536,18	€ 26.188,28	€ 2.618,83	€	28.807,11	€	176.789,07	€
CT	87041	San Giovanni la Punta	€ 428.462,61	€ 289.571,50	€ 36.331,69	€ 101.959,42	€ 11.387,27	€ 1.138,73	€	12.526,00	€	89.433,42	€

Prov Cod ISTAT	Comune	Erogazioni totali già effettuate a titolo di 1a, 2a e 3a trimestralità anno 2014 al netto delle trattenute operate di cui alla nota della Ragioneria Generale della Regione prot. n. 3786 del 26.1.2015) operate con il decreto D.R. S. n. 43/2015			Trattenute (di cui alla nota della Ragioneria Generale della Regione prot. n. 3786 del 26.1.2015) operate con il decreto D.R. S. n. 43/2015			Saldo fondi anno 2014 al netto quota recuperi anticipazioni di cassa per fronteggiare situazioni di emergenza e sanzioni anagrafe tributarie				
		A	B	C	D	E	F	G = D-(E+F)	H = (Quota capitale prima rata)	I=(interessi prima rata)	L = (H+I) la Rata annuità 2015 piano finanziario di rimborso importo da trattenere	M
CT	87043 San Michele di Ganzaria	€ 1.205.091,73	€ 918.321,19		€ 286.770,54				€ 8.656,87	€ 865,69	€ 9.522,56	€ 286.770,54
CT	87044 San Pietro Clarenza	€ 365.055,09	€ 250.108,14	€ 28.076,35	€ 86.870,60	€ 10.501,18	€ 1.050,18	€ 11.551,97	€ 1.23.549,74	€	77.348,04	
CT	87047 Santa Maria di Licodia	€ 567.735,98	€ 398.574,43	€ 34.059,85	€ 135.101,71	€ 161.885,73	€ 4.874,34	€ 487,43	€ 5.361,78	€	156.523,95	
CT	87048 Santa Venerina	€ 680.290,09	€ 502.595,69	€ 15.808,68	€ 278.146,98	€ 52.650,26	€ 103.300,35	€ 16.233,83	€ 1.623,38	€	85.443,14	
CT	87045 Sant'Agata li Battiati	€ 484.097,59	€ 361.520,23	€ 7.265,21	€ 115.163,19	€ 2.240,11	€ 2.240,11	€ 224,01	€ 2.064,12	€	112.699,07	
CT	87046 Sant'Antio	€ 483.948,62	€ 301.934,12	€ 534.897,85	€ 167.036,27	€ 124.199,87	€	€	-	€	167.036,27	
CT	87049 Scordia	€ 521.923,32	€ 397.723,46	€	€	€	€	€	€	€	124.199,87	
CT	87050 Trecastagni	€ 675.564,18	€ 379.299,17	€ 135.503,88	€ 160.761,12	€ 41.780,36	€ 4.178,04	€	€ 45.998,40	€	114.802,72	
CT	87051 Thremestieri Etneo	€ 485.042,10	€ 347.057,32	€ 22.561,38	€ 115.423,40	€ 6.956,43	€ 695,64	€ 7.652,07	€	107.771,33		
CT	87052 Valverde	€ 589.619,34	€ 446.539,90	€ 2.770,25	€ 140.309,20	€ 854,16	€ 85,42	€ 939,57	€	139.369,62		
CT	87053 Viagrande	€ 712.778,47	€ 543.161,62	€	€ 169.616,85				€	€ 169.616,85		
CT	87054 Vizzini	€ 796.577,51	€ 570.339,51	€ 36.679,85	€ 189.558,15	€ 11.309,62	€ 1.130,96	€	€ 12.440,58			
CT	87055 Zafferana Etnea	€ 1.029.900,09	€ 751.209,51	€ 33.609,65	€ 245.080,93	€ 10.362,98	€ 1.036,30	€	€ 11.399,27			
EN	86001 Agrigento	€ 777.018,49	€ 553.010,03	€ 39.104,69	€ 184.903,77	€ 12.057,28	€ 1.205,73	€	€ 13.263,01			
EN	86002 Aidone	€ 531.943,52	€ 390.841,27	€ 14.517,92	€ 126.584,33	€ 4.476,36	€ 447,64	€ 4.923,99	€	171.640,77		
EN	86003 Assoro	€ 887.911,48	€ 555.483,38	€ 12.044,15	€ 211.263,95	€ 3.732,19	€	€ 41.054,14				
EN	86004 Barrafranca	€ 1.050.756,28	€ 783.536,51	€ 17.175,79	€ 250.043,99	€ 5.295,87	€	€ 529,59	€	233.681,66		
EN	86005 Calascibetta	€ 1.948.635,79	€ 1.459.331,18	€ 25.596,07	€ 463.708,54	€ 7.89,12	€ 789,21	€	€ 8.681,33			
EN	86006 Catania	€ 671.763,54	€ 379.125,14	€ 137.781,70	€ 159.856,70	€ 40.594,02	€ 4.094,10	€ 45.095,13	€	114.821,58		
EN	86007 Centuripe	€ 617.855,17	€ 459.921,79	€ 10.905,02	€ 147.028,36	€ 3.362,38	€ 336,24	€ 3.698,62	€	143.329,74		
EN	86008 Cerami	€ 1.415.087,24	€ 866.793,21	€ 211.551,76	€ 336.742,27	€ 6.522,46	€ 6.522,85	€ 71.751,31	€	264.990,97		
EN	86009 Enna	€ 858.419,02	€ 640.265,19	€ 13.879,51	€ 204.274,31	€ 4.279,52	€ 427,95	€ 4.707,47	€	199.566,84		
EN	86010 Gagliano Castelferrato	€ 839.663,74	€ 577.272,86	€ 62.579,68	€ 199.811,20	€ 19.295,40	€ 1.929,54	€ 21.224,94	€	178.586,26		
EN	86011 Leonforte	€ 776.347,95	€ 504.292,45	€ 87.311,29	€ 184.744,21	€ 26.940,98	€ 2.692,10	€ 29.613,08	€	155.131,13		
EN	86012 Nicosia	€ 803.891,12	€ 594.692,68	€ 17.899,90	€ 191.298,54	€ 5.519,14	€ 551,91	€ 6.071,05	€	185.227,49		
EN	86013 Nissoria	€ 1.063.988,21	€ 663.476,46	€ 147.319,02	€ 253.192,74	€ 4.542,34	€ 49.965,70	€	€ 203.227,03			

Prov	COD ISTAT	Comune	Erogazioni totali già effettuate a titolo di 1a, 2a e 3a trimestralità anno 2014 al netto delle trattenute operate di cui alla nota della Ragioneria Generale della Regione prot.n. 3786 del 30.12.2014			Trattenute (di cui alla nota della Ragioneria Generale della Regione prot. n. 3786 del 26.1.2015) operate con il decreto D.R.S. n. 43/2015			Saldo fondo anno 2014 al netto quota recuperi anticipati di cassa per fronteggiare situazioni di emergenza e sanzioni anagrafe tributaria			
			A	B	C	D	E	F	G = D-(E+F)	H = [Quota capitale prima rata]	I=(Interessi prima rata)	L = [(H+I) 1a Rata annualità 2015 piano finanziario di rimborso] importo da trattenere
FN	86015	Pietrapertosa	€ 749.418,37	€ 523.304,05	€ 47.778,43	€ 178.335,89	€ 14.731,68	€ 1.473,17	€ 16.204,85			€ 162.131,04
EN	85016	Regalbuto	€ 945.839,01	€ 672.379,33	€ 48.382,41	€ 225.077,27	€ 14.917,91	€ 1.491,79	€ 16.409,70			€ 208.667,57
EN	86017	Sperlinga	€ 520.999,61	€ 399.939,41	€ 5.080,14	€ 123.980,05	€ 1.565,88	€ 156,64	€ 1.723,01			€ 122.257,04
EN	86018	Troina	€ 566.684,25	€ 384.329,41	€ 62.934,09	€ 139.610,75	€ 19.404,68	€ 1.940,47	€ 21.345,15			€ 118.265,60
EN	86019	Valguarnera Caropepe	€ 708.849,44	€ 500.605,97	€ 39.561,59	€ 168.681,88	€ 12.193,16	€ 1.219,82	€ 13.417,97			€ 155.263,90
EN	86020	Villarosa	€ 633.113,33	€ 450.886,83	€ 31.567,23	€ 150.659,28	€ 9.733,23	€ 973,32	€ 10.706,55			€ 139.952,73
ME	83107	Acquedolci	€ 494.953,36	€ 377.171,42	€ 117.781,94							€ 117.781,94
ME	83001	Alcara li Fusi	€ 769.866,39	€ 586.664,57	€ 183.201,82							€ 183.201,82
ME	83002	All	€ 405.634,03	€ 309.107,03	€ 96.527,00							€ 96.527,00
ME	83003	All Terme	€ 295.151,78	€ 224.915,77	€ 70.236,01							€ 70.236,01
ME	83004	Antillo	€ 357.356,95	€ 272.317,73	€ 85.038,57							€ 85.038,57
ME	83005	Barcellona Pozzo di Gotto	€ 1.813.254,53	€ 1.044.253,28	€ 337.508,80	€ 431.492,44	€ 104.065,21	€ 10.406,52	€ 114.471,73			€ 317.020,71
ME	83006	Basicò	€ 305.689,62	€ 230.933,40	€ 2.012,57	€ 72.743,66	€ 62,05	€ 62,05	€ 682,60			€ 72.061,06
ME	83007	Brolo	€ 764.941,65	€ 568.380,32	€ 14.531,42	€ 182.029,90	€ 4.480,52	€ 448,05	€ 4.928,57			€ 177.101,32
ME	83008	Canizzi	€ 858.546,83	€ 640.540,55	€ 13.703,43	€ 204.305,15	€ 4.225,22	€ 422,52	€ 4.567,75			€ 199.667,41
ME	83009	Capo d'Orlando	€ 561.228,16	€ 255.431,73	€ 172.243,35	€ 133.553,07	€ 53.108,37	€ 5.310,84	€ 58.419,20			€ 75.133,87
ME	83010	Capri Leone	€ 747.467,72	€ 551.169,14	€ 18.426,54	€ 177.871,60	€ 5.681,52	€ 568,15	€ 6.249,67			€ 171.621,93
ME	83011	Caronia	€ 934.744,71	€ 712.307,50	€ 222.437,21							€ 222.437,21
ME	83012	Casalvecchio Siculo	€ 375.319,40	€ 286.006,24	€ 89.313,16							€ 89.313,16
ME	83013	Castel di Lucio	€ 530.909,15	€ 404.570,97	€ 126.338,19							€ 126.338,19
ME	83014	Castell'Umberto	€ 1.294.402,62	€ 986.379,15	€ 308.023,47							€ 308.023,47
ME	83015	Castelmola	€ 432.280,89	€ 329.412,85	€ 102.868,04							€ 102.868,04
ME	83016	Castronelle	€ 544.320,36	€ 407.006,48	€ 7.784,29	€ 129.529,59	€ 2.400,15	€ 240,02	€ 2.640,17			€ 126.889,42
ME	83017	Cesarò	€ 801.240,11	€ 598.200,20	€ 12.372,21	€ 190.667,69	€ 3.814,77	€ 381,48	€ 4.196,24			€ 186.471,45
ME	83018	Condò	€ 279.189,26	€ 211.369,50	€ 1.382,29	€ 66.437,48	€ 42,62	€ 42,62	€ 468,83			€ 65.968,65
ME	83019	Falcone	€ 560.959,04	€ 421.093,36	€ 6.376,65	€ 133.489,03	€ 1.966,13	€ 196,61	€ 2.162,75			€ 131.326,28
ME	83020	Ficarra	€ 613.401,27	€ 467.432,79	-	€ 145.968,48	-	-	-			€ 145.968,48
ME	83021	Flumendisini	€ 488.177,96	€ 349.147,30	-	€ 109.030,65	-	-	-			€ 109.030,65

Prov	COD ISTAT	Comune	Erogazioni totali già effettuate a titolo di 1a, 2a e 3a trimestralità anno 2014 al netto delle trattenute operate di cui alla nota della Ragioneria Generale della Regione prot.n. 3786 del 26.12.2014			Trattenute [di cui alla nota della Ragioneria Generale della Regione prot. n. 3786 del 26.12.2015] operate con il decreto D.R.S. n. 43/2015			Saldo anno 2014 al lordo recuperi anticipazioni per emergenza e sanzioni anagrafe tributaria			Saldo fondi anno 2014 al netto quota 4 dell'art.2 della l.r.n.2/2002, (Anagrafe tributarla)- Nota n.3002 del 20/02/2015 del Dipartimento regionale Finanze e Credito		
			A	B	C	D	E	F	G = D-(E+F)	H = (Quota capitale prima rata)	I=(Interessi primaria)	L = (H+I) La Rata annualità 2015 piano finanziario da trattenere	M	N = (F-L-M)
ME	83022	Foresta	€ 355.046,38	€	270.557,50	€	84.488,87	€	124.102,32	€ 1.108,37	€ 110,84	€ 1.219,20	€	84.488,87
ME	83023	Fondachelli-Fantina	€ 521.513,39	€	393.816,37	€	3.594,70	€	72.646,74	€ 519,40	€ 51,94	€ 571,34	€	122.883,11
ME	83024	Forza d'Agro	€ 305.282,34	€	230.951,08	€	1.684,53	€	54.481,44	€ 16.798,44	€ 1.679,84	€ 18.478,29	€	72.075,40
ME	83025	Franavilla di Sicilia	€ 936.896,61	€	659.456,89	€	167.654,86	€	52.367,24	€	-	-	€	204.471,00
ME	83026	Frazzano	€ 220.062,10	€	143.651,21	€	686.415,31	€	17.111,25	€ 219.695,31	€ 5.275,97	€ 527,60	€	52.367,24
ME	83027	Furci Sicilico	€ 923.222,47	€	603.695,23	€	450.631,24	€	9.405,22	€ 143.658,78	€ 2.899,94	€ 289,99	€	213.891,75
ME	83028	Furnari	€ 563.591,48	€	429.476,02	€	1.065.761,10	€	797.887,10	€ 14.259,38	€ 4.396,64	€ 439,66	€	140.468,84
ME	83029	Gangi	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-	€	134.115,46
ME	83030	Gialati Mamertino	€ 352.506,91	€	268.622,34	€	83.884,57	€	19.138,23	€ 193.513,92	€ 5.900,95	€ 590,10	€	83.884,57
ME	83031	Galddoro	€ 1.086.132,51	€	784.490,59	€	43.179,60	€	258.462,32	€ 13.313,71	€ 1.331,37	€ 14.645,08	€	243.817,24
ME	83032	Giardini-Naxos	€ 813.200,77	€	600.548,63	€	8.859,57	€	86.114,87	€ 2.731,70	€ 273,17	€ 3.004,87	€	187.022,87
ME	83033	Gioiosa Marea	€ 361.879,30	€	266.904,86	€	6.030,96	€	133.988,54	€ 1.859,55	€ 185,95	€ 2.045,50	€	83.110,00
ME	83034	Graniti	€ 563.058,12	€	423.038,62	€	13.669,04	€	124.274,55	€ 4.214,62	€ 421,46	€ 4.636,08	€	131.943,04
ME	83035	Guarramici Sicaminiò	€ 522.237,18	€	384.293,58	€	473.179,94	€	147.763,19	€	-	-	€	119.638,47
ME	83036	Itala	€ 620.943,13	€	471.597,73	€	359.373,63	€	112.224,10	€	-	-	€	147.763,19
ME	83037	Leni	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-	€	112.224,10
ME	83038	Letojanni	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-	€	114.529,00
ME	83039	Librizzi	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-	€	80.955,07
ME	83040	Limina	€ 340.112,29	€	259.177,22	€	80.935,07	€	-	€	-	-	€	827.994,40
ME	83041	Lipari	€ 3.479.469,05	€	2.651.474,65	€	827.994,40	€	-	€	-	-	€	109.128,72
ME	83042	Longi	€ 458.590,08	€	349.461,35	€	109.128,72	€	-	€	-	-	€	188.002,99
ME	83043	Malfa	€ 790.042,26	€	602.039,27	€	188.002,99	€	-	€	-	-	€	78.105,25
ME	83044	Milivagna	€ 328.220,56	€	250.115,31	€	78.105,25	€	-	€	-	-	€	61.261,29
ME	83045	Mandanici	€ 257.337,43	€	196.176,15	€	61.261,29	€	-	€	-	-	€	36.790,98
ME	83046	Mazzarò Sant'Andrea	€ 161.334,27	€	118.221,42	€	4.720,83	€	1.455,59	€ 145,56	€ 1.601,15	€	-	€ 36.790,98

Prov	COD ISTAT	Comune	Totale risorse di parte corrente spettanti anno 2014 - D.A.interass., n.519 del 30.12.2014			Erogazioni totali già effettuate a titolo di 1a, 2a e 3a trimestralità anno 2014 (ai netto delle trattenute operate di cui alla nota della Ragioneria Generale della Regione prot.n. 3786 del 26.1.2015)	Trattenute (di cui alla nota della Ragioneria Generale della Regione prot. n. 3766 del 26.1.2015) operate con il decreto D.R.S. n. 43/2015	Saldo anno 2014 al lordo recuperi anticipazioni per fronteggiare situazioni di emergenza e salvezze anagrafe tributarie	Recupero sanzioni ai sensi del comma 4 dell'art.2 della l.r.n.2/2002. (Anagrafe tributarie) Nota n.3002 del 20/02/2015 del Dipartimento regionale Finanze e Credito	Saldo fondo anno 2014 al netto quota recuperi anticipazioni di cassa per fronteggiare situazioni di emergenza e salvezze anagrafe tributarie	
			A	B	C						
ME	83047	Merì	€ 176.604,28	€ 128.663,16	€ 5.915,36	€ 42.025,77	€ 1.823,90	€ 182,39	€ 2.006,29	€ 40.019,48	€ 40.019,48
ME	83048	Messina	€ 8.799.553,60	€ 5.964.073,88	€ 741.487,50	€ 2.093.992,22	€ 228.625,31	€ 22.862,53	€ 251.487,84	€ 1.842.504,38	€ 1.842.504,38
ME	83049	Milazzo	€ 1.243.012,30	€ 575.165,21	€ 372.052,76	€ 295.794,33	€ 114.716,27	€ 11.471,63	€ 126.187,89	€ 169.606,44	€ 169.606,44
ME	83050	Miltillo Rosmarino	€ 529.355,30	€ 403.385,36	€	125.967,95	€	€	-	€ 125.967,95	€ 125.967,95
ME	83051	Mirto	€ 380.919,19	€ 290.273,48	€	90.645,71	€	€	-	€ 90.645,71	€ 90.645,71
ME	83052	Mistretta	€ 500.518,15	€ 381.411,98	€ 119.106,17	€	€	€	-	€ 119.106,17	€ 119.106,17
ME	83053	Molo Alcantara	€ 328.713,38	€ 250.490,86	€	78.222,52	€	€	-	€ 78.222,52	€ 78.222,52
ME	83054	Montforte San Giorgio	€ 542.651,54	€ 406.634,62	€ 6.884,45	€ 129.132,47	€ 2.122,70	€ 212,27	€ 2.334,97	€ 126.797,50	€ 126.797,50
ME	83055	Mongiumfi Melia	€ 263.096,62	€ 200.488,64	€	62.607,98	€	€	-	€ 62.607,98	€ 62.607,98
ME	83056	Montagrosso	€ 581.580,14	€ 438.388,46	€ 4.795,54	€ 138.396,14	€ 1.478,62	€ 147,86	€ 1.626,49	€ 136.769,66	€ 136.769,66
ME	83057	Montalbano Elicona	€ 1.015.734,32	€ 767.822,66	€ 6.346,94	€ 241.755,32	€ 1.956,97	€ 195,70	€ 2.152,67	€ 239.602,65	€ 239.602,65
ME	83058	Motta Camastria	€ 300.164,07	€ 228.795,31	€	71.428,76	€	€	-	€ 71.428,76	€ 71.428,76
ME	83059	Motta d'Affermo	€ 314.916,28	€ 239.977,00	€	74.959,28	€	€	-	€ 74.959,28	€ 74.959,28
ME	83060	Naso	€ 842.397,75	€ 641.935,95	€	200.461,80	€	€	-	€ 200.461,80	€ 200.461,80
ME	83061	Nizza di Sicilia	€ 1.155.734,31	€ 843.955,34	€ 36.753,80	€ 275.025,16	€ 11.332,42	€ 1.133,24	€ 12.465,67	€ 262.559,50	€ 262.559,50
ME	83062	Novara di Sicilia	€ 446.558,08	€ 336.376,78	€ 3.915,78	€ 106.265,52	€ 1.207,37	€ 120,74	€ 1.338,10	€ 104.937,42	€ 104.937,42
ME	83063	Oliveri	€ 436.657,42	€ 314.287,53	€ 18.460,39	€ 103.909,50	€ 5.691,95	€ 569,20	€ 6.261,15	€ 97.648,36	€ 97.648,36
ME	83064	Pace del Mele	€ 609.573,13	€ 448.164,84	€ 16.350,77	€ 145.057,52	€ 5.041,49	€ 504,15	€ 5.545,64	€ 139.511,88	€ 139.511,88
ME	83065	Pegliara	€ 496.910,31	€ 378.662,69	€	118.247,63	€	€	-	€ 118.247,63	€ 118.247,63
ME	83066	Patti	€ 809.734,63	€ 582.377,85	€ 34.667,69	€ 192.689,10	€ 10.689,20	€ 1.068,92	€ 11.758,12	€ 180.930,97	€ 180.930,97
ME	83067	Pertineo	€ 378.072,10	€ 288.103,90	€	89.968,21	€	€	-	€ 89.968,21	€ 89.968,21
ME	83068	Piraino	€ 1.653.355,38	€ 1.216.728,68	€ 43.183,25	€ 393.441,45	€ 13.314,84	€ 1.331,48	€ 14.645,32	€ 378.795,13	€ 378.795,13
ME	83069	Raccaja	€ 369.411,03	€ 281.503,86	€	87.907,17	€	€	-	€ 87.907,17	€ 87.907,17
ME	83070	Reitano	€ 299.469,31	€ 228.205,87	€	71.263,43	€	€	-	€ 71.263,43	€ 71.263,43
ME	83071	Roccafiorita	€ 330.356,04	€ 251.742,62	€	78.613,42	€	€	-	€ 78.613,42	€ 78.613,42

Prov	COD ISTAT	Comune	Erogazioni totali già effettuate a titolo di 1a, 2a e 3a trimestralità anno 2014 (ai netto delle trattenute operate di cui alla nota della Ragioneria Generale della Regione prot. n. 3786 del 26.1.2015) operate con il decreto D.R.S.n. 43/2015			Trattenute (di cui alla nota della Ragioneria Generale della Regione prot. n. 3786 del 26.1.2015) operate con il decreto D.R.S.n. 43/2015	Saldo anno 2014 al lordo recuperi anticipazioni per fronteggiare situazioni di emergenza e sanzioni anagrafe tributarie	Recupero sanzioni ai sensi del comma 4 dell'art.2 della l.r.n.2/2002. (Anagrafe tributaria)- Nota n.3002 del 20/02/2015 del Dipartimento regionale Finanze e Credito	Saldo fondo anno 2014 al netto quota recuperi anticipazioni di cassa per fronteggiare situazioni di emergenza e sanzioni anagrafe tributarie					
			A	B	C	D	E	F	G = D-(E+F)	H = (Quota capitale prima rata)	I= Interessi prima rata)	L =  (H+I)  da Rata annualità 2015 piano finanziario di rimborso Importo da trattenere	M	N =  F-L-M
ME	83072	Roccalumera	€ 832.438,85	€ 573.242,50	€ 61.104,33	€ 198.091,92	€ 18.840,53	€ 1.884,05	€ 20.724,59	€ 1.093,05	€ 99,37	€ 1.093,05	€ 177.367,34	€ 87.773,95
ME	83073	Roccavaldina	€ 373.444,53	€ 281.354,77	€ 3.222,76	€ 88.867,00	€ 993,68	€	€	€	€	€	€ 58.552,51	€ 121.584,32
ME	83074	Roccetta Valdemone	€ 246.054,38	€ 187.501,87	€	€ 58.552,51	€	€	€	€	€	€	€ 115.999,00	€ 162.027,88
ME	83075	Rodi Milici	€ 519.788,67	€ 389.882,81	€ 6.213,97	€ 123.691,89	€ 1.915,97	€ 191,60	€ 2.107,57	€	€	€	€ 189.417,36	€ 172.912,81
ME	83076	Rometta	€ 511.396,76	€ 372.908,03	€ 16.793,83	€ 121.684,91	€ 5.178,10	€ 517,81	€ 5.695,91	€	€	€	€ 140.064,47	€ 227.387,68
ME	83077	San Filippo del Mela	€ 708.176,19	€ 520.508,22	€ 15.146,31	€ 168.521,67	€ 5.903,45	€ 590,34	€ 6.493,79	€	€	€	€ 93.029,60	€ 230.119,98
ME	83078	San Fratello	€ 795.985,86	€ 606.568,50	€	€ 189.417,36	€	€	€	€	€	€	€ 181.580,62	€ 220.584,15
ME	83079	San Marco d'Alunzio	€ 741.785,44	€ 554.658,45	€ 10.607,47	€ 176.519,52	€ 3.270,64	€ 327,06	€ 3.597,70	€	€	€	€ 196.778,69	€ 259.154,96
ME	83080	San Pier Niceto	€ 600.143,97	€ 449.224,43	€ 8.310,84	€ 142.813,70	€ 2.499,30	€ 249,93	€ 2.749,23	€	€	€	€ 259.154,96	€ 333.500,00
ME	83081	San Piero Patti	€ 966.576,19	€ 728.832,64	€ 7.807,74	€ 230.035,81	€ 2.407,39	€ 240,74	€ 2.648,13	€	€	€	€ 259.154,96	€ 333.500,00
ME	83082	San Salvatore di Fitalia	€ 390.936,98	€ 297.907,37	€	€ 93.029,60	€	€	€	€	€	€	€ 109.981,77	€ 177.367,34
ME	83090	San Teodoro	€ 324.846,47	€ 247.544,14	€	€ 77.302,33	€	€	€	€	€	€	€ 95.211,29	€ 140.064,47
ME	83083	Santa Domenica Vittoria	€ 400.105,06	€ 304.893,76	€	€ 95.211,29	€	€	€	€	€	€	€ 230.119,98	€ 227.387,68
ME	83086	Santa Lucia del Mela	€ 985.331,55	€ 738.015,63	€ 12.840,78	€ 234.475,15	€ 3.959,24	€ 395,92	€ 4.355,17	€	€	€	€ 181.580,62	€ 181.580,62
ME	83087	Santa Marina Salina	€ 763.053,66	€ 581.473,03	€	€ 181.580,62	€	€	€	€	€	€	€ 220.584,15	€ 220.584,15
ME	83089	Santa Teresa di Riva	€ 926.957,61	€ 706.373,46	€	€ 220.584,15	€	€	€	€	€	€	€ 178.890,40	€ 178.890,40
ME	83084	Sant'Agata di Militello	€ 751.748,55	€ 572.858,16	€	-	€ 178.890,40	€	€	€	€	€	€ 61.219,31	€ 61.219,31
ME	83085	Sant'Alessio Siculo	€ 257.261,02	€ 196.041,71	€	€ 61.219,31	€	€	€	€	€	€	€ 216.501,08	€ 216.501,08
ME	83088	Sant'Angelo di Brolo	€ 924.517,45	€ 694.187,50	€ 10.326,48	€ 220.003,47	€ 3.184,00	€ 318,40	€ 3.502,40	€	€	€	€ 259.154,96	€ 259.154,96
ME	83091	Santo Stefano di Camastra	€ 1.280.719,85	€ 934.305,73	€ 41.646,69	€ 304.767,44	€ 12.841,06	€ 1.264,11	€ 14.128,47	€	€	€	€ 196.778,69	€ 196.778,69
ME	83092	Saponara	€ 842.357,74	€ 631.074,23	€ 10.831,23	€ 200.452,28	€ 3.339,63	€ 333,96	€ 3.673,59	€	€	€	€ 47.375,87	€ 47.375,87
ME	83093	Savoca	€ 199.086,96	€ 151.711,09	€	€ 47.375,87	€	€	€	€	€	€	€ 84.906,56	€ 84.906,56
ME	83094	Scaletta Zanclea	€ 411.165,06	€ 275.179,45	€ 38.142,42	€ 97.843,20	€ 11.760,58	€ 1.176,06	€ 12.936,64	€	€	€	€ 192.894,50	€ 192.894,50
ME	83095	Singra	€ 839.919,69	€ 619.465,95	€ 20.581,63	€ 199.872,11	€ 6.346,00	€ 634,60	€ 6.980,60	€	€	€	€ 150.726,27	€ 150.726,27
ME	83096	Spadafora	€ 653.282,05	€ 483.870,07	€ 13.953,24	€ 155.456,74	€ 4.302,25	€ 430,22	€ 4.732,47	€	€	€	€ 259.154,96	€ 259.154,96
ME	83097	Taormina	€ 1.089.043,19	€ 829.888,23	€	€ 259.154,96	€	€	€	€	€	€	€ 103.713,91	€ 103.713,91
ME	83106	Terme Vigliatore	€ 460.181,06	€ 333.532,41	€ 17.081,33	€ 109.507,32	€ 5.266,74	€ 526,67	€ 5.793,42	€	€	€	€ 121.387,82	€ 121.387,82
ME	83098	Torregrotta	€ 531.016,20	€ 389.981,77	€ 14.670,77	€	€ 126.363,66	€ 4.523,49	€ 4.975,84	€	€	€	€	€

Prov	COD ISTAT	Comune	Totale risorse di parte corrente spettanti anno 2014 - D.A.interfass. n.519 del 30.12.2014			Erogazioni totali già effettuate a titolo di 1a, 2a e 3a trimestralità anno 2014 [al netto delle trattenute operate di cui alla nota della Ragioneria Generale della Regione prot.n. 3786 del 26.1.2015]			Trattenute (di cui alla nota della Ragioneria Generale della Regione prot. n. 3786 del 26.1.2015) operate con il decreto D.R.S. n. 43/2015			Saldo anno 2014 al lordo recuperi anticipazioni per emergenza rifiuti			Prima rata dell'annualità 2015 del piano finanziario di rimborso delle anticipazioni di cassa concesse per far fronte a situazioni di emergenza. Nota Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro prot.n.183/44 del 01.04.2015		
			A	B	C	D	E	F	G = D-(E+F)	H = (Quota capitale prima rata)	I = (Interessi prima rata)	L = (H+I) la Rata annualità 2015 piano finanziario di rimborso importo da trattenere	M	N = (F-L-M)			
ME	83108	Torrenova	€ 1.017.814,51	€	775.609,53	€	292.204,98	€	52.454,87	€	5.246,49	€	57.711,36	-	€ 242.204,98		
ME	83099	Tortorici	€ 800.536,81	€	439.880,15	€	170.156,33	€	190.500,33	€	71,90	€	790,92	-	€ 132.788,97		
ME	83100	Tripi	€ 353.468,72	€	267.023,34	€	2.331,94	€	84.113,44	€	-	€	-	-	€ 83.342,53		
ME	83101	Tusa	€ 768.639,28	€	595.729,47	€	-	€	182.909,81	€	-	€	-	-	€ 182.909,81		
ME	83102	Ucria	€ 657.594,87	€	501.109,82	€	-	€	156.485,05	€	-	€	-	-	€ 156.485,05		
ME	83103	Vaidina	€ 215.320,68	€	160.771,62	€	3.310,12	€	51.238,94	€	1.020,62	€	1.122,68	-	€ 50.116,26		
ME	83104	Venetico	€ 479.488,37	€	350.712,47	€	14.674,10	€	114.101,80	€	4.524,51	€	452,45	-	€ 109.124,84		
ME	83105	Villafranca Tirrena	€ 738.499,36	€	539.666,36	€	23.095,46	€	175.737,54	€	7.121,10	€	7.833,21	-	€ 167.904,33		
PA	82001	Allia	€ 385.426,10	€	240.598,27	€	53.409,63	€	91.718,20	€	16.375,47	€	1.637,55	-	€ 73.705,19		
PA	82002	Allimenta	€ 613.047,01	€	467.162,83	€	-	€	145.884,18	€	-	€	-	-	€ 145.884,18		
PA	82003	Aliminusa	€ 432.424,54	€	323.556,60	€	5.963,72	€	102.902,22	€	1.838,81	€	193,88	-	€ 100.879,53		
PA	82004	Altavilla Milicia	€ 461.670,39	€	287.161,06	€	64.567,59	€	109.861,73	€	19.933,01	€	1.993,30	-	€ 87.955,42		
PA	82005	Altofonte	€ 583.842,14	€	413.791,61	€	31.116,11	€	138.934,42	€	9.594,13	€	959,41	-	€ 128.380,88		
PA	82006	Bagheria	€ 1.788.770,98	€	712.739,34	€	650.365,44	€	425.666,20	€	200.529,35	€	20.052,93	-	€ 205.083,92		
PA	82007	Balestrate	€ 481.292,12	€	366.761,09	€	-	€	114.531,03	€	-	€	-	-	€ 114.531,03		
PA	82008	Baucaia	€ 411.915,78	€	287.915,39	€	25.978,55	€	98.021,84	€	8.010,05	€	801,01	-	€ 8.811,06		
PA	82009	Belmonte Mezzagno	€ 642.615,44	€	428.456,88	€	61.238,87	€	132.920,69	€	18.881,99	€	1.888,20	-	€ 20.770,18		
PA	82010	Bisacquino	€ 723.460,65	€	551.301,81	€	-	€	172.158,95	€	-	€	-	-	€ 172.158,95		
PA	82082	Blufi	€ 423.139,44	€	322.446,75	€	-	€	100.692,69	€	-	€	-	-	€ 100.692,69		
PA	82011	Boleghetta	€ 640.283,29	€	446.022,32	€	41.895,48	€	152.365,48	€	12.917,77	€	1.291,78	-	€ 14.209,55		
PA	82012	Bompieiro	€ 498.012,30	€	379.502,44	€	-	€	118.509,86	€	-	€	-	-	€ 118.509,86		
PA	82013	Borgetto	€ 520.384,88	€	396.551,11	€	-	€	123.833,77	€	-	€	-	-	€ 123.833,77		
PA	82014	Caccamo	€ 668.216,65	€	474.577,85	€	34.626,15	€	159.012,67	€	10.676,40	€	1.067,64	-	€ 147.268,63		
PA	82015	Calitavuturo	€ 1.071.404,20	€	806.138,55	€	10.308,17	€	254.957,49	€	3.178,35	€	317,84	-	€ 3.496,19		
PA	82016	Canicattinu di Etulia	€ 172.174,26	€	123.904,77	€	7.298,47	€	40.971,57	€	2.250,36	€	2.475,40	-	€ 38.496,18		

Prov	COD ISTAT	Comune	Totale risorse di parte corrente spettanti anno 2014 - D.A.interass. n.519 del 30.12.2014			Erogazioni totali già effettuate a titolo di 1a, 2a e 3a trimestralità anno 2014 (ai netto delle trattenute operate di cui alla nota della Ragioneria Generale della Regione prot.n. 3786 del 26.1.2015)	Trattenute (di cui alla nota della Ragioneria Generale della Regione prot. n. 3786 del 26.1.2015) operate con il decreto D.R.S. n. 43/2015	Saldo anno 2014 al lordo recuperi anticipazioni per emergenza rifiuti	Recupero sanzioni ai sensi del comma 4 dell'art.2 della l.r.n.2/2002. (Anagrafe tributaria)- Nota n.3002 del 20/02/2015 del Dipartimento regionale Finanze e Credito	Saldo fondo anno 2014 al netto quota recuperi anticipazioni di cassa per fronteggiare situazioni di emergenza e sanzioni anagrafe tributaria		
			A	B	C	D	E	F	G = D-(E+F)	H = (Quota capitale prima rata)	I=[(Interessi prima rata)]	L = (H+I) La Rata annualità 2015 piano finanziario di rimborso, importo da trattenere
PA	82017	Campofelice di Roccella	€ 517.036,88	€ 327.163,16	€ 66.838,18	€ 123.037,54	€ 20.608,44	€ 2.060,84	€ 22.669,28	€ 100.368,25		
PA	82018	Campofelitto	€ 293.149,52	€ 221.309,59	€ 2.080,39	€ 69.759,54	€ 64,15	€ 64,15	€ 705,60	€ 69.053,94		
PA	82019	Camporeale	€ 1.549.119,46	€ 1.180.482,11		€ 368.637,35					368.637,35	
PA	82020	Capaci	€ 660.590,40	€ 503.392,52		€ 157.197,88					157.197,88	
PA	82021	Carini	€ 1.068.572,17	€ 814.288,61		€ 254.283,56					254.283,56	
PA	82022	Castelbuono	€ 725.362,55	€ 552.751,12		€ 172.611,43					172.611,43	
PA	82023	Casteldaccia	€ 663.164,18	€ 391.662,99	€ 113.690,84	€ 157.810,35	€ 35.054,68	€ 3.505,47	€ 38.560,14	€ 119.250,21		
PA	82024	Castellana Sicula	€ 647.003,14	€ 493.038,56		€ 153.964,58					153.964,58	
PA	82025	Castronovo di Sicilia	€ 977.041,55	€ 700.918,87	€ 43.620,27	€ 232.502,41	€ 13.449,58	€ 1.344,96	€ 14.794,54	€ 217.707,86		
PA	82026	Cefalà Diana	€ 404.120,82	€ 292.866,02	€ 15.087,89	€ 96.166,91	€ 4.652,10	€ 465,21	€ 5.117,31	€ 91.049,60		
PA	82027	Cefalù	€ 948.516,93	€ 513.185,43	€ 209.619,50	€ 225.715,00	€ 64.632,37	€ 6.463,24	€ 71.095,61	€ 154.619,39		
PA	82028	Cerda	€ 554.285,89	€ 422.384,84		€ 131.901,05					131.901,05	
PA	82029	Chiusa Sclafani	€ 732.227,47	€ 547.344,55	€ 10.637,87	€ 174.245,05	€ 3.280,01	€ 328,00	€ 3.608,01	€ 170.637,03		
PA	82030	Crimina	€ 711.245,88	€ 492.588,08	€ 49.405,64	€ 169.252,15	€ 15.233,41	€ 1.573,34	€ 16.756,75	€ 152.495,40		
PA	82031	Crinisi	€ 741.237,05	€ 564.848,03		€ 176.389,02					176.389,02	
PA	82032	Collesano	€ 815.564,14	€ 585.775,29	€ 35.712,53	€ 194.076,32	€ 11.011,36	€ 1.101,14	€ 12.112,50	€ 181.963,82		
PA	82033	Contessa Entellina	€ 527.275,08	€ 401.801,68		€ 125.473,40					125.473,40	
PA	82034	Corleone	€ 552.768,71	€ 384.941,23	€ 36.287,47	€ 131.540,01	€ 11.188,64	€ 1.118,64	€ 12.307,50	€ 119.232,51		
PA	82035	Ficarazzi	€ 704.605,84	€ 416.978,70	€ 119.955,10	€ 167.672,05	€ 36.986,16	€ 3.698,62	€ 40.684,77	€ 126.987,27		
PA	82036	Gangi	€ 711.620,13	€ 542.278,92		€ 169.341,21					169.341,21	
PA	82037	Geraci Siculo	€ 693.631,11	€ 528.570,67		€ 165.060,43					165.060,43	
PA	82038	Giardinallo	€ 392.879,88	€ 299.387,93		€ 93.491,95					93.491,95	
PA	82039	Giuliana	€ 491.920,14	€ 373.820,48	€ 1.039,53	€ 117.060,14	€ 320,52	€ 32,05	€ 352,57	€ 116.707,56		
PA	82040	Godrano	€ 429.396,03	€ 293.511,78	€ 33.702,71	€ 102.181,54	€ 10.391,67	€ 1.039,17	€ 11.430,84	€ 90.750,71		
PA	82041	Gratteri	€ 438.064,72	€ 333.820,33		€ 104.244,39					104.244,39	

Prov Cod ISTAT	Comune	A	B	C	D	E	F	G = D-(E+F)	H = (Quota capitale prima rate)	I=[Interessi prima rate)	L = [(H+I) La Rata annualità 2015 piano finanziario di rimborso]-importo da trattenere	M	N = (F-L-M)	Saldo fondo anno 2014 al netto quota recuperi anticipazioni di cassa per fronteggiare situazioni di emergenza e sanzioni anagrafe tributaria
PA	82042 Ismello	€ 512.400,14	€ 386.012,74	€ 4.453,73	€ 121.933,68	€ 1.373,23	€ 137,32	€ 1.510,56					€ 120.423,12	
PA	82043 Isola delle Femmine	€ 361.956,45	€ 275.823,22	€ 86.133,23	€								€ 86.133,23	
PA	82044 Lascari	€ 600.273,69	€ 457.429,12	€ 142.844,57	€								€ 142.844,57	
PA	82045 Lerbara Friddi	€ 847.097,22	€ 551.226,09	€ 94.287,21	€ 201.578,92	€ 29.071,89	€ 2.907,19	€ 31.979,08					€ 169.599,84	
PA	82046 Marinello	€ 784.140,70	€ 553.106,30	€ 44.435,78	€ 186.588,62	€ 13.701,03	€ 1.370,10	€ 15.071,14					€ 171.527,48	
PA	82047 Mezzojuso	€ 731.198,00	€ 519.536,32	€ 37.661,61	€ 174.000,07	€ 11.612,33	€ 1.161,23	€ 12.773,56					€ 161.226,50	
PA	82048 Misilmeri	€ 961.099,68	€ 428.006,90	€ 304.315,40	€ 228.687,37	€ 93.830,58	€ 9.383,06	€ 103.213,64					€ 125.473,73	
PA	82049 Monreale	€ 1.269.172,69	€ 740.014,96	€ 227.138,12	€ 302.019,61	€ 70.034,25	€ 7.003,43	€ 77.037,68					€ 224.981,93	
PA	82050 Montelepre	€ 531.026,31	€ 404.641,95	€									€ 126.360,35	
PA	82051 Montemaggiore Belice	€ 1.165.601,19	€ 888.228,05	€									€ 277.373,14	
PA	82052 Palazzo Adriano	€ 740.344,42	€ 564.167,82	€ 176.176,60	€								€ 176.176,60	
PA	82053 Palermo	€ 24.174.270,81	€ 17.280.872,74	€ 1.140.750,00	€ 5.752.648,07	€ 351.731,25	€ 35.173,13	€ 386.904,38					€ 5.365.743,64	
PA	82054 Partinico	€ 1.116.369,13	€ 850.711,53	€									€ 265.657,60	
PA	82055 Petralia Soprana	€ 840.139,54	€ 640.215,12	€									€ 199.924,42	
PA	82056 Petralia Sottana	€ 928.367,65	€ 707.447,97	€ 220.919,69	€								€ 220.919,69	
PA	82057 Piana degli Albanesi	€ 551.127,60	€ 417.228,42	€ 2.749,69	€ 131.349,48	€ 847,82	€ 84,78	€ 932,60					€ 130.216,88	
PA	82058 Pollizzi Generosa	€ 978.839,59	€ 745.906,31	€									€ 232.950,28	
PA	82059 Pollina	€ 681.160,85	€ 519.067,91	€									€ 162.092,94	
PA	82060 Pizzl	€ 580.087,91	€ 419.106,30	€ 22.940,57	€ 138.041,04	€ 7.073,34	€ 707,33	€ 7.780,68					€ 130.250,37	
PA	82061 Roccamena	€ 453.799,23	€ 344.981,64	€ 828,92	€ 107.988,67	€ 25,58	€ 25,58	€ 281,14					€ 107.707,52	
PA	82062 Roccapalumba	€ 695.242,14	€ 494.777,93	€ 35.020,41	€ 165.443,81	€ 10.797,96	€ 1.079,80	€ 11.877,75					€ 153.566,05	
PA	82063 San Cipirello	€ 471.310,05	€ 359.148,31	€									€ 112.153,74	
PA	82064 San Giuseppe Jato	€ 756.723,79	€ 576.649,46	€									€ 180.074,33	
PA	82065 San Mauro Castelverde	€ 659.034,07	€ 502.206,55	€									€ 156.827,53	
PA	82066 Santa Cristina Gela	€ 354.470,87	€ 269.740,47	€ 378,49	€ 84.351,92	€ 116,70	€ 11,67	€ 128,37					€ 84.223,55	

Prov	COD ISTAT	Comune	Erogazioni totali già effettuate a titolo di 13, 2a e 3a trimestralità anno 2014 al netto delle trattenute operate di cui alla nota della Regione Generale della Regione prot. n. 3786 del 26.1.2015) operate con il decreto D.R.S.n. 43/2015			Trattenute (di cui alla nota della Regione Generale della Regione prot. n. 3786 del 26.1.2015) operate con il decreto D.R.S.n. 43/2015	Saldo anno 2014 al lordo recuperi anticipazioni per emergenza rifiuti	Recupero sanzioni ai sensi del comma 4 dell'art.2 della l.r.n.2/2002. (Anagrafe tributariali- Nota n.3002 del 20/02/2015 del Dipartimento regionale Finanze e Credito	Saldo fondo anno 2014 al netto quota recuperi anticipazioni di cassa per fronteggiare situazioni di emergenza e sanzioni anagrafe tributarie				
			A	B	C	D	E	F	G = D-(E+F)	H = (Quota capitale prima rata)	I=(Interessi prima rata)	L = [(H+I) la Rata annualità 2015 piano finanziario di rimborso] importo da trattenere	M
PA	82067	Santa Flavia	€ 629.949,29	€ 358.274,65	€ 121.766,30	€ 149.906,35	€ 37.545,23	€ 37.754,52	€ 41.299,75	€	108.606,60		
PA	82068	Savara	€ 566.232,17	€ 431.488,32	€ 134.743,85	€				€	134.743,85		
PA	82081	Sollaiato	€ 310.400,54	€ 236.535,85	€ 73.864,69	€				€	73.864,69		
PA	82069	Scafani Bagni	€ 475.986,79	€ 362.718,25	€ 113.268,55	€				€	113.268,55		
PA	82070	Terminal Interesse	€ 1.189.969,15	€ 817.830,73	€ 283.171,88	€ 27.431,35	€ 2.743,13	€ 30.174,48	€	35.699,07	€	217.298,33	
PA	82071	Terrasini	€ 659.706,53	€ 533.200,35	€ 165.506,18	€				€	166.506,18		
PA	82072	Torretta	€ 526.093,67	€ 400.901,40	€ 125.192,27	€				€	125.192,27		
PA	82073	Triabia	€ 799.422,81	€ 437.629,56	€ 190.235,24	€ 52.897,06	€ 5.289,71	€ 58.186,76	€	132.048,47			
PA	82074	Trappeto	€ 302.738,19	€ 230.696,87	€ 72.041,31	€				€	72.041,31		
PA	82075	Ustica	€ 713.696,70	€ 543.862,87	€ 169.835,83	€				€	169.835,83		
PA	82076	Valleddolmo	€ 781.574,33	€ 574.692,60	€ 20.893,82	€ 185.987,91	€ 6.442,26	€ 644,23	€ 7.086,49	€	178.901,42		
PA	82077	Ventimiglia di Sicilia	€ 382.035,39	€ 263.184,06	€ 27.940,00	€ 90.911,33	€ 8.614,83	€ 861,48	€ 9.476,32	€	81.435,02		
PA	82078	Vitari	€ 760.422,09	€ 559.743,08	€ 19.724,61	€ 180.954,40	€ 6.081,76	€ 608,18	€ 6.689,93	€	174.264,47		
PA	82079	Villabate	€ 701.987,76	€ 300.689,05	€ 234.239,68	€ 167.049,03	€ 7.223,90	€ 7.222,39	€ 79.446,29	€	87.602,74		
PA	82080	Villafraati	€ 1.287.156,38	€ 937.891,72	€ 42.965,55	€ 306.299,11	€ 13.247,71	€ 1.324,77	€ 14.572,48	€	291.726,63		
RG	88001	Acate	€ 675.625,77	€ 489.506,29	€ 25.343,70	€ 160.775,78	€ 7.814,31	€ 781,43	€ 8.595,74	€	152.180,04		
RG	88002	Chiaramonte Gulfi	€ 971.957,38	€ 740.664,83	€ 231.292,55	€				€	231.292,55		
RG	88003	Comiso	€ 1.241.925,21	€ 848.428,14	€ 97.961,42	€ 295.535,64	€ 30.204,77	€ 3.020,48	€ 33.225,25	€	262.310,39		
RG	88004	Giarratana	€ 752.652,44	€ 573.554,57	€ 179.107,87	€				€	179.107,87		
RG	88005	Ispila	€ 959.983,96	€ 722.913,70	€ 8.626,98	€ 228.443,29	€ 2.659,98	€ 266,00	€ 2.935,98	€	225.517,30		
RG	88006	Modica	€ 2.805.137,42	€ 1.399.878,30	€ 737.732,54	€ 667.526,58	€ 22.746,75	€	250.214,29	€	417.312,30		
RG	88007	Monterosso Almo	€ 1.213.407,18	€ 924.657,85	€ 288.749,33	€				€	288.749,33		
RG	88008	Pozzallo	€ 1.584.186,83	€ 987.991,28	€ 219.213,37	€ 376.982,18	€ 67.590,79	€ 6.759,08	€ 74.349,87	€	302.632,31		
RG	88009	Ragusa	€ 3.366.498,92	€ 2.565.387,53	€ 801.111,38	€				€	801.111,38		
RG	88010	Santa Croce Camerina	€ 836.698,02	€ 584.440,75	€ 53.151,81	€ 199.405,46	€ 16.388,48	€ 1.638,85	€ 18.027,32	€	181.078,13		

Prov COD ISTAT	Comune	Erogazioni totali già effettuate a titolo di 1a, 2a e 3a trimestralità anno 2014 al netto delle trattenute operate di cui alla nota della Ragoneria Generale della Regione prot. n. 3786 del 26.1.2015) operate con il decreto D.R.S. n. 43/2015			Trattenute (di cui alla nota della Ragoneria Generale della Regione prot. n. 3786 del 20.1.2015) operate con il decreto D.R.S. n. 43/2015			Saldo fondi anno 2014 al netto quota recuperi anticipazioni di cassa per fronteggiare situazioni di emergenza e sanzioni anagrafe tributarie			
		A B	C	D	E	F	G = D-(E+F)	H = (Quota capitale prima rata)	I=[Interessi prima rata]	L = [H+I] la Rata annualità 2015 piano finanziario di rimborso importo da trattenere	M
RG	88011 Sicilì	€ 1.674.000,53	€ 1.260.870,78	€ 14.774,99	€ 398.354,76	€ 4.555,62	€ 455,56	€ 5.011,18	€ 393.343,58	€ 735.129,65	€ 337.637,35
RG	88012 Vittoria	€ 3.134.213,28	€ 2.356.813,17	€ 31.564,74	€ 745.835,36	€ 9.732,46	€ 973,25	€ 10.705,71	€ -	€ -	€ -
SR	89001 Augusta	€ 1.500.948,80	€ 1.086.230,33	€ 57.544,08	€ 357.174,38	€ 17.742,76	€ 1.774,28	€ 19.517,04	€ -	€ -	€ -
SR	89002 Avola	€ 1.612.845,96	€ 1.165.628,23	€ 63.415,66	€ 383.802,07	€ 19.553,16	€ 1.955,32	€ 21.508,48	€ -	€ -	€ -
SR	89003 Bucherì	€ 826.352,83	€ 629.709,17	€ 196.643,66	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 196.643,66	€ -
SR	89004 Buscemi	€ 384.193,58	€ 292.768,67	€ 91.424,91	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 91.424,91	€ -
SR	89005 Canicattini Bagni	€ 872.429,28	€ 664.821,00	€ 207.608,27	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 207.608,27	€ -
SR	89006 Carentini	€ 900.560,73	€ 686.258,14	€ 214.302,59	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 214.302,59	€ -
SR	89007 Cassaro	€ 261.745,56	€ 199.459,08	€ 62.286,47	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 62.286,47	€ -
SR	89008 Faria	€ 863.321,15	€ 657.880,30	€ 205.440,85	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 205.440,85	€ -
SR	89009 Florida	€ 1.082.231,17	€ 824.697,24	€ 257.533,93	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 257.533,93	€ -
SR	89010 Francofonte	€ 743.291,17	€ 566.413,34	€ 176.877,83	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 176.877,83	€ -
SR	89011 Lentini	€ 953.793,10	€ 661.736,48	€ 65.086,54	€ 226.970,07	€ 20.068,35	€ 2.006,83	€ 22.075,18	€ -	€ 204.894,89	€ -
SR	89012 Melilli	€ 720.258,54	€ 548.861,69	€ 171.396,85	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 171.396,85	€ -
SR	89013 Noto	€ 1.173.875,88	€ 869.731,37	€ 24.802,27	€ 279.342,23	€ 7.647,37	€ 764,74	€ 8.412,10	€ -	€ 270.930,13	€ -
SR	89014 Pachino	€ 1.112.516,19	€ 766.146,05	€ 81.629,41	€ 264.740,73	€ 25.169,07	€ 2.516,91	€ 27.685,97	€ -	€ 237.054,76	€ -
SR	89015 Palazzolo Acreide	€ 770.965,64	€ 587.502,23	€ 183.463,40	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 183.463,40	€ -
SR	89020 Portopalo di Capo Passero	€ 372.848,10	€ 284.123,03	€ 88.775,07	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 88.775,07	€ -
SR	89021 Priolo Gargallo	€ 751.716,58	€ 572.833,80	€ 178.882,79	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 178.882,79	€ -
SR	89016 Rosolini	€ 834.680,26	€ 591.380,89	€ 55.914,75	€ 203.384,62	€ 18.473,72	€ 1.847,37	€ 20.321,09	€ -	€ 183.063,53	€ -
SR	89017 Siracusa	€ 4.838.061,35	€ 3.686.768,54	€ 1.151.292,82	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.151.292,82	€ -
SR	89018 Solarino	€ 774.885,08	€ 590.488,99	€ 184.396,10	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 184.396,10	€ -
SR	89019 Sortino	€ 1.308.301,79	€ 996.970,79	€ 311.330,99	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 311.330,99	€ -
TP	81001 Alcamo	€ 1.778.963,92	€ 1.355.631,46	€ 423.332,45	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 423.332,45	€ -
TP	81002 Bivona	€ 743.110,30	€ 566.275,52	€ 176.834,79	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 176.834,79	€ -

Prov	COD ISTAT	Comune	Erogazioni totali già effettuate a titolo di 1a, 2a e 3a trimestralità anno 2014 (al netto delle trattenute operate di cui alla nota della Ragioneria Generale della Regione prot.n. 3786 del 26.1.2015)			Trattenute (di cui alla nota della Ragioneria Generale della Regione prot. n. 3786 del 26.1.2015) operate con il decreto D.R.S. n. 43/2015	Saldo anno 2014 al lordo recuperi anticipazioni per emergenza rifiuti	Prima rata dell'annualità 2015 del piano finanziario di rimborso delle anticipazioni di cassa concesse per far fronte a situazioni di emergenza. Nota Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro prot.n.18344 del 01.04.2015	Recupero sanzioni ai sensi del comma 4 dell'art.2 della l.r.n.2/2002. (Anagrafe tributaria)- Nota n.3002 del 20/02/2015 del Dipartimento regionale Finanze e Credito	Saldo fondo anno 2014 al netto quota recuperi anticipazioni di cassa per fronteggiare situazioni di emergenza e sanzioni anagrafe tributarie		
			A	B	C	D	E	F	G = D-(E+F)	H = (Quota capitale prima rate)	I=(Interessi prima rata)	L = (H+I) la Rata annualità 2015 piano finanziario di rimborso,importo da trattenere
TP	81003	Calatafini-Segesta	€ 711.302,70	€ 542.037,03	€ 169.265,67	€ 125.762,21	€ 12.548,00	€ 1.264,80	€ 13.912,80	-	-	€ 169.265,67
TP	81004	Campobello di Mazara	€ 528.488,74	€ 361.705,98	€ 41.020,55	€ 154.884,62	€ 368.057,28	€ 18.272,60	€ 1.827,26	-	-	€ 111.849,41
TP	81005	Castellammare del Golfo	€ 650.869,18	€ 495.984,62	€ 59.262,49	€ 281.895,89	€ 265.918,53	€ 281.895,89	€ 2.039,86	-	-	€ 154.884,56
TP	81006	Castelvetrano	€ 1.506.683,87	€ 1.119.362,09	€ 902.711,18	€ 851.547,10	€ 851.547,10	€ 851.547,10	€ 2.039,86	-	-	€ 347.957,42
TP	81007	Castonaci	€ 1.184.607,07	€ 902.711,18	€ 265.918,53	€ 265.918,53	€ 265.918,53	€ 265.918,53	€ 2.039,86	-	-	€ 281.895,89
TP	81008	Erice	€ 1.117.465,63	€ 851.547,10	€ 615.230,49	€ 620.690,75	€ 620.690,75	€ 620.690,75	€ 2.039,86	-	-	€ 265.918,53
TP	81009	Favignana	€ 2.585.374,31	€ 1.970.143,81	€ 193.827,41	€ 749.370,39	€ 749.370,39	€ 749.370,39	€ 2.039,86	-	-	€ 615.230,49
TP	81010	Gibellina	€ 814.518,16	€ 620.690,75	€ 193.827,41	€ 749.370,39	€ 749.370,39	€ 749.370,39	€ 2.039,86	-	-	€ 193.827,41
TP	81011	Marsala	€ 3.149.068,49	€ 2.399.698,10	€ 44.640,01	€ 463.485,65	€ 463.485,65	€ 463.485,65	€ 4.464,00	€ 4.464,00	€ 49.104,01	€ 749.370,39
TP	81012	Mazara del Vallo	€ 1.947.699,12	€ 1.339.435,05	€ 144.778,42	€ 438.836,46	€ 438.836,46	€ 438.836,46	€ 137.038,51	€ 137.038,51	-	€ 414.381,63
TP	81013	Paceco	€ 575.874,98	€ 360.000,00	€ 1.796.963,41	€ 51.333,75	€ 577.180,59	€ 577.180,59	€ 1.582,79	€ 1.582,79	-	€ 137.038,51
TP	81014	Pantelleria	€ 2.425.477,75	€ 482.357,85	€ 21.716,76	€ 114.784,64	€ 6.595,00	€ 114.784,64	€ 669,60	€ 669,60	-	€ 559.769,89
TP	81015	Partanna	€ 441.273,76	€ 312.589,03	€ 23.676,70	€ 105.008,03	€ 7.300,31	€ 105.008,03	€ 730,03	€ 730,03	-	€ 107.419,04
TP	81024	Petrosino	€ 663.729,73	€ 505.784,80	€ 157.944,93	€ 157.944,93	€ 157.944,93	€ 157.944,93	€ 1.030,35	€ 1.030,35	-	€ 96.971,69
TP	81016	Poggioreale	€ 795.208,30	€ 609.663,84	€ 436.111,65	€ 28.473,09	€ 145.079,10	€ 145.079,10	€ 189.232,32	€ 189.232,32	-	€ 157.944,93
TP	81017	Salaparuta	€ 881.585,26	€ 671.798,17	€ 209.787,08	€ 112.568,18	€ 112.568,18	€ 112.568,18	€ 877,92	€ 877,92	-	€ 189.232,32
TP	81020	San Vito Lo Capo	€ 670.085,41	€ 500.493,55	€ 10.134,49	€ 159.457,36	€ 3.124,80	€ 159.457,36	€ 3.124,80	€ 3.124,80	-	€ 135.421,98
TP	81019	Santa Ninfa	€ 2.321.992,60	€ 724.003,57	€ 551.715,53	€ 172.288,04	€ 473.003,66	€ 473.003,66	€ 112.568,18	€ 112.568,18	-	€ 209.787,08
TP	81021	Trapani	€ 6.184.731,99	€ 6.184.731,99	€ 6.184.731,99	€ 6.184.731,99	€ 6.184.731,99	€ 6.184.731,99	€ 6.184.731,99	€ 6.184.731,99	-	€ 552.554,67
TP	81022	Valderice	€ 112.568,18	€ 112.568,18	€ 112.568,18	€ 112.568,18	€ 112.568,18	€ 112.568,18	€ 112.568,18	€ 112.568,18	-	€ 172.288,04
TP	81023	Vitri	€ 367.700,00	€ 260.137.432,76	€ 20.062.567,24	€ 87.500.000,00	€ 6.184.731,99	€ 6.184.731,99	€ 6.184.731,99	€ 6.184.731,99	-	€ 35.699,07
<b>TOTALI</b>			<b>€ 367.700,00</b>	<b>€ 260.137.432,76</b>	<b>€ 20.062.567,24</b>	<b>€ 87.500.000,00</b>	<b>€ 6.184.731,99</b>	<b>€ 6.184.731,99</b>	<b>€ 6.184.731,99</b>	<b>€ 6.184.731,99</b>	<b>€ 35.699,07</b>	<b>€ 80.661.095,74</b>

(2015.20.1243)072

## ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DECRETO 14 maggio 2015.

**Individuazione dei criteri per la determinazione dei capitoli di bilancio sui quali effettuare i controlli a campione previsti dal comma 11 dell'art. 13 della legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni.**

### L'ASSESSORE PER L'ECONOMIA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale n. 28 del 29 dicembre 1962;

Vista la legge regionale n. 7 del 23 marzo 1971;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;

Vista la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 che emana le norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali e l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

Visto il decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, recante il regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 370 del 28 giugno 2010, che ha modificato l'assetto organizzativo endodipartimentale di cui al sopra citato D.P.Reg. n. 12/2009;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 6 del 18 gennaio 2013, che reca il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni";

Visto il D.P.Reg. 22 ottobre 2014, n. 27, concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni e attuazione dell'articolo 34 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9";

Visti i RR.DD. n. 2440 del 18 novembre 1923 e n. 827 del 23 maggio 1924;

Vista la legge regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 13 della legge regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 11 che prevede la facoltà dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze di determinare programmi di spesa o singoli capitoli di bilancio in ordine ai quali esercitare i controlli a campione sui rendiconti amministrativi dei funzionari delegati;

Viste le circolari n. 8 del 5 luglio 2002 dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze e n. 11 del 14 giugno 2006 del Ragioniere generale della Regione, emanate per l'applicazione dell'art. 13 della legge regionale n. 47/1977;

Ritenuto di adottare il programma dei controlli sui rendiconti degli ordini di accreditamento gestiti nell'anno 2014, sulla base delle segnalazioni delle Ragionerie centrali e in raccordo con le Amministrazioni che hanno emesso gli ordini di accreditamento, al fine di valorizzare le conoscenze dei predetti uffici sull'attività di spesa delegata;

Vista la nota prot. n. 5061 del 3 febbraio 2015, con la quale è stato richiesto alle Ragionerie centrali presso gli Assessorati regionali di proporre i capitoli di bilancio per i quali le stesse ritenessero opportuno effettuare i controlli previsti dal comma 11 dell'art. 13 della legge regionale n. 47/1977 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le proposte formulate dalle Ragionerie centrali presso gli Assessorati regionali;

Vista la nota prot. n. 5049 del 3 febbraio 2015, con la quale è stato richiesto ai Dipartimenti regionali di segnalare i capitoli di bilancio delle rispettive rubriche sui quali effettuare i controlli a campione mediante il presente decreto;

Viste le note di riscontro alle sopracitate richieste prot. n. 5061/2015 e prot. n. 5049/2015, rese dai Dipartimenti regionali;

Ritenuto di dovere integrare i capitoli da sottoporre a controllo nei casi in cui quelli segnalati dalle Ragionerie centrali e dai Dipartimenti regionali non raggiungano, per ciascuna rubrica di bilancio, percentuali significative in termini di spesa delegata effettuata;

Ritenuto di effettuare le predette integrazioni con capitoli per i quali la spesa delegata gestita risulti significativa, e quindi maggiormente rappresentativa, rispetto a quella totale della rubrica di bilancio, escludendo dal novero dei capitoli inseriti ad integrazione quelli sui quali la spesa delegata complessivamente gestita sia di importo inferiore a € 3.000,00;

Visto il tabulato riepilogativo degli OO.AA. gestiti nell'anno 2014, che indica anche i capitoli che formano il campione da sottoporre a controllo, individuati secondo i criteri sopra esposti, ed evidenzia il peso degli stessi campioni;

Decreta:

Art. 1

1. Ai sensi del comma 11 dell'art. 13 della legge regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 e successive modifiche ed integrazioni e per le finalità riportate nelle premesse, i criteri per la determinazione dei capitoli di bilancio consistono nell'integrare le proposte e le segnalazioni pervenute dalle Ragionerie centrali e dai Dipartimenti regionali con capitoli sui quali sono stati emessi ordini di accreditamento la cui spesa delegata gestita risulti significativa, al fine di ottenere, per ciascun Dipartimento regionale, campioni il cui peso, in termini di spesa gestita, risulti più omogeneo e rappresentativo.

Art. 2

1. I capitoli individuati ai sensi del precedente articolo 1 sono quelli di seguito elencati.

### PRESIDENZA DELLA REGIONE

- 104503 - SPESE PERMISSIONI DEL PERSONALE. (INCLUDE EX CAP.132315)
- 104524 - SPESE PERMISSIONI EFFETTUATE PER CONTO DELLA REGIONE DAL PERSONALE DI PUBBLICA SICUREZZA ADIBITO AI SERVIZI DI SCORTA DEL L'ON. LE PRESIDENTE DELLA REGIONE.
- 104532 - SPESE PER I VIAGGI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE.
- 132302 - SPESE PER LAVORI DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DA ESEGUIRSI ANCHE IN ECONOMIA NEI SITI PRESIDENZIALI E A PALAZZO D'ORLEANS.
- 132303 - MANUTENZIONI ORDINARIE E RIPARAZIONI.
- 132310 - SPESE PER LA BIBLIOTECA DELLA PRESIDENZA DELLA REGIONE, NONCHÉ PER L'ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE E GIORNALI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO.
- 132312 - SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI, NONCHÉ DEI SITI PRESIDENZIALI ED USI CONNESSI.
- 132314 - SPESE PER IL MANTENIMENTO DEL PARCO ADIACENTE AL PALAZZO ADIBITO A SEDE DELLA PRESIDENZA DELLA REGIONE. ACQUISTO DI MATERIALE VARIO PER IL PARCO MEDESIMO.

504412	- TRASFERIMENTI IN FAVORE DEI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI RECUPERO DI BENI IMMOBILI CONFISCATI, MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI EDIFICI DI CULTO E RELATIVI LOCALI ANNESSI.	CI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE SICILIANA, NEL PERIODO COMPRESO TRA SETTEMBRE E DICEMBRE 2003.
504429	- INTERVENTI AUTORIZZATI DALLA GIUNTA REGIONALE CON DELIBERAZIONE N. 128 DEL 15 MAGGIO 2010 PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA PARROCCHIA SANTA MARIA DI MONSERRATO IN VIA DELLE CROCI A PALERMO; PER LA CHIESA DI SANTA CROCE AL MONTE DI TERMINI IMERESE (PA); PER FINANZIAMENTO INTEGRATIVO CHIESA DI SANTA SUSANNA IN VIA CIRRINCIONE 56/BIS PALERMO; PER ADEGUAMENTO ALTARE, FONTE BATTESIMALE E SAGRESTIA DELLA PARROCCHIA DI S. ANTONIO MARTIRE IN CASTELBUONO (PA); PER IL COMPLETAMENTO DELLA CHIESA MADRE E CAMPANILE DI LAMPEDUSA (AG); PER LA MATRICE PARROCCHIA DI S. BIAGIO PLATANI (AG) ED INTERVENTI PER LA CHIESA DI SAN CALOGERO DI AGRIGENTO; LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA PARROCCHIA SANTA CROCE DI PORTO EMPEEDOCLE E DEI LOCALI PARROCHIALI ANNESSI NON-CHÉ LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI.	516025 - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "AZIONI PILOTA NELLE AREE PERIFERICHE A RISCHIO DI MARGINALIZZAZIONE".
504430	- INTERVENTI AUTORIZZATI DALLA GIUNTA REGIONALE CON DELIBERAZIONE N. 128 DEL 15 MAGGIO 2010 PER OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARROCCHIA SANTUARIO S. MARIA DI OGNINA COMUNE CT; MANUTENZIONE STRAORDINARIA CHIESA S. BARBARA NELLA FRAZIONE DI GRAVÀ COMUN	516028 - INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE CONNESSI A DISSESTI IDROGEOLOGICI IN SICILIA.
120507	- SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE, SERVIZIO TELEX E SPESE DI NOTIFICA (SPESE OBBLIGATORIE).	516029 - INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE CONNESSI AI DISSESTI IDROGEOLOGICI NEL COMUNE DI AGRIGENTO.
116503	- SPESE PER MISSIONI DEL PERSONALE IN SERVIZIO AL DIPARTIMENTO.	516030 - INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE.
116509	- SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E SERVIZIO TELEX (SPESE OBBLIGATORIE).	516031 - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "EVENTI VULCANICI".
116512	- SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI.	516032 - FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI URGENTI CONSEQUENTI AL VERIFICARSI DI CALAMITÀ NATURALI, NONCHÉ PER IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE.
116514	- MANUTENZIONI ORDINARIE E RIPARAZIONI.	516033 - SOMME DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELLE VERIFICHE TECNICHE ED AGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO O MIGLIORAMENTO SISMICO SUGLI EDIFICI ED OPERE STRATEGICHE E RILEVANTI DI INTERESSE REGIONALE.
116519	- SPESE PER GLI INTERVENTI URGENTI ED I SOPRALUOGHI CONNESSI ALL'EVENTO SISMICO DEL 6/9/2002.	516040 - INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE DIRETTI A FRONTEGGIARE L'EMERGENZA CONNESSA AI GRAVI DISSESTI IDROGEOLOGICI VERIFICATISI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI AGRIGENTO.
116520	- SPESE PER FAR FRONTE AI PRIMI INTERVENTI URGENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AI GRAVI FENOMENI ERUTTIVI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ VULCANICA DELL'ETNA NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI CATANIA ED AGLI EVENTI SISMICI CONCERNENTI LA MEDESIMA AREA.	516042 - INTERVENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AI FENOMENI ERUTTIVI DELL'ETNA NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI CATANIA ED AGLI EVENTI SISMICI CONCERNENTI LA MEDESIMA AREA.
116523	- SPESE DI PRIMA ASSISTENZA E PER PRONTO INTERVENTO IN OCCASIONE DI PUBBLICHE CALAMITÀ O PER LA DIFESA DELLA SALUTE O PER L'INCOLUMITÀ PUBBLICA E PER L'ACQUISIZIONE DI MEZZI E SERVIZI DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AGLI STATI DI EMERGENZA IN SICILIA. (Capitolo non operativo a seguito dell'impugnativa effettuata dal Commissario dello Stato ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto della Regione limitatamente alla maggiore spesa rispetto a quella prevista per il 2014 dall'allegato 1 della legge regionale n. 9/13).	516050 - SPESE PER LA RIPARAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO PRIVATO DANNEGGIATO DAL SISMA DI SANTA VENERINA DELL'OTTOBRE 2002.
116526	- SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI URGENTI CONSEGUENTI AL VERIFICARSI DI CALAMITÀ NATURALI, NONCHÉ PER IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE.	516053 - INVESTIMENTI PER PRIMA ASSISTENZA E PRONTO INTERVENTO IN OCCASIONE DI PUBBLICHE CALAMITÀ O PER LA DIFESA DELLA SALUTE O PER L'INCOLUMITÀ PUBBLICA. (Capitolo non operativo a seguito dell'impugnativa effettuata dal Commissario dello Stato ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto della Regione limitatamente alla maggiore spesa rispetto a quella prevista per il 2014 dall'allegato 1 della legge regionale n. 9/13).
116528	- SPESE PER MISSIONI DEL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO IMPIEGATO PRESSO IL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE AL FINE DI ASSICURARNE L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE.	516058 - INTERVENTI DI PRIMA ASSISTENZA E PER FRONTEGGIARE EVENTI CALAMITOSI IN ORDINE AGLI ECCEZIONALI EVENTI ATMOSFERICI VERIFICATISI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE. (Capitolo non operativo a seguito dell'impugnativa effettuata dal Commissario dello Stato ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto della Regione limitatamente alla maggiore spesa rispetto a quella prevista per il 2014 dall'allegato 1 della legge regionale n. 9/13).
516005	- PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE D'INTERVENTI DI PARTICOLARE URGENZA SUGLI EDIFICI PUBBLICI E DI USO PUBBLICO. (EX CAP. 50006)	516059 - INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO OPERATIVO 1.1.4 DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2007-2013.
516007	- RECUPERO E CONSERVAZIONE DI EDIFICI DI CULTO E DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO E MONUMENTALE, CON PARTICOLARE RIGUARDO AL PATRIMONIO BAROCCO DELLA VAL DI NOTO.	516060 - INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO OPERATIVO 1.2.3 DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2007-2013.
516008	- POTENZIAMENTO MISURE ANTISISMICHE NELLA ZONA INDUSTRIALE DI SIRACUSA, PRIOLO, MELILLI ED AUGUSTA.	516062 - SPESE PER INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE E PER QUELLI CONNESSI A "EMERGENZE INFRASTRUTTURALI" RELATIVE AD ACQUE E RIFIUTI, NONCHÉ PER IL POTENZIAMENTO DEI PRESIDI OPERATIVI, DELLE ATTREZZATURE, DELLE RETI E DEI MEZZI. (Capitolo non operativo a seguito dell'impugnativa effettuata dal Commissario dello Stato ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto della Regione limitatamente alla maggiore spesa rispetto a quella prevista per il 2014 dall'allegato 1 della legge regionale n. 9/13).
516022	- SPESE PER FAR FRONTE AI PRIMI INTERVENTI URGENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AGLI ECCEZIONALI EVENTI ATMOSFERI-	516068 - SPESE PER L'ADEGUAMENTO STRUTTURALE ED ANTISISMICO DEGLI EDIFICI DEL SISTEMA SCOLASTICO, NONCHÉ PER LA COSTRUZIONE DI NUOVI IMMOBILI SOSTITUTIVI DEGLI EDIFICI ESISTENTI A RISCHIO SISMICO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 32-BIS DEL D.L. 269/2003.
		516070 - INTERVENTI PREVISTI DAL PIANO DI AZIONE E COESIONE (PAC) - PIANO DI SALVAGUARDIA - RELATIVI ALL'OBBIETTIVO OPERATIVO 1.2.3 DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2007-2013.

- 516401 - SOMME DA TRASFERIRE AI COMUNI COLPITI DAL SISMA DEL GENNAIO 1968 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI E PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEI PIANI PARTICOLAREGGIATI DI CUI ALL'ART.2 DELLA L.R. 18 LUGLIO 1968, N.20 E DEGLI INTERVENTI DI CUI AGLI ARTT. 31, 32 E 33 DELLA LEGGE 7 MARZO 1981, N. 64 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, NONCHÉ PER GLI INTERVENTI DIRETTI AD ASSICURARE L'AGIBILITÀ E LA FUNZIONALITÀ DEI RICOVERI PROVVISORI REALIZZATI NELLE MEDESIME ZONE E LA DEMOLIZIONE DI QUELLI LASCIATI LIBERI DAGLI ASSEGNOTARI. (EX CAP. 50103)
- 516402 - RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE URBANE DANNEGGIATE PER EFFETTO DEL SISMA ED ESECUZIONE DI EVENTUALI INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO DEL SUOLO NELLE ZONE INTERESSATE ALLA RICOSTRUZIONE, ADEGUAMENTO O RIPRISTINO DEGLI EDIFICI DANNEGGIATI. (EX CAP. 50108)
- 516405 - RIASSETTO URBANISTICO DEL TERRITORIO DELLE ZONE COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI DEL DICEMBRE 1990 NELLE PROVINCE DI SIRACUSA, CATANIA E RAGUSA.
- 516406 - POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE ANCHE A LIVELLO PERIFERICO.
- 516409 - TRASFERIMENTI AI COMUNI DI SIRACUSA, RAGUSA, CATANIA E MESSINA PER LA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE DI PROTEZIONE CIVILE.
- 516414 - INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE DIRETTI A FRONTEGGIARE L'EMERGENZA CONNESSA AGLI EVENTI ERUTTIVI DEL VULCANO ETNA CHE DAL 13 LUGLIO 2001 HANNO COLPITO LA PROVINCIA DI CATANIA.
- 516415 - INTERVENTI PER FAR FRONTE ALLO STATO DI EMERGENZA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MODICA (RG) COLPITO DA UNA TROMBA D'ARIA IL 15 SETTEMBRE 2002.
- 516421 - INTERVENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE L'EMERGENZA CONNESSA AGLI EVENTI METEOROLOGICI AVVERSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI CATANIA E MESSINA NELL'OTTobre 2005 E L'INTERO TERRITORIO DELLA REGIONE SICILIANA DEL DICEMBRE 2005.
- 516426 - INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO DI CUI ALL'ARTICOLO 11 DEL D.L. 28/4/2009, n. 39, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 24/6/2009, n. 77.
- 516428 - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE NELLA SICILIA CENTRO-ORIENTALE".
- 112504 - SPESE PER MISSIONI DEL PERSONALE IN SERVIZIO AL DIPARTIMENTO.
- 512016 - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO SVILUPPO LOCALE
- 124302 - SPESE PER MISSIONI DEL PERSONALE.

#### ASSESSORATO REGIONALE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

- 342503 - SPESE PER MISSIONI DEL PERSONALE IN SERVIZIO AL DIPARTIMENTO. (INCLUDE EX CAP. 242503)
- 342507 - SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E SERVIZIO TELEX. (SPESE OBBLIGATORIE). (INCLUDE EX CAP. 242507)
- 742017 - SOMME OCCORRENTI ALLA REALIZZAZIONE NELL'AREA INDUSTRIALE DI TERMINI IMERESE DI OPERE ED INTERVENTI DICHIARATI INDIFFERIBILI, URGENTI E DI PUBBLICA UTILITÀ E COERENTI CON LE DISPOSIZIONI PREVISTE DALL'ART. 3, COMMA 18, DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2003, N. 350 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.
- 742021 - INTERVENTI PER LA GESTIONE DELLE RISORSE LIBERATE DELLA MISURA 1.04 FINALIZZATI ALLA RISTRUTTURAZIONE DEI BACINI DI CARENAGGIO GALLEGGIANTI DEI CANTIERI NAVALI DI PALERMO E TRAPANI.
- 742853 - INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO OPERATIVO 5.1.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2007-2013.

#### ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA

- 376512 - MANUTENZIONI ORDINARIE E RIPARAZIONI COMPRESE QUELLE DELLE SOPRINTENDENZE PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI, LE BIBLIOETELLE ED I CENTRI REGIONALI.
- 376525 - SPESE PER LE ATTIVITÀ RELATIVE ALLA EDUCAZIONE PERMANENTE.
- 376527 - SPESE PER LE BIBLIOTECHE REGIONALI, IVI COMPRESO IL SERVIZIO BIBLIOTECARIO REGIONALE.
- 376545 - SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEI MUSEI REGIONALI INTERDISCIPLINARI E DEI MUSEI REGIONALI.
- 776003 - SPESE PER ACQUISTI, ANCHE MEDIANTE PRELAZIONE, ED ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITÀ DI IMMOBILI DI INTERESSE ARCHEOLOGICO E MONUMENTALE E DI COSE D'ARTE ANTICA, MEDIOEVALE, MODERNA E CONTEMPORANEA. SPESE PER L'INCREMENTO DI COLLEZIONI ARTISTICHE.
- 776015 - SPESE PER ESPLORAZIONI E SCAVI ARCHEOLOGICI, PER LA CUSTODIA, LA MANUTENZIONE, LA VALORIZZAZIONE, L'AGIBILITÀ, LA CONSERVAZIONE ED IL RESTAURO DEI MONUMENTI ARCHEOLOGICI E DELLE ZONE ARCHEOLOGICHE. ONERI PER LA DIREZIONE E L'ASSISTENZA AI LAVORI. INDENNI.
- 776406 - INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI "A", "B", "C", "D" ED "E" DELLA MISURA 2.01 "RECUPERO E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE ED AMBIENTALE (FESR)" COMPRESA NEL COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE DEL P.O.R. SICILIA 2000-2006.
- 776414 - INTERVENTI PER LA GESTIONE DELLE RISORSE LIBERATE DELLA MISURA 2.01 AZIONI A, B, C, D, E "RECUPERO E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE ED AMBIENTALE (FESR)" COMPRESA NEL COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE DEL P.O.R. SICILIA 2000-2006.

#### ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

- 210301 - SPESE PER I VIAGGI DELL'ASSESSORE. (PARTE EX CAP. 10004)
- 108521 - SPESE PER FITTO O LEASING DI LOCALI, ONERI ACCESSORI E CONDOMINIALI PER IMMOBILI DI PROPRIETÀ PRIVATA E REGIONALE UTILIZZATI PER UFFICI DELLA REGIONE E DI QUELLI ADIBITI A SEDE DEL CONSIGLIO DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA E DELLE SEZIONI DELLA CORTE DEI CONTI PER LA REGIONE SICILIANA, NONCHÉ PER IMMOBILI UTILIZZATI PER ALLOGGI ALLE FORZE DELL'ORDINE.
- 508006 - SPESE PER LAVORI DI COSTRUZIONE, IVI COMPRENSA L'ESPROPRIAZIONE DELLE AREE, DI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI. SPESE PER L'ACQUISTO IL LEASING DI BENI PATRIMONIALI E SPESE PER INTERVENTI DIRETTI AD UNA MIGLIORE UTILIZZAZIONE ED ALLA SALVAGUARDIA DEI BENI.
- 218901 - INDENNITÀ PER RITARDATO SGRAVIO DI IMPOSTE PAGATE. (SPESE OBBLIGATORIE). (EX CAP. 21751)
- 219202 - RESTITUZIONI E RIMBORSI DI IMPOSTE DIRETTE E RELATIVE ADDIZIONALI (SPESE OBBLIGATORIE) (EX CAP. 21801)
- 219205 - RESTITUZIONI E RIMBORSI DI TASSE ED IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI E RELATIVE ADDIZIONALI (SPESE OBBLIGATORIE) (EX CAP. 22201)
- 219208 - RESTITUZIONI DI IMPOSTE E DIRITTI DOGANALI INDEBITAMENTE RISCOSSI (SPESE OBBLIGATORIE) (EX CAP. 22501)

#### ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

- 240304 - ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE E GIORNALI, ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO.
- 242531 - SPESE PER MISSIONI DEL PERSONALE IN SERVIZIO AL DIPARTIMENTO.
- 242535 - SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E SERVIZIO TELEX. (SPESE OBBLIGATORIE)
- 242536 - ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE E GIORNALI, ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO.
- 242538 - SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI.

- 242541 - SPESE URGENTI ED INDIFFERIBILI PER IL RIPRISTINO DI CONDIZIONI DI IGIENE E SICUREZZA SIA PER IMMOBILI CHE PER IMPIANTI ED ATTREZZATURE; SPESE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA; ACQUISTI DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA, SEGNALLETICA DI SICUREZZA, ADEGUAMENTO DELLE POSTAZIONI DI LAVORO; ALTRE SPESE URGENTI ED INDIFFERIBILI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 8 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI (SPESE OBBLIGATORIE).
- 612405 - INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO OPERATIVO 2.2.1 DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2007-2013
- 642032 - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO NEL SETTORE IDRICO.
- 642038 - SPESE PER LE FINALITÀ DI CUI ALLE ORDINANZE IN MATERIA DI EMERGENZA RIFIUTI NONCHÉ IN MATERIA DI INFRASTRUTTURE DEL SETTORE IDRICO-FOGNARIO-DEPURATIVO
- 642059 - INTERVENTI AUTORIZZATI DALLA GIUNTA REGIONALE CON DELIBERAZIONE N. 281 DEL 17 OTTOBRE 2011 PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI URGENTI ED INDIFFERIBILI DIRETTI ALLA MODERAZIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE NEL SETTORE IDRICO, FOGNARIO E DEPURATIVO, NONCHÉ IN QUELLO DEI RIFIUTI ED IN PARTICOLARE DELLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI.
- 642061 - INTERVENTI PER LA GESTIONE DELLE RISORSE LIBERATE DEL COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE DEL P.O.R. SICILIA 2000-2006 NEL SETTORE IDRICO, FOGNARIO E DEPURATIVO.
- 642428 - INTERVENTI PER LA GESTIONE DELLE RISORSE LIBERATE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISURA 1.05 "PROGRAMMI DI AMBITO LOCALE (FEOGA)" COMPRESA NEL COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE DEL P.O.R. SICILIA 2000-2006.
- 245202 - INDENNITÀ E RIMBORSO DI SPESE DI TRASPORTO AL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E DI ENTI, PERMISSIONI EFFETTUATE A SPESE DI PRIVATI, ENTI E SOCIETÀ, RELATIVE AD ISTRUZIONI E COLLAUDI VARI RICHIESTI IN BASE ALLE VIGENTI NORME IN MATERIA DI IMPIANTI PETROLIFERI E DI LAVORAZIONI MINERARIE. RIMBORSI AI PRIVATI, ENTI E SOCIETÀ DI EVENTUALI ECCEDENZE SULLE SOMME VERSATE (SPESE OBBLIGATORIE).
- 254502 - SPESE PER MISSIONI DEL PERSONALE IN SERVIZIO AL DIPARTIMENTO. (INCLUDE EX CAP. 250302)
- 254506 - SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E SERVIZIO TELEX. (SPESE OBBLIGATORIE).
- 254507 - ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE E GIORNALI, ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO. (INCLUDE EX CAP. 250306)
- 254509 - SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI. (INCLUDE EX CAP. 250308)
- 254511 - MANUTENZIONI ORDINARIE E RIPARAZIONI. (INCLUDE EX CAP. 250310)
- 254512 - SPESE URGENTI ED INDIFFERIBILI PER IL RIPRISTINO DI CONDIZIONI DI IGIENE E SICUREZZA SIA PER IMMOBILI CHE PER IMPIANTI ED ATTREZZATURE; SPESE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA; ACQUISTI DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA, SEGNALLETICA DI SICUREZZA, ADEGUAMENTO DELLE POSTAZIONI DI LAVORO; ALTRE SPESE URGENTI ED INDIFFERIBILI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE).
- 652401 - INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO OPERATIVO 6.1.3 DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2007-2013.
- 653901 - INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO OPERATIVO 2.1.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2007-2013.
- 653902 - INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO OPERATIVO 2.1.3 DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2007-2013.

#### **ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO**

- 182507 - SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E SERVIZIO TELEX (SPESE OBBLIGATORIE).
- 182512 - MANUTENZIONI ORDINARIE E RIPARAZIONI.
- 312503 - SPESE PER MISSIONI DEL PERSONALE IN SERVIZIO AL DIPARTIMENTO. (PARTE EX CAP. 320503) (Capitolo oggetto di impugnativa da parte del Commissario dello Stato ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto della Regione ed operativo per la parte non impugnata pari a 265 migliaia di euro).
- 312504 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI E COLLEGI. (PARTE EX CAP. 320504)
- 312517 - ONERI DI FUNZIONAMENTO DEL CONTINGENTE DELL'ARMA DEI CARABINIERI IMPIEGATI AI SENSI DELL'ART. 16 DEL D.P.R. 19 MARZO 1955, N. 520 E DELL'ART. 9 BIS, COMMA 14, ULTIMO PERIODO, DELLA LEGGE 28 NOVEMBRE 1996, N. 608, DI CONVERSIONE DEL DECRETO LEGGE 1 OTTOBRE 1996, N. 510. (EX CAP. 33657) (Capitolo non operativo a seguito dell'impugnativa effettuata dal Commissario dello Stato ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto della Regione limitatamente alla maggiore spesa rispetto a quella prevista per il 2014 dall'allegato 1 della legge regionale n. 9/13).
- 312542 - SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEI COMITATI PROVINCIALI PER IL SOSTEGNO DEI DISABILI DI CUI ALL'ARTICOLO 26, COMMA 2, LEGGE REGIONALE 26 NOVEMBRE 2000, N. 24. (EX CAP. 321704) (Capitolo non operativo a seguito dell'impugnativa effettuata dal Commissario dello Stato ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto della Regione limitatamente alla maggiore spesa rispetto a quella prevista per il 2014 dall'allegato 1 della legge regionale n.9/13).

#### **ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA**

- 108510 - SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E SERVIZIO TELEX (SPESE OBBLIGATORIE).
- 190508 - SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI .
- 190510 - MANUTENZIONI ORDINARIE E RIPARAZIONI.
- 190515 - SPESE PER LE ELEZIONI REGIONALI ED AMMINISTRATIVE E SPESE PER CONSULTAZIONI REFERENDARIE.(SPESE OBBLIGATORIE)

#### **ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ**

- 272512 - MANUTENZIONI ORDINARIE E RIPARAZIONI. (INCLUSE ANCHE EX CAPP. 276512 E 476512)
- 479203 - INDENNITÀ E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO E COMPENSO DI LAVORO STRAORDINARIO A CARICO DI PRIVATI PER LE MISSIONI SVOLTE PER EFFETTUARE LE OPERAZIONI IN MATERIA DI MOTORIZZAZIONE DI CUI ALL'ART 7, QUARTO COMMA, DELLA LEGGE 18 OTTOBRE 1978, N. 625. (SPESE OBBLIGATORIE)
- 672082 - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO SUL TRASPORTO MARITTIMO
- 672089 - SPESE PER OPERE DI RECUPERO E RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICI SCOLASTICI DI OGNI ORDINE E GRADO.
- 672090 - SPESE PER IL RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ED URBANISTICO DELLE ZONE INDIVIDUATE AI SENSI DELL'ART.27 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.457.
- 672107 - INTERVENTI PER L'ESECUZIONE DI LAVORI E OPERE PUBBLICHE NELLE ZONE COLPITE DA EVENTI CALAMITOSI. NONCHÉ PER IL CONSOLIDAMENTO ED IL TRASFERIMENTO DI ABITATI SITUATI IN ZONE FRANOSE. (EX CAPP. 70301, 70314 E 70315)
- 672123 - INTERVENTI PER LA GESTIONE DELLE RISORSE LIBERATE DELLA MISURA 5.02 "RIQUALIFICAZIONE URBANA E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA" (FESR) COMPRESA NEL COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE DEL P.O.R. SICILIA 2000-2006.
- 672438 - INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO OPERATIVO 6.2.1 DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2007-2013.

- 672453 - INTERVENTI PREVISTI DAL PIANO DI AZIONE E COESIONE (PAC) - PIANO DI SALVAGUARDIA - RELATIVI ALL'OBBIETTIVO OPERATIVO 1.1.4 DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2007-2013
- 877903 - INTERVENTI PER LA GESTIONE DELLE RISORSE LIBERATE DELLA MISURA 5.04 "POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DEI TRASPORTI URBANI" COMPRESA NEL COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE DEL P.O.R. SICILIA 2000-2006.
- 280503 - SPESE PER MISSIONI DEL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO IL DIPARTIMENTO.
- 280510 - SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI.
- 280513 - SPESE URGENTI ED INDIFFERIBILI PER IL RIPRISTINO DI CONDIZIONI DI IGIGNE E SICUREZZA SIA PER IMMOBILI CHE PER IMPIANTI ED ATTREZZATURE; SPESE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA; ACQUISTI DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA, SEGNALETICA DI SICUREZZA, ADEGUAMENTO DELLE POSTAZIONI DI LAVORO; ALTRE SPESE URGENTI ED INDIFFERIBILI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI (SPESE OBBLIGATORIE).

#### **ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

- 372004 - STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DEL RUOLO SPECIALE AD ESAURIMENTO E SUPPLENTE DELLE SCUOLE MATERNE REGIONALI. (SPESE OBBLIGATORIE)
- 372005 - COMPENSI ED INDENNITÀ PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA IN FAVORE DEL PERSONALE DELLE SCUOLE MATERNE REGIONALI.
- 372006 - ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE PER IL PERSONALE DEL RUOLO SPECIALE AD ESAURIMENTO E SUPPLENTE DELLE SCUOLE MATERNE REGIONALI. (SPESE OBBLIGATORIE)
- 372503 - SPESE PER MISSIONI DEL PERSONALE IN SERVIZIO AL DIPARTIMENTO.(INCLUDE ANCHE L'EX CAP.316503)
- 372505 - SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHÉ PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE) (INCLUDE ANCHE L'EX CAP.316505)
- 372507 - SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E SERVIZIO TELEX (SPESE OBBLIGATORIE) (INCLUDE ANCHE L'EX CAP.316507)
- 372522 - SPESE PER LE ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ISTRUZIONE RICORRENTE ED ALLA SPERIMENTAZIONE NELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO.
- 373701 - ASSEGNI, PREMI, SUSSIDI E CONTRIBUTI PER IL MANTENIMENTO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE.

#### **ASSESSORATO REGIONALE DELLA AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA**

- 142503 - SPESE PER MISSIONI DEL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO IL DIPARTIMENTO (PARTE EX CAP. 14233).
- 542929 - INTERVENTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DELLE AZIENDE AGRICOLE DANNEGGiate DA ECCEZIONALI AVVERSITÀ ATMOSFERICHE O DA ECCEZIONALI CALAMITÀ NATURALI.
- 542956 - CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LE STRUTTURE AZIENDALI AGRICOLE E PER LE SCORTE DANNEGGiate DA ECCEZIONALI AVVERSITÀ ATMOSFERICHE O DA ECCEZIONALI CALAMITÀ NATURALI.
- 542969 - INTERVENTI PREVISTI, AI SENSI DELLA EX LEGGE 185/92, ART. 3, COMMA 2, LETT. C), IN FAVORE DELLE IMPRESE VITICOLE DANNEGGiate DALLA SICCITÀ DELL'ANNO 2002.
- 146503 - SPESE PER MISSIONI DEL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO IL DIPARTIMENTO (PARTE EX CAP. 14233).
- 146520 - SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO INFORMATIVO AGROMETEOREOLOGICO SICILIANO (S.I.A.S.), COMPRESE QUELLE PER LA SUA PROGET-

TAZIONE E LA GESTIONE SCIENTIFICA (EX CAP. 14242). (Capitolo non operativo a seguito dell'impugnativa effettuata dal Commissario dello Stato ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto della Regione limitatamente alla maggiore spesa rispetto a quella prevista per il 2014 dall'allegato 1 della legge regionale n. 9/13).

- 146521 - SPESE PER IL FUNZIONAMENTO E LE ATTIVITÀ SVOLTE IN CONFORMITÀ DI PROGRAMMI ANNUALI, DALLE SEZIONI SPECIALIZZATE AVENTI SEDE PRESSO LE UNIVERSITÀ ADERENTI ALLA UNITÀ POLIVALENTE DI SPERIMENTAZIONE E RICERCA APPLICATA E DALLE SEZIONI OPERATIVE PER L'ASSISTENZA TECNICA E LE ATTIVITÀ PROMOZIONALI. (EX CAP. 14606) (Capitolo non operativo a seguito dell'impugnativa effettuata dal Commissario dello Stato ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto della Regione limitatamente alla maggiore spesa rispetto a quella prevista per il 2014 dall'allegato 1 della legge regionale n. 9/13)
- 147311 - CONTRIBUTI PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE AGRICOLO ED AGROALIMENTARE.
- 148103 - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI PARTE CORRENTE NEL SETTORE AGRICOLO E AGROALIMENTARE.
- 547905 - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA MISURA 331 "FORMAZIONE E INFORMAZIONE" DEL PSR SICILIA 2007-2013.
- 346503 - SPESE PER MISSIONI DEL PERSONALE IN SERVIZIO AL DIPARTIMENTO.
- 346507 - SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E SERVIZIO TELEX. (SPESE OBBLIGATORIE).
- 346508 - ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE E GIORNALI, ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO.
- 346512 - MANUTENZIONI ORDINARIE E RIPARAZIONI
- 348105 - CONTRIBUTI PER LE MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO A CARATTERE SOCIALE PER I PESCATORI, PER PROMUOVERE L'INTERRUZIONE TEMPORANEA DELL'ATTIVITÀ DI PESCA
- 155301 - INDENNITÀ E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI.
- 554201 - RICOSTITUZIONE DI BOSCHI DEMANIALI O A QUALSIASI TITOLO NELLA DISPONIBILITÀ DELL'AZIENDA, DETERIORATI E DISTRUTTI DA INCENDI, RIMBOSCHIMENTO, CONIFERAMENTO E LATIFOGLIAMENTO, NONCHÉ PICCOLE OPERE DI BONIFICA CONNESSE; RISARCIMENTI, CURE COLTURALI E RECINZIONI IVI COMPRESO IL MIGLIORAMENTO DI BOSCHI E DI ARBORETI DA SEME. (capitolo non operativo a seguito dell'impugnativa all'articolo 1, comma 2, della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26, effettuata dal Commissario dello Stato ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto della Regione)
- 554227 - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA MISURA 226 "RICOSTITUZIONE DEL POTENZIALE FORESTALE ED INTRODUZIONE DI INTERVENTI PREVENTIVI" DEL PSR SICILIA 2007-2013.
- 554228 - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA MISURA 227 "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI" DEL PSR SICILIA 2007-2013.
- 554229 - INTERVENTI PER LA RINATURALIZZAZIONE DEL TERRITORIO, TUTELA DELLA DIVERSITÀ BIOLOGICA E VALORIZZAZIONE DELLA DIMENSIONE SOCIALE, TURISTICA E CULTURALE DELLE FORESTE. (capitolo non operativo a seguito dell'impugnativa all'articolo 1, comma 2, della legge).
- 554453 - INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISURA B.6 "INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO" DEL PIANO DI AZIONE E COESIONE (PAC) - "NUOVE AZIONI" (ALTRE AZIONI A GESTIONE REGIONALE).
- #### **ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE**
- 412510 - SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI. (PARTE EX CAP. 10625 - 432509 E 424510)
- 412512 - MANUTENZIONI ORDINARIE E RIPARAZIONI (PARTE EX CAPP. 41201, 10627, 10628, 10629 E 10631 - 432511 E 424512)

- 412519 - SPESE CONNESSE AL FUNZIONAMENTO ED ALLA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO. (EX CAP. 42728)
- 416507 - SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E SERVIZIO TELEX. (SPESE OBBLIGATORIE) (EX CAP. 41202 PARTE - 420507)
- 416508 - ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE E GIORNALI, ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, (EX CAP. 41204 PARTE - 420508)
- 416510 - SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI. (PARTE EX CAP. 10625 - 420510)
- 416512 - MANUTENZIONI ORDINARIE E RIPARAZIONI (PARTE EX CAPP. 41201, 10627, 10628, 10629 E 10631 - 420512)

#### **ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

- 442503 - SPESE PERMISSIONI DEL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO IL DIPARTIMENTO.
- 442507 - SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E SERVIZIO TELEX. (SPESE OBBLIGATORIE).
- 442520 - SPESE PER IL FUNZIONAMENTO E L'ATTUAZIONE DEI COMPITI ISTITUZIONALI DEL COMITATO REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE E DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE.
- 442539 - SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI PERIFERICI DEL DEMANIO MARITTIMO REGIONALE ANCHE MEDIANTE ACCORDI ED INTESE CON IL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO.
- 443302 - TRASFERIMENTI A FAVORE DEGLI ENTI GESTORI DELLE RISERVE NATURALI PER SPESE DI IMPIANTO E DI GESTIONE. (Capitolo non operativo a seguito dell'impugnativa effettuata dal Commissario dello Stato ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto della Regione limitatamente alla maggiore spesa rispetto a quella prevista per il 2014 dall'allegato 1 della legge regionale n. 9/13).
- 842004 - FINANZIAMENTO, MEDIANTE UTILIZZO DELLE SOMME ACQUISITE A TITOLO DI SANZIONE AMMINISTRATIVA APPLICATA A SEGUITO DI RILASCIO IN SANATORIA DEL NULLA-OSTA ALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE, DEI PROGETTI FINALIZZATI AL RECUPERO AMBIENTALE DI AREE DEGRADATE DA EVENTI NATURALI E/O DETERMINATI DA INTERVENTI ANTROPICI.
- 842057 - INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO OPERATIVO 2.3.1 DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2007-2013.
- 842058 - INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO OPERATIVO 2.4.4 DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2007-2013.
- 842059 - INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO OPERATIVO 3.2.1 DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2007-2013.
- 842064 - SOMME DA EROGARE AI PARTNERS PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ZELKOV@ZIONE DEL PROGRAMMA LIFE+.
- 842416 - CONTRIBUTI DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE TUTELA AMBIENTALE 1994/96 AREA PROGRAMMATICA "AREE NATURALI PROTETTE" (EX CAP. 86205)
- 842422 - INTERVENTI PER LA TUTELA DEL RISCHIO IDRO-GELOGICO E MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE A RISCHIO.
- 843901 - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER IL PROSEGUIMENTO E IL COMPLETAMENTO DI AZIONI ATTUATE NEL PROGETTO LIFE NATURA "CONSERVAZIONE IN SITU ED EX SITU DI ABIES NEBRODENSIS".
- 846010 - INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO OPERATIVO 6.1.1 DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2007-2013.
- 846402 - CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE E DI RISANAMENTO DEI PIANI PARTICOLAREGGIATI DI RECUPERO URBANISTICO PREVISTI DALLA LEGGE REGIONALE 10 AGOSTO 1985, N. 37. (EX CAP. 84904).

- 150006 - SPESA DI FORNITURA DI PASTI AL PERSONALE DEL CORPO FORESTALE DELLA REGIONE COMANDATO NEI SERVIZI DI VIGILANZA AI SEGGI ELETTORALI, ANCHE ATTRAVERSO LA STIPULA DI APPosite CONVENZIONI (EX CAP. 14251).
- 150506 - SPESE DI PULIZIA E SERVIZI AUSILIARI, NONCHÉ PER UTENZE DIVERSE DA ENERGIA ELETTRICA E TELECOMUNICAZIONI.
- 150512 - MANUTENZIONI ORDINARIE E RIPARAZIONI (PARTE EX CAPP. 10627, 10628, 10629, 10631 E 14201).
- 150513 - SPESE URGENTI ED INDIFFERIBILI PER IL RIPRISTINO DI CONDIZIONI DI IGIENE E SICUREZZA SIA PER IMMOBILI CHE PER IMPIANTI ED ATTREZZATURE; SPESE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA; ACQUISTI DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA, SEGNALETICA DI SICUREZZA, ADEGUAMENTO DELLE POSTAZIONI DI LAVORO; ALTRE SPESE URGENTI ED INDIFFERIBILI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI (SPESE OBBLIGATORIE) (PARTE EX CAP. 14248).
- 150514 - SPESE PER LA PREVENZIONE E GLI INTERVENTI PER IL CONTROLLO DEGLI INCENDI BOSCHIVI, NONCHÉ PER INTERVENTI DI TIPO CONSERVATIVO (PARTE EX CAP. 56756).
- 150527 - SPESE PER LA GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI MEZZI OPERATIVI PER LA DIFESA DEI BOSCHI DAGLI INCENDI, DELLE ATTREZZATURE, APPARECCHIATURE ED AUTOMEZZI OCCORRENTI AL CORPO FORESTALE NONCHÉ PER IL FUNZIONAMENTO DEI SUOI REPARTI IPPOMONTATI E DELLE ALTRE STRUTTURE OPERATIVE DI CUI ALL'ARTICOLO 66 DELLA LEGGE 6 APRILE 1996, N. 16 E PER L'ESPLETAMENTO DEI COMPITI DEL SERVIZIO DI RAPPRESENTANZA ISTITUZIONALE DEL CORPO FORESTALE E DI ESERCITAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE. (Capitolo non operativo a seguito dell'impugnativa effettuata dal Commissario dello Stato ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto della Regione limitatamente alla maggiore spesa rispetto a quella prevista per il 2014 dall'allegato 1 della legge regionale n. 9/13).

#### **ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO**

- 472514 - SPESE DIRETTE AD INCREMENTARE IL MOVIMENTO TURISTICO VERSO LA REGIONE ED IL TURISMO INTERNO. (Capitolo non operativo a seguito dell'impugnativa effettuata dal Commissario dello Stato ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto della Regione limitatamente alla maggiore spesa rispetto a quella prevista per il 2014 dall'allegato 1 della legge regionale n. 9/13).
- 872047 - INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO OPERATIVO 3.3.1 DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2007-2013.
- 872834 - INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO OPERATIVO 3.3.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2007-2013.

#### Art. 3

1. Per ciascun capitolo il controllo dovrà riguardare tutti i rendiconti degli OO.AA. gestiti, ove questi risultino in numero non maggiore di dieci; mentre, per i capitoli sui quali risultino gestiti più di dieci OO.AA., il controllo va effettuato almeno sul 40% dei rendiconti, che risultino comunque in numero non inferiore a dieci, scelti dalla Ragioneria centrale competente in eguale misura tra tutte le classi d'importo di spesa gestita.

#### Art. 4

1. Le Ragionerie centrali richiederanno a ciascun Dipartimento regionale dell'Assessorato di riferimento i rendiconti selezionati secondo gli articoli precedenti, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto.

2. Entro i successivi 15 giorni, i Dipartimenti regionali chiederanno ai funzionari delegati i rendiconti da controllare, con strumenti e modalità che assicurino data certa e celerità delle comunicazioni.

3. I funzionari delegati trasmetteranno ai Dipartimenti regionali i rendiconti richiesti ai sensi del precedente comma 2 entro 15 giorni dalla richiesta.

#### Art. 5

1. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e sarà inserito nel sito internet della Regione: [www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it).

Palermo, 14 maggio 2015.

BACCEI

**(2015.21.1363)017**

**DECRETO 21 maggio 2015.**

**Proroga del periodo di validità dell'Accordo per il credito 2013 e recepimento del nuovo Accordo ABI/Associazioni imprenditoriali, relativamente alle operazioni creditizie assistite dalle agevolazioni regionali.**

#### L'ASSESSORE PER L'ECONOMIA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il testo unico sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale approvato con D.P. Reg. del 28 febbraio 1979, n. 70 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 47/77 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 10/99 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 10/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 19/2008;

Vista la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10, che approva il bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1149 del 15 maggio 2015, che approva la "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione per gli anni finanziari 2015, 2016 e 2017";

Visto il D.P.Reg. n. 6 del 18 gennaio 2013, recante il regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale n. 19/2008 ivi inclusa, in allegato, la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Nuovo accordo per il credito 2013, sottoscritto in data 1 luglio 2013 tra ABI e le altre associazioni di rappresentanza delle imprese, che ha prorogato al 31 dicembre 2014 il termine per la presentazione delle domande di allungamento del mutui che alla data del 30 giugno 2014 si trovavano ancora in fase di sospensione;

Visto il D.A. n. 462 del 30 settembre 2014, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 22 settembre 2014, l'Assessore regionale per l'economia ha decretato di assentire all'applicazione della proroga al 31 dicembre 2014 del periodo di validità dell'Accordo per il credito 2013, anche per le operazioni finanziarie assistite dalle agevolazioni regionali individua-

te dai Dipartimenti regionali competenti ed inserite negli allegati A, A1, A2, e A3 che fanno parte integrante dei decreti assessoriali n. 48 del 4 maggio 2010, n. 77 dell'11 giugno 2010, n. 18 del 15 maggio 2012 e n. 34 del 28 settembre 2012, a condizione che la suddetta applicazione non comporti modifiche all'articolazione amministrativa dell'intervento finanziario già concesso, né alcun onere aggiuntivo a carico dell'Amministrazione regionale concedente l'intervento medesimo;

Visto il "Nuovo Accordo per il credito 2015" sottoscritto in data 31 marzo 2015 tra l'ABI e le associazioni imprenditoriali che ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2017 il termine per la presentazione delle istanze per potere godere della sospensione e allungamento dei finanziamenti, prorogando altresì, nelle more del perfezionamento delle procedure necessarie all'attivazione del nuovo Accordo, i termini previsti dal precedente Accordo al 30 giugno 2015;

Preso atto che con deliberazione n. 106 del 28 aprile 2015, trasmessa tramite posta certificata ed acquisita al protocollo informatico del Dipartimento in data 4 maggio 2015 al n. 7121, la Giunta regionale, per le motivazioni ed in relazione agli atti ivi menzionati che qui si intendono richiamati, ha assentito all'applicazione della proroga al 30 giugno 2015 dei termini del periodo di validità dell'Accordo per il credito 2013, nonché al recepimento del nuovo Accordo ABI/Associazioni imprenditoriali - con le medesime modalità del modello nazionale - relativamente alle operazioni creditizie assistite dalle agevolazioni regionali individuate dai Dipartimenti regionali competenti ed inserite negli allegati A, A1, A2, e A3 che fanno parte integrante dei decreti assessoriali n. 48 del 4 maggio 2010, n. 77 dell'11 giugno 2010, n. 18 del 15 maggio 2012 e n. 34 del 28 settembre 2012, a condizione che la suddetta applicazione non comporti modifiche all'articolazione amministrativa dell'intervento finanziario già concesso, né alcun onere aggiuntivo a carico dell'Amministrazione regionale concedente l'intervento medesimo;

Rilevato pertanto che, in esecuzione della citata deliberazione della Giunta n. 106 del 28 aprile 2015, si rende necessario adottare il conseguente provvedimento attuativo ad integrazione di quanto già disposto con i decreti assessoriali n. 48 del 4 maggio 2010, n. 77 dell'11 giugno 2010, n. 18 del 15 maggio 2012, n. 34 del 28 settembre 2012, n. 215 del 7 maggio 2013, n. 310 del 20 giugno 2013, n. 439 del 2 ottobre 2013, n. 116 del 21 marzo 2014 e n. 462 del 30 settembre 2014;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni specificate in premessa, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 106 del 28 aprile 2015, di assentire all'applicazione della proroga al 30 giugno 2015 dei termini del periodo di validità dell'Accordo per il credito 2013, nonché al recepimento del nuovo Accordo ABI/Associazioni imprenditoriali - con le medesime modalità del modello nazionale - relativamente alle operazioni creditizie assistite dalle agevolazioni regionali individuate dai Dipartimenti regionali competenti ed inserite negli allegati A, A1, A2, e A3 che fanno parte integrante dei decreti assessoriali n. 48 del 4 maggio 2010, n. 77 dell'11 giugno 2010, n. 18 del 15 maggio 2012 e n. 34 del 28 settembre 2012, a condizione che la suddetta applicazione non comporti modifiche all'articolazione amministrativa dell'intervento finanziario già concesso,

né alcun onere aggiuntivo a carico dell'Amministrazione regionale concedente l'intervento medesimo.

#### Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e trasmesso per la pubblicazione nel sito istituzionale della Regione siciliana ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 68, comma 5, della legge regionale n. 21 del 18 agosto 2014.

Palermo, 21 maggio 2015.

BACCEI

(2015.21.1353)083

### ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 18 maggio 2015.

**Graduatoria provinciale dei medici veterinari aspiranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Agrigento, valida per l'anno 2015.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni, i medici veterinari ed altre professionalità (biologi, chimici e psicologi) ambulatoriali, reso esecutivo in data 29 luglio 2009, come integrato, a seguito di apposita intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni, con A.C.N. 8 luglio 2010 - biennio economico 2008-2009;

Vista la graduatoria dei medici veterinari aspiranti al conferimento di incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Agrigento valida per l'anno 2015, pre-

disposta dall'apposito comitato consultivo zonale ed approvata dal direttore generale dell'Azienda con delibera n. 195 del 17 febbraio 2015, trasmessa con nota prot. n. 13321 del 24 febbraio 2015, come integrata con nota prot. n. 28703 del 30 aprile 2015;

Ritenuto di prendere atto della succitata graduatoria per la conseguente pubblicazione;

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

Vista la delibera 15 maggio 2014 del garante per la protezione dei dati personali, concernente il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della P.A.;

Viste le norme in materia di trasparenza e pubblicità dell'attività amministrativa di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21;

Decreta:

#### Art. 1

Ai sensi di quanto in premessa indicato, si prende atto della graduatoria provinciale dei medici veterinari aspiranti al conferimento di incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Agrigento valida per l'anno 2015, predisposta dal rispettivo comitato consultivo zonale ed approvata dal direttore generale della stessa con delibera n. 195 del 17 febbraio 2015.

#### Art. 2

La graduatoria potrà essere utilizzata per il conferimento di incarichi ambulatoriali temporanei di sostituzione, per l'assegnazione di incarichi provvisori per la copertura dei turni resisi vacanti e per l'attribuzione di incarichi ambulatoriali a tempo determinato.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione ed al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on line*.

Palermo, 18 maggio 2015.

CHIARO

COPIA NON TRATTATA DAL  
SISTEMA DI VALIDAZIONE

<b>SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE</b>			
<b>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO</b>			
<b>COMITATO CONSULTIVO ZONALE SPECIALISTICA AMBULATORIALE</b>			
<b>GRADUATORIA DEI VETERINARI SPECIALISTI ASPRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI IN QUALITA' DI SOSTITUTO O INCARICATI ANNO 2015</b>			
<b>BRANCA DELLA SANITA' ANIMALE</b>			
<b>Area A</b>	<b>Nascita</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Causale Esclusione Graduatoria</b>
1 Dr. Di Martino Vincenzo	06/06/77	9,5000	
2 Dr. Giacalone Massimo	17/01/85	9,0960	
3 Dr. Cacciatore Donatella	02/12/80	8,1500	
4 Dr. D'Arrigo Tiziana	18/09/80	8,0000	
5 Dr. Marino Accursio Daniele	30/08/78	7,9770	
6 Dr. Palumbo Paola	17/05/78	7,0000	
7 Dr. Landri Marco Raffaele	31/08/73	6,0800	
8 Dr. Marotta Salvatore	03/12/80	5,5760	
9 Dr. Atanasio Alessandro	24/08/71	3,1680	
9 Dr. Migliore Sergio	12/09/83	3,0000	
<b>ESCLUSI Area A</b>			
Dr. Martorana Carmelo	23/05/80	0,0000	Non in possesso di una delle specializzazioni previste per l'inserimento nell'area A
<b>BRANCA DELL'IGIENE DELLA PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE, CONSERVAZIONE E TRASPORTO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI</b>			
<b>Area B</b>	<b>Nascita</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Causale Esclusione Graduatoria</b>
1 Dr. Cacciatore Donatella	02/12/80	15,7170	
2 Dr. Palumbo Paola	17/05/78	8,7020	
3 Dr. Fantauzzi Giuseppe	06/02/79	8,0000	
4 Dr. Cicciari Salvatore	01/06/81	7,0000	
5 Dr. Martorana Carmelo	23/05/80	7,0000	
6 Dr. Antoci Salvatore	25/07/82	5,0000	
<b>ESCLUSI Area B</b>			
Dr. Martorana Carmelo	23/05/80	0,0000	Non in possesso di una delle specializzazioni previste per l'inserimento nell'area B
<b>BRANCA DELL'IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE</b>			
<b>Area C</b>	<b>Nascita</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Causale Esclusione Graduatoria</b>
1 Dr. Cacciatore Donatella	02/12/80	9,0000	
2 Dr. Giacalone Massimo	17/01/85	9,0000	
3 Dr. Palumbo Paola	17/05/78	9,0000	
4 Dr. D'Arrigo Tiziana	18/09/80	8,0000	
5 Dr. Martorana Carmelo	23/05/80	7,0000	
6 Dr. Landri Marco Raffaele	31/08/73	5,0000	
7 Dr. Migliore Sergio	12/09/83	3,0000	

DECRETO 22 maggio 2015.

**Approvazione del Documento sull'uso appropriato degli antibiotici.**

**IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge istitutiva del Servizio sanitario nazionale n. 833 del 23 dicembre 1978;

Visto il decreto legislativo n. 502/92, come modificato dal decreto legislativo n. 517/93 ed ulteriormente modificato e integrato dal decreto legislativo n. 229/99;

Vista la legge regionale n. 12 del 2 maggio 2007;

Vista la legge regionale n. 5 del 14 aprile 2009, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 17 del 17 aprile 2009, contenente le "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale";

Visto il D.D.G. n. 2529/13 del 31 dicembre 2013 e s.m.i., con il quale è stato istituito il tavolo tecnico per l'individuazione di percorsi prescrittivi appropriati;

Ritenuto di dover provvedere all'approvazione del "Documento sull'uso appropriato degli antibiotici" esitato dal predetto tavolo tecnico;

Visto il D.lgs. n. 33/2013, di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Vista la legge regionale n. 21/2014 e, in particolare, l'art. 68, recante "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";

Decreta:

**Art. 1**

Per le motivazioni di cui in premessa, è approvato il "Documento sull'uso appropriato degli antibiotici" di cui all'allegato 1 del presente decreto costituendone parte integrale e sostanziale.

**Art. 2**

Tutti i medici prescrittori, specialisti e medici di medicina generale o pediatri di libera scelta dovranno attenersi alle linee di indirizzo contenute nel documento di cui all'articolo 1.

**Art. 3**

Il presente decreto sarà notificato alle Aziende sanitarie provinciali, alle aziende ospedaliere e ospedaliero-universitarie, agli ospedali classificati, alle aziende a sperimentazione gestionale e alle case di cura private, che dovranno adottare i provvedimenti necessari tesi a monitorare l'applicazione dei contenuti del suddetto documento.

**Art. 4**

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale dell'Assessorato della salute ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione.

Palermo, 22 maggio 2015.

CHIARO

**Allegato 1**

**DOCUMENTO SULL'USO APPROPRIATO DEGLI ANTIBIOTICI**

Il presente documento è stato realizzato da:  
 Alessandro Oteri  
 Daniela Cristina Vitale  
 Claudia Minore  
 Pasquale Cananzi  
 Claudia La Cava

Centro regionale di coordinamento di farmacovigilanza e vaccinovigilanza  
 Servizio 7 farmaceutica – Assessorato della salute della Regione Sicilia  
 in collaborazione con:

Luigi Galvano (presidente generale regionale – FIMMG)

Cecilia Occhino (unità operativa di malattie infettive, A.O.O.R. Villa Sofia – Cervello, Palermo)

Il presente documento è stato approvato dal tavolo tecnico per l'individuazione di percorsi prescrittivi appropriati di cui al D.D.G. 2529 del 31 dicembre 2013 e s.m.i.

*Introduzione*

Lo sviluppo dei farmaci antibiotici ha rappresentato una pietra miliare nella storia della medicina contribuendo in maniera sostanziale alla riduzione della mortalità perinatale e all'allungamento della vita media della popolazione. Grazie al loro profilo beneficio/rischio altamente favorevole, tali farmaci sono stati soggetti nel corso dei decenni ad un uso particolarmente intensivo, collocandosi oggi tra le classi di medicinali a maggior impatto in termini di consumi e spesa a livello mondiale.

Tuttavia, il crescente impiego degli antibiotici per il trattamento di infezioni ad eziologia principalmente virale rappresenta la causa più frequente di inappropriatezza terapeutica a carico di questa classe di farmaci (1). Ciò comporta una grave minaccia in termini di salute pubblica per via dello sviluppo di ceppi batterici resistenti alle comuni terapie antibiotiche che rende difficile il trattamento di una gamma sempre più ampia di infezioni abbastanza comuni e facili da contrarre (2,3).


**Tassi di resistenza alle principali classi di antibiotici da parte dei più comuni germi batterici**

Agente patogeno	Cefalosporine di terza generazione	Fluorochinoloni	Carbapenemi	Meticillina	Penicilline
<i>Escherichia coli</i>	19.8%	40.5%	---	---	---
<i>Klebsiella pneumoniae</i>	45.9%	---	26.7%	---	---
<i>Staphylococcus aureus</i>	---	---	---	38.2%	---
<i>Streptococcus pneumoniae</i>	---	---	---	---	6.3%
<i>Salmonella</i> non tifoidea	---	11.3%	---	---	---
<i>Neisseria gonorrhoeae</i>	3.0%	---	---	---	---

Fonte: World Health Organization. Antimicrobial resistance global report on surveillance (2014).

[http://apps.who.int/iris/bitstream/10665/112642/1/9789241564748\\_eng.pdf](http://apps.who.int/iris/bitstream/10665/112642/1/9789241564748_eng.pdf)

L'uso di antibiotici per il trattamento di infezioni virali, il ricorso a molecole ad ampio spettro anche quando disponibili antibiotici specifici per determinati patogeni, una non corretta durata della terapia ed una sovrapprescrizione rappresentano le principali cause di inappropriata prescruttiva e sono alla base della crescente resistenza a tali medicinali. Soprattutto in età pediatrica, la prescrizione di antibiotici può essere particolarmente inefficace oltre che pericolosa dato che le patologie respiratorie infantili, come mal di gola, otite media acuta, tosse acuta, sinusite, raffreddore e bronchite acuta, sono prevalentemente causate da virus e non si risolvono con la terapia antibiotica (4). Pertanto, l'elevata prescrizione di antibiotici in pediatria è oggi riconosciuta come un importante indicatore di inappropriata prescruttiva (5).

Il rapporto OSMED 2013 dimostra come, in Italia, l'uso inappropriato di antibiotici nelle suddette condizioni patologiche superi il 20% dei casi fino a raggiungere il 49,3% dei pazienti affetti da laringotracheite, con un trend Nord-Sud crescente (6).

Sotto il profilo della tutela del benessere individuale e collettivo, la problematica è resa più gravosa dal fatto che la ricerca farmacologica negli ultimi decenni non ha esitato farmaci con caratteristiche realmente innovative rispetto alle classi di antibiotici già note. Pertanto, è necessario razionalizzare al massimo le risorse attualmente disponibili.

L'inappropriatezza prescrittiva riguarda non solo l'aspetto quantitativo ma anche quello qualitativo nel senso che spesso si utilizzano antibiotici molto efficaci, di "ultima generazione" per infezioni "banali" curabili altrimenti; tale aspetto riguarda soprattutto i fluorochinoloni, le cefalosporine, gli aminoglicosidi e le amino-penicilline, il cui uso andrebbe riservato alle infezioni complicate e severe, possibilmente sulla base dell'antibiogramma. Vanno anche considerati i possibili interventi alternativi o di accompagnamento alla terapia antibiotica. Inoltre, il monitoraggio periodico dei consumi, la stesura di linee guida sul corretto impiego degli antibiotici e l'attuazione di campagne informative atte a sensibilizzare la popolazione sui rischi connessi al loro utilizzo, rappresentano degli utili strumenti per migliorare l'appropriatezza d'uso della classe.

Alla luce di tali premesse, lo scopo del presente documento è fornire ai prescrittori un supporto che consenta un impiego razionale ed appropriato degli antibiotici nella popolazione generale. Per ciascuna patologia in esame, vengono incluse le terapie antibiotiche più comunemente adottate, lasciando tuttavia ai medici la libertà prescrittiva di medicinali non inclusi nel documento ma ritenuti idonei al trattamento del singolo paziente, sempre nel rispetto delle indicazioni terapeutiche previste dal Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto (RCP).

Principi generali della terapia antibiotica
Procedere con un'accurata diagnosi clinica
Attendere 48 - 72 ore dall'esordio della febbre prima di iniziare la terapia antibiotica
Ricorrere all'antibiotico solo in presenza di accertata diagnosi di infezione batterica o quando la fenomenologia di accompagnamento (epidemiologia e clinica) suggerisce la probabilità di patologia ad eziologia batterica
Procedere ove necessario all'esecuzione di un antibiogramma per la scelta del farmaco più appropriato
In caso di mancata esecuzione dell'antibiogramma, prescrivere l'antibiotico ritenuto più efficace per la specifica infezione, tenendo conto dei verosimili germi implicati e dell'eventuale resistenza agli antibiotici usati
Valutare la presenza di precedenti reazioni allergiche al farmaco o alla classe e la possibilità di eventuale reattività crociata con farmaci appartenenti ad altre classi terapeutiche (es. penicilline vs cefalosporine)
Effettuare un ciclo di terapia completo prima di procedere con la sostituzione dell'antibiotico scelto per mancata risoluzione dell'infezione
Sensibilizzare i pazienti ad assumere il farmaco ad intervalli temporali costanti in modo da mantenere livelli ematici costanti
Sensibilizzare i pazienti a non interrompere precocemente il trattamento alla scomparsa della sintomatologia
Preferire, quando presenti tra le alternative terapeutiche, i farmaci ad uso orale, limitando il ricorso a farmaci parenterali solo ai casi in cui la somministrazione orale non è praticabile (es. nausea e vomito)

COR

### *Terapia empirica ragionata*

Spesso un trattamento antibiotico viene iniziato senza essere a conoscenza di quale sia l'agente eziologico responsabile dell'infezione. Si ricorre cioè alla cosiddetta terapia antibiotica empirica. Le motivazioni alla base di una terapia empirica sono da ricercare nella difficoltà a raccogliere campioni attendibili da inviare ai laboratori di analisi o ad infezioni per le quali sono noti sia l'agente eziologico (es. streptococco beta-emolitico di gruppo A nelle tonsilliti di natura batterica) sia l'antibiotico più adatto. Altra ragione valida consiste nelle difficoltà che si possono incontrare nel documentare un'infezione in ragione delle caratteristiche peculiari del paziente o dell'infezione stessa o per la necessità di ricorrere ad accertamenti invasivi (biopsie, broncolavaggio ecc.) non sempre eseguibili o accettati dal paziente.

Tuttavia, il ricorso ad una terapia antibiotica empirica può essere la principale causa di inappropriatezza prescrittiva degli antibiotici. Per tale motivo, prima di scegliere il farmaco da utilizzare, è opportuno effettuare delle valutazioni di natura sia clinica che epidemiologica, scegliendo il medicinale a miglior rapporto costo/beneficio per la patologia da trattare.

### *Terapia mirata*

L'isolamento del batterio responsabile dell'infezione e il ricorso all'antibiogramma rappresentano il presupposto fondamentale per la scelta di una terapia antibiotica mirata. Tuttavia, in assenza di una valutazione clinica del singolo paziente, non sempre tale approccio risulta efficace per i motivi di seguito elencati:

1. la sensibilità in vitro non è necessariamente indicativa di efficacia in vivo (un antibiotico che risulti attivo all'antibiogramma può non raggiungere concentrazioni sufficienti a livello del sito di infezione e deve essere sostituito a causa del fallimento terapeutico);

2. il batterio risulta sensibile in vitro ad un determinato antibiotico ma la sua concentrazione ematica, al dosaggio standard, può non essere sufficiente a contrastare l'infezione;

3. un farmaco che, all'antibiogramma, risulti particolarmente attivo nei confronti di uno specifico germe può non essere efficace nel tipo di infezione che si intende trattare a causa delle sue proprietà farmacocinetiche.

Pertanto, entrambi gli approcci sopra descritti dovrebbero essere presi in considerazione prima di iniziare una terapia antibiotica.

### *Infezioni delle vie respiratorie*

#### *Sinusite*

La sinusite è un processo infiammatorio acuto o cronico delle mucose dei seni paranasali, spesso accompagnata da un'infezione primaria o secondaria (7). Essa rappresenta una delle più frequenti cause di prescrizione di antibiotici in medicina generale (8). Sia la sinusite acuta che quella cronica determinano segni e sintomi analoghi. L'area al di sopra del seno affetto può apparire tesa ed edematoso. La sinusite mascellare causa dolore nella regione mascellare, odontalgia e cefalea frontale. Una sinusite frontale provoca dolore e cefalea frontale. La sinusite etmoidale provoca dolore dietro e tra gli occhi e una cefalea frontale spesso descritta come "da scissione". Il dolore causato dalla sinusite sfenoidale non ha una localizzazione definita ed è riferito alla fronte o all'occipite. Può essere presente anche malessere. La febbre e i brividi suggeriscono l'estensione dell'infezione oltre i seni.

#### *Eziologia*

La sinusite acuta è generalmente causata da infezioni virali del tratto respiratorio superiore (8).

Soltanto il 2% dei casi viene complicato da sovrainfezioni batteriche (8). I principali batteri implicati nella patogenesi della sinusite acuta includono: *Streptococcus pneumoniae* ed *Haemophilus influenzae*. Più raramente *Staphylococcus aureus*, *Moraxella catarrhalis* e *Streptococcus pyogenes* (7).

La sinusite cronica può essere esacerbata da batteri aerobi (streptococchi, *Staphylococcus aureus*, *Haemophilus influenzae*) o da microrganismi anaerobi (*Bacteroides*, cocci gram-positivi, *Fusobacterium*). In una minoranza dei casi, la sinusite mascellare cronica può essere secondaria a un'infezione dentaria (7).

<b>Clinica della sinusite acuta</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Febbre o malessere (nelle infezioni acute);</li> <li>• Ostruzione nasale o congestione;</li> <li>• Iposmia o anosmia;</li> <li>• Dolore e/o eritema facciale dell'area interessata;</li> <li>• Tosse persistente;</li> <li>• Rinorrea;</li> <li>• Astenia;</li> <li>• Cefalea.</li> </ul>
<b>Clinica della sinusite cronica</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rinorrea;</li> <li>• Senso di ostruzione nasale;</li> <li>• Dolenza dell'area interessata;</li> <li>• Tosse persistente con esacerbazioni notturne.</li> </ul>

<b>Terapia antibiotica della sinusite<sup>†</sup></b>		
<b>Farmaco</b>	<b>Dose adulti</b>	<b>Dose pediatrica</b>
<b>Penicilline ad ampio spettro</b>		
amoxicillina	1 gr ogni 12 ore per os oppure 500 mg ogni 8 ore per os	40 - 90 mg/kg/die suddivisi in 3 somministrazioni (ogni 8 ore) per os
amoxicillina/acido clavulanico	1 gr ogni 8 ore per os	Fino a 70/10 mg/kg/die suddivisi in 2 somministrazioni (ogni 12 ore) per os
ampicillina	2 - 3 gr/die in 2 - 3 somministrazioni per os	Bambini 0 - 5 anni: 100 mg/kg/die in 3 somministrazioni Bambini 5 - 11 anni: 500 mg ogni 8 ore
<b>Lincosamidi</b>		
lincomicina*	500 mg ogni 8 ore per os	10 mg/kg/die im
<b>Cefalosporine</b>		
cefaclor	250 mg ogni 8 ore per os	20 mg/kg/die ogni 8 ore per os
cefalexina	2 - 3 gr/die suddivisi in 2 - 4 somministrazioni per os	80 - 100 mg/kg/die per os
cefpodoxima	200 mg ogni 12 ore per os	8 mg/kg/die suddivisi in due dosi per os
cefprozil	250 mg ogni 12 ore per os	---
ceftibuten	400 mg/die, unica somministrazione per os	9 mg/kg/die, unica somministrazione per os
cefuroxima	250 mg ogni 12 ore per os	10 mg/kg/die ogni 12 ore per os fino ad un massimo di 125 mg
<b>Macrolidi</b>		
azitromicina	500 mg ogni 24 ore per os	10 mg/kg/die
claritromicina	250 o 500 mg ogni 12 ore per os in funzione della gravità	15 mg/kg/die suddivisi in 2 somministrazioni (ogni 12 ore) per os
<b>Fluorochinoloni</b>		
ciprofloxacina	500 - 750 mg ogni 12 ore per os	---
levofloxacina	500 mg/die per os	**
moxifloxacina	400 mg/die per os	**
prulifloxacina	600 mg/die per os	**

\*solo in pazienti allergici alle penicilline o in pazienti per i quali, a giudizio del medico le penicilline non siano indicate

\*\*controindicata nei bambini

<sup>†</sup>la durata della terapia può variare in media dai 5 ai 7 giorni

#### Otite media

L'otite media acuta è un processo infettivo ad insorgenza improvvisa che in genere tende a rapida risoluzione. Sebbene possa verificarsi a qualunque età, l'otite media è più frequente nei bambini piccoli, in particolare di età tra i 3 mesi e i 3 anni di vita (9). I microrganismi possono migrare dal rinofaringe all'orecchio medio attraverso la mucosa della tuba di Eustachio o propagandosi attraverso la lamina propria, sotto forma di fenomeni cellulitici e tromboflebitici diffusi.

L'esposizione a fumo passivo è considerata un fattore di rischio (9). L'approccio terapeutico nei pazienti affetti da otite media è quasi esclusivamente empirico. La scelta dell'antibiotico migliore dovrebbe tener conto sia dell'eziologia di questa patologia che dello sviluppo delle resistenze di questi microrganismi nei confronti dei diversi antibiotici (10).

#### Eziologia

L'eziologia dell'otite media acuta è prevalentemente batterica. I germi più frequentemente coinvolti sono nell'ordine: *Streptococcus pneumoniae*, *Haemophilus influenzae* e *Moraxella catarrhalis* (11). Questi microrganismi sono normali colonizzatori del rinofaringe che, per alterazione dei fisiologici meccanismi di difesa, possono transitare nell'orecchio medio. Raramente si possono isolare stafilococchi e streptococchi di gruppo A la cui presenza è riconducibile ad una precedente tonsillite. Nei bambini con otite cronica si riscontra frequentemente un'eziologia batterica mista che comprende sia batteri gram positivi che gram negativi, aerobi ed anaerobi. In questi casi i microrganismi di più frequente isolamento sono: *Pseudomonas aeruginosa*, *Staphylococcus aureus* ed enterobatteri in particolare *Proteus mirabilis* (11).

**Clinica dell'otite media**

- Otalgia (50-75%, soprattutto >2 anni);
- Ipoacusia (in media 25 decibel);
- Febbre (<50%);
- Otorrea purulenta da perforazione timpanica;
- Dolorabilità alla pressione dell'antitrago;
- Complicanze;
- Cronicizzazione;
- Danni otovestibolari (calo dell'udito, perforazione timpanica, colesteatoma) anche permanenti;
- Mastoidite acuta;
- Batteriemia, meningite od altre rare complicanze intracraniche (ascesso cerebrale od epidurale, empiema subdurale, trombosi del seno laterale).

**Terapia antibiotica dell'otite media<sup>7</sup>**

Farmaco	Dose adulti	Dose pediatrica
<b>Penicilline ad ampio spettro</b>		
amoxicillina	1 gr ogni 12 ore per os oppure 500 mg ogni 8 ore per os	40 - 90 mg/kg/die suddivisi in 3 somministrazioni (ogni 8 ore) per os
amoxicillina/acido clavulanico	1 gr ogni 8 ore per os	Fino a 70/10 mg/kg/die suddivisi in 2 somministrazioni (ogni 12 ore) per os
ampicillina	2 - 3 gr/die in 2 - 3 somministrazioni per os	Bambini 0 - 5 anni: 100 mg/kg/die in 3 somministrazioni Bambini 5 - 11 anni: 500 mg ogni 8 ore
<b>Lincosamidi</b>		
lincomicina*	500 mg ogni 8 ore per os	10 mg/kg/die im

COPIA TRATTATA DA PEX  
NON VALIDA DA PEX



<b>Cefalosporine</b>		
cefaclor	250 mg ogni 8 ore per os	40 mg/kg/die ogni 8 ore per os fino alla dose massima giornaliera di 1 gr
cefalexina	2 - 3 gr/die suddivisi in 2 - 4 somministrazioni per os	80 - 100 mg/kg/die per os
cefixima	400 mg/die, unica somministrazione per os	8 mg/kg/die, unica somministrazione per os
cefprozil	500 mg ogni 24 ore per os	15 mg/kg ogni 12 ore per os
ceftazidima	1 - 2 g ogni 8 ore im	100 - 150 mg/kg/die suddivisi in 3 dosi im fino ad un massimo di 6 gr/die
ceftibuten	400 mg/die, unica somministrazione per os	9 mg/kg/die, unica somministrazione per os
ceftriaxone	Adulti e bambini > 12 anni: dose singola da 1 - 2 gr im	Bambini < 12 anni: dose singola da 50 mg/kg im
cefuroxima	250 mg ogni 12 ore per os	10 mg/kg/die ogni 12 ore per os fino ad un massimo di 125 mg
<b>Macrolidi</b>		
azitromicina	500 mg ogni 24 ore per os	10 mg/kg/die per os
<b>Fluorochinoloni</b>		
ciprofloxacin	500 - 750 mg ogni 12 ore per os	---

\*solo in pazienti allergici alle penicilline o in pazienti per i quali, a giudizio del medico le penicilline non siano indicate

<sup>†</sup>la durata della terapia può variare in media dai 5 ai 7 giorni

### Faringite

La faringite è un'infezione delle alte vie aeree che nel 50% dei casi presenta un'origine virale (il 100% nei bambini sotto i 4 anni) e quindi al di fuori della necessità di antibiotici. La restante parte è dovuta prevalentemente a infezioni streptococciche (12). Le complicanze batteriche di iniziali faringiti virali diventano rilevanti nell'età compresa tra 2 e 15 anni (50% dei casi).

#### Eziologia non batterica

I principali agenti virali responsabili della comparsa degli episodi di faringite acuta includono: virus dell'apparato respiratorio, come adenovirus, virus influenzale e parainfluenzale, rhinovirus e virus respiratorio sinciziale. Altre cause virali di faringite acuta sono i virus coxsackie, virus ECHO (*Enteric Cytopathic Human Orphan*) e *Herpes simplex*. Il Virus di *Epstein Barr* è una causa frequente di faringite acuta nel quadro della sindrome della mononucleosi (linfoadenopatia generalizzata e splenomegalia). In corso di infezioni sistemiche da cytomegalovirus, virus della rosolia, del morbillo e altri, si può presentare anche faringite acuta. Altri microrganismi patogeni come *Mycoplasma pneumoniae* e *Chlamydia pneumoniae* possono raramente causare faringite acuta.

#### Eziologia batterica

Il più frequente agente eziologico della faringite batterica acuta è lo Streptococco beta-emolitico di gruppo A, ma altri batteri possono esserne causa, come *Streptococchi beta-emolitici* di gruppo C e G e il *Corynebacterium diphtheriae* (12). La faringite da *Streptococco beta-emolitico* di gruppo A è l'unica forma comune di faringite acuta per la quale esiste indicazione certa per la terapia antibiotica.

*Arcanobacterium haemolyticum* è una rara causa di faringite acuta, accompagnata da rash simile a quello della scarlattina. *Neisseria gonorrhoeae* può occasionalmente, in persone sessualmente attive, causare faringite acuta; altre possibili cause rare sono batteri come *Francisella tularensis* e *Yersinia enterocolitica* e infezioni miste da anaerobi (angina di Vincent)

COPIA NON VALIDA

<b>Clinica della faringite acuta</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esordio improvviso;</li> <li>• Mal di gola;</li> <li>• Febbre;</li> <li>• Cefalea;</li> <li>• Nausea,vomito e dolore addominale;</li> <li>• Infiammazione di faringe e tonsille;</li> <li>• Essudato in placche;</li> <li>• Tumefazione dei linfonodi cervicali anteriori di consistenza parenchimatosa;</li> <li>• Età dai 5 ai 15 anni;</li> <li>• Presentazione in inverno e inizio primavera;</li> <li>• Storia di esposizione a fonte nota.</li> </ul>
<b>Caratteristiche suggestive di eziologia virale</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Congiuntivite;</li> <li>• Raffreddore;</li> <li>• Tosse;</li> <li>• Diarrea.</li> </ul>

<b>Terapia antibiotica della faringite<sup>†</sup></b>		
<b>Farmaco</b>	<b>Dose adulti</b>	<b>Dose pediatrica</b>
<b>Penicilline ad ampio spettro</b>		
amoxicillina	1 gr ogni 12 ore per os oppure 500 mg ogni 8 ore per os	40 - 90 mg/kg/die suddivisi in 3 somministrazioni (ogni 8 ore) per os
amoxicillina/acido clavulanico	1 gr ogni 12 ore per os	Da 25 mg/3,6 mg/kg/die a 45 mg/6,4 mg/kg/die suddivisi in 2 somministrazioni (ogni 12 ore) per os
ampicillina	2 - 3 gr/die in 2 - 3 somministrazioni per os	Bambini 0 - 5 anni: 100 mg/kg/die in 3 somministrazioni Bambini 5 - 11 anni: 500 mg ogni 8 ore

<b>Lincosamidi</b>		
lincomicina*	500 mg ogni 8 ore per os	10 mg/kg/die im
<b>Cefalosporine</b>		
cefaclor	250 mg ogni 8 ore per os	20 mg/kg/die ogni 8 ore per os
cefalexina	2 - 3 gr/die suddivisi in 2 - 4 somministrazioni per os	80 - 100 mg/kg/die per os
cefixima	400 mg/die, unica somministrazione per os	8 mg/kg/die, unica somministrazione per os
cefprozil	500 mg ogni 24 ore per os	7,5 mg/kg ogni 12 ore per os
ceftibuten	400 mg/die, unica somministrazione per os	9 mg/kg/die, unica somministrazione per os
cefuroxima	250 mg ogni 12 ore per os	10 mg/kg/die ogni 12 ore per os fino ad un massimo di 125 mg
<b>In caso di allergia agli antibiotici beta-lattamici o in caso di sovrainfezione batterica faringo-tonsilare associata a mononucleosi</b>		
azitromicina	500 mg ogni 24 ore per os	10 mg/kg/die per os
claritromicina	250 o 500 mg ogni 12 ore per os in funzione della gravità	15 mg/kg/die suddivisi in 2 somministrazioni (ogni 12 ore) per os
<b>Nelle forme gravi complicate da ascesso peri-tonsilare</b>		
<b>Penicilline ad ampio spettro</b>		
piperacillina/tazobactam	2 gr/0.25 gr ogni 12 ore oppure 2 gr/0.25 gr ogni 6 ore im	---
<b>Cefalosporine</b>		
ceftriaxone	Adulti e bambini > 12 anni: 2 gr ogni 24 ore im	Bambini < 12 anni: 50 - 100 mg/kg/die fino ad un massimo di 4 gr/die im Neonati fino a 2 settimane: 20-50 mg/kg/die im

\*solo in pazienti allergici alle penicilline o in pazienti per i quali, a giudizio del medico, le penicilline non siano indicate

<sup>†</sup>la durata della terapia può variare in media dai 5 ai 7 giorni

#### Laringite

Il principale quadro clinico di laringite batterica è l'epiglottite, che rappresenta un evento da gestire con urgenza, data la possibilità dell'evoluzione verso l'ostruzione delle vie aeree. L'infezione, trasmessa per via respiratoria, all'inizio può presentarsi come una rinofaringite. Il processo infiammatorio può poi estendersi e interessare il tessuto sopraglottico con marcata infiammazione dell'epiglottide nonché della vallecula, delle pieghe ariepiglottiche, delle aritenoidi e delle false corde. L'epiglottite riguarda tipicamente l'età infantile, può presentarsi comunque anche in età adulta (13).

#### Eziologia

L'agente eziologico più frequente è *Haemophilus influenzae*, mentre molto raramente sono agenti causali *Streptococco beta-emolitico* di gruppo A, *Streptococcus pneumoniae*, *Streptococcus aureus*.

#### Clinica della laringite

I segni clinici che devono far sospettare l'epiglottite sono:

- Febbre;
- Stridore laringeo;
- Mal di gola;
- Odinfagia;
- Dispnea;
- Scialorrea.

Tali segni non sono specifici e devono essere differenziati da quelli osservati durante le comuni infezioni virali

### Tracheite

La tracheite è un'infiammazione della trachea che può presentarsi in forma acuta o cronica. Nel bambino l'esordio della malattia è improvviso ed è caratterizzato da stridore respiratorio, febbre alta e spesso abbondanti secrezioni purulente. Il bambino sembra affetto da epiglottite con grave stato tossico e distress respiratorio che può aggravarsi rapidamente fino a richiedere l'intubazione.

La tracheite batterica è diagnosticata con la laringoscopia diretta che mostra secrezioni purulente e infiammazione nell'area sottoglottica (14).

### Eziologia

L'eziologia della tracheite è soprattutto di origine virale. La tracheite batterica è un'eventualità rara che si manifesta principalmente in bambini di 5 - 10 anni d'età. L'agente eziologico più frequente della tracheite batterica è *Staphylococcus aureus*. Se la tracheite è conseguenza di infezione ospedaliera, soprattutto in caso di soggiorno in terapia intensiva e intubazione tracheale, si tratta in genere di ceppi meticillino-resistenti. Più raramente sono in causa *Streptococco beta-emolitico* di gruppo A, *Haemophilus influenzae*, *Streptococcus pneumoniae*.

Clinica della tracheite
• I segni clinici che devono far sospettare la tracheite sono:
• Febbre;
• Stridore;
• Espettorato purulento.

### Bronchite acuta e cronica

La bronchite acuta implica un'infiammazione delle grandi vie aeree del polmone, caratterizzata da tosse senza polmonite. Colpisce circa il 5% degli adulti ogni anno con un'incidenza più alta durante l'inverno e l'autunno. Essa può svilupparsi in conseguenza di un comune raffreddore o di altre infezioni virali del nasofaringe, della gola o dell'albero tracheobronchiale, spesso con superinfezione batterica. La malfatturazione e l'esposizione a inquinanti aerei costituiscono fattori predisponenti o concausali. Le bronchiti spesso ricorrono in pazienti con malattie broncopolmonari croniche che deprimono il meccanismo di clearance muco-ciliare e possono ricorrere in quelli con sinusiti croniche, bronchiectasie, forme allergiche broncopolmonari o BPCO e nei bambini con tonsille e adenoidi ipertrofiche (15,16).

### Eziologia

I virus responsabili della bronchite acuta comprendono gli adenovirus, i coronavirus, i virus dell'influenza A e B, il virus parainfluenzale, il virus respiratorio sinciziale, il virus coxsackie A21, i rhinovirus e i virus della rosolia e del morbillo. Anche il Mycoplasma pneumoniae, la Bordetella pertussis e la Chlamydia pneumoniae possono essere associati a bronchiti acute infettive.

Clinica della bronchite acuta
• Durante i primi giorni dell'infezione i sintomi della bronchite acuta non si distinguono da quelli di lievi infezioni delle alte vie aeree;
• Rispetto alle infezioni delle alte vie aeree, nella bronchite acuta, la tosse persiste più di 5 giorni;
• Sotto il profilo clinico, in circa il 40% dei pazienti si osserva una significativa iper-reactività bronchiale (reperti auscultatori secchi e umidi), con miglioramento in 5-6 settimane;
• La tosse persiste per 10-20 giorni ma può protrarsi anche per 4 settimane;
• In circa il 50% dei pazienti è presente espettorato purulento.

### Terapia antibiotica di laringite e tracheite<sup>7</sup>

Farmaco	Dose adulti	Dose pediatrica
<b>Penicilline ad ampio spettro</b>		
amoxicillina/acido clavulanico	1 gr ogni 12 ore per os	Da 25 mg/3,6 mg/kg/die a 45 mg/6,4 mg/kg/die suddivisi in 2 somministrazioni (ogni 12 ore) per os
<b>Lincosamidi</b>		
lincomicina*	500 mg ogni 8 ore per os	10 mg/kg/die im
<b>Cefalosporine</b>		
cefalexina	2 - 3 gr/die suddivisi in 2 - 4 somministrazioni per os	80 - 100 mg/kg/die per os

cefixima	400 mg/die, unica somministrazione per os	8 mg/kg/die, unica somministrazione per os
cefonicid	1 gr/die im	In bambini di età ≥ 2 anni 50 mg/kg/die im
cefotaxima	1 gr ogni 12 ore im	25 mg/kg ogni 12 ore im
ceftibuten	400 mg/die, unica somministrazione per os	9 mg/kg/die, unica somministrazione per os
<b>Fluorochinoloni</b>		
ciprofloxacina	500 - 750 mg ogni 12 ore per os	20 mg/kg ogni 8 ore fino ad un massimo di 750 mg per dose per os
levofloxacina	500 mg/die per os	**

\*solo in pazienti allergici alle penicilline o in pazienti per i quali, a giudizio del medico, le penicilline non siano indicate

\*\*contraindicata nei bambini

<sup>†</sup>la durata della terapia può variare in media dai 5 ai 7 giorni

#### Terapia antibiotica della bronchite acuta<sup>†</sup>

Farmaco	Dose adulti	Dose pediatrica
<b>Penicilline ad ampio spettro</b>		
amoxicillina	1 gr ogni 12 ore per os oppure 500 mg ogni 8 ore per os	40 - 90 mg/kg/die suddivisi in 3 somministrazioni (ogni 8 ore) per os
amoxicillina/acido clavulanico	1 gr ogni 8 ore per os	Fino a 70/10 mg/kg/die suddivisi in 2 somministrazioni (ogni 12 ore) per os
ampicillina	2 - 3 gr/die in 2 - 3 somministrazioni per os	Bambini 0 - 5 anni: 100 mg/kg/die in 3 somministrazioni Bambini 5 - 11 anni: 500 mg ogni 8 ore
<b>Cefalosporine</b>		
cefaclor	250 mg ogni 8 ore per os	20 mg/kg/die ogni 8 ore per os
cefalexina	2 - 3 gr/die suddivisi in 2 - 4 somministrazioni per os	80 - 100 mg/kg/die per os
cefixima	400 mg/die, unica somministrazione per os	8 mg/kg/die, unica somministrazione per os
cefonicid	1 gr/die im	In bambini di età ≥ 2 anni 50 mg/kg/die im
cefotaxima	1 gr ogni 12 ore im	25 mg/kg ogni 12 ore im
cefprozil	500 mg ogni 12 ore per os	---
ceftibuten	400 mg/die, unica somministrazione per os	9 mg/kg/die, unica somministrazione per os
cefuroxima	1,5 - 3 gr im/die suddivisi in 2 - 4 somministrazioni im	30 - 100 mg/kg/die im
<b>Macrolidi</b>		
azitromicina	500 mg ogni 24 ore per os	10 mg/kg/die
claritromicina	250 o 500 mg ogni 12 ore per os in funzione della gravità	15 mg/kg/die suddivisi in 2 somministrazioni (ogni 12 ore) per os
<b>Fluorochinoloni</b>		
ciprofloxacina	500 - 750 mg ogni 12 ore per os	20 mg/kg ogni 8 ore fino ad un massimo di 750 mg per dose* per os
levofloxacina	500 mg/die per os	**
<b>Terapia antibiotica della bronchite cronica riacutizzata<sup>†</sup></b>		

<b>Penicilline ad ampio spettro</b>		
amoxicillina/acido clavulanico	1 gr ogni 8 ore per os	Fino a 70/10 mg/kg/die suddivisi in 2 somministrazioni (ogni 12 ore) per os
<b>Cefalosporine</b>		
cefaclor	250 mg ogni 8 ore per os	20 mg/kg/die ogni 8 ore per os
cefalexina	2 - 3 gr/die suddivisi in 2 - 4 somministrazioni per os	80 - 100 mg/kg/die per os
cefpodoxima	200 mg ogni 12 ore per os	8 mg/kg/die suddivisi in due dosi
cefuroxima	500 mg ogni 12 ore per os	10 mg/kg/die ogni 12 ore per os fino ad un massimo di 125 mg
<b>Fluorochinoloni</b>		
levofloxacina	500 mg/die per os	**
moxifloxacina	400 mg/die per os	**
prulifloxacina	600 mg/die per os	**

\*per infezioni broncopolmonari in corso di fibrosi cistica causate da *Pseudomonas aeruginosa*

\*\*controindicata nei bambini

<sup>†</sup>la durata della terapia può variare in media dai 5 ai 10 giorni

#### Gestione delle infezioni respiratorie in pazienti con riacutizzazione di BPCO

Lo sviluppo di un'infezione a livello dell'albero bronchiale viene generalmente ritenuta la causa più frequente delle riacutizzazioni di BPCO. È noto infatti che oltre la metà delle riacutizzazioni sono da attribuirsi ad una infezione batterica (17). La frequenza delle riacutizzazioni accelera il declino funzionale della BPCO. Infatti, pazienti con frequenti esacerbazioni mostrano un peggioramento più rapido di FEV1 e PEF con maggiori tassi di ospedalizzazione o prolungamento della degenza (18). A tal riguardo, l'uso di antibiotici è in grado di ridurre il tasso di ospedalizzazione in pazienti con riacutizzazioni (19). La scelta dell'antibiotico dovrebbe avvenire sulla base di criteri oggettivi e soggettivi quali il grado di ostruzione in condizioni di stabilità, l'età e l'ambiente di vita del paziente, la presenza di bronchiectasie, l'uso recente di cortisonici per via orale e la frequenza di riacutizzazioni e ospedalizzazioni.

<b>Clinica delle infezioni respiratorie in pazienti con riacutizzazione di BPCO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incremento della dispnea;</li> <li>• Respiro corto e sibilante;</li> <li>• Incremento della tosse;</li> <li>• Incremento dell'escreato;</li> <li>• Presenza di escreato purulento;</li> <li>• Astenia;</li> <li>• Febbre;</li> <li>• Malessere;</li> <li>• Confusione mentale, cianosi, tachicardia, ipotensione.</li> </ul>

#### Eziologia batterica

Gli agenti eziologici più frequentemente riscontrati in pazienti con riacutizzazioni di BPCO in fase precoce includono: *Haemophilus influenzae*, *Haemophilus parainfluenzale*, *Moraxella catarrhalis*, *Streptococcus pneumoniae*, *Staphylococcus aureus*. Nelle fasi tardive sono stati inoltre isolati enterobatteri e *Pseudomonas aeruginosa*.

<b>Terapia antibiotica delle riacutizzazioni di BPCO<sup>†</sup></b>		
<b>Tipo di riacutizzazione</b>	<b>Farmaco</b>	<b>Dose</b>
<b>Bronchite cronica non complicata</b>	<b>Cefalosporine</b>	
	cefaclor	250 mg ogni 8 ore per os
	cefamandolo	0,5 - 2 g ogni 4 - 8 ore im
	cefmetazolo	1 gr im ogni 12 ore
	cefonicid	1 gr im ogni 24 ore
	<b>Macrolidi</b>	
	azitromicina	500 mg ogni 24 ore per os
	claritromicina	250 o 500 mg ogni 12 ore per os
<b>Riacutizzazione di bronchite cronica complicata</b>	<b>Penicilline ad ampio spettro</b>	
	amoxicillina/acido clavulanico	1 gr ogni 8 ore per os
	<b>Lincosamidi</b>	
	lincomicina*	500 mg ogni 6 ore per os
	<b>Cefalosporine</b>	
	cefotaxima	1 gr ogni 12 ore im
	ceftriaxone	1 - 2 gr ogni 24 ore im
	<b>Fluorochinoloni</b>	
	levofloxacina	500 mg/die per os
	moxifloxacina	400 mg/die per os
	prulifloxacina	600 mg/die per os
	<b>Cefalosporine</b>	
<b>Riacutizzazione di bronchite cronica a rischio di <i>Pseudomonas aeruginosa</i></b>	cefpipema	1 gr ogni 12 ore im
	ceftazidima	1 - 3 g/die in 2 - 3 somministrazioni im
	<b>Fluorochinoloni</b>	
	ciprofloxacina	500 - 750 mg ogni 12 ore per os
	prulifloxacina	600 mg/die per os

\*solo in pazienti allergici alle penicilline o in pazienti per i quali, a giudizio del medico, le penicilline non siano indicate

<sup>†</sup>la durata della terapia può variare in media dai 5 ai 10 giorni

#### *Polmonite acquisita in comunità*

La polmonite è un'infezione degli alveoli e/o delle vie bronchiali distali e/o dell'interstizio polmonare caratterizzata da un insieme di segni e sintomi quali febbre, brividi, tosse, dolore toracico, espettorato, iper o ipotermia, tachipnea, ottusità alla percussione, soffio bronchiale, crepitii e sibili, sfregamenti pleurici, associati ad opacità del torace alla radiografia. Ulteriori rilievi di frequente riscontro sono nausea, vomito, malessere e mialgie. La tosse all'inizio può essere secca, ma di solito diventa produttiva con escreto purulento, striato di sangue o rugginoso. La specificità della diagnosi non è assoluta poiché alcune malattie non infettive possono presentare lo stesso quadro sintomatologico e radiologico.

La polmonite acquisita in comunità è distinta da quella acquisita in ospedale. Si presenta con un'incidenza pari a 4 - 15 casi per 1000/anno, maggiore nelle età estreme e nei mesi invernali. I principali fattori di rischio includono: sesso maschile, età superiore a 70 anni, fumo, alcolismo, asma bronchiale e immunodepressione. Broncoaspirazione, precedenti ricoveri, precedente terapia antibiotica e presenza di bronchiectasie sono fattori predisponenti per l'eziologia da gram negativi, in particolare da *Pseudomonas aeruginosa*. La mortalità è inferiore all'1% nei pazienti ambulatoriali e fra il 12 e il 14% negli ospedalizzati. È necessario distinguere i casi che possono essere trattati ambulatorialmente da quelli potenzialmente più gravi che richiedono il ricovero ospedaliero (20-22).

#### *Eziologia*

I principali agenti responsabili di polmonite acquisita in comunità sono: *Streptococcus pneumoniae* (20-60%), *Haemophilus influenzae* (3-10%), *Mycoplasma pneumoniae*, *Chlamydia pneumoniae* e *Legionella pneumophila* (10%) ed agenti virali (10%). In minor misura, l'infezione viene causata da stafilococco ed enterobatteri.

### Clinica della polmonite acquisita in comunità

- I sintomi e segni sono variabili: la polmonite acquisita in comunità può presentarsi come paucisintomatica oppure manifestarsi con tutti i sintomi tipici;
- L'inizio può essere insidioso oppure improvviso;
- Sintomi più frequenti: febbre, tosse, escreato (purulento o ematico), dolore toracico pleurico, brividi, dispnea, confusione (tipico dell'anziano);
- Sintomi associati: cefalea, nausea, vomito, diarrea, mialgia, artralgie, astenia;
- Segni fisici: tachipnea, ottusità alla percussione, aumento del fremito vocale tattile alla palpazione, crepitii, soffio bronchiale.

### Terapia antibiotica della polmonite acquisita in comunità

Le linee guida sul trattamento della polmonite acquisita in comunità definiscono il trattamento in funzione delle caratteristiche clinico-anamnestiche dei pazienti e della gravità della patologia, valutata mediante punteggi assegnati tramite il Pneumonia Severity Index (PSI), altrimenti noto come PORT Score, un punteggio che può essere utilizzato per stratificare la severità della polmonite e il rischio di mortalità, stratificando i pazienti in 5 classi di rischio (23). Per i pazienti della classe PORT I e PORT II viene raccomandata una gestione domiciliare della polmonite. Per la classe PORT III il rischio è più elevato; in tal caso il medico deciderà se inviare il paziente in ospedale per un breve periodo di osservazione oppure se sussistono le condizioni cliniche per una gestione domiciliare della patologia. Per le classi PORT IV e V il ricovero è fortemente consigliato ed il trattamento antibiotico viene praticato esclusivamente in ambito ospedaliero.

<b>Classificazione PORT per la polmonite acquisita in comunità</b>	
<b>Caratteristica</b>	<b>Punteggio assegnato<sup>†</sup></b>
Sesso maschile	Età in anni
Sesso femminile	Età in anni - 10
Paziente ricoverato in casa di cura	+ 10
Paziente neoplastico	+ 30
Epatopatia	+ 20
Insufficienza cardiaca	+ 10
Malattia Cerebrovascolare	+ 10
Nefropatia	+ 10
Stato mentale alterato <sup>‡</sup>	+ 20
Frequenza respiratoria ≥ 30	+ 20
Pressione arteriosa sistolica < 90 mmHg	+ 20
Temperatura corporea < 35° C o ≥ 40° C	+ 15
Frequenza Cardiaca ≥ 125 bpm	+ 10
pH arterioso < 7.35	+ 30
BUN ≥ 30 mg/ddL	+ 20
Sodiemia < 130 mmol/L	+ 20
Glicemia ≥ 250 mg/dL	+ 10
Ematocrito < 30%	+ 10
PaO <sub>2</sub> < 60 mmHg	+ 10
Versamento pleurico	+ 10
<b>Classe PORT</b>	<b>Punteggio</b>
Classe I	---
Classe II	≤ 70
Classe III	71-90
Classe IV	91-130
Classe V	> 130

<sup>†</sup>il punteggio totale viene ottenuto sommando l'età del paziente (per le donne sottrarre all'età 10 anni di vita) ed il punteggio assegnato a ciascuna caratteristica

<sup>‡</sup>per stato mentale alterato si intende disorientamento in relazione alle persone, ai luoghi o al tempo, non definito come stupore cronico o coma

<b>Trattamento empirico della polmonite acquisita in comunità<sup>†</sup></b>		
<b>Polmonite non grave in pazienti privi di patologie o fattori di rischio concomitanti (PORT I-II)</b>		
<b>Farmaco</b>	<b>Dose adulti</b>	<b>Dose pediatrica</b>
amoxicillina/acido clavulanico + azitromicina claritromicina	1 gr ogni 8 ore per os + 500 mg ogni 24 ore per os 500 mg ogni 12 ore per os	Fino a 70/10 mg/kg/die suddivisi in 2 somministrazioni (ogni 12 ore) per os + 10 mg/kg/die 7,5 mg/kg ogni 12 ore per os
<b>In caso di allergia agli antibiotici beta-lattamici</b>		
ciprofloxacina	500 mg/die ogni 12 ore per os	20 mg/kg ogni 8 ore fino ad un massimo di 750 mg per dose per os
levofloxacina	500 mg/die per os	*
moxifloxacina	400 mg/die per os	*
<b>Polmonite non grave in pazienti con patologie o fattori di rischio concomitanti (PORT III)</b>		
cefaclor + azitromicina claritromicina	250 mg ogni 8 ore per os + 500 mg ogni 24 ore per os 500 mg ogni 12 ore per os	20 mg/kg/die ogni 8 ore per os + 10 mg/kg/die per os 7,5 mg/kg ogni 12 ore per os
cefalexina + azitromicina claritromicina	2 - 3 gr/die suddivisi in 2 - 4 somministrazioni per os + 500 mg ogni 24 ore per os 500 mg ogni 12 ore per os	80 - 100 mg/kg/die per os + 10 mg/kg/die 7,5 mg/kg ogni 12 ore per os
cefprozil + azitromicina claritromicina	500 mg ogni 24 ore per os + 500 mg ogni 24 ore per os 500 mg ogni 12 ore per os	---
ceftazidima + azitromicina claritromicina	2 gr ogni 8 ore im + 500 mg ogni 24 ore per os 500 mg ogni 12 ore per os	30-100 mg/kg/die im + 10 mg/kg/die per os 7,5 mg/kg ogni 12 ore per os
ceftibuten + azitromicina claritromicina	200 mg ogni 12 ore, unica somministrazione per os + 500 mg ogni 24 ore per os 500 mg ogni 12 ore per os	9 mg/kg/die, unica somministrazione per os + 10 mg/kg/die per os 7,5 mg/kg ogni 12 ore per os
ceftriaxone + azitromicina claritromicina	Adulti e bambini > 12 anni: 1 gr ogni 24 ore im. Nei casi molto gravi fino a 4 gr/die - unica somministrazione + 500 mg ogni 24 ore per os 500 mg ogni 12 ore per os	Bambini < 12 anni: 50-80 mg/kg/die Neonati fino a 2 settimane: 20 - 50 mg/kg/die im + 10 mg/kg/die per os 7,5 mg/kg ogni 12 ore per os
cefuroxima	1,5 - 3 gr im/die suddivisi in 2 - 4	30-100 mg/kg/die im

**Trattamento empirico della polmonite acquisita in comunità<sup>†</sup>**

+	sommministrazioni	+
azitromicina claritromicina	+ 500 mg ogni 24 ore per os 500 mg ogni 12 ore per os	10 mg/kg/die per os 7,5 mg/kg ogni 12 ore per os

\**controindicata nei bambini*

<sup>†</sup>*la durata della terapia delle polmoniti dovrà essere non inferiore a 10 giorni, tenendo conto comunque dello schema terapeutico previsto per ciascun principio attivo*

**Infezioni delle vie urinarie**

Le infezioni delle vie urinarie (IVU) rappresentano le più comuni infezioni batteriche nella popolazione generale. Nei neonati, le infezioni delle vie urinarie sono più frequenti nei maschi che nelle femmine e spesso si associano a batteriemia. Ciò è presumibilmente correlato alla maggiore frequenza di anomalie congenite delle vie urinarie nei bambini di sesso maschile (24,25). Tra 1 e 5 anni, l'incidenza della batteriuria è dello 0,03% circa nei maschi e dell'1-2% nelle femmine; aumenta a circa il 5% nelle bambine di età >10 anni. Poiché nella preadolescenza l'incidenza è rara, i bambini con infezioni delle vie urinarie frequentemente hanno anomalie congenite o acquisite delle vie urinarie. Nei bambini di età <10 anni, circa il 30-50% delle infezioni delle vie urinarie è associato a reflusso vescico-ureterale (RVU) e a cicatrici renali, che possono condurre all'insufficienza renale se non trattate. Le IVU in età pediatrica, ancor più se ricorrenti, debbono essere sottoposte a un work-up diagnostico. Le infezioni complicate sono considerate quelle dell'infanzia e dell'adolescenza, quelle del maschio adulto e quelle associate a condizioni che aumentano il rischio d'infezione o di fallimento terapeutico (anomalie strutturali o funzionali dell'apparato genito-urinario o in presenza di malattia sottostante); in tali casi la terapia, ove possibile, deve essere suggerita dalle indagini batteriologiche e deve durare almeno sette giorni.

Tra i 20 e i 50 anni, le IVU sono circa 50 volte più frequenti nelle donne. L'incidenza aumenta negli uomini e nelle donne > 50 anni; il rapporto donna:uomo diminuisce come risultato dell'aumentata frequenza di patologie prostatiche (26,27).

Nelle IVU, in particolare quelle recidivanti, l'educazione del paziente ad una corretta pratica igienica, l'uso di fermenti lattici che modificano la flora intestinale o l'eventuale ricorso a prodotti fitoterapici (es. mirtillo rosso), capaci di inibire l'adesività dei batteri responsabili dell'infezione (es. *Escherichia Coli*) all'epitelio delle vie urinarie, possono evitare o ritardare il ricorso alla terapia antibiotica.

**Eziologia**

I batteri aerobi gram negativi sono responsabili della maggior parte delle IVU. *L'Escherichia coli* è il batterio più frequentemente isolato, responsabile di circa l'80% delle infezioni acquisite in comunità, seguito dallo *Staphylococcus saprophyticus* associato al 10% dei casi. Nei pazienti ospedalizzati, *l'Escherichia coli* è responsabile di circa il 50% dei casi, seguito dai gram negativi *Klebsiella*, *Proteus*, *Enterobacter* e *Serratia* (circa il 40% dei casi) e dai cocci gram positivi *Enterococcus faecalis* e *Staphylococcus sp.*

**Clinica delle IVU**

- **Uretrite:** l'esordio è graduale e i sintomi sono lievi. Gli individui di sesso maschile si presentano solitamente con secrezione uretrale mentre le donne manifestano di solito disuria, pollachiuria e piuria;
- **Cistite:** l'insorgenza è di solito improvvisa. La cistite generalmente provoca pollachiuria, disuria, stranguria, isuria e riduzione della diuresi. L'urina può essere torbida e presentare macroematuria;
- **Prostatite:** la prostatite batterica acuta è caratterizzata da brividi, febbre, pollachiuria, dolore perineale e lombare, vari sintomi di ostruzione minzionale, disuria, nicturia e talvolta macroematuria. La ghiandola prostatica, all'esplorazione rettale, può presentarsi aumentata di volume e dolente. Nella prostatite cronica il paziente presenta batteriuria ricorrente o febbricola con fastidio in regione lombare o pelvica;
- **Pielonefrite acuta:** generalmente l'insorgenza della sintomatologia è rapida e caratterizzata da brividi, febbre, dolore lombare, nausea e vomito. Sintomi di infezione delle basse vie urinarie (p. es. pollachiuria, disuria), si verificano contemporaneamente in un terzo dei pazienti.

<b>Terapia antibiotica delle IVU non complicate<sup>†</sup></b>		
<b>Uretrite</b>		
<b>Farmaco</b>	<b>Dose adulti</b>	<b>Dose pediatrica</b>
<b>Penicilline ad ampio spettro</b>		
amoxicillina	3 gr unica somministrazione per os	40 - 90 mg/kg/die suddivisi in 3 somministrazioni (ogni 8 ore) per os
ampicillina	2 - 3 gr/die in 2 - 3 somministrazioni per os	Bambini 0 - 5 anni: 100 mg/kg/die in 3 somministrazioni Bambini 5 - 11 anni: 500 mg ogni 8 ore
<b>Cefalosporine</b>		
ceftibuten*	400 mg/die, unica somministrazione per os	9 mg/kg/die, unica somministrazione per os
<b>Tetracicline</b>		
doxiciclina	200 mg ad inizio terapia, poi 100 mg ogni 24 ore per os	**
minociclina	200 mg ad inizio terapia, poi 100 mg ogni 12 ore per os	---
<b>Macrolidi</b>		
azitromicina	500 mg ogni 24 ore per os	10 mg/kg/die per os
<b>Fluorochinoloni</b>		
ciprofloxacina	500 mg come dose singola per os	***
<b>Sulfonamidi e trimetoprim</b>		
cotrimossazolo	160+800 mg/die ogni 12 ore per os	Bambini < 12 anni: 80 mg/5 ml + 400 mg/5 ml/die ogni 12 ore per os
<b>Cistite</b>		
<b>Farmaco</b>	<b>Dose adulti</b>	<b>Dose pediatrica</b>
<b>Penicilline ad ampio spettro</b>		
amoxicillina	3 gr unica somministrazione per os	40 - 90 mg/kg/die suddivisi in 3 somministrazioni (ogni 8 ore) per os
amoxicillina/acido clavulanico	1 gr ogni 8 ore per os	Da 25 mg/3,6 mg/kg/die a 45 mg/6,4 mg/kg/die suddivisi in 2 somministrazioni (ogni 12 ore) per os
ampicillina	2 - 3 gr/die in 2 - 3 somministrazioni per os	Bambini 0 - 5 anni: 100 mg/kg/die in 3 somministrazioni Bambini 5 - 11 anni: 500 mg ogni 8 ore

piperacillina/tazobactam	2 gr/0.25 gr ogni 12 ore oppure 2 gr/0.25 gr ogni 6 ore im	---
<b>Cefalosporine</b>		
cefaclor	250 mg ogni 8 ore per os	20 mg/kg/die ogni 8 ore
cefalexina	2 - 3 gr/die suddivisi in 2 - 4 somministrazioni per os	80 - 100 mg/kg/die per os
cefprozil	500 mg ogni 24 ore per os	---
cefuroxima	250 mg ogni 12 ore per os	15 mg/kg/die ogni 12 ore per os fino ad un massimo di 250 mg
<b>Tetracicline</b>		
doxiciclina	200 mg ad inizio terapia, poi 100 mg ogni 24 ore per os	**
minociclina	200 mg ad inizio terapia, poi 100 mg ogni 12 ore per os	---
<b>Fluorochinoloni</b>		
ciprofloxacina	250 - 500 mg ogni 12 ore per os	***
levofloxacina	250 mg/die per os	**
norfloxacina	400 mg x 2 die per os	Non consigliata
prulifloxacina	600 mg unica somministrazione per os	**
<b>Sulfonamidi e trimetoprim</b>		
cotrimossazolo	160/800 mg/die, in 1 o 2 somministrazioni giornaliere per os	Bambini < 12 anni: 80 mg/5 ml + 400 mg/5 ml/die, in 1 o 2 somministrazioni giornaliere per os
<b>Altri antibatterici</b>		
fosfomicina	3 gr unica somministrazione per os	2 gr unica somministrazione per os
nitrofurantoina	50 - 100 mg ogni 6 ore per os	**
<b>Prostatite acuta e cronica</b>		
Farmaco	Dose adulti	Dose pediatrica
<b>Penicilline ad ampio spettro</b>		
piperacillina/tazobactam	2 gr/0.25 gr ogni 12 ore oppure 2 gr/0.25 gr ogni 6 ore im	---
<b>Cefalosporine</b>		
cefalexina	2 - 3 gr/die suddivisi in 2 - 4 somministrazioni per os	80 - 100 mg/kg/die per os
<b>Tetracicline</b>		

doxiciclina	200 mg ad inizio terapia, poi 100 mg ogni 24 ore per os	**
minociclina	200 mg ad inizio terapia, poi 100 mg ogni 12 ore per os	---
<b>Fluorochinoloni</b>		
ciprofloxacina	500 mg ogni 12 ore per os	***
levofloxacina	500 mg/die per os	**
<b>Sulfonamidi e trimetoprim</b>		
cotrimossazolo	160/800 mg/die, in 1 o 2 somministrazioni giornaliere per os	Bambini < 12 anni: 80 mg/5 ml + 400 mg/5 ml/die, in 1 o 2 somministrazioni giornaliere per os
<b>Pielonefrite acuta</b>		
Farmaco	Dose adulti	Dose pediatrica
<b>Penicilline ad ampio spettro</b>		
amoxicillina/acido clavulanico	1 gr ogni 8 ore per os	Da 25 mg/3,6 mg/kg/die a 45 mg/6,4 mg/kg/die suddivisi in 2 somministrazioni (ogni 12 ore) per os
ampicillina	2 - 3 gr/die in 2 - 3 somministrazioni per os	Bambini 0 - 5 anni: 100 mg/kg/die in 3 somministrazioni Bambini 5 - 11 anni: 500 mg ogni 8 ore
<b>Cefalosporine</b>		
cefaclor	250 mg ogni 8 ore per os	20 mg/kg/die ogni 8 ore per os
cefalexina	2 - 3 gr/die suddivisi in 2 - 4 somministrazioni per os	80 - 100 mg/kg/die per os
cefuroxima	250 mg ogni 12 ore per os	15 mg/kg/die ogni 12 ore per os fino ad un massimo di 250 mg
<b>Fluorochinoloni</b>		
ciprofloxacina	500 mg ogni 12 ore per os	Da 10 a 20 mg/kg ogni 12 ore per os fino ad un massimo di 750 mg per dose
levofloxacina	500 mg/die per os	**
norfloxacina	400 mg x 2 die per os	Non consigliata
<b>Altri antibatterici</b>		
nitrofurantoina	50 - 100 mg ogni 6 ore per os	**

\*farmaco di seconda scelta nelle uretriti acute gonococciche non complicate

\*\* controindicata nei bambini

\*\*\*in presenza di infezioni complicate delle vie urinarie

<sup>†</sup>la durata della terapia delle infezioni delle vie urinarie dovrà essere non inferiore a 5 giorni, tenendo conto comunque dello schema terapeutico previsto per ciascun principio attivo

<b>Terapia antibiotica delle IVU complicate<sup>†</sup></b>		
<b>Farmaco</b>	<b>Dose adulti</b>	<b>Dose pediatrica</b>
<b>Penicilline ad ampio spettro</b>		
piperacillina/tazobactam	2 gr/0.25 gr ogni 12 ore oppure 2 gr/0.25 gr ogni 6 ore im	---
<b>Cefalosporine</b>		
cefixima	400 mg/die, unica somministrazione per os	8 mg/kg/die, unica somministrazione per os
cefalexina	2 - 3 gr/die suddivisi in 2 - 4 somministrazioni per os	80 - 100 mg/kg/die per os
cefepima	Adulti e bambini > 12 anni 0.5 - 1 gr ogni 12 ore im	---
cefonicid	1 gr/die im	In bambini di età ≥ 2 anni 50 mg/kg/die im
cefotaxima	1 gr ogni 12 ore im	25 mg/kg ogni 12 ore im
ceftazidima	1 - 2 g ogni 8 ore im	100 - 150 mg/kg/die suddivisi in 3 dosi im fino ad un massimo di 6 gr/die
ceftibuten	400 mg/die, unica somministrazione per os	9 mg/kg/die, unica somministrazione per os
ceftriaxone	Adulti e bambini > 12 anni: 2 gr ogni 24 ore im	Bambini < 12 anni: 50 - 100 mg/kg/die fino ad un massimo di 4 gr/die Neonati fino a 2 settimane: 20 - 50 mg/kg/die im
<b>Fluorochinoloni</b>		
ciprofloxacina	500 - 750 mg ogni 12 ore per os	Da 10 a 20 mg/kg ogni 12 ore per os fino ad un massimo di 750 mg per dose
levofloxacina	500 mg/die per os	*
prulifloxacina	600 mg/die per os	*

\**controindicata nei bambini*

<sup>†</sup>*la durata della terapia delle infezioni delle vie urinarie dovrà essere non inferiore a 5 giorni, tenendo conto comunque dello schema terapeutico previsto per ciascun principio attivo*

#### *Infezioni del tratto gastrointestinale (gastroenterite e diarrea del viaggiatore)*

La gastroenterite è un'infiammazione della mucosa dello stomaco e dell'intestino che si manifesta prevalentemente con sintomi del tratto gastrointestinale (anoressia, nausea e vomito, diarrea e disturbi addominali). L'infezione è di solito autolimitante. Se i sintomi non regrediscono entro 48 ore può essere indicato l'esame culturale e la ricerca di patogeni nelle feci. La gastroenterite del viaggiatore si riscontra solitamente a seguito del consumo di acque locali non purificate, caratterizzate da un'elevata carica di agenti patogeni endemici (28).

#### *Eziologia*

La gastroenterite può essere causata da diversi batteri, virus o parassiti. L'agente patogeno più comunemente riscontrato nella diarrea del viaggiatore è l'*Escherichia coli* enterotossigenico, frequentemente presente in acque non purificate. Altri patogeni comunemente riscontrati includono *Shigella*, *Salmonella*, *Campylobacter jejuni* e *Yersinia enterocolitica*.

#### *Principi generali di terapia*

La terapia di supporto è la più importante. L'assunzione di liquidi risulta fondamentale per prevenire la disidratazione e l'eccessiva perdita di elettroliti. L'ingestione di bevande astringenti può essere di utile per controllare la sintomatologia. In caso di eccessiva perdita di liquidi si può ricorrere all'infusione endovenosa di soluzioni idrosaline.

<b>Clinica delle infezioni del tratto gastrointestinale</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• La nausea, il vomito, i dolori addominali crampiformi e la diarrea iniziano da 12 a 72h dopo l'ingestione dei cibi o dell'acqua contaminati;</li> <li>• La gravità può essere variabile;</li> <li>• Alcuni soggetti possono presentare febbre e mialgie;</li> <li>• La maggior parte dei casi è lieve ed autolimitante.</li> </ul>	
<i>Nei casi più gravi i pazienti possono manifestare disidratazione con perdita di elettroliti</i>	

SAI

<b>Terapia antibiotica delle infezioni del tratto gastrointestinale</b>		
<b>Farmaco</b>	<b>Dose adulti</b>	<b>Dose pediatrica</b>
ciprofloxacina	500 mg ogni 12 ore per os per 3 giorni	---
cotrimossazolo	160/800 mg/die per os, in 1 o 2 somministrazioni giornaliere	Bambini < 12 anni: 80 mg/5 ml + 400 mg/5 ml/die per os, in 1 o 2 somministrazioni giornaliere
rifaxamina*	200 mg ogni 6 ore per os	Nei bambini < 12 anni la posologia non può essere indicata

\*da impiegare solo se l'infezione è persistente e in assenza di febbre. Data l'assenza di specifica indicazione terapeutica, l'utilizzo della rifaxamina nella patologia intestinale secondaria a diverticolite-diverticolosi è da considerarsi off-label e quindi non a carico del SSN.

COPIA TRATTA DAL SITO LA COMI  
NON VALIDA PER LA COMI

**Bibliografia**

1. Hawker JI, et al. Trends in antibiotic prescribing in primary care for clinical syndromes subject to national recommendations to reduce antibiotic resistance, UK 1995-2011: analysis of a large database of primary care consultations. *J Antimicrob Chemother.* 2014;
2. Goessens H, et al. Outpatient antibiotic use in Europe and association with resistance: a cross-national database study. *Lancet* 2005; 365: 579-87;
3. Van de Sande-Bruinsma N, et al. European Surveillance System Group and European Surveillance of Antimicrobial Consumption Project Group. Antimicrobial drug use and resistance in Europe. *Emerg Infect Dis* 2008; 14: 1722-30;
4. Holstiege J, et al. Systemic antibiotic prescribing to paediatric outpatients in 5 European countries: a population-based cohort study. *BMC Pediatr.* 2014;14:174;
5. Atti ML, et al. Clinical, social and relational determinants of paediatric ambulatory drug prescriptions due to respiratory tract infections in Italy. *Eur J Clin Pharmacol* 2006; 62:1055-1064;
6. L'uso dei farmaci in Italia - Rapporto OsMed 2013. Disponibile sul sito AIFA al seguente link:  
<http://www.agenziafarmaco.gov.it/it/content/luso-dei-farmaci-italia-rapporto-osmed-2013>
7. Ah-Soo KW, Evans AS. Sinusitis and its management. *BMJ.* 2007;334:358-61;
8. Agency for Health Care Policy and Research. Diagnosis and treatment of acute bacterial rhinosinusitis. *Evid Rep Technol Assess (Summ)* 1999;9:1-5;
9. Coker TR, et al. Diagnosis, Microbial Epidemiology, and Antibiotic Treatment of Acute Otitis Media in Children: A Systematic Review. *JAMA.* 2010;304:2161-2169;
10. Williams RL, et al. Use of antibiotics in preventing recurrent acute otitis media and in treating otitis media with effusion. A meta-analytic attempt to resolve the brouhaha. *JAMA.*1993;270:1344-51;
11. Kubba H, et al. The aetiology of otitis media with effusion: a review. *Clin Otolaryngol.* 2000;25:181-94;
12. Bisno AL. Acute pharyngitis. *N Engl J Med.* 2001 Jan 18;344:205-11;
13. Wood JM, Athanasiadis T, Allen J. Laryngitis. *BMJ.* 2014;349:g5827;
14. Johnson DW. Croup. *BMJ Clin Evid.* 2014 Sep 29;2014;
15. Wark P. Bronchitis (acute). *BMJ Clin Evid.* 2011. pii: 1508;
16. McIvor RA, Tunks M, Todd DC. COPD. *BMJ Clin Evid.* 2011;
17. Sethi S. Infectious etiology of acute exacerbations of chronic bronchitis. *Chest* 2000;117(Suppl 2):380s-5s;
18. Donaldson GC, et al. Relationship between frequency and long function decline in chronic obstructive pulmonary disease. *Thorax* 2002;57:847-52;
19. Anthonisen NR, et al. Antibiotic therapy in exacerbations of chronic obstructive pulmonary disease. *Ann Intern Med* 1987;106:196-204;
20. Loeb M. Community-acquired pneumonia. *BMJ Clin Evid.*,2010. pii: 1503;
21. Lim WS, Levy ML, Macfarlane JT; British Thoracic Society Community Acquired Pneumonia Guidelines Committee. Community acquired pneumonia. Management in primary care. *BMJ.* 2010; 341:c4469;
22. Mandell L. Community acquired pneumonia. *BMJ.* 2010;341:e2916;
23. Fine MJ, et al. A prediction rule to identify low-risk patients with community-acquired pneumonia. *N Engl J Med.* 1997;336:243-50;
24. Buonsenso D, Cataldi L. Urinary tract infections in children: a review. *Minerva Pediatr.* 2012;64:145-57;
25. National Institute for Health and Care Excellence (NICE). Acute management of urinary tract infection in children (February 2014). Disponibile al seguente link:  
<http://pathways.nice.org.uk/pathways/urinary-tract-infection-in-children/acute-management-of-urinary-tract-infection-in-children>
26. Grigoryan L, Trautner BW, Gupta K. Diagnosis and management of urinary tract infections in the outpatient setting: a review. *JAMA.* 2014;312:1677-84;
27. Scottish Intercollegiate Guidelines Network (SIGN). Management of suspected bacterial urinary tract infection in adults (July 2012). Disponibile al seguente link: <http://www.sign.ac.uk/pdf/sign88.pdf>
28. World Gastroenterology Organisation (WGO) practice guideline: Acute diarrhea (March 2008).
- Disponibile al seguente link:  
[http://www.worldgastroenterology.org/assets/downloads/en/pdf/guidelines/01\\_acute\\_diarrhea.pdf](http://www.worldgastroenterology.org/assets/downloads/en/pdf/guidelines/01_acute_diarrhea.pdf).


**Allegato 1. Note AIFA sugli antibiotici**

Nota AIFA 55	Principi attivi
<p>La prescrizione a carico del SSN degli antibiotici iniettabili per l'uso comunitario è limitata alle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• trattamento iniettivo di infezioni gravi delle vie respiratorie, delle vie urinarie, dei tessuti molli, intra-addominali, ostetrico-ginecologiche, ossee e articolari;</li> <li>• trattamento iniettivo delle infezioni causate da microrganismi resistenti ai più comuni antibiotici, particolarmente nei pazienti immunocompromessi.</li> </ul>	Tobramicina Piperacillina + Tazobactam Piperacillina Netilmicina Mezlocillina Gentamicina Ceftazidima Cefepima Ampicillina + Sulbactam Amikacina
<p><b>Nota AIFA 56*</b></p> <p>La prescrizione a carico del SSN è limitata:</p> <p>al trattamento iniziato in ambito ospedaliero</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la scelta di iniziare un trattamento ospedaliero con tali farmaci dovrebbe essere riservata alle infezioni gravi e in assenza di alternative terapeutiche. Ciò non impedisce, tuttavia, dopo la diagnosi e l'inizio del trattamento, il mantenimento della continuità assistenziale ospedale-territorio a carico del SSN, ove fosse necessario proseguire la terapia a domicilio;</li> </ul> <p>al trattamento iniziato dal Medico di Medicina Generale solo se sostenuto da un'adeguata indagine microbiologica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• qualora il trattamento sia iniziato dal MMG è subordinato alla documentata efficacia del farmaco e all'assenza di alternative terapeutiche.</li> </ul>	<p><b>Principi attivi</b></p> Teicoplanina Rifabutina Imipenem + Cilastatina Aztreonam

*\*La limitazione della prescrivibilità all'ambito ospedaliero o da parte del MMG con il supporto di indagini microbiologiche è finalizzata al mantenimento dell'efficacia ed alla contemporanea prevenzione dell'insorgenza di resistenza batterica ai principi attivi.*

COPIA TRATTATA DAI  
NON VALIDA PER

**Allegato 2. Prospetto dei costi relativi ai farmaci antibatterici inclusi nel documento**

Principio attivo	ATC	Confezione di riferimento	Prezzo di riferimento (€)*	Costo/unità (€)	Costo/die (€)**
<b>Tetraciclina</b>					
doxiciclina	J01AA02	10 unità 100 mg - uso orale	2,35	0,24	0,24 (0,47) <sup>†</sup>
minociclina	J01AA08	8 unità 100 mg - uso orale	4,95	0,62	1,24
<b>Penicilline ad ampio spettro</b>					
ampicillina	J01CA01	1 unità 1000 mg - uso parenterale	1,07	1,07	1,07
ampicillina	J01CA01	12 unità 1000 mg - uso orale	3,11	0,26	0,52
amoxicillina	J01CA04	12 unità 500 mg - uso orale	1,90	0,16	0,48
amoxicillina	J01CA04	12 unità 1000 mg - uso orale	3,27	0,27	0,55
piperacillina	J01CA12	1 unità 1000 mg - uso parenterale	3,28	3,28	6,56
piperacillina	J01CA12	1 unità 2000 mg - uso parenterale	4,44	4,44	8,88
amoxicillina + acido clavulanico	J01CR02	12 unità (875+125) mg - uso orale	7,90	0,66	1,32
piperacillina + tazobactam	J01CR05	1 unità (2+0,25) g - uso parenterale (ev)	6,66	6,66	13,32 - 26,64
<b>Cefalosporine</b>					
cefalexina	J01DB01	8 unità 500 mg - uso orale	3,33	0,42	1,67 - 5,00
cefalexina	J01DB01	8 unità 1000 mg - uso orale	7,07	0,88	3,54 - 10,61
cefuroxima	J01DC02	12 unità 250 mg - uso orale	5,60	0,47	0,93
cefuroxima	J01DC02	6 unità 500 mg - uso orale	5,60	0,93	1,87
cefuroxima	J01DC02	1 unità 1000 mg - uso parenterale	3,07	3,07	6,14 - 9,21
cefamandolo	J01DC03	1 unità 1000 mg - uso parenterale	3,44	3,44	10,32 - 20,64
cefaclor	J01DC04	8 unità 500 mg - uso orale	5,21	0,65	0,98
cefaclor	J01DC04	6 unità 750 mg - uso orale	9,16	1,53	1,53
cefonicid	J01DC06	1 unità 500 mg - uso parenterale	2,63	2,63	5,26
cefonicid	J01DC06	1 unità 1000 mg - uso parenterale	2,36	2,36	2,36
cefmetazolo	J01DC09	1 unità 1000 mg - uso parenterale	6,59	6,59	13,18
cefpizol	J01DC10	6 unità 500 mg - uso orale	8,65	1,44	2,88
cefotaxima	J01DD01	1 unità 1000 mg - uso parenterale	3,40	3,40	6,80
ceftazidima	J01DD02	1 unità 1000 mg - uso parenterale	4,63	4,63	13,89 - 27,78
ceftriaxone	J01DD04	1 unità 1000 mg - uso parenterale	4,96	4,96	4,96 - 9,92
cefixima	J01DD08	5 unità 400 mg - uso orale	9,66	1,93	1,93
cefpodoxima	J01DD13	6 unità 200 mg - uso orale	8,77	1,46	2,92
certibutene	J01DD14	6 unità 400 mg - uso orale	22,97	3,83	3,83
cefepima	J01DE01	1 unità 500 mg - uso parenterale	4,82	4,82	9,64

Principio attivo	ATC	Confezione di riferimento	Prezzo di riferimento (€)*	Costo/unità (€)	Costo/die (€)**
<b>Cefalosporine</b>					
cefepima	J01DE01	1 unità 1000 mg - uso parenterale	8,54	8,54	17,08
<b>Sulfonamidi e trimetoprim</b>					
cotrimossazolo	J01EE01	16 unità 960 Mg - Uso Orale	3,72	0,23	0,47
<b>Macrolidi</b>					
claritromicina	J01FA09	12 unità 250 mg - uso orale	2,53	0,21	0,42
claritromicina	J01FA09	14 unità 500 mg - uso orale	10,35	0,74	1,48
claritromicina	J01FA09	7 unità 500 mg - uso orale (rilascio prolungato)	7,98	1,14	1,14 - 2,28
azitromicina	J01FA10	3 unità 500 mg - uso orale	6,32	2,11	2,11
<b>Lincosamidi</b>					
lincomicina	J01FF02	12 unità 500 mg - uso orale	5,46	0,46	1,37
lincomicina	J01FF02	1 unità 600 mg - uso parenterale	2,38	2,38	4,76 - 7,14
<b>Fluorochinoloni</b>					
ciprofloxacinia	J01MA02	10 unità 250 mg - uso orale	3,91	0,39	0,78
ciprofloxacinia	J01MA02	6 unità 500 mg - uso orale	6,79	1,13	2,26
ciprofloxacinia	J01MA02	12 unità 750 mg - uso orale	18,43	1,54	3,07
norfloxacinia	J01MA06	14 unità 400 mg - uso orale	3,97	0,28	0,57
levofloxacinia	J01MA12	5 unità 250 mg - uso orale	3,90	0,78	0,78
levofloxacinia	J01MA12	5 unità 500 mg - uso orale	6,25	1,25	1,25
moxifloxacinia	J01MA14	5 unità 400 mg - uso orale	8,75	1,75	1,75
prulifloxacinia	J01MA17	5 unità 600 mg - uso orale	20,57	4,11	4,11
<b>Altri antibatterici</b>					
fosfomicina	J01XX01	2 unità 3000 mg - uso orale	6,51	3,26	3,26
<b>Antibatterici intestinali</b>					
rifaxamina	A07AA11	12 unità 200 mg - uso orale	8,32	0,69	2,77

\* prezzi aggiornati al 14/05/2015

\*\* costo/die riferito agli schemi posologici riportati nel RCP di ciascun farmaco. Per farmaci con schemi posologici variabili è stato calcolato il range dei costi  
† costo per il primo giorno di terapia

AZIONE



**Allegato 3. Consumo di antibiotici in Sicilia nel 2014**

Nel 2014 sono state dispense 9.511.350 confezioni di antibiotici per una spesa lorda convenzionata pari a € 76.991.790 (10,5% della spesa farmaceutica sostenuta in Italia per gli antibiotici). È stato inoltre osservato un consumo mensile pari a 24,5 DDD/1000 assistiti/die, superiore rispetto alle 21,8 DDD/1000 assistiti/die relative al dato nazionale.

Le classi di farmaci a maggior impatto in termini di consumi e spesa a in Sicilia sono state le cefalosporine, seguite dalle penicilline e dai chinoloni (tabella 1).

**Tabella 1. Consumo e spesa di antibiotici in Sicilia nel 2014**

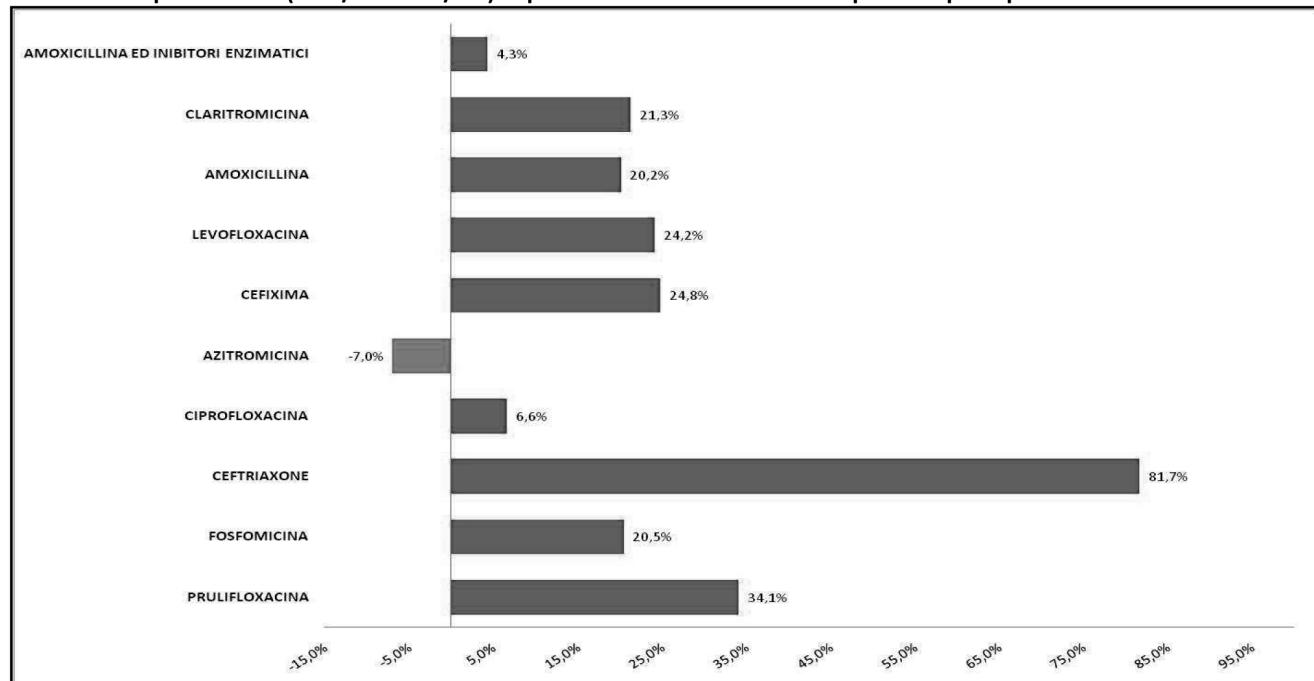
Classe di farmaci	ATC	Numero di confezioni	Spesa lorda	DDD/1000 ass/die
Tetracicline	J01A	52.497	€ 315.634	0,2
Amfenicoli	J01B	224	€ 1.826	< 0,1
Antibatterici beta-lattamici, penicilline	J01C	2.429.139	€ 19.457.020	12,2
Altri antibatterici beta-lattamici	J01D	3.642.200	€ 26.543.278	2,9
Sulfonamidi e trimetoprim	J01E	50.930	€ 193.605	0,2
Macrolidi, lincosamidi e streptogramine	J01F	1.257.190	€ 10.827.720	4,7
Antibatterici aminoglicosidi	J01G	133.224	€ 655.108	< 0,1
Antibatterici chinolonici	J01M	1.541.048	€ 14.855.460	3,8
Altri antibatterici	J01X	404.898	€ 4.142.139	0,4

La tabella 2 riporta i 10 principi attivi maggiormente utilizzati in Sicilia. Il ceftriaxone, seguito dall'amoxicillina in associazione ad inibitori enzimatici e dalla levofloxacina sono stati i farmaci col maggior consumo in termini di confezioni dispensate. In particolare, il ceftriaxone è il farmaco che presenta il maggior scostamento percentuale rispetto alla media nazionale (+81,7%) in termini di DDD/1000/assistiti/die (figura).

**Tabella 2. Consumo e spesa di antibiotici in Sicilia nel 2014 (primi 10 principi attivi)**

Principio attivo	ATC	Numero di confezioni	Spesa lorda	DDD/1000 ass/die
Ceftriaxone	J01DD04	2.370.031	€ 13.922.384	0,65
Amoxicillina ed inibitori enzimatici	J01CR02	1.713.159	€ 15.694.364	9,47
Levofloxacina	J01MA12	780.998	€ 5.824.254	2,08
Ciprofloxacina	J01MA02	563.745	€ 5.882.625	1,15
Claritromicina	J01FA09	529.138	€ 5.814.119	3,16
Cefixima	J01DD08	462.067	€ 5.502.001	1,27
Azitromicina	J01FA10	439.852	€ 3.401.232	1,21
Amoxicillina	J01CA04	433.839	€ 1.761.221	2,60
Fosfomicina	J01XX01	393.266	€ 3.695.516	0,43
Prulifloxacina	J01MA17	109.895	€ 2.260.534	0,30

COPIA TRATTATA  
NON VALIDA

**Scostamento percentuale (DDD/1000 ass/die) rispetto alla media nazionale dei primi 10 principi attivi**

**Allegato 4. Aspetti di sicurezza degli antibiotici**

Classe di farmaci	ATC	Principali effetti collaterali
Tetracicline	J01A	Displasia e decolorazione dello smalto dei denti, epatotossicità, nefrotossicità
Amfenicoli	J01B	Mielotossicità
Antibatterici beta-lattamici, penicilline	J01C	Sensibilizzazione e allergia crociata (penicilline con cefalosporine), reazioni di ipersensibilità, anafilassi, epatotossicità (prevalentemente legata agli inibitori delle beta-lattamasi)
Altri antibatterici beta-lattamici	J01D	Reazioni cutanee
Sulfonamidi e trimetoprim	J01E	Alterazioni a carico delle vie urinarie, disordini emopoietici, eruzioni cutanee
Macrolidi, lincosamidi e streptogramine	J01F	Epatotossicità, prolungamento dell'intervallo QT, interazioni a livello del citocromo P450 (CYP3A4 eritromicina, claritromicina non azitromicina)
Antibatterici aminoglicosidi	J01G	Reazioni allergiche, disturbi vestibolari, ototossicità, nefrotossicità
Antibatterici chinolonici	J01M	Danno a cartilagini in accrescimento, rottura del tendine di achille prolungamento dell'intervallo QT
Altri antibatterici	J01X	Reazioni allergiche (polimixine), sindrome dell'uomo rosso (vancomicina)

**Note Informative Importanti pubblicate nel sito AIFA negli anni 2009-2014 sugli antibiotici:**

- [Nota Informativa Importante su Doribax \(doripenem\) \(11/07/2012\)](#)
- [Nota Informativa Importante sui medicinali a base di piperacillina/tazobactam \(15/11/2011\)](#)
- [Nota Informativa Importante su Tygacil \(tigeciclina\) \(24/03/2011\)](#)
- [Nota Informativa Importante su Daptomicina \(Cubicin\) \(21/01/2011\)](#)

DECRETO 22 maggio 2015.

**Sospensione temporanea della scheda di monitoraggio per la prescrizione di medicinali a base di Ceftriaxone.**

**IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del S.S.N.;

Visto il D.Lvo n. 502/92, riguardante il riordino della disciplina della materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, e successive modificazioni;

Visto l'art. 32, comma 9, della legge n. 449/1997, il quale prevede che le regioni, le aziende unità sanitarie locali e le aziende ospedaliere sono tenute ad assicurare un'attività di vigilanza e controllo sull'uso corretto ed efficace delle risorse attraverso un'analisi sistematica dei dati concernenti le attività ospedaliere e le attività relative agli altri livelli di assistenza e i relativi costi;

Visto il decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229 e successive modificazioni;

Vista la legge regionale 2 maggio 2007, n. 12;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, di riordino del Servizio sanitario regionale;

Visto il D.D.G. n. 2529/13 del 31 dicembre 2013 e s.m.i., con il quale è stato istituito il Tavolo tecnico per l'individuazione di percorsi prescrittivi appropriati;

Visto il D.D.G. n. 202 dell'11 febbraio 2015, recante "Scheda di monitoraggio per la prescrizione di medicinali a base di Ceftriaxone";

Visto il D.D.G. n. 878 del 22 maggio 2015, con il quale è stato approvato il "Documento sull'uso appropriato degli antibiotici";

Ritenuto di dover procedere alla temporanea sospensione del D.D.G. n. 202/2015, nelle more di verificare gli effetti del sopracitato documento sull'uso appropriato degli antibiotici;

Visto il D.lgs. n. 33/2013, di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Vista la legge regionale n. 21/2014 e, in particolare, l'art. 68, recante "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, nelle more di verificare gli effetti del "Documento sull'uso appropriato degli antibiotici", si procede alla temporanea sospensione del D.D.G. n. 202/2015, recante "Scheda di monitoraggio per la prescrizione di medicinali a base di Ceftriaxone".

Art. 2

Tutti i medici prescrittori specialisti, medici di medicina generale e pediatri di libera scelta dovranno attenersi alle linee di indirizzo contenute nel documento di cui all'art. 1 del D.D.G. n. 878 del 22 maggio 2015.

Art. 3

Il presente decreto sarà notificato alle aziende sanitarie provinciali, alle aziende ospedaliere e ospedaliero-universitarie, agli ospedali classificati, alle aziende a sperimentazione gestionale e alle case di cura private che

dovranno adottare i provvedimenti necessari al fine di garantire l'applicazione delle linee di indirizzo contenute nel documento di cui all'art. 1 del D.D.G. n. 878 del 22 maggio 2015.

Art. 4

A seguito della verifica dei consumi degli antibiotici verrà valutata la possibilità di introdurre specifici provvedimenti regolatori volti a controllare l'appropriatezza prescrittiva e l'andamento della spesa relativa a tale classe di farmaci.

Art. 5

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione e avrà efficacia a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 6

Il presente decreto viene trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale di questo Assessorato ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione.

Palermo, 22 maggio 2015.

CHIARO

(2015.21.1364)102

**ASSESSORATO  
DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

DECRETO 28 aprile 2015.

**Modifica ed integrazione al regolamento edilizio del comune di Buseto Palizzolo.**

**IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
DELL'URBANISTICA**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i DD.II.1 aprile 1968, n. 1404 e 2 aprile 1968, n. 1444;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la nota n. 1997 del 10 marzo 2015, assunta al prot. generale di questo Assessorato al n. 6165 il 13 marzo 2015, con cui il comune di Buseto Palizzolo ha trasmesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge regionale n. 71/78, la delibera n. 61 del 29 dicembre 2014, con la quale il consiglio comunale ha adottato la modifica ed integrazione al regolamento edilizio comunale;

Vista l'attestazione del segretario generale del comune di Buseto Palizzolo di affissione all'albo pretorio del comune della delibera di consiglio comunale n. 61 del 29 dicembre 2014;

Visto il parere del 19 luglio 2010 reso dalla commissione edilizia comunale;

Vista la relazione tecnica redatta dall'ufficio tecnico comunale sulle modifiche ed integrazioni agli artt. 70, 73 e 73 bis del regolamento edilizio comunale, datata 28 novembre 2014;

Visto il D.Dir. n. 258/DRU del 15 marzo 2006 con cui è stato approvato il P.R.G. del comune di Buseto Palizzolo;

Visto il parere n. 1 del 20 aprile 2015, reso dall'U.O. 2.4/DRU, che di seguito si trascrive:

«*Omissis...*

Premesso che:

da quanto si evince dalla relazione dell'ufficio e dalla delibera di C.C. n. 61 del 29 dicembre 2014, il comune di Buseto Palizzolo è dotato di un P.R.G. approvato con D.Dir. n. 258/DRU del 15 marzo 2006.

Relativamente al R.E.C. annesso al P.R.G. vigente anche su proposta di alcuni consiglieri comunali è stata accertata la necessità di apportare variazioni ed integrazioni ad alcuni articoli dello stesso, sia per evitare coloriture "selvagge" di alcuni prospetti, nonchè delle costruzioni cimiteriali, sia per meglio regolamentare l'art. 70 inerente le "recinzioni e manutenzione delle aree private scoperte".

Le modifiche riguardano l'art. 70 e l'art. 73 oltre all'integrazione di un nuovo articolo denominato 73 bis.

Relativamente all'art. 70, lo stesso attualmente recita:

"le aree non edificate, fronteggianti vie e piazze aperte al pubblico passaggio, ove ricorrono particolari esigenze possono essere recintate.

Le recinzioni non possono superare l'altezza di m. 2.00, devono avere un aspetto decoroso, intonato all'ambiente, devono rispettare tutte le norme relative alla distanza dal ciglio stradale e dalle curve e non devono impedire o disturbare la visibilità per la circolazione.

All'interno dei centri abitati la distanza minima da osservare tra il ciglio stradale e la recinzione non dovrà essere inferiore a m. 1.20 ad eccezione dei tratti di strada con carreggiata inferiore a m. 3.00 ed in quelli in prossimità degli incroci o curve, ove potranno essere prescritte dall'U.T.C. distanze superiori a salvaguardia della sicurezza della circolazione stradale.

Nelle aree esterne ai centri abitati, lungo le strade comunali vicinali, sono consentite recinzioni in rete metallica e paletti in ferro o in c.a. e simili, poste su opportuno cordolo di base dell'altezza fuori terra non superiore a cm. 20, alla distanza minima di m. 1.00 dal ciglio stradale.

Nelle medesime aree sono consentite altresì recinzioni in manufatti in muratura o muratura sormontata da rete metallica o grata in ferro o simile, alla distanza minima di m. 2.00 dal ciglio stradale.

Nelle suddette aree esterne ai centri abitati nei tratti di strada comunale con carreggiata inferiore a m. 3.00 ed in quelli in prossimità di incroci o curve, potranno essere prescritte dall'U.T.C. distanze superiori a salvaguardia della sicurezza della circolazione stradale.

I cancelli di ingresso su qualsiasi strada o spazio pubblico, ove consentiti, devono essere arretrati dal ciglio stradale di non meno di m. 2.00 per consentire la sosta di un autoveicolo in entrata o in uscita dinanzi al cancello stesso all'esterno della sede stradale e in buone condizioni di visibilità.

Tutte le aree destinate all'edificazione ed ai servizi dallo strumento urbanistico e non ancora utilizzate e quelle di pertinenza degli edifici esistenti devono essere mantenute in condizioni tali da assicurare il decoro, l'igiene e la sicurezza pubblica.

Il dirigente dell'ufficio tecnico comunale può disporre i provvedimenti necessari per assicurare il rispetto di tali condizioni sotto prescrizione dell'esecuzione d'ufficio a spese del proprietario inadempiente.

Nelle aree soggette ai vincoli regolamentati dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 - "Codice dei beni cul-

turali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", dalla legge n. 431/85 (Galasso) e della legge regionale n. 16/96, per la costruzione di muri di recinzione, di muri di sostegno delle terre, di sottoscarpata, di controripa, di parapetti stradali, oltre che l'approvazione del comune è richiesta quella della Soprintendenza competente. Le opere relative dovranno essere realizzate nelle modalità previste dall'art. 13 della legge regionale 10 agosto 1985, n. 37.

Al su descritto art. 70 viene chiesta l'integrazione della seguente dicitura:

"Nelle zone B e C le ristrutturazioni e le nuove realizzazioni di recinzioni prospicienti strade pubbliche, le ditte interessate dovranno concordare con l'U.T.C. le tipologie di materiali e i colori che intendono adottare, comunque, in alternativa, dovranno uniformarsi con le recinzioni limitrofe".

L'art. 73 così recita:

"In tutte le opere di ristrutturazione, risanamento, manutenzione straordinaria delle costruzioni, le tinteggiature, gli intonaci colorati o rivestimenti esterni dovranno uniformarsi alle tipologie prevalenti della zona".

Con la delibera n. 61/14 viene chiesto di integrare il sopradetto articolo 73 con la suddetta dicitura "e, comunque deve avvenire con colori terrosi della gamma del giallo ocra del cocciotto pesto di terracotta, marne calcaree locali e bianco. campioni di queste ultime dovranno essere sottoposte all'approvazione dell'ufficio tecnico comunale".

Viene inoltre richiesto di inserire un nuovo articolo denominato art. 73 bis che così reciterà; Art. 73 bis:

"Nelle costruzioni cimiteriali quali cappelle gentilizie, sarcofagi, tombe ecc..., le tinteggiature interne ed esterne dovranno essere esclusivamente di colore bianco o grigio con tonalità molto chiara, così pure i rivestimenti lapidei".

Pertanto i testi definitivi degli artt. 70, 73 e 73 bis, a seguito delle modifiche apportate sono i seguenti:

Art. 70 - recinzioni e manutenzione delle aree private scoperte.

"Nelle zone B e C le ristrutturazioni e le nuove realizzazioni prospicienti strade pubbliche, le ditte interessate dovranno concordare con l'U.T.C. le tipologie di materiali e i colori che intendono adottare, comunque, in alternativa, dovranno uniformarsi con le recinzioni limitrofe". Le aree non edificate, fronteggianti vie o piazze aperte al pubblico passaggio, ove ricorrono particolari esigenze possono essere recintate.

Le recinzioni non possono superare l'altezza di m. 2.00, devono avere un aspetto decoroso, intonato all'ambiente, devono rispettare tutte le norme relative alla distanza dal ciglio stradale e dalle curve e non devono impedire o disturbare la visibilità per la circolazione.

All'interno dei centri abitati la distanza minima da osservare tra il ciglio stradale e la recinzione non dovrà essere inferiore a m. 1.20 ad eccezione dei tratti di strada con carreggiata inferiore a m. 3.00 ed in quelli in prossimità degli incroci o curve, ove potranno essere prescritte dall'U.T.C. distanze superiori a salvaguardia della sicurezza della circolazione stradale.

Nelle aree esterne ai centri abitati, lungo le strade comunali vicinali, sono consentite recinzioni in rete metallica e paletti in ferro o in c.a. e simili, poste su opportuno cordolo di base dell'altezza fuori terra non superiore a cm. 20, alla distanza minima di m. 1.00 dal ciglio stradale.

Nelle medesime aree sono consentite altresì recinzio-

ni in manufatti in muratura o muratura sormontata da rete metallica o grata in ferro o simile, alla distanza minima di m. 2.00 dal ciglio stradale.

Nelle suddette aree esterne ai centri abitati nei tratti di strada comunale con carreggiata inferiore a m. 3.00 ed in quelli in prossimità di incroci o curve, potranno essere prescritte dall'U.T.C. distanze superiori a salvaguardia della sicurezza della circolazione stradale.

I cancelli di ingresso su qualsiasi strada o spazio pubblico, ove consentiti, devono essere arretrati dal ciglio stradale di non meno di m. 2.00 per consentire la sosta di un autoveicolo in entrata o in uscita dinanzi al cancello stesso all'esterno della sede stradale e in buone condizioni di visibilità.

Tutte le aree destinate all'edificazione ed ai servizi dallo strumento urbanistico e non ancora utilizzate e quelle di pertinenza degli edifici esistenti devono essere mantenute in condizioni tali assicurare il decoro, l'igiene e la sicurezza pubblica.

Il dirigente dell'ufficio tecnico comunale può disporre i provvedimenti necessari per assicurare il rispetto di tali condizioni sotto prescrizione dell'esecuzione d'ufficio a spese del proprietario inadempiente.

Nelle aree soggette ai vincoli regolamentati dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 - "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", dalla legge n. 431/85 (Galasso) e della legge regionale n. 16/96, per la costruzione dei muri di recinzione, di muri di sostegno delle terre, di sottoscarpata, di controripa, di parapetti stradali, oltre che l'approvazione del comune, è richiesta quella della Soprintendenza competente. Le opere relative dovranno essere realizzate nelle modalità previste dall'art. 13 della legge regionale 10 agosto 1985, n. 37.

#### Art. 73 - Rivestimenti

In tutte le opere di ristrutturazione, risanamento, manutenzione straordinaria delle costruzioni, le tinteggiature, gli intonaci colorati o rivestimenti esterni dovranno uniformarsi alle tipologie prevalenti della zona", e, comunque, deve avvenire con colori terrosi della gamma del giallo ocra del cocciotto di terracotta, marne calcaree locali e bianco. Campioni di queste ultime dovranno essere sottoposte all'approvazione dell'ufficio tecnico comunale.

#### Art. 73 bis - Rivestimenti costruzioni cimiteriali

Nelle costruzioni cimiteriali quali cappelle gentilizie, sarcofagi, tombe ecc..., le tinteggiature interne ed esterne dovranno essere esclusivamente di colore bianco o grigio con tonalità molto chiara, così pure i rivestimenti lapidei.

Visto il regolamento edilizio del comune di Buseto Palizzolo;

Vista la delibera di C.C. n. 61 del 29 dicembre 2014 avente per oggetto "Modifiche ed integrazioni al R.E.C. annesso al vigente P.R.G. approvato con D.Dir. n. 258 DRU del 15 marzo 2006";

Rilevata la regolarità del procedimento;

Per tutto quanto sopra, questa U.O. 2.4/Serv.2/DRU è del parere che la variante al vigente regolamento edilizio comunale, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 71/78 adottata con delibera di C.C. n. 61 del 29 dicembre 2014, sia meritevole di approvazione»;

Ritenuto di poter condividere il soprarichiamato parere n. 1 del 20 aprile 2015, reso dall'unità operativa 2.4 del servizio 2.D.R.U., ai sensi della legge n. 71/78;

Rilevata la regolarità della procedura seguita;

Decreta:

#### Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge regionale n. 71 del 27 dicembre 1978, in conformità al parere reso dall'U.O. 2.4 del servizio 2/DRU in premessa citato, è approvata la modifica ed integrazione agli artt. 70, 73 e 73 bis del regolamento edilizio del comune di Buseto Palizzolo, adottato con delibera di consiglio comunale n. 61 del 29 dicembre 2014.

#### Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono vistati e timbrati da questo Assessorato:

1) parere n. 1 del 20 aprile 2015 reso dall'U.O. 2.4 del servizio 2/DRU;

2) delibera del consiglio comunale n. 61 del 29 dicembre 2014.

#### Art. 3

Il comune di Buseto Palizzolo dovrà provvedere agli adempimenti di legge conseguenti all'approvazione della variante al regolamento edilizio comunale che discendono dal presente decreto, affinché per gli uffici e per l'utenza risulti un testo definitivo e completo.

#### Art. 4

Il presente decreto dovrà essere pubblicato nel sito web dell'amministrazione comunale (albo pretorio *online*) ai sensi della normativa vigente in materia di pubblicazione degli atti.

#### Art. 5

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 1150/42, il presente decreto, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

#### Art. 6

Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR, entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di centoventi giorni.

Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, il presente decreto è pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Palermo, 28 aprile 2015.

GIGLIONE

**(2015.20.1197)116**

DECRETO 18 maggio 2015.

**Modifica ed integrazione al regolamento edilizio del comune di Aragona.**

**IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
DELL'URBANISTICA**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il D.Dir. n. 109/DRU del 7 marzo 2002 di approvazione del piano regolatore generale del comune di Aragona;

Vista la nota prot. n. 285 del 13 gennaio 2015, assunta al protocollo gen. ARTA al n. 1168 del 20 gennaio 2015, con cui il comune di Aragona ha trasmesso, per l'approvazione di competenza, gli atti relativi alla modifica ed integrazione del regolamento edilizio del piano regolatore generale vigente;

Vista la delibera del consiglio comunale n. 42 del 24 luglio 2014 avente per oggetto: "Modifica ed integrazione al testo vigente del regolamento edilizio comunale";

Vista la nota n. 6182 del 13 marzo 2015, con cui il servizio 2 del Dipartimento regionale dell'urbanistica ha avanzato alcuni rilievi in merito alla variante richiesta dal comune di Aragona, richiedendo allo stesso di presentare eventuali osservazioni, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale n. 10/91;

Vista la nota prot. n. 3566 del 31 marzo 2015, assunta al prot. ARTA al n. 8575 del 10 aprile 2015, con cui il comune di Aragona ha fornito i chiarimenti richiesti e trasmesso documentazione integrativa;

Vista la comunicazione prot. n. 602/S1 del 26 maggio 2014, a firma del responsabile del 1° settore del comune, di avvenuta pubblicazione dell'avviso di deposito presso la segreteria generale della modifica al regolamento edilizio del comune dal 7 maggio 2014 al 22 maggio 2014;

Vista la comunicazione prot. n. 109/PCC del 26 maggio 2014, a firma del presidente del consiglio comunale, che nel periodo di pubblicazione dell'avviso di deposito della modifica al regolamento edilizio non sono pervenute modifiche e/o obiezioni;

Visto il parere n. 3 del 5 maggio 2015, reso dall'U.O. 2.3/Serv.2 DRU, che parzialmente si trascrive:

«omissis ...

#### Considerazioni.

A seguito dei chiarimenti forniti dal comune di Aragona, con citata nota prot. n. 3566/15, si ritiene dover apportare alcune variazioni alle norme proposte sulla base di quanto indicato dallo stesso comune e facendo esplicito riferimento alle N.T.A. vigenti:

– l'art. 92 si ritiene condivisibile con la prescrizione di sostituire al punto 3) la dicitura "elencate al comma 3 del seguente art. 92bis" con la seguente "di cui all'art. 7 delle N.T.A. vigenti" e la dicitura "qualora richiesto" con la seguente "da richiedere secondo le modalità previste dal medesimo D.Lgs n. 42/04".

– l'art. 92 bis si ritiene condivisibile con le seguenti prescrizioni:

1. eliminare al punto 1 la dicitura "di cui al successivo comma 3) ovvero ad attività produttive diverse da queste, se e in quanto" e aggiungere dopo la parola "consentite" la dicitura "dalle N.T.A. nelle diverse zone territoriali omogenee";

2. al punto 3) modificare la dicitura "ai precedenti commi 1 e 2" con la seguente dicitura "al precedente comma 2" e dopo le parole "alle seguenti attività produttive" aggiungere la dicitura "di cui all'art. 7 delle N.T.A. vigenti";

– l'art. 92 ter si ritiene condivisibile con la prescrizione che le aree di suolo pubblico individuate, secondo il comma 3 del medesimo articolo, dall'amministrazione

comunale, ai fini della dotazione di parcheggi pertinenziali per le attività commerciali, non siano destinate dallo strumento urbanistico vigente a servizi di standard ex D.I. n.1444/68.

La modifica al R.E.C. proposta appare conforme alle vigenti disposizioni di legge in materia, fermo restando il rispetto dalla vigente specifica normativa inerente il tipo di attività da realizzare;

– dall'esame della documentazione pervenuta, si ritiene che la procedura amministrativa adottata dal comune sia regolare ai sensi di legge;

– la variante proposta non necessita del preventivo parere dell'ufficio del Genio civile ex art. 13, legge n. 64/74;

– sono state correttamente effettuate le pubblicazioni di legge e a seguito delle stesse non sono state prodotte osservazioni e/o opposizioni.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, questa unità operativa 2.3 - Servizio 2 del D.R.U. è del parere che la suddetta variante al R.E. del comune di Aragona, adottata con delibera consiliare n. 42 del 24 luglio 2014 avente per oggetto: "Modifica e integrazione al testo vigente del regolamento edilizio comunale", sia meritevole di approvazione con le prescrizioni di cui al presente parere, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 71/78.»;

Ritenuto di potere condividere il superiore parere n. 3 del 5 maggio 2015, reso dall'U.O. 2.3/Serv.2/DRU;

Rilevata la regolarità della procedura seguita;

#### Decreta:

##### Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge regionale n. 71/78, in conformità al parere dell'unità operativa 2.3/Serv.2 DRU, è approvata la variante adottata con delibera del consiglio comunale di Aragona n. 42 del 24 luglio 2014, avente per oggetto: "Modifica ed integrazione al testo vigente del regolamento edilizio comunale" con le prescrizioni contenute nel parere sopra citato.

##### Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti, vistati e timbrati da questo Assessorato:

1) parere n. 3 del 5 maggio 2015 dell'unità operativa 2.3/Serv.2/DRU;

2) delibera del consiglio comunale n.42 del 24 luglio 2014 di adozione della variante e relativo allegato.

##### Art. 3

Il presente decreto dovrà essere pubblicato nel sito web dell'amministrazione comunale (albo pretorio online) ai sensi della normativa vigente in materia di pubblicazione degli atti.

##### Art. 4

Il comune di Aragona resta onerato degli adempimenti conseguenziali al presente decreto che, con esclusione degli atti ed elaborati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 1150/42, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

##### Art. 5

Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data della pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR, entro il termine di sessanta giorni o, in alternati-

va, ricorso straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di centoventi giorni.

Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, il presente decreto è pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Palermo, 18 maggio 2015.

GIGLIONE

(2015.21.1349)116

DECRETO 19 maggio 2015.

**Proroga delle misure di salvaguardia del piano regolatore generale del comune di Tortorici.**

**IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
DELL'URBANISTICA**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 3 novembre 1952, n. 1902;

Vista la legge regionale 5 agosto 1958, n. 22;

Vista la legge 30 luglio 1959, n. 615;

Vista la legge 5 luglio 1966, n. 517;

Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e, in particolare, gli artt. 6 e 8;

Visto il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e, in particolare, l'art. 19;

Vista la legge regionale 26 marzo 2002 ed, in particolare, l'art. 112;

Vista la sindacale prot. n. 4785 del 15 aprile 2015 (introitata all'ARTA il 15 aprile 2015 e assunta al protocollo ARTA al n. 9087 del 16 aprile 2015), con la quale il comune di Tortorici (ME) chiede una proroga delle misure di salvaguardia ex legge n. 1902/52 e successive modifiche ed integrazioni, del Piano regolatore generale adottato dal consiglio comunale con deliberazione n. 27 del 15 aprile 2010;

Visto il rapporto del servizio 3/DRU prot. n. 10187 del 28 aprile 2015 relativo all'esame della richiesta di proroga che di seguito si riporta:

«Omissis ....

Ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e ss.mm.ii. il comune di Tortorici (ME) ha, con delibera consiliare n. 27/2010, adottato il nuovo Piano regolatore generale e il regolamento edilizio.

Con PEC del 15 aprile 2015 il comune di Tortorici (ME) ha trasmesso la sindacale prot. n. 4785 del 14 aprile 2015 avente per oggetto la richiesta di proroga – per due anni - delle misure di salvaguardia relative al Piano regolatore generale adottato con D.C.C. n. 27 del 15 aprile 2015 per "...salvaguardare le nuove previsioni di piano rispetto a quelle del vigente Piano regolatore... al fine di definire la procedura ambientale, già avviata, e l'emissione del provvedimento finale ex art. 4 della legge regionale n. 71/78 da parte dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente."

In particolare, a supporto di detta istanza viene rappresentato, tra l'altro, che:

- Ai sensi dell'art. 102, legge regionale 16 aprile 2003, n. 4 il PRG è stato adottato con D.C.C. n. 27 del 15 aprile 2010 senza le prescrizioni esecutive;

- Il PRG è stato trasmesso all'ARTA con prot. n. 4386

del 6 aprile 2011;

– Le direttive generali sono state adottate con D.C.C. n. 44 del 13 luglio 2000 e quindi, secondo la legislazione vigente all'epoca, detto PRG non andava assoggettato all'applicazione delle disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica di cui al decreto legislativo n. 152/06 per come stabilito dall'art. 13 della legge regionale 29 dicembre 2009, n. 13 (Direttive adottate prima del 31 luglio 2007);

– Con circolare prot. n. 52120 del 5 agosto 2011 questo Dipartimento evidenziava criticità tra la normativa comunitaria (Direttiva n. 2001/42/CE) e la normativa regionale ex art. 59, legge regionale n. 6/2009 così come modificato dall'art. 13 della legge regionale n. 13/2009 in tema di esclusione della VAS dei piani urbanistici seppur adottati prima del 31 luglio 2007;

– Con l'art. 11 della legge regionale 29 maggio 2012, n. 26 sono stati abrogati i commi 3 e 4 dell'art. 59 della citata legge regionale n. 6/2009 come modificata dall'art. 13, comma 2, della citata legge regionale n. 13/2009 e, pertanto, al fine dell'approvazione degli strumenti urbanistici è richiesta la valutazione ambientale strategica;

– Con prot. n. 12322 del 27 febbraio 2012 il servizio 1 VAS-VIA dell'ARTA richiedeva all'amministrazione comunale di provvedere ad avviare le procedure di V.A.S. secondo le disposizioni di cui all'art. 13, comma 1, del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i.;

– Con nota prot. n. 4906 del 18 aprile 2013 veniva trasmesso al comune, dai professionisti incaricati, il Rapporto preliminare ambientale redatto secondo le disposizioni dell'art. 13 del citato decreto legislativo n. 152/06 e, lo stesso ente, in qualità di autorità precedente, avviava le procedure di consultazione. Detta fase si è conclusa in data 9 gennaio 2014 con l'acquisizione di n. 2 questionari di consultazione da parte degli enti interessati.

L'A.P. trasmetteva, pertanto, i questionari ai professionisti per la predisposizione degli elaborati da trasmettere all'ARTA ex art. 13, comma 4, D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per l'emissione del parere motivato ex art. 14 del citato D.lgs. n. 152/06;

– Con prot. n. 351 del 9 gennaio 2014, il comune comunicava all'ARTA la conclusione della procedura di consultazione sul Rapporto preliminare inerente il PRG e trasmetteva i questionari di consultazione;

– Con prot. n. 42621 del 22 settembre 2014 il servizio 1 VAS-VIA dell'ARTA richiedeva copia del Rapporto preliminare ambientale (ex ar. 13 del citato D.lgs. n. 152/06) e copia dello studio di incidenza (ex art. 5, D.P.R. n. 357/1997 ed ex art. 2, D.A. 30 marzo 2007/ARTA);

– Il comune di Tortorici ha, infine, trasmesso con prot. n. 4241 del 27 marzo 2015, al servizio 1 VAS-VIA dell'ARTA il Rapporto preliminare ambientale.

Detta richiesta viene avanzata, tra l'altro, nella considerazione che:

– Con l'entrata in vigore dell'art. 11, comma 41, della legge regionale n. 26/2012 di recepimento della VAS, tutti i piani regolatori seppur adottati prima dell'art. 59 della legge regionale n. 6/2009 al fine di non rendere nullo o annullabile detto strumento urbanistico devono essere sorretti dalla valutazione ambientale strategica secondo quanto previsto dal Titolo II, art. 11, e seguenti del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e comprendente la procedura di valutazione di incidenza ex art. 5, D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii.;

– Il comune di Tortorici ha posto in essere tutti gli adempimenti di competenza relativi al procedimento di

formazione e adozione del PRG e che il procedimento di VAS, avviato a seguito della richiesta del servizio 1 VAS-VIA dell'ARTA (prot. n. 12322 del 27 febbraio 2012) comporta tempi indipendenti dall'operato del comune;

Ciò posto nel rilevare che, nel caso in specie:

– Il termine (5 anni) per l'efficacia delle misure di salvaguardia del Piano regolatore generale adottato con la citata D.C.C. n. 27 del 15 aprile 2010 dal comune di Tortorici scade il 15 aprile c.a. (art. 1, legge 3 novembre 1952, n. 1902 e ss.mm.ii.) in quanto, per come sopra riportato, il comune di Tortorici (ME) ha trasmesso gli elaborati di Piano entro il termine di un anno dalla data della loro adozione;

– Che detto termine di 5 anni non è, pertanto, prorogabile di ulteriori due anni per come richiesto dal comune ma che, ai sensi dell'art. 112 della legge regionale n. 2/2002, l'efficacia delle misure di salvaguardia può essere prorogata di ulteriori 6 mesi.

Per tutto quanto sopra si ritiene, pertanto, di potere aderire alla richiesta di proroga delle misure di salvaguardia limitatamente per ulteriori sei mesi e fino al 15 ottobre 2015.

Si propone pertanto alla firma della S.V. apposito schema di decreto, ove condiviso.»;

Ritenuto di poter condividere le motivazioni contenute nel predetto rapporto;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi dell'art.1 della legge regionale 5 agosto 1958, n. 22, le misure di salvaguardia di cui alla legge 3 novembre 1952, n.1902 e successive modifiche del piano regolatore generale del comune di Tortorici (ME), adottato con delibera consiliare n. 27 del 15 aprile 2010, sono prorrogate di sei mesi per le motivazioni contenute nel rapporto n. 10187 del 28 aprile 2015 del servizio 3/DRU.

Art. 2

Il comune di Tortorici (ME) dovrà provvedere ai successivi adempimenti conseguenziali alla emissione del presente decreto, alla sua pubblicità mediante avviso affisso all'albo pretorio ed in altri luoghi pubblici.

Art. 3

Il presente decreto dovrà essere depositato a libera visione del pubblico presso l'ufficio comunale competente e del deposito dovrà essere data conoscenza mediante avviso affisso all'albo pretorio ed in altri luoghi pubblici.

Art. 4

Il presente decreto dovrà essere pubblicato nel sito web dell'amministrazione comunale (albo pretorio *on line*) ai sensi della normativa vigente in materia di pubblicazione degli atti, ferma restando la possibilità per l'amministrazione, in via integrativa, di effettuare la pubblicità attraverso avviso di deposito degli atti a libera visione del pubblico presso l'ufficio comunale.

Art. 5

Il comune di Tortorici (ME) resta onerato degli adempimenti conseguenziali al presente decreto che sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto

2014, n. 21, il presente decreto è pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data della pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinnanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Palermo, 19 maggio 2015.

GIGLIONE

(2015.21.1312)114

## ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

DECRETO 22 aprile 2015.

**Nuovo piano di ripartizione e assegnazione di somme per attività bandistiche - esercizio finanziario 2014.**

### IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Vista la Costituzione della Repubblica italiana;

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 10 dicembre 1985, n. 44;

Visto l'art. 18 del D.L. n. 83/2012, che prevede l'obbligo di pubblicazione *on line*, dei provvedimenti che legittimano concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare;

Vista la legge regionale n. 3 del 13 gennaio 2015, con la quale è stato autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 2015;

Visto il D.A. n. 16 del 16 gennaio 2015, con il quale l'Assessore regionale per l'economia ha approvato la "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2015;

Vista la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, che prevede la somma di € 45.000,00 quale fondo di dotazione per il sostegno alle attività musicali, per contributi ad associazioni bandistiche, della Regione siciliana, gravante sul capitolo 377723, esercizio finanziario 2014;

Vista la circolare n. 20494 del 16 ottobre 2014, che ha disciplinato le procedure per la richiesta e l'assegnazione dei contributi a sostegno delle attività bandistiche, erogati ai sensi della citata legge regionale n. 44/85 con i fondi di cui al capitolo 377723 del bilancio della Regione siciliana, esercizio finanziario 2014;

Visto il D.D.G. n. 2505/S. 10 Tur. del 30 dicembre 2014, vistato dalla Ragioneria centrale per l'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo al n. 50 del 5 gennaio 2015, con il quale è stato approvato il piano di ripartizione e di assegnazione della somma di € 45.000,00 sul capitolo 377723 del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2014, per il sostegno delle attività bandistiche musicali ai sensi della legge regionale 10 dicembre 1985, n. 44;

Considerato che, per un mero errore materiale, l'istanza di concessione di contributo emessa dall'Associazione culturale Accademia L. Van Beethoven di Marsala (TP), di pertinenza del cap. 473733, istituito in favore delle associazioni concertistiche, è stata inserita nel piano delle attività bandistiche 2014 di cui al D.D.G. n. 2505/ S.10 Tur. del 30 dicembre 2014, capitolo 377723;

Constatato che sono risultate ammissibili a contributo, in quanto hanno riportato almeno il punteggio minimo di 70, come da citata circolare n. 20494 del 16 ottobre 2014, n. 39 istanze, di cui all'allegato "A" e che nello stesso risulta inserita, tra le altre, la suddetta Associazione culturale Accademia L. Van Beethoven di Marsala (TP) che ha ottenuto il punteggio di 70 e, conseguentemente, un contributo in quota parte pari ad € 1.120,70;

Constatato che sono risultate non ammissibili a contributo, in quanto hanno riportato un punteggio minimo inferiore a 70, come da citata circolare, n. 7 istanze, di cui all'allegato "B" del suddetto D.D.G. n. 2505/S. 10 Tur. del 30 dicembre 2014;

Considerato che l'ammontare complessivo dei contributi come determinati nel piano di ripartizione è pari a € 45.000,00;

Considerato che risulta pervenuta in data 17 novembre 2014 (termine ultimo previsto per l'invio dell'istanza), alla PEC del Dipartimento turismo dello scrivente Assessorato (dipartimento.turismo@certmail.regione.sicilia.it), la domanda di contributo Bande musicali con relativa documentazione, per l'anno 2014 come previsto dalla legge regionale 10 dicembre 1985, n. 44, capitolo 377723 inviata dall'Associazione musicale "Padre Gaudenzio Cianci città di Sortino" (Sr);

Considerato che, per mero errore, l'istanza presentata dalla suddetta Associazione bandistica non è stata inserita tra quelle di cui all'allegato "A" di cui sopra, pur avendo ottenuto, in sede di valutazione successiva all'emissione del D.D.G. n. 2505/S. 10 Tur. del 30 dicembre 2014, lo stesso punteggio (punti 70 ed € 1.120,70) dell'Associazione culturale Accademia L. Van Beethoven di Marsala (TP);

Ritenuto che, a seguito della valutazione della predetta istanza, in base ai parametri stabiliti dalla circolare n. 20494 del 16 ottobre 2014, l'Associazione musicale "Padre Gaudenzio Cianci città di Sortino" (SR) deve essere inserita tra i beneficiari di cui dell'art. 5 lett. a) della legge regionale n. 44/85, con un punteggio di 70 punti, ed un contributo di € 1.120,70;

Considerato che l'Associazione uscente e quella subentrante hanno ottenuto, in sede di valutazione, lo stesso punteggio e quindi lo stesso importo di contributo e che pertanto la rettifica in argomento non comporta, conseguentemente, anche la rideterminazione degli importi dei contributi originariamente assegnati a ciascuna delle

associazioni bandistiche incluse nell'elenco di cui all'allegato "A" del precedente decreto D.D.G. n. 2505/S. 10 Tur. del 30 dicembre 2014;

Ritenuto, pertanto, opportuno dover provvedere alle rettifiche come sopra specificate dell'allegato "A" del D.D.G. n. 2505/S. 10 Tur. del 30 dicembre 2014, riformulando e conseguentemente approvando il nuovo allegato "A" di ripartizione e di assegnazione dei contributi in favore delle associazioni bandistiche, per l'esercizio finanziario 2014, relativamente agli importi dei contributi concessi in favore dei soggetti beneficiari inseriti nell'elenco di cui al suddetto allegato "A";

Decreta:

Per le motivazioni in premessa specificate:

#### Art. 1

È approvato il nuovo piano di ripartizione e di assegnazione della somma di € 45.000,00 sul pertinente capitolo 377723 del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2014, di cui all'allegato "A" opportunamente rettificato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

#### Art. 2

All'erogazione di ciascun contributo si procederà mediante mandato diretto intestato in favore dei beneficiari indicati nell'elenco di cui all'allegato "A" rettificato.

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 18 del D.L. n. 83/12, è trasmesso al "Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale", ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on line* che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Ragioneria centrale per l'Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo per il visto di competenza.

Palermo, 22 aprile 2015.

GELARDI

---

*Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo in data 21 maggio 2015 al n. 311/366.*

COPIA TRATTATA  
NON VALIDA

Cap. 377723 es. fin 2014 piano di riparto delle somme destinate alle attività bandistiche  
Associazioni beneficiarie di contributo

N.	PROV.	LOCALITA'	DENOMINAZIONE ENTE	PARTITA I.V.A. / C.F.	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO
1	CL	CALTANISSETTA	Associazione Culturale Sicilia in Musica	01711600856	<b>70,00</b>	<b>1.120,70</b>
2	CT	MILENA	Associaz. Bandistica Musicale "G. Verdi"	01620230852	<b>70,00</b>	<b>1.120,70</b>
3	CT	SAN MICHELE DI GANZARIA	Associazione Culturale Musicale Janzaria	C.F. 91011020871	<b>70,00</b>	<b>1.120,70</b>
4	CT	VIZZINI	Associaz. Musicale "Il Pentagramma"	03238100878	<b>70,00</b>	<b>1.120,70</b>
5	ME	BARCELLONA P.G.	A.S.C.M. Orchestra Sinfonica del Longano	C.F. 90013200838	<b>70,00</b>	<b>1.120,70</b>
6	ME	BORDONARO – MESSINA	Associazione Musicale G. Verdi	01228440838	<b>70,00</b>	<b>1.120,70</b>
7	ME	CARONIA	Associazione Musicale "N. Merlino"	02539300836	<b>70,00</b>	<b>1.120,70</b>

8	ME	CASTROREALE	Associazione Artistico Culturale Riccardo Casalaina	90002090836	<b>90,00</b>	<b>1.441,40</b>
9	ME	FONDACHELLI FANTINA	Associazione XX Giugno 1950	02052740830	<b>70,00</b>	<b>1.120,70</b>
10	ME	GRANITI	Associaz. Banda Musicale "G. Verdi"	01309980835	<b>70,00</b>	<b>1.120,70</b>
11	ME	LONGI	Associaz. Musicale " Vincenzo Bellini"	C.F. 95003630837	<b>70,00</b>	<b>1.120,70</b>
12	ME	MESSINA	Associaz. Culturale Musicale "G. Gershwin" Banda Musicale "G. Celeste"	02667970830	<b>70,00</b>	<b>1.120,70</b>
13	ME	MILAZZO	Associazione Scuola Banda Musicale P. Mascagni	01959840834	<b>80,00</b>	<b>1.282,80</b>
14	ME	MISTRETTA	Comune di Mistretta	C.F. 85000300831	<b>70,00</b>	<b>1.120,70</b>
15	ME	MONGIUFFI MELIA	Comitato permanente corpo musicale "S. Leonardo"	02124180833	<b>70,00</b>	<b>1.120,70</b>
16	ME	PETTINEO	Associaz. Culturale Musicale Folkloristica "la Zagara"	03303790830	<b>70,00</b>	<b>1.120,70</b>
17	ME	S. MARCO D'ALUNZIO	Associazione Culturale Corpo Musicale "Aluntium"	01890570834	<b>70,00</b>	<b>1.120,70</b>
18	ME	SAN PIER NICETO	Associaz. Musicale "M° Pietro Nastasi"	02111300832	<b>70,00</b>	<b>1.120,70</b>
19	ME	SANTA LUCIA DEL MELA	Associaz. Banda Musicale "M. Randisi"	92001800835	<b>70,00</b>	<b>1.120,70</b>

20	ME	SANTA TERESA DI RIVA	Complesso Bandistico G. Verdi	97092120837	<b>70,00</b>	<b>1.120,70</b>
21	ME	SAPONARA	Associazione Complesso Sinfonico città di Saponara	02579330834	<b>70,00</b>	<b>1.120,70</b>
22	ME	TORRENOVA	Corpo Bandistico Musicale municipale "città di Torrenova"	C.F. 95011710873	<b>70,00</b>	<b>1.120,70</b>
23	ME	TUSA	Associazione socio-culturale Musicale e Folcloristica "V. Bellini"	03291980831	<b>70,00</b>	<b>1.120,70</b>
24	ME	VILLAFRANCA TIRRENA	Associazione Musicale e Corpo Bandieristico Santa Cecilia città di Villafranca Tirrena	03224140834	<b>80,00</b>	<b>1.282,80</b>
25	PA	BAGHERIA	Associazione Culturale e Musicale P. Mascagni – Aspra – Bagheria	05769740829	<b>70,00</b>	<b>1.120,70</b>
26	PA	CEFALU'	Associazione Culturale Musicale S. Cecilia	02936600820	<b>70,00</b>	<b>1.120,70</b>
27	PA	CIMINNA	Associazione Culturale Attività Musicale G. Verdi – A.C.A.M	03765150820	<b>70,00</b>	<b>1.120,70</b>
28	PA	CHIUSA SCLAFANI	Associazione Banda Musicale di Chiusa Sclafani "G. Rossini"	03605430820	<b>70,00</b>	<b>1.120,70</b>

29	PA	COLLESANO	Associazione Musicale Amici della Musica – Collesano	05638060821	<b>70,00</b>	1.120,70
30	PA	COLLESANO	Associaz. Musicale "Pierluigi da Palestrina"	05825550824	<b>70,00</b>	1.120,70
31	PA	GRATTERI	Associazione Culturale Musicale V. Bellini	04658970829	<b>70,00</b>	1.120,70
32	PA	ISNELLO	Associazione Musicale Culturale Francesco Bajardi	04656840826	<b>80,00</b>	1.282,80
33	PA	TERMINI IMERESE	Associazione Musicale Città di Termini Imerese	05325200821	<b>80,00</b>	1.282,80
34	SR	CANICATTINI BAGNI	Associaz. Musicale "Accademia Musicale Euterpe"	C.F. 01473270898	<b>80,00</b>	1.282,80
35	SR	CANICATTINI BAGNI	Associazione Musicale Corpo Bandistico "Città di Canicattini Bagni"	C.F. 93064430890	<b>70,00</b>	1.120,70
36	SR	SORTINO	Associazione Musicale Padre Gaudenzio Cianci città di Sortino	01098260894	<b>70,00</b>	1.120,70
37	TP	CASTELLAMMARE DEL GOLFO	Associaz. Banda Musicale città di Castellammare	01444760811	<b>70,00</b>	1.120,70
38	TP	GIBELLINA	Associazione Bandistica G. Rossini	01769820810	<b>70,00</b>	1.120,70
39	TP	VALDERICE	Gruppo Musicale Agro Ericino	93057740818	<b>80,00</b>	1.282,80

COPIA NON TRATTATA DAI  
NON VALIDA PER

Cap. 377723 - es. fin 2014 - piano di riparto delle somme destinate alle attività bandistiche  
Associazioni non beneficiarie di contributo

N.	PROV.	LOCALITA'	DENOMINAZIONE ENTE	PARTITA I.V.A. / C.F.	PUNTEGGIO
1	ME	CAPO D'ORLANDO	Associazione Culturale Musicale città di Capo d'Orlando	95005170832	<b>40,00</b>
2	ME	GUALTIERI SICAMINO'	Associaz. Musicale "San Nicolò di Bari"	01435190838	<b>50,00</b>
3	PA	CEFALU'	Associazione Culturale Musicale "città di Cefalù"	03769140827	<b>50,00</b>
4	PA	FINALE DI POLLINA	Assoc. Culturale Musicale "Apollonia"	05086930822	<b>50,00</b>
5	SR	Belvedere di SIRACUSA	Associazione di Cultura Musicale "Orchestra Giovanile di Fiati"	1580950895	<b>40,00</b>
6	TP	CALATAFIMI-SEGESTA	Associazione Musicale Calatafimi Segesta no profit	02184480818	<b>40,00</b>
7	TP	SALEMI	Associaz. Musicale "V. Bellini" città di Salemi	02192300818	<b>50,00</b>

*COPIA TRATTATA DAL SITO LA COM  
NON VALIDA PER LA COM*

Cap. 377723 - es. fin 2014 – piano di riparto delle somme destinate alle attività bandistiche  
Associazioni le cui istanze sono pervenute in ritardo

1	AG	LICATA	Associaz. Musicale "Amici della Musica" - Vincenzo Bellini – Cataldo Curri"	02228160848
2	CL	GELA	Associaz. Culturale Musicale Gelese "G. Verdi"	01416210852
3	CL	MAZZARINO	Associazione Culturale Musicale e di volontariato "In Arte"	01773320852
4	CT	ACI S. ANTONIO	Associaz. Musicale "G. Verdi"	02432470876
5	CT	RADDUSA	Associaz. Culturale "Musicainsieme"	04617150877
6	CT	SCORDIA	Associazione musicale Stesicorea Scordia	04258490871
7	CT	ZAFFERANA ETNEA	Associaz. Artistico-Musicale "Corpo Bandistico città di Zafferana Etnea"	04338930870
8	ME	LIPARI	Associaz. "Corpo Musicale città di Lipari"	01896060835
9	ME	SAN FILIPPO DEL MELA	Associaz. Culturale Musicale Turistica "Giovanni Paolo II"	C.F. 92024830835
10	PA	CAMPOFELICE DI ROCCELLA	Associaz. Musicale "Don Ciccio Cirrincione"	05767650822
11	TP	BUSETO PALIZZOLO	Associaz. Musicale "Giacomo Candela"	00649490810
12	TP	FAVIGNANA	Associaz. Musico Culturale "Aegusea" nuova Vincenzo Bellini	01710150812

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## PRESIDENZA

**Comunicato relativo al decreto 20 maggio 2015 del Ministro dello sviluppo economico, recante accertamento delle condizioni per il riconoscimento di crisi industriale complessa nel territorio del comune di Gela.**

Il Presidente della Regione siciliana comunica che con decreto 20 maggio 2015 del Ministro dello sviluppo economico sono state accertate le condizioni per il riconoscimento di crisi industriale complessa, con impatto significativo sulla politica industriale nazionale, per il territorio del comune di Gela e per le aree di localizzazione delle aziende dell'indotto.

(2015.24.14930)87

## ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

**Riconoscimento quale acquirente di latte bovino alla ditta Muscarella Vincenzo, con sede in Vallelunga.**

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura n. 2709 del 6 maggio 2015, è stata riconosciuta quale primo acquirente di latte bovino la ditta Muscarella Vincenzo, con sede legale in via Generale Dalla Chiesa n. 6, Vallelunga (CL) ai sensi di quanto previsto dai D.M. 31 luglio 2003 e D.M. 5 luglio 2007 e dal successivo D.M. 7 aprile 2015.

(2015.21.1355)118

## ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

**Modifica del decreto 22 maggio 2012, relativo alla concessione di un contributo provvisorio per il Piano di sviluppo di filiera Smart Grid: Power & ICT.**

Con decreto n. 529/2 del 16 marzo 2015 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, è stato modificato il D.D.G. n. 1897 del 22 maggio 2012 e ss.mm. con il quale è stato concesso un contributo provvisorio per il Piano di sviluppo di filiera denominato "Smart Grid: Power & ICT".

(2015.21.1280)120

**Provvedimenti concernenti sostituzione di commissari liquidatori di società cooperative.**

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 134 del 4 maggio 2015, il dott. Leonardo Gandolfo, nato a Alessandria della Rocca (AG) il 21 ottobre 1973, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa Il Trifoglio, con sede in Caltanissetta, in sostituzione del rag. Daniele Carrubba.

(2015.21.1345)041

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n.136 del 4 maggio 2015, il dott. Laisa Giovanni, nato a Palermo il 31 marzo 1967, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa Piana Verde, con sede in Vittoria (RG), in sostituzione del dott. Massimo Alfieri.

(2015.21.1278)041

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 137 del 4 maggio 2015, l'avv. Mauroner Roberto, nato a Palermo il 13 luglio 1970, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa Giada, con sede in Scordia (CT), in sostituzione del dott. Distefano Salvatore.

(2015.21.1283)041

**Provvedimenti concernenti scioglimento di cooperative, con sede nelle province di Agrigento e Trapani.**

Con i decreti nn. 968, 969 e 970 del 12 maggio 2015 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, sono

state sciolte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/*septiesdecies* delle disposizioni attuative del codice civile, le sottoelencate cooperative:

Denominazione	Sede	Cod. Fiscale	DDG N.	del	Art.
La Francescana	Agrigento	02125720843	968/6	12/5/15	223
Radio Quattro	Erice	00304630817	969/6	12/5/15	223
La Provvidenza	Castrofilippo	01581980842	970/6	12/5/15	223

(2015.21.1343)042

## Costituzione del collegio dei sindaci dell'Ente autonomo portuale di Messina.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 148/GAB del 14 maggio 2015, è stato costituito, in via straordinaria, il collegio dei sindaci dell'Ente autonomo portuale di Messina.

Il decreto integrale è pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale delle attività produttive: <http://pti.regione.sicilia.it>

(2015.21.1306)061

## Nomina dell'ufficiale rogante del Dipartimento regionale delle attività produttive.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive n. 980/A1 del 19 maggio 2015, il dr. Vincenzo D'Alberti, dirigente del ruolo amministrativo dell'Amministrazione regionale in servizio presso il Dipartimento delle attività produttive, è stato nominato ufficiale rogante dello stesso Dipartimento, per procedere alla firma dei contratti e al compimento di tutti gli adempimenti connessi e necessari.

(2015.21.1310)008

## ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

**Avviso relativo alle trattenute operate ai comuni in sede di liquidazione saldo risorse finanziarie 2014 con D.R.S. n. 110 del 22 aprile 2015.**

Si rende noto che le trattenute operate in sede di liquidazione della 4<sup>a</sup> trimestralità dell'assegnazione relativa all'anno 2014 in favore dei comuni con il D.R.S. n. 110 del 22 aprile 2015, non comprendono il rateo interessi maturato dal 13 giugno 2014 al 31 dicembre 2014 e, pertanto, le stesse sono da considerare quale acconto sulle rate del piano di rimborso da approvare con decreto del ragioniere generale della Regione in attuazione delle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 11 della legge regionale n. 6/2009, come modificato dall'articolo 9 della legge regionale 11 giugno 2014, n. 13.

(2015.21.1305)072

## ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

**Differimento del termine per la presentazione delle istanze di cui all'avviso per l'attuazione degli interventi in favore delle imprese associate ai consorzi di garanzia, per agevolazioni sotto forma di contributi in conto interessi sulle operazioni creditizie garantite dai confidi, di cui all'art. 11 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e s.m.i., per attività comprese tra l'1 gennaio 2013 ed il 31 dicembre 2013.**

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle finanze e del credito n. 453 del 27 maggio 2015, il termine di presentazione delle istanze, già indicato nell'avviso per l'attuazione degli interventi in favore delle imprese, associate ai consorzi di garanzia, per agevolazioni sotto forma di contributi in conto interessi sulle operazioni creditizie garantite dai confidi, di cui all'art. 11

della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e s.m.i., per attività comprese tra l'1 gennaio 2013 ed il 31 dicembre 2013, approvato con il D.D.G. n. 621 del 17 dicembre 2014, è differito alla data del 5 ottobre 2015.

Il testo completo del decreto e dei suoi allegati è consultabile nel sito della Regione siciliana al seguente link: [http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR\\_PORTALE/PIR\\_LaStrutturaRegionale/PIR-AssessoratoEconomia/PIR\\_DipFinanzeCredito/PIR\\_Consorzi\\_Bandi](http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR-AssessoratoEconomia/PIR_DipFinanzeCredito/PIR_Consorzi_Bandi).

**(2015.22.1402)039**

## **ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ**

**Provvedimenti concernenti estromissione dal finanziamento di progetti presentati dalla Provincia regionale di Palermo relativi alla linea di intervento 2.1.2.1. del PO FESR Sicilia 2007/2013 - asse VI - seconda finestra.**

Con decreto n. 118 dell'11 marzo 2015 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia, registrato alla Corte dei conti il 24 aprile 2015, reg. 1, fg. n. 141, il progetto presentato dalla Provincia regionale di Palermo, nell'ambito del PIST 22 operazione 37, denominato "Realizzazione di un impianto fotovoltaico da 20 kwp per la produzione di energia elettrica e di un impianto per l'illuminazione del piazzale della struttura mediante installazione di lampioni fotovoltaici con utilizzo di lampade a led presso il liceo scientifico Stenio di Termini Imerese", per un finanziamento concedibile di € 371.200,00, utilmente inserito nella graduatoria approvata con D.D.G. n. 36 del 3 febbraio 2012 - seconda finestra - linea di intervento 2.1.2.1. del PO FESR Sicilia 2007-2013, è stato estromesso dal finanziamento.

**(2015.21.1287)131**

Con decreto n. 119 dell'11 marzo 2015 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia, registrato alla Corte dei conti il 24 aprile 2015, reg. 1, fg. n. 142, il progetto presentato dalla Provincia regionale di Palermo, nell'ambito del PIST 22 operazione 74, denominato "Realizzazione di un impianto fotovoltaico da 20 kwp per la produzione di energia elettrica e di un impianto per l'illuminazione del piazzale della struttura mediante installazione di lampioni fotovoltaici con utilizzo di lampade a led presso il liceo scientifico Palmeri di Termini Imerese", per un finanziamento concedibile di € 416.000,00, utilmente inserito nella graduatoria approvata con D.D.G. n. 36 del 3 febbraio 2012 - seconda finestra - linea di intervento 2.1.2.1. del PO FESR Sicilia 2007-2013, è stato estromesso dal finanziamento.

**(2015.21.1291)131**

Con decreto n. 120 dell'11 marzo 2015 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia, registrato alla Corte dei conti il 24 aprile 2015, reg. 1, fg. n. 143, il progetto presentato dalla Provincia regionale di Palermo, nell'ambito del PIST 23 operazione 54, denominato "Realizzazione di un impianto fotovoltaico da 20 kwp per la produzione di energia elettrica e di un impianto per l'illuminazione del piazzale della struttura mediante installazione di lampioni fotovoltaici con utilizzo di lampade a led presso il nuovo I.T.C. di Alia", per un finanziamento concedibile di € 428.800,00, utilmente inserito nella graduatoria approvata con D.D.G. n. 36 del 3 febbraio 2012 - seconda finestra - linea di intervento 2.1.2.1. del PO FESR Sicilia 2007-2013, è stato estromesso dal finanziamento.

**(2015.21.1297)131**

Con decreto n. 121 dell'11 marzo 2015 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia, registrato alla Corte dei conti il 24 aprile 2015, reg. 1, fg. n. 144, il progetto presentato dalla Provincia regionale di Palermo, nell'ambito del PIST 23 operazione 55, denominato "Realizzazione di un impianto fotovoltaico da 20 kwp per la produzione di energia elettrica e di un impianto per l'illuminazione del piazzale della struttura mediante installazione di lampioni fotovoltaici con utilizzo di lampade a led presso l'I.T.C. Pareto di Ciminna", per un finanziamento concedibile di € 416.000,00, utilmente inserito nella graduatoria approvata con D.D.G. n. 36 del 3 febbraio 2012 - seconda finestra - linea di intervento 2.1.2.1. del PO FESR Sicilia 2007-2013, è stato estromesso dal finanziamento.

**(2015.21.1296)131**

Con decreto n. 122 dell'11 marzo 2015 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia, registrato alla Corte dei conti il 24 aprile 2015, reg. 1, fg. n. 145, il progetto presentato dalla Provincia regionale di Palermo, nell'ambito del PIST 23 operazione 56, denominato "Realizzazione di un impianto fotovoltaico da 20 kwp per la produzione di energia elettrica e di un impianto per l'illuminazione del piazzale della struttura mediante installazione di lampioni fotovoltaici con utilizzo di lampade a led presso il liceo scientifico Picone di Lercara Friddi", per un finanziamento concedibile di € 556.800,00, utilmente inserito nella graduatoria approvata con D.D.G. n. 36 del 3 febbraio 2012 - seconda finestra - linea di intervento 2.1.2.1. del PO FESR Sicilia 2007-2013, è stato estromesso dal finanziamento.

**(2015.21.1295)131**

Con decreto n. 123 dell'11 marzo 2015 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia, registrato alla Corte dei conti il 24 aprile 2015, reg. 1, fg. n. 146, il progetto presentato dalla Provincia regionale di Palermo, nell'ambito del PIST 24 operazione 19, denominato "Realizzazione di un impianto fotovoltaico da 20 kwp per la produzione di energia elettrica e di un impianto per l'illuminazione del piazzale della struttura mediante installazione di lampioni fotovoltaici con utilizzo di lampade a led presso l'I.T.C. Pio la Torre di Palermo", per un finanziamento concedibile di € 524.800,00, utilmente inserito nella graduatoria approvata con D.D.G. n. 36 del 3 febbraio 2012 - seconda finestra - linea di intervento 2.1.2.1. del PO FESR Sicilia 2007-2013, è stato estromesso dal finanziamento.

**(2015.21.1294)131**

Con decreto n. 124 dell'11 marzo 2015 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia, registrato alla Corte dei conti il 24 aprile 2015, reg. 1, fg. n. 131, il progetto presentato dalla Provincia regionale di Palermo, nell'ambito del PIST 24 operazione 20, denominato "Realizzazione di un impianto fotovoltaico da 20 kwp per la produzione di energia elettrica e di un impianto per l'illuminazione del piazzale della struttura mediante installazione di lampioni fotovoltaici con utilizzo di lampade a led presso l'I.T.C. F. Crispi di Palermo", per un finanziamento concedibile di € 524.800,00, utilmente inserito nella graduatoria approvata con D.D.G. n. 36 del 3 febbraio 2012 - seconda finestra - linea di intervento 2.1.2.1. del PO FESR Sicilia 2007-2013, è stato estromesso dal finanziamento.

**(2015.21.1293)131**

Con decreto n. 125 dell'11 marzo 2015 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia, registrato alla Corte dei conti il 24 aprile 2015, reg. 1, fg. n. 132, il progetto presentato dalla Provincia regionale di Palermo, nell'ambito del PIST 24 operazione 21, denominato "Realizzazione di un impianto fotovoltaico da 20 kwp per la produzione di energia elettrica e di un impianto per l'illuminazione del piazzale della struttura mediante installazione di lampioni fotovoltaici con utilizzo di lampade a led presso l'Istituto provinciale cultura e lingua di Palermo", per un finanziamento concedibile di € 416.000,00, utilmente inserito nella graduatoria approvata con D.D.G. n. 36 del 3 febbraio 2012 - seconda finestra - linea di intervento 2.1.2.1. del PO FESR Sicilia 2007-2013, è stato estromesso dal finanziamento.

**(2015.21.1292)131**

Con decreto n. 126 dell'11 marzo 2015 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia, registrato alla Corte dei conti il 24 aprile 2015, reg. 1, fg. n. 133, il progetto presentato dalla Provincia regionale di Palermo, nell'ambito del PIST 24 operazione 22, denominato "Realizzazione di un impianto fotovoltaico da 20 kwp per la produzione di energia elettrica e di un impianto per l'illuminazione del piazzale della struttura mediante installazione di lampioni fotovoltaici con utilizzo di lampade a led presso l'I.T.C. Pareto di Palermo", per un finanziamento concedibile di € 364.800,00, utilmente inserito nella graduatoria approvata con D.D.G. n. 36 del 3 febbraio 2012 - seconda finestra - linea di intervento 2.1.2.1. del PO FESR Sicilia 2007-2013, è stato estromesso dal finanziamento.

**(2015.21.1289)131**

Con decreto n. 127 dell'11 marzo 2015 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia, registrato alla Corte dei conti il 24 aprile 2015, reg. 1, fg. n. 134, il progetto presentato dalla Provincia

regionale di Palermo, nell'ambito del PIST 24 operazione 23, denominato "Realizzazione di un impianto fotovoltaico da 20 kwp per la produzione di energia elettrica e di un impianto per l'illuminazione del piazzale della struttura mediante installazione di lampioni fotovoltaici con utilizzo di lampade a led presso il liceo scientifico Cannizzaro di Palermo", per un finanziamento concedibile di € 505.600,00, utilmente inserito nella graduatoria approvata con D.D.G. n. 36 del 3 febbraio 2012 - seconda finestra - linea di intervento 2.1.2.1. del PO FESR Sicilia 2007-2013, è stato estromesso dal finanziamento.

#### (2015.21.1290)131

Con decreto n. 128 dell'11 marzo 2015 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia, registrato alla Corte dei conti il 24 aprile 2015, reg. 1, fg. n. 135, il progetto presentato dalla Provincia regionale di Palermo, nell'ambito del PIST 24 operazione 24, denominato "Realizzazione di un impianto fotovoltaico da 20 kwp per la produzione di energia elettrica e di un impianto per l'illuminazione del piazzale della struttura mediante installazione di lampioni fotovoltaici con utilizzo di lampade a led presso il liceo scientifico Galileo Galilei di Palermo", per un finanziamento concedibile di € 467.200,00, utilmente inserito nella graduatoria approvata con D.D.G. n. 36 del 3 febbraio 2012 - seconda finestra - linea di intervento 2.1.2.1. del PO FESR Sicilia 2007-2013, è stato estromesso dal finanziamento.

#### (2015.21.1288)131

Con decreto n. 129 dell'11 marzo 2015 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia, registrato alla Corte dei conti il 24 aprile 2015, reg. 1, fg. n. 136, il progetto presentato dalla Provincia regionale di Palermo, nell'ambito del PIST 24 operazione 25, denominato "Realizzazione di un impianto fotovoltaico da 20 kwp per la produzione di energia elettrica e di un impianto per l'illuminazione del piazzale della struttura mediante installazione di lampioni fotovoltaici con utilizzo di lampade a led presso il liceo scientifico Marco Polo di Palermo", per un finanziamento concedibile di € 448.000,00, utilmente inserito nella graduatoria approvata con D.D.G. n. 36 del 3 febbraio 2012 - seconda finestra - linea di intervento 2.1.2.1. del PO FESR Sicilia 2007-2013, è stato estromesso dal finanziamento.

#### (2015.21.1286)131

Con decreto n. 130 dell'11 marzo 2015 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia, registrato alla Corte dei conti il 24 aprile 2015, reg. 1, fg. n. 137, il progetto presentato dalla Provincia regionale di Palermo, nell'ambito del PIST 25 operazione 30, denominato "Realizzazione di un impianto fotovoltaico da 20 kwp per la produzione di energia elettrica e di un impianto per l'illuminazione del piazzale della struttura mediante installazione di lampioni fotovoltaici con utilizzo di lampade a led presso il Nuovo I.T.C. IPSIA di Marineo", per un finanziamento concedibile di € 492.800,00, utilmente inserito nella graduatoria approvata con D.D.G. n. 36 del 3 febbraio 2012 - seconda finestra - linea di intervento 2.1.2.1. del PO FESR Sicilia 2007-2013, è stato estromesso dal finanziamento.

#### (2015.21.1284)131

Con decreto n. 131 dell'11 marzo 2015 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia, registrato alla Corte dei conti il 24 aprile 2015, reg. 1, fg. n. 138, il progetto presentato dalla Provincia regionale di Palermo, nell'ambito del PIST 26 operazione 9, denominato "Realizzazione di un impianto fotovoltaico da 20 kwp per la produzione di energia elettrica e di un impianto per l'illuminazione del piazzale della struttura mediante installazione di lampioni fotovoltaici con utilizzo di lampade a led presso il liceo scientifico Savarino di Partinico", per un finanziamento concedibile di € 332.800,00, utilmente inserito nella graduatoria approvata con D.D.G. n. 36 del 3 febbraio 2012 - seconda finestra - linea di intervento 2.1.2.1. del PO FESR Sicilia 2007-2013, è stato estromesso dal finanziamento.

#### (2015.21.1282)131

Con decreto n. 132 dell'11 marzo 2015 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia, registrato alla Corte dei conti il 24 aprile 2015, reg. 1, fg. n. 139, il progetto presentato dalla Provincia regionale di Palermo, nell'ambito del PIST 26 operazione 10, denominato "Realizzazione di un impianto fotovoltaico da 20 kwp per la produzione di energia elettrica e di un impianto per l'illuminazione del

piazzale della struttura mediante installazione di lampioni fotovoltaici con utilizzo di lampade a led presso l'IPSIA M.O. Corbino di Partinico", per un finanziamento concedibile di € 158.720,00, utilmente inserito nella graduatoria approvata con D.D.G. n. 36 del 3 febbraio 2012 - seconda finestra - linea di intervento 2.1.2.1. del PO FESR Sicilia 2007-2013, è stato estromesso dal finanziamento.

#### (2015.21.1281)131

Con decreto n. 133 dell'11 marzo 2015 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia, registrato alla Corte dei conti il 24 aprile 2015, reg. 1, fg. n. 140, il progetto presentato dalla Provincia regionale di Palermo, nell'ambito del PIST 26 operazione 11, denominato "Realizzazione di un impianto fotovoltaico da 20 kwp per la produzione di energia elettrica e di un impianto per l'illuminazione del piazzale della struttura mediante installazione di lampioni fotovoltaici con utilizzo di lampade a led presso l'I.T.C.G. Carlo Alberto Dalla Chiesa di Partinico", per un finanziamento concedibile di € 435.200,00, utilmente inserito nella graduatoria approvata con D.D.G. n. 36 del 3 febbraio 2012 - seconda finestra - linea di intervento 2.1.2.1. del PO FESR Sicilia 2007-2013, è stato estromesso dal finanziamento.

#### (2015.21.1279)131

**Provvedimenti concernenti estromissione dalla graduatoria definitiva di cui all'avviso pubblico per la concessione delle agevolazioni agli enti locali ed altri soggetti pubblici - Linee d'intervento 2.1.1.2. e 2.1.2.1. - asse II del PO FESR Sicilia 2007/2013.**

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 173 del 25 marzo 2015, annotato alla Ragioneria centrale energia il 9 aprile 2015 al n. 125 e registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 150 del 6 maggio 2015, è stato estromesso dalla graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, di cui al D.D.G. n. 159 del 17 maggio 2013, il progetto n. 138A del comune di San Salvatore di Fitalia.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 174 del 25 marzo 2015, annotato alla Ragioneria centrale energia il 9 aprile 2015 al n. 126 e registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 151 del 6 maggio 2015, è stato estromesso dalla graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, di cui al D.D.G. n. 159 del 17 maggio 2013, il progetto n. 138E del comune di San Salvatore di Fitalia.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 175 del 25 marzo 2015, annotato alla Ragioneria centrale energia il 9 aprile 2015 al n. 127 e registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 152 del 6 maggio 2015, è stato estromesso dalla graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, di cui al D.D.G. n. 159 del 17 maggio 2013, il progetto n. 138B del comune di San Salvatore di Fitalia.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 176 del 25 marzo 2015, annotato alla Ragioneria centrale energia il 9 aprile 2015 al n. 128 e registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 153 del 6 maggio 2015, è stato estromesso dalla graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, di cui al D.D.G. n. 159 del 17 maggio 2013, il progetto n. 138C del comune di San Salvatore di Fitalia.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 177 del 25 marzo 2015, annotato alla Ragioneria centrale energia il 9 aprile 2015 al n. 129 e registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 154 del 6 maggio 2015, è stato estromesso dalla graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, di cui al D.D.G. n. 159 del 17 maggio 2013, il progetto n. 140 del comune di San Salvatore di Fitalia.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 178 del 25 marzo 2015, annotato alla Ragioneria centrale energia il 9 aprile 2015 al n. 130 e registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 155 del 6 maggio 2015, è stato estromesso dalla graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, di cui al D.D.G. n. 159 del 17 maggio 2013, il progetto n. 138D del comune di San Salvatore di Fitalia.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 194 dell'8 aprile 2015, annotato alla Ragioneria centrale energia il 16 aprile 2015 al n. 160 e registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 157 del 6 maggio 2015, è stato estromesso dalla graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, di cui al D.D.G. n. 159 del 17 maggio 2013, il progetto n. 135B del comune di Longi.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 195 dell'8 aprile 2015, annotato alla Ragioneria centrale energia il 16 aprile 2015 al n. 161 e registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 158 del 6 maggio 2015, è stato estromesso dalla graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, di cui al D.D.G. n. 159 del 17 maggio 2013, il progetto n. 135A del comune di Longi.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 196 dell'8 aprile 2015, annotato alla Ragioneria centrale energia il 16 aprile 2015 al n. 162 e registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 159 del 6 maggio 2015, è stato estromesso dalla graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, di cui al D.D.G. n. 159 del 17 maggio 2013, il progetto n. 246C del comune di Longi.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 197 dell'8 aprile 2015, annotato alla Ragioneria centrale energia il 16 aprile 2015 al n. 163 e registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 160 del 6 maggio 2015, è stato estromesso dalla graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, di cui al D.D.G. n. 159 del 17 maggio 2013, il progetto n. 152 della Provincia regionale di Palermo.

## (2015.21.1325)131

### **Provvedimenti concernenti estromissione dal finanziamento di progetti presentati dalla Provincia regionale di Palermo relativi alla seconda fase - terza finestra - linea di intervento 2.1.2.1. del PO FESR Sicilia 2007/2013.**

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 202 del 9 aprile 2015, registrato alla Corte dei conti il 6 maggio 2015, reg. 1, fg. n. 161, il progetto presentato dalla Provincia regionale di Palermo, nell'ambito del PIST 23 operazione 59, denominato "Progetto per l'installazione di un impianto fotovoltaico da 20 kwp per la produzione di energia elettrica e di un impianto per l'illuminazione del piazzale della struttura mediante installazione di lampioni fotovoltaici con utilizzo di lampade a led presso l'I.T.C. L. Sturzo", per un finanziamento concedibile di € 639.993,00, utilmente inserito nella graduatoria approvata con D.D.G. n. 125 del 24 aprile 2013 - terza finestra - linea di intervento 2.1.2.1. del PO FESR Sicilia 2007-2013, è stato estromesso dal finanziamento.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 203 del 9 aprile 2015, registrato alla Corte dei conti il 6 maggio 2015, reg. 1, fg. n. 162, il progetto presentato dalla Provincia regionale di Palermo, nell'ambito del PIST 23 operazione 59, denominato "Progetto per l'installazione di un impianto fotovoltaico da 20 kwp per la produzione di energia elettrica e di un impianto per l'illuminazione del piazzale della struttura mediante installazione di lampioni fotovoltaici con utilizzo di lampade a led presso l'I.P.S.A. Borsellino", per un finanziamento concedibile di € 576.000,00, utilmente inserito nella graduatoria approvata con D.D.G. n. 125 del 24 aprile 2013 - terza finestra - linea di intervento 2.1.2.1. del PO FESR Sicilia 2007-2013, è stato estromesso dal finanziamento.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 204 del 9 aprile 2015, registrato alla Corte dei conti il 6 maggio 2015, reg. 1, fg. n. 163, il progetto presentato dalla Provincia regionale di Palermo, nell'ambito del PIST 22 operazione 27, denominato "Progetto per l'installazione di un impianto fotovoltaico da 20 kwp per la produzione di energia elettrica e di un impianto per l'illuminazione del piazzale della struttura mediante installazione di lampioni fotovoltaici con utilizzo di lampade a led presso l'I.P.A. Luigi F. Tedaldi", per un finanziamento concedibile di € 627.200,00, utilmente inserito nella graduatoria approvata con D.D.G. n. 125 del 24 aprile 2013 - terza finestra - linea di intervento

2.1.2.1. del PO FESR Sicilia 2007-2013, è stato estromesso dal finanziamento.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 205 del 9 aprile 2015, registrato alla Corte dei conti il 6 maggio 2015, reg. 1, fg. n. 166, il progetto presentato dalla Provincia regionale di Palermo, nell'ambito del PIST 22 operazione 30, denominato "Progetto per l'installazione di un impianto fotovoltaico da 20 kwp per la produzione di energia elettrica e di un impianto per l'illuminazione del piazzale della struttura mediante installazione di lampioni fotovoltaici con utilizzo di lampade a led presso l'I.T.C.G. G. Salerno", per un finanziamento concedibile di € 639.993,60, utilmente inserito nella graduatoria approvata con D.D.G. n. 125 del 24 aprile 2013 - terza finestra - linea di intervento 2.1.2.1. del PO FESR Sicilia 2007-2013, è stato estromesso dal finanziamento.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 206 del 9 aprile 2015, registrato alla Corte dei conti il 6 maggio 2015, reg. 1, fg. n. 165, il progetto presentato dalla Provincia regionale di Palermo, nell'ambito del PIST 22 operazione 31, denominato "Progetto per l'installazione di un impianto fotovoltaico da 20 kwp per la produzione di energia elettrica e di un impianto per l'illuminazione del piazzale della struttura mediante installazione di lampioni fotovoltaici con utilizzo di lampade a led presso il Liceo scientifico Salerno", per un finanziamento concedibile di € 639.980,00, utilmente inserito nella graduatoria approvata con D.D.G. n. 125 del 24 aprile 2013 - terza finestra - linea di intervento 2.1.2.1. del PO FESR Sicilia 2007-2013, è stato estromesso dal finanziamento.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 207 del 9 aprile 2015, registrato alla Corte dei conti il 6 maggio 2015, reg. 1, fg. n. 164, il progetto presentato dalla Provincia regionale di Palermo, nell'ambito del PIST 24 operazione 36, denominato "Progetto per l'installazione di un impianto fotovoltaico da 20 kwp per la produzione di energia elettrica e di un impianto per l'illuminazione del piazzale della struttura mediante installazione di lampioni fotovoltaici con utilizzo di lampade a led presso l'I.T.I. Vittorio Emanuele III", per un finanziamento concedibile di € 639.996,80, utilmente inserito nella graduatoria approvata con D.D.G. n. 125 del 24 aprile 2013 - terza finestra - linea di intervento 2.1.2.1. del PO FESR Sicilia 2007-2013, è stato estromesso dal finanziamento.

## (2015.21.1324)131

### **Modifica dell'ordinanza commissariale 26 maggio 2005 e ss.mm.ii., intestata alla ditta Monti Francesco e figli s.r.l., con sede in Palermo.**

Con decreto n. 475 del 21 aprile 2015 del dirigente del servizio 7 - Autorizzazioni - del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., è stata modificata l'ordinanza commissariale n. 507 del 26 maggio 2005 e ss.mm.ii., rinnovata sino al 26 maggio 2020 dal decreto n.126 del 17 maggio 2010, intestata alla ditta Monti Francesco e Figli s.r.l., con sede legale ed impianto in via Emanuele Paternò n. 11 nel comune di Palermo, con l'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di recupero R12 di cui all'allegato "C" al D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., per i rifiuti in ingresso all'impianto.

Con il medesimo provvedimento sono state approvate le modifiche non sostanziali al progetto approvato con l'ordinanza commissariale n. 507 del 26 maggio 2005 e ss.mm.ii., consistenti nella riorganizzazione delle aree di stoccaggio, attraverso una diversa distribuzione dei settori con un adeguato dimensionamento delle superfici, a seguito dell'intervenuta normativa di cui al D.M. 1 luglio 2014 (regola tecnica di prevenzione incendi).

## (2015.21.1331)119

### **Modifica dell'ordinanza 26 novembre 2007 e ss.mm.ii., intestata alla ditta Brugnano s.r.l., con sede in Palermo.**

Con decreto n. 494 del 21 aprile 2015 del dirigente del servizio 7 - Autorizzazioni - del Dipartimento regionale dell'acqua e dei

rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. è stata modificata l'ordinanza commissariale n. 573 del 26 novembre 2007 e ss.mm.ii., così come modificata dall'art. 3 del decreto n. 1990 dell'1 dicembre 2011, rinnovata dal decreto n. 2164 del 12 novembre 2012 sino al 26 novembre 2022, intestata alla ditta Brugnano s.r.l., con sede legale ed impianto in via Langer 1/A - zona industriale Brancaccio nel comune di Palermo, con l'integrazione di nuovi codici CER, nei limiti della potenzialità massima annua già autorizzata.

#### (2015.21.1327)119

**Rinnovo dell'ordinanza commissariale 26 settembre 2006, concernente approvazione del progetto relativo alla realizzazione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero di materiali e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti ed autorizzazione alla ditta GE.S.ECO s.r.l., con sede in Licata per il relativo esercizio dell'attività.**

Con decreto n. 495 del 21 aprile 2015 del dirigente del servizio 7 - Autorizzazioni - del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., è stata rinnovata fino al 26 dicembre 2021 l'ordinanza commissariale n. 925 del 26 settembre 2006 e ss.mm.ii., con la quale è stata concessa alla ditta GE.S.ECO s.r.l., con sede legale ed impianto in contrada Bugiades SS. 123 Km. 36 nel territorio del comune di Licata (AG), l'autorizzazione alla gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza e demolizione di cui alle lettere g) ed h) dell'art. 3 del D.Lgs. n. 209/03.

#### (2015.21.1329)119

**Modifica del decreto 30 novembre 2009, intestato alla ditta Balistreri s.r.l., con sede in Carini.**

Con decreto n. 496 del 21 aprile 2015 del dirigente del servizio 7 - Autorizzazioni - del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, è stato modificato il decreto n. 325/SRB del 30 novembre 2009 intestato alla ditta Balistreri s.r.l., con sede legale ed impianto in via Don Milani (traversa altezza civico 32) - zona industriale nel comune di Carini, con l'integrazione di nuove tipologie di rifiuti, nei limiti della potenzialità massima annua già autorizzata.

Con il medesimo decreto nei limiti della potenzialità massima annua per i rifiuti pericolosi ammessi in impianto, autorizzata con il decreto n. 325/SRB del 30 novembre 2009, è stata autorizzata per l'operazione D15 di cui all'allegato "B" al D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., una potenzialità giornaliera fino ad un massimo di 30 tonn./giorno, per alcune tipologie di rifiuti pericolosi già autorizzati in ingresso all'impianto.

#### (2015.21.1330)119

**Rinnovo dell'ordinanza commissariale 21 dicembre 2005, concernente approvazione del progetto relativo alla realizzazione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero di materiali e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti ed autorizzazione alla ditta Toscano Salvador, con sede in Palazzolo Acreide, per il relativo esercizio dell'attività.**

Con decreto n. 518 del 23 aprile 2015 del dirigente del servizio 7 - Autorizzazioni - del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., è stata rinnovata fino al 21 dicembre 2020 l'ordinanza commissariale n. 1286 del 21 dicembre 2005, con la quale è stata concessa alla ditta Toscano Salvador, con sede legale ed impianto in contrada Cugnarelli s.n. nel comune di Palazzolo Acreide (SR), l'autorizzazione alla gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza, demolizione e pressurazione di cui alle lettere g), h) ed i) dell'art. 3 del D.Lgs. n. 209/03 nonché stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi.

#### (2015.21.1328)119

**Rinnovo dell'ordinanza commissariale 1 aprile 2005 e ss.mm.ii., intestata alla ditta Autodemolizioni Cubeda s.r.l., con sede in Aci San'Antonio.**

Con decreto n. 519 del 23 aprile 2015 del dirigente responsabile del servizio 7 - Autorizzazioni - del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., è stata rinnovata fino all'1 aprile 2020 l'ordinanza commissariale n. 295 dell'1 aprile 2005 e ss.mm.ii., così come rinnovata fino all'1 aprile 2015 dal decreto n. 111 del 3 maggio 2010, con la quale è stata concessa alla ditta Autodemolizioni Cubeda s.r.l. con sede legale nel comune di Aci Sant'Antonio (CT), via Nuova n. 28/a ed impianto in via San Giovanni S.M. La Stella nel territorio dello stesso comune, l'autorizzazione alla gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza e demolizione di cui alle lettere g) ed h) dell'art. 3 del D.Lgs. n. 209/03.

#### (2015.21.1323)119

**Modifica del decreto 23 luglio 2014, intestato alla ditta D'Angelo Vincenzo, con sede in Alcamo.**

Con decreto n. 541 del 27 aprile 2015 del dirigente del servizio 7 - Autorizzazioni - del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'ex art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., il D.D.S. n. 1149 del 23 luglio 2014 intestato alla ditta D'Angelo Vincenzo s.r.l., con sede legale in c.da Virgini S.S.113-Km 331,882 Alcamo (TP) e impianto in c.da Citrolo-Piano Sasi nel comune di Alcamo (TP), F.M. 29, part.le 962, 895 q.p., è stato modificato con l'inserimento dei codici CER 200108 (rifiuti biodegradabili di cucine e mense), 200201 (rifiuti biodegradabili), 200302 (rifiuti dei mercati) per l'operazione R12 di cui all'allegato C del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., identificata come mera operazione di trasferenza per il successivo invio a impianti di recupero.

#### (2015.21.1322)119

**Diniego al comune di Pachino dell'autorizzazione allo scarico per un impianto di depurazione.**

Con decreto n. 607 del 14 maggio 2015, il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti ha disposto il diniego al comune di Pachino, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 1, della legge n. 241/90 ss.mm.ii. e dell'art. 2, comma 1, della legge regionale n. 10/91 ss.mm.ii., dell'autorizzazione allo scarico per l'impianto di depurazione di Pachino (SR), sito in c.da Lettieria.

#### (2015.21.1326)006

**ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA,  
DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO**

**Nomina della commissione esaminatrice per l'abilitazione alla conduzione di generatori di vapore, mesi di luglio - agosto 2015, in Caltanissetta.**

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative n. 1610 del 13 maggio 2015, è stata nominata la commissione esaminatrice relativa alla sessione di esami per l'abilitazione alla conduzione di generatori di vapore, che si terrà nei mesi di luglio - agosto 2015 in Caltanissetta, così composta:

- presidente: ing. Spartà Vincenzo, dirigente del servizio XIX - direz. terr. del lavoro di Agrigento;
- membro esperto: ing. Nastasi Vincenzo, tecnologo INAIL ex I.S.P.E.S.L. di Palermo;
- membro esperto: ing. Palermo Michele, tecnico prevenzione A.S.P. n. 6 di Palermo;
- segretario della commissione è nominato l'ispettore Calì Giuseppe funzionario direttivo serv. XX - Direzione territoriale del lavoro di Caltanissetta.

Il dott. Puccio Alvaro, tecnico prevenzione ASP 6 di Palermo, è designato membro supplente.

#### (2015.21.1309)091

## **ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ**

**Proroga dell'incarico conferito al commissario ad acta  
dell'Istituto autonomo case popolari di Palermo.**

Con decreto dell'Assessore per le infrastrutture e la mobilità n. 1057/S.13° del 19 maggio 2015, è stato prorogato al dott. Salvatore Fabio Guccione, l'incarico di commissario ad acta presso l'I.A.C.P. di Palermo, per il compimento degli atti ivi contenuti e nell'arco temporale ivi previsto.

Il suddetto decreto annulla e sostituisce il decreto n. 1015/S.13° dell'11 maggio 2015.

Il provvedimento è pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

**(2015.21.1348)067**

## **ASSESSORATO DELLA SALUTE**

**Provvedimenti concernenti modifica della ragione sociale di alcune società che gestiscono strutture sanitarie della Regione.**

Con decreto n. 703 del 22 aprile 2015 del dirigente dell'area interdipartimentale 5 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stata disposta la modifica della forma giuridica della ragione sociale della società che gestisce l'ambulatorio di fisioterapia sito nel comune di Paternò, via S. Pellico, n. 4/A e nella fattispecie della trasformazione da "L'Airone il Centro di terapia fisica e riabilitazione di Coppola Giuseppa e C. s.n.c." in "L'Airone il centro di terapia fisica e riabilitazione di Coppola Giuseppa e C. s.r.l.".

**(2015.21.1341)102**

Con decreto n. 802 dell'11 maggio 2015 del dirigente dell'area interdipartimentale 5 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stata disposta la modifica della forma giuridica della ragione sociale della società che gestisce l'ambulatorio di neurologia da "Diagnostica neurologica del dott. Alfio Sciacca s.a.s." in "Diagnostica neurologica del dott. Alfio Sciacca s.r.l.", con sede in Catania, via Napoli nn. 47-49/a - 51".

**(2015.21.1335)102**

**Provvedimenti concernenti trasferimento del rapporto di accreditamento istituzionale di alcune strutture sanitarie della Regione.**

Con decreto n. 742 del 27 aprile 2015 del dirigente dell'area interdipartimentale 5 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato disposto il trasferimento del rapporto di accreditamento istituzionale del presidio ambulatoriale di ostetricia e ginecologia, già gestito in forma individuale dalla dott.ssa Rosano Maria Antonia, alla società denominata Ambulatorio di ostetricia e ginecologia s.a.s. di Caldaci Antonino & C., con sede in Adrano, via IV Novembre, n. 31/M.

**(2015.21.1340)102**

Con decreto n. 804 dell'11 maggio 2015 del dirigente dell'area interdipartimentale 5 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato trasferito il rapporto di accreditamento istituzionale dalla società "Centro odontoiatrico mediterraneo di Barbagallo Giovanni & C. s.n.c." alla società "Centro odontoiatrico Mediterraneo s.r.l.", con sede in Catania, piazza A. Lincoln n. 2.

**(2015.21.1338)102**

Con decreto n. 805 dell'11 maggio 2015 del dirigente dell'area interdipartimentale 5 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato trasferito il rapporto di accreditamento istituzionale dalla società denominata "Studio Basile

Pietro s.n.c. radiologia e terapia fisica" alla società "Studio Basile Pietro s.a.s radiologia e terapia fisica", con sede in via S. Nicolò al Borgo n. 122 Catania.

**(2015.21.1336)102**

Con decreto n. 806 dell'11 maggio 2015 del dirigente dell'area interdipartimentale 5 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato trasferito il rapporto di accreditamento istituzionale dalla società "Polimedica di Di Natale Pietra & C. s.n.c." alla società "Polimedica s.r.l.", sita in Favara (AG) via A. Moro nn. 150/152.

**(2015.21.1339)102**

Con decreto n. 807 dell'11 maggio 2015 del dirigente dell'area interdipartimentale 5 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato trasferito il rapporto di accreditamento istituzionale dall'ambulatorio di ginecologia, già gestito in forma individuale dalla dott.ssa Giuseppina Cannarella, alla società denominata Studio di ginecologia ed ostetricia dott.ssa Giuseppina Cannarella & C. s.a.s., con sede in Siracusa, in via Grottasanta, n. 26.

**(2015.21.1337)102**

**Voltura del rapporto di accreditamento individuale della struttura denominata "Studio radiologico dott. Guido Recca" in "Studio radiologico Recca s.a.s. del dott. Guido Recca", sita in Mazara del Vallo.**

Con decreto del dirigente dell'area interdipartimentale 5 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 809 dell'11 maggio 2015, il rapporto di accreditamento istituzionale dello studio radiologico dott. Guido Recca è stato volturato allo Studio radiologico Recca s.a.s. del dott. Guido Recca (p. IVA 02560860815), con sede legale ed operativa in via Toniolo n. 13 - Mazara del Vallo (TP).

Il provvedimento è stato pubblicato integralmente nel sito web dell'Assessorato regionale della salute.

**(2015.21.1342)102**

**Riconoscimento di idoneità in via definitiva allo stabilimento della ditta Organizzazione di produttori della pesca di Trapani, con sede in Trapani.**

Con decreto del dirigente del servizio 4 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 814 del 12 maggio 2015, lo stabilimento della ditta Organizzazione di produttori della pesca di Trapani è stato riconosciuto idoneo in via definitiva ai fini dell'esercizio della attività di mercato ittico, prodotti della pesca (sez. VIII), per prodotti della pesca freschi.

Lo stabilimento con sede in Trapani nella via Giovanni da Procida, n. 21, mantiene ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004 il numero di riconoscimento CE IT J4G92 e con tale identificativo resta registrato nel Sistema nazionale degli stabilimenti.

**(2015.21.1361)118**

**Provvedimenti concernenti sospensione dell'accreditamento istituzionale di alcune strutture sanitarie della Regione.**

Con decreto n. 818 del 18 maggio 2015 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato sospeso con decorrenza immediata l'accreditamento istituzionale della struttura Polidiagnostico Santa s.n.c., con sede in Catania, via C. Colombo n. 27.

**(2015.21.1357)102**

Con decreto n. 819 del 18 maggio 2015 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio

epidemiologico, è stato sospeso con decorrenza immediata l'accreditamento istituzionale della struttura Centro analisi polispecialistico società consortile a r.l., con sede in Zafferana Etnea (CT), via Ronsisvalle n. 12.

#### (2015.21.1358)102

Con decreto n. 820 del 18 maggio 2015 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato sospeso con decorrenza immediata l'accreditamento istituzionale della struttura Laboratorio di analisi biologiche della dott.ssa D'Agata Loredana & C. s.a.s., con sede in Acicastello (frazione Cannizzaro), via Sciarelli n. 43/A.

#### (2015.21.1360)102

Con decreto n. 821 del 18 maggio 2015 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato sospeso con decorrenza immediata l'accreditamento istituzionale della struttura Biotest di Abbadessa Caterina, con sede in Misterbianco (CT), piazza S.G. Longo n. 6.

#### (2015.21.1359)102

#### **Affidamento della direzione tecnica del magazzino della ditta Giemmegi s.r.l., con sede legale in Catania e magazzino in Gravina di Catania.**

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica n. 823 del 18 maggio 2015, è stato autorizzato l'affidamento della direzione tecnica del magazzino della ditta Giemmegi s.r.l., con sede legale in Catania, via Pettinato n. 5 e magazzino sito in Gravina di Catania (CT) via Roma n. 183 int. B, al dr. Rapisarda Michele in sostituzione del dr. Marcoccio Guglielmo. Restano ferme tutte le altre disposizioni contenute nei precedenti D.D.S. n. 1665 del 12 settembre 2011 e D.D.S. n. 779 del 14 maggio 2014, non in contrasto con il precedente provvedimento.

#### (2015.21.1303)028

#### **Autorizzazione della direzione tecnica responsabile del magazzino della ditta Soluzioni Medicali, con sede in Palermo.**

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica n. 828 del 18 maggio 2015, è stata autorizzata la direzione tecnica responsabile del magazzino della ditta Soluzioni Medicali, con sede legale e magazzino a Palermo in via Nicolò Machiavelli n. 18, alla dr.ssa Gonzales Giulia, in sostituzione della dimissionaria dr.ssa D'Anna Francesca.

#### (2015.21.1300)028

#### **Autorizzazione alla Farmacia Plebiscito dei dr. F. & S. Nicolosi s.n.c., con sede in Catania, alla detenzione per la successiva distribuzione all'ingrosso di specialità medicinali per uso umano su tutto il territorio nazionale.**

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica n. 829 del 18 maggio 2015, la Farmacia Plebiscito dei dr. F. & S. Nicolosi snc, con sede legale in Catania, via Garibaldi n. 328 e magazzino sito in Catania, via Conte di Torino nn. 29/i/l/m, è stata autorizzata a detenere per la successiva distribuzione all'ingrosso le specialità medicinali per uso umano OTC e SOP, così come previsto dall'art. 2 del D.L.vo n. 274/07 e nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 104 e 105 del decreto legislativo n. 219/06, su tutto il territorio nazionale, fatti salvi gli accordi intrapresi in sede di stipula di ogni singolo contratto. La persona responsabile del magazzino di distribuzione è il dr. Nicolosi Sergio.

#### (2015.21.1301)028

#### **Autorizzazione alla ditta Mederys di Magro Marco, con sede legale in Melilli, per la detenzione di medicinali per uso umano.**

Con decreto n. 863 del 21 maggio 2015 del dirigente generale del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica, la ditta Mederys di Magro Marco, con sede legale e magazzino in Melilli (SR) frazione di Città Giardino (SR) in via Mascagni n. 1, è stata autorizzata a detenere per la successiva distribuzione su tutto il territorio nazionale medicinali per uso umano ai sensi dell'art. 108 del D.L.vo n. 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, fatti salvi gli accordi intrapresi in sede di stipula di ogni singolo contratto. La persona responsabile del magazzino di distribuzione è la dr.ssa Canto Maria Federica.

#### (2015.21.1365)028

#### **ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

#### **Aggiornamento dell'autorizzazione per le emissioni in atmosfera rilasciata alla ditta Tate & Lyle Italia S.p.A., con sede legale in Ossona, per lo stabilimento sito in territorio del comune di Noto.**

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente n. 325 del 22 aprile 2015, è stata concessa, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs.vo n. 152/06 e ss.mm.ii., alla ditta Tate & Lyle Italia S.p.A., con sede legale nel comune di Ossona (MI), via Verdi n. 1, l'aggiornamento dell'autorizzazione per le emissioni in atmosfera rilasciata con D.R.S. n. 311 del 4 giugno 2012 per le modifiche sostanziali allo stabilimento di lavorazione e trasformazione di carrube ubicato in contrada San Paolo nel comune di Noto (SR).

#### (2015.21.1346)119

#### **Approvazione ed ammissione a finanziamento di un progetto dell'ufficio del Genio civile di Catania.**

Con decreto del dirigente dell'area 3 "Comunicazione istituzionale e servizi" del Dipartimento regionale dell'ambiente n. 369 del 30 aprile 2015, è stato approvato ed ammesso a finanziamento, nell'ambito dell'ordinanza di protezione civile O.P.C.M. n. 2621/1997, il progetto "Lavori di attraversamento con collettore idraulico al km 251+595 della linea ferroviaria Messina-Bicocca (CT)" - CUP G24H14001170002 - dell'ufficio del Genio civile di Catania, per un importo complessivo di € 450.000,00.

Il decreto è pubblicato per esteso nel sito internet del Dipartimento regionale dell'ambiente.

#### (2015.21.1314)108

#### **Annullamento del decreto 24 marzo 2015, relativo alla proroga dell'incarico conferito al commissario ad acta presso il comune di Giardini Naxos per provvedere in via sostitutiva agli adempimenti relativi ad un programma costruttivo.**

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 156/GAB del 4 maggio 2015, è stato annullato il D.A. n. 91/GAB del 24 marzo 2015, di proroga di tre mesi dell'incarico commissoriale all'arch. Donatello Messina, dirigente in servizio presso questo Assessorato, già nominato commissario ad acta con il D.A. n. 227/Gab del 21 agosto 2014 presso il comune di Giardini Naxos per provvedere in via sostitutiva agli adempimenti relativi al programma costruttivo della cooperativa edilizia "TAORMINA DUE". Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni. Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, il suddetto decreto è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

#### (2015.21.1307)048

**Provvedimenti concernenti conferma di incarichi conferiti a commissari ad acta per la predisposizione della proposta di delibera da sottoporre al vaglio del consiglio comunale per le valutazioni di competenza riguardanti le pratiche i cui abusi sono insanabili.**

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 157/GAB del 4 maggio 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, l'ing. Tommaso Noto, dirigente in servizio presso questo Assessorato, già nominato commissario ad acta con il D.A.n.145/GAB dell'8 luglio 2014 presso il comune di San Cataldo, D.A. n. 267/GAB del 26 novembre 2014 (I proroga) e D.A. n. 64/GAB del 4 febbraio 2015 (II proroga), per procedere alla definizione degli adempimenti di cui al decreto di nomina, è stato confermato nell'incarico per ulteriori tre mesi, in aggiunta al periodo commissoriale già trascorso di nove mesi. Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinnanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni. Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, il suddetto decreto è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 161/GAB del 5 maggio 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 della legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, il geom. Giuseppe Traina, funzionario in servizio presso questo Assessorato, già nominato commissario ad acta con il D.A. n. 75/GAB del 7 aprile 2014 presso il comune di Bagheria e D.A. n. 60/GAB del 3 febbraio 2015 (I proroga), per procedere alla definizione degli adempimenti di cui al decreto di nomina, è stato confermato nell'incarico per ulteriori tre mesi, in aggiunta al periodo commissoriale già trascorso di sei mesi. Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinnanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni. Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, il suddetto decreto è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

**(2015.21.1307)048**

**Nomina del commissario ad acta presso il comune di Gravina di Catania per la predisposizione della proposta di delibera da sottoporre al vaglio del consiglio comunale per le valutazioni di competenza riguardanti le pratiche i cui abusi sono insanabili.**

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 158/GAB del 4 maggio 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, il sig. Mario Megna, funzionario in servizio presso questo Assessorato, è stato nominato commissario ad acta presso il comune di Gravina di Catania per procedere alla definizione degli adempimenti di cui al decreto di nomina.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinnanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni. Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, il suddetto decreto è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

**(2015.21.1307)048**

**Provvedimenti concernenti esclusione di alcuni progetti dalla procedura di valutazione di impatto ambientale.**

Ai sensi dell'art. 20, comma 7, lett. a), del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'Assessore per il territorio e l'ambiente, con decreto n. 169/Gab del 13 maggio 2015, ha escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, prevista dall'art. 23 del medesimo decreto, il progetto riguardante la piattaforma integrata per il trattamento dei

rifiuti urbani e dei rifiuti speciali da realizzare nel territorio di Monreale in c.da Termini-Parrino, proponente ditta Sereco s.r.l. di Michele Raspanti.

**(2015.21.1321)119**

L'Assessore per il territorio e l'ambiente, con decreto n. 175/Gab del 13 maggio 2015, ha escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 20, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. il progetto relativo agli "Interventi urgenti per la mitigazione del rischio di esondazione - Torrente Agrò e suoi affluenti Brisi - Licastro con ripascimento dell'arenile a salvaguardia del centro abitato" del comune di Sant'Alessio Siculo (ME). Proponente: comune di Sant'Alessio Siculo (ME).

**(2015.21.1320)119**

Ai sensi dell'art. 20, comma 7, lett. a), del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'Assessore per il territorio e l'ambiente, con decreto n. 180 del 15 maggio 2015, ha escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, prevista dall'art. 23 del medesimo decreto, l'impianto di frantumazione e recupero di rifiuti inerti non pericolosi, ubicato in Zona D4 del P.R.G. nel territorio del comune di Castelvetrano (TP), proponente ditta Clemente Costruzioni s.r.l.

**(2015.21.1319)119**

**Autorizzazione per l'accesso al demanio idrico fluviale e per l'esecuzione di opere di manutenzione di un progetto da realizzare nel comune di Sant'Alessio Siculo.**

Con decreto del dirigente dell'area 3 del Dipartimento regionale dell'ambiente n. 384 del 18 maggio 2015, è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 71, comma 7, della legge regionale n. 9 del 15 maggio 2014, l'accesso al demanio idrico fluviale e l'esecuzione di opere di manutenzione per il progetto "Interventi urgenti per la mitigazione del rischio di esondazione - Torrente Agrò e i suoi affluenti Brisi - Licastro, con ripascimento dell'arenile a salvaguardia del centro abitato" - Comune di Sant'Alessio Siculo.

Il decreto è pubblicato per esteso nel sito internet del Dipartimento regionale dell'ambiente.

**(2015.21.1317)108**

**ASSESSORATO DEL TURISMO,  
DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO**

**Iscrizione dell'associazione turistica pro loco Città di Chiusa Sclafani al relativo albo regionale.**

Con decreto del dirigente del servizio 3 del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo n. 835/S3 TUR del 18 maggio 2015, è stata disposta l'iscrizione all'albo regionale delle associazioni pro loco dell'associazione turistica pro loco "Città di Chiusa Sclafani", del comune di Chiusa Sclafani, con sede in via Ungheria n. 67 - cap 90033 Chiusa Sclafani (PA), ai sensi del decreto assessoriale n. 573 del 21 aprile 1965 e successive modifiche.

**(2015.21.1308)111**

**Iscrizione di una guida subacquea al relativo elenco regionale.**

Ai sensi della legge regionale n. 8/2004, con decreto n. 837/S.9 del 18 maggio 2015, il dirigente del servizio 9 - "Professioni turistiche e agenzie di viaggio" del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo ha iscritto nell'elenco regionale delle guide subacquee il sig. Basile Santo, nato a Catania il 2 luglio 1967 ed ivi residente in via De Logu n. 31.

**(2015.21.1333)104**

# CIRCOLARI

## ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

CIRCOLARE 14 maggio 2015, n. 14.

### **Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio: disciplina del Risultato di Amministrazione.**

AGLI ENTI PUBBLICI ISTITUZIONALI REGIONALI  
 AGLI ORGANISMI REGIONALI  
 AI DIPARTIMENTI REGIONALI  
 AI COLLEGI DEI REVISORI DEI CONTI C/O GLI ENTI PUBBLICI E GLI ORGANISMI DELLA REGIONE  
 e, p.c. AL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
 UFFICIO DI GABINETTO  
 AGLI ASSESSORI REGIONALI  
 UFFICI DI GABINETTO  
 AI DIPARTIMENTI REGIONALI  
 ALLA CORTE DEI CONTI  
 SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni (di seguito il "Decreto"), recepito nell'ordinamento regionale in ultimo con l'art. 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, ha introdotto notevoli innovazioni anche riguardo alla disciplina del Risultato di Amministrazione.

Nel segnalare in particolare le più recenti modifiche apportate al decreto dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità per l'anno 2015), la presente circolare intende fornire un compendio della nuova normativa, a beneficio degli enti ed organismi strumentali della Regione che adottano la contabilità finanziaria secondo la riforma contabile dell'armonizzazione.

La nuova disciplina del Risultato di Amministrazione ha importanti reffluenze per la formazione sia dei documenti contabili (bilancio di previsione e rendiconto generale) sia per alcuni aspetti gestionali e per gli adempimenti connessi alla salvaguardia degli equilibri di bilancio da osservare durante l'anno; importanti novità riguardano la destinazione e l'utilizzo dell'avanzo, nonché le disposizioni a presidio degli equilibri di bilancio e quelle relative alla copertura dell'eventuale disavanzo.

#### *A. Definizione del Risultato di Amministrazione*

Secondo il principio contabile applicato della contabilità finanziaria, all. 4/2 – punto 9.2 del Decreto, il Risultato di Amministrazione alla fine dell'esercizio consiste nel fondo di cassa esistente al 31 dicembre dell'anno, maggiorato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi, come risultanti dai dati del rendiconto generale, cui si sottrae ulteriormente il fondo pluriennale vincolato determinato alla medesima data. In formula:

$$\begin{array}{lcl}
 \text{Risultato di Amministrazione} & = & + \text{giacenza di cassa} \\
 & & + \text{residui attivi} \\
 & & - \text{residui passivi} \\
 & & - \text{F.P.V. spesa}
 \end{array}$$

Come in passato, il Risultato di Amministrazione, se positivo, costituisce l'avanzo di amministrazione; se negativo, costituisce il disavanzo di amministrazione.

L'avanzo rappresenta l'insieme indistinto delle risorse finanziarie acquisite e non ancora impiegate, in termini di competenza, durante tutte le gestioni precedenti; il disavanzo rappresenta invece il deficit finanziario, in termini di competenza, derivante dalle gestioni precedenti, che necessita di copertura finanziaria insieme alle nuove spese

che si prevede di impegnare.

Il Risultato di Amministrazione determinato con il rendiconto generale è certo; mentre ai fini del bilancio di previsione viene determinato l'importo del Risultato di Amministrazione presunto dell'esercizio precedente cui il bilancio si riferisce.

#### *B. Esposizione nei documenti contabili*

Il comma 1 dell'art. 40 del Decreto prevede che, per ciascuno degli esercizi in cui è articolato, il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario di competenza: tale pareggio generale, tra il totale delle entrate previste ed il totale delle spese previste, comprende l'iscrizione del Risultato di Amministrazione: l'utilizzo dell'avanzo tra le entrate o il recupero del disavanzo tra le spese.

L'avanzo di amministrazione si applica solo al primo esercizio del bilancio di previsione e può finanziare le spese che si prevede di impegnare in tale esercizio, con imputazione al medesimo esercizio o a quelli successivi; quindi l'avanzo iscritto nel primo esercizio può costituire copertura anche del fondo pluriennale vincolato stanziato nella spesa.

Il comma 10 dell'art. 3 del Decreto prevede una derroga, valida solo per il primo bilancio di previsione in "armonizzazione", alla regola sopra riportata dell'integrale iscrizione dell'avanzo in entrata del primo esercizio del bilancio di previsione: la quota libera dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2014 non può essere applicata al bilancio di previsione 2015 prima del riaccertamento straordinario dei residui previsto dal comma 7 dell'art. 3 del Decreto.

L'eventuale disavanzo di amministrazione è applicato al primo esercizio del bilancio di previsione, tra le uscite, salvo quanto più avanti precisato nell'apposito paragrafo F.

Nel bilancio di previsione per l'anno *n*, il Risultato di Amministrazione dell'esercizio precedente (*n-1*) è presunto in quanto non è ancora formalmente accertato con il rendiconto generale; il Risultato di Amministrazione quindi viene stimato, con le metodologie descritte nei paragrafi successivi. La stima del Risultato di Amministrazione dell'anno *n-1* e la sua destinazione nell'esercizio *n* vengono esposti in allegato al bilancio di previsione, secondo il prospetto allegato 9/a al Decreto.

Dopo che il Risultato di Amministrazione dell'anno *n-1* viene accertato con il rendiconto generale, è necessario adeguare il bilancio di previsione dell'anno *n* con variazioni di bilancio che costituiscono l'assestamento tecnico, tali da riportare il Risultato di Amministrazione *n-1*, inizialmente iscritto in via presuntiva, al suo esatto ammontare determinato con il rendiconto.

Il rendiconto generale dell'esercizio *n* espone il Risultato di Amministrazione dell'esercizio precedente *n-1*, applicato al bilancio di previsione dell'anno di riferimento *n*: il Risultato di Amministrazione presunto viene riportato nella colonna delle previsioni iniziali; quello definitivo, assestato dopo il rendiconto generale dell'esercizio *n-1*, viene riportato nella colonna delle previsioni definitive.

Il Risultato di Amministrazione dell'anno di riferimento *n*, la sua composizione e la sua destinazione prevista per l'esercizio *n+1* vengono determinati ed esposti in allegato al rendiconto generale mediante il prospetto 10/a allegato al Decreto.

### C. Composizione e destinazione

Il Risultato di Amministrazione è distinto in:

- fondi vincolati;
- fondi accantonati;
- fondi destinati agli investimenti;
- fondi liberi.

#### C.1 Fondi vincolati

Ai sensi del comma 5 dell'art. 42 del Decreto, costituiscono quote vincolate del Risultato di Amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- derivanti da mutui e finanziamenti contratti per finanziare investimenti determinati;
- derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente con specifica destinazione;
- derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'ente ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

Quest'ultima ipotesi può sussistere solo se l'ente regionale:

- non ha rinviauto la copertura del Disavanzo di Amministrazione agli esercizi successivi;
- ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (secondo la pertinente disciplina del Decreto);
- non sia soggetto alla disciplina del comma 6 dell'art. 32 della legge regionale n. 6/1997 e successive modifiche ed integrazioni, che viene richiamata nel successivo paragrafo D.

Il vincolo nel Risultato di Amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

#### C.2 Fondi accantonati

La quota accantonata del Risultato di Amministrazione è costituita dagli accantonamenti:

- al fondo crediti di dubbia esigibilità, disciplinato e determinato secondo il punto 3.3 dell'all. 4/2 al Decreto;
- a fronte dei residui passivi perenti (qualora ancora esistenti e fino al loro esaurimento);
- per le altre passività potenziali (altri fondi spese e rischi).

In sede di rendiconto, fin dal primo esercizio di applicazione della riforma, l'ente accantona nell'avanzo di amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, come quantificato nel prospetto allegato 10/c al Decreto.

Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato, l'ente verifica la congruità del fondo e procede:

a) in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento nel bilancio di previsione relativo all'accantonamento al fondo, in relazione ai crediti che si ritiene sorgano nell'esercizio;

b) in sede di rendiconto ed in sede di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione, sulla base dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quelli dell'esercizio in corso.

### C.3 Fondi destinati agli investimenti

La quota del Risultato di Amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non impegnate a fine esercizio.

#### C.4 Fondi liberi

La differenza tra l'avanzo di amministrazione complessivo e la somma tra le quote dell'avanzo vincolate, accantonate e destinate agli investimenti (come declinate ai punti precedenti C.1, C.2 e C.3) costituisce, se positiva, la quota libera dell'avanzo di amministrazione.

Qualora il Risultato di Amministrazione non sia sufficiente a comprendere la somma tra le quote vincolate, le quote destinate agli investimenti e le quote accantonate, la parte mancante (deficit) è iscritta nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, prima di tutte le spese, come disavanzo da recuperare.

### D. Utilizzo dell'avanzo di amministrazione

Come esposto al paragrafo precedente, l'avanzo di amministrazione presunto viene interamente applicato al bilancio di previsione (fatta salva la deroga prevista dal comma 10 dell'art. 3 del Decreto, richiamata al precedente paragrafo B); tuttavia bisogna distinguere la "previsione dell'utilizzo" dell'avanzo, cioè l'applicazione di questo al bilancio di previsione, dall'effettivo utilizzo, che consiste invece nel concreto impiego delle corrispondenti risorse durante la gestione.

Regola generale è che l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato solo dopo essere stato accertato e verificato con il rendiconto generale, reso esecutivo con l'approvazione (ove prevista) da parte del Dipartimento regionale che esercita la vigilanza amministrativa o della Giunta regionale.

#### D.1 Quote vincolate

I commi 8 e 9 dell'art. 42 del Decreto, in deroga alla regola generale sopra richiamata, disciplinano l'utilizzo delle quote vincolate del Risultato di Amministrazione, qualora ciò avvenga prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'anno precedente: le quote vincolate del Risultato di Amministrazione presunto dell'esercizio precedente possono essere immediatamente utilizzate, per le finalità cui sono destinate, mediante l'iscrizione nel bilancio di previsione o variazioni al bilancio.

Per consentire l'impiego delle quote vincolate ai sensi del comma 8, entro il 31 gennaio l'organo di vertice dell'ente deve:

– verificare l'importo delle quote vincolate del Risultato di Amministrazione dell'anno precedente sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate;

– approvare l'aggiornamento del prospetto esplicativo del Risultato di Amministrazione presunto, allegato al bilancio di previsione – all. 9/a al Decreto.

Se la quota vincolata del Risultato di Amministrazione presunto è inferiore all'importo applicato al bilancio di previsione, l'ente deve effettuare le necessarie variazioni per adeguare l'impiego del Risultato di Amministrazione vincolato.

Durante l'esercizio provvisorio tale utilizzo è consentito con ulteriori vincoli: esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza la cui mancata attuazione determinerebbe danno

per l'ente, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente (comma 8).

#### *D.2 Quote accantonate*

Le quote accantonate del Risultato di Amministrazione presunto dell'esercizio precedente, risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, possono essere immediatamente utilizzate per le finalità cui sono destinate con le medesime procedure contabili previste per le quote vincolate, indicate al comma 8 dell'art. 42 del Decreto e richiamate al paragrafo D.1.

Prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, l'ente può utilizzare (sempre per le finalità cui sono destinate) anche le quote del Risultato di Amministrazione presunto accantonate nel corso dell'esercizio precedente, e quindi non ricomprese nell'ultimo consuntivo approvato; in tal caso l'ente deve:

- operare una variazione al bilancio;
- verificare l'importo delle quote del Risultato di Amministrazione dell'anno precedente sulla base di un preconsuntivo relativo a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente e non solo alle entrate e alle spese vincolate;
- aggiornare il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, allegato al rendiconto (all. 10/d al Decreto).

Le quote accantonate del Risultato di Amministrazione possono essere utilizzate solo a seguito del manifestarsi degli eventi che hanno determinato gli accantonamenti; quando invece si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del Risultato di Amministrazione è liberata dal vincolo.

In particolare la quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità può essere utilizzata a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il Risultato di Amministrazione. Quando un credito è dichiarato definitivamente ed assolutamente inesigibile, lo si elimina dalle scritture finanziarie e per lo stesso importo si riduce la quota accantonata nel Risultato di Amministrazione a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità.

A seguito di ogni provvedimento di riaccertamento dei residui attivi è rideterminata la quota dell'avanzo accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si sottolinea che, secondo il principio contabile 4/2 – punto 3.3, fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato, non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione.

#### *D.3 Quote destinate ad investimenti*

La quota del Risultato di Amministrazione destinata agli investimenti è utilizzabile con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

#### *D.4 Quote libere*

La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato con il rendiconto generale, può essere utilizzata con provvedimento di variazione di bilancio per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) finanziamento di spese di investimento;

d) finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;

e) estinzione anticipata dei prestiti.

È necessario a questo punto precisare che per gli enti pubblici della Regione siciliana continuano ad applicarsi le disposizioni del comma 6 dell'art. 32 della legge regionale n. 6/1997 e successive modifiche ed integrazioni:

"6. I contributi per le spese di funzionamento di enti, aziende ed istituti regionali sono erogati in due semestralità anticipate. L'erogazione della seconda semestralità ... deve essere effettuata al netto dell'avanzo di amministrazione utilizzabile determinato con il predetto conto; l'avanzo di amministrazione utilizzabile non viene portato in diminuzione del contributo regionale da erogare fino alla concorrenza del 5 per cento della spesa corrente complessivamente prevista risultante dal conto consuntivo e con il limite massimo di 150 mila euro. .... Le somme non utilizzate per effetto del presente comma costituiscono economie di spesa per il bilancio regionale."

Rispetto alle direttive emanate da questa Amministrazione con le precedenti circolari (vedi in ultimo la circ. n. 4/2010), si precisa che la nozione di "avanzo di amministrazione utilizzabile" della legge regionale deve coincidere con la quota libera dell'avanzo di amministrazione, definita dal Decreto come sopra descritto.

Pertanto i Dipartimenti regionali titolari della gestione delle spese per contributi in favore degli enti regionali cui si applica la disciplina in questione dovranno erogare la seconda semestralità del contributo solo dopo che gli enti abbiano presentato il rendiconto generale dell'anno precedente e trattenere da questa una somma corrispondente alla quota libera dell'avanzo di amministrazione, ridotta di una somma pari al 5% della spesa corrente ma non superiore a 150.000 euro.

Si ritiene di potere coordinare le priorità di utilizzo della quota libera dell'avanzo indicate al comma 6 dell'art. 42 del Decreto con le disposizioni tuttora vigenti del comma 6 dell'art. 32 della legge regionale n. 6/1997 nel senso che il Dipartimento regionale che eroga il contributo non può trattenere risorse necessarie all'ente per soddisfare le finalità di cui al punto a) del comma 6 dell'art. 42 del Decreto, qualora il 5% della spesa corrente (con un massimo di 150.000 euro), che rimane nella disponibilità dell'ente, non sia sufficiente a soddisfare i debiti fuori bilancio emersi.

Nei documenti descrittivi che accompagnano il rendiconto generale e l'assestamento tecnico gli enti, in apposita sezione, devono esplicitare il seguente conteggio:

- + Quota libera dell'Avanzo di Amministrazione (a)
- 5% della spesa corrente – max € 150.000 (b)
- = quota dell'Avanzo da trattenere (c)

Solo se sono emersi debiti fuori bilancio che non trovano copertura nella voce b, è possibile ridurre corrispondentemente la voce c.

L'ente deve esporre in bilancio e contabilizzare la somma che la Regione dovrà trattenere dalla seconda semestralità del contributo regionale secondo le modalità già indicate con la circ. n. 4/2010 al parag. 5: detta somma deve essere appostata nelle uscite del preventivo finanziario in un apposito "Fondo avanzo di amministrazione" indisponibile: l'economia di spesa che si determina a fine esercizio su detto fondo serve a compensare la minore entrata accertata per contributo regionale, garantendo, a parità di tutte le altre condizioni, l'equilibrio finanziario gestionale.

Si ricorda ai Dipartimenti regionali titolari della spesa

che, per espressa previsione legislativa, detta somma deve costituire economia per il bilancio della Regione.

#### *E) Allegati ai documenti contabili*

Ai sensi dell'art. 11 del Decreto, al bilancio di previsione finanziario si allega, tra l'altro, "il prospetto esplicativo del presunto Risultato di Amministrazione" (comma 3, lett. a) secondo il modello di cui all'allegato 9/a del Decreto; mentre al rendiconto della gestione si allega, tra l'altro, "il prospetto dimostrativo del Risultato di Amministrazione" (comma 4, lett. a) secondo il modello di cui all'allegato 10/a del Decreto.

Il prospetto esplicativo (o "tabella dimostrativa", giusto punto 9.7 del principio contabile all. 4/1) del Risultato di Amministrazione presunto, da allegare al bilancio di previsione, evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio e consente di verificare l'esistenza di un eventuale disavanzo al fine di provvedere alla relativa copertura.

La prima parte del prospetto determina il Risultato di Amministrazione attraverso:

1. il Risultato di Amministrazione iniziale dell'esercizio precedente (dato certo), come da ultimo consuntivo approvato;

2. il Risultato di Amministrazione dell'esercizio precedente alla data di elaborazione del bilancio, calcolato sulla base delle registrazioni contabili a quella data;

3. la stima degli impegni e degli accertamenti che si prevede di assumere nel resto dell'esercizio;

4. la stima delle variazioni dei residui attivi e passivi che si prevede di effettuare in sede di riaccertamento;

5. la stima del fondo pluriennale vincolato definitivamente stanziato in spesa dell'esercizio precedente.

La seconda parte del prospetto indica la composizione del Risultato di Amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, come determinato nella prima parte, nelle sue quote costitutive già descritte al precedente paragrafo C:

1. quota vincolata, suddivisa secondo la classificazione prevista dal comma 5 dell'art. 42 del Decreto;

2. quota accantonata, suddivisa tra fondo crediti di dubbia esigibilità, residui perenti (qualora esistenti) e altre passività potenziali;

3. quota destinata agli investimenti;

4. quota libera.

La terza parte del prospetto indica l'importo della quota vincolata applicata al primo esercizio del bilancio di previsione.

Una guida esaustiva per la compilazione del prospetto è riportata in calce allo stesso e al punto 9.7 del principio contabile all. 4/1, cui si rinvia per ogni dettaglio.

Il prospetto dimostrativo del Risultato di Amministrazione al 31 dicembre, da allegare al rendiconto generale, nella prima parte espone la formazione del Risultato di Amministrazione secondo la consueta struttura, considerando con segno negativo anche il fondo pluriennale vincolato, suddiviso in fondo per spese correnti e fondo per spese in conto capitale.

La seconda parte del prospetto indica la composizione del Risultato di Amministrazione, come determinato nella prima parte, nelle sue quote costitutive già descritte al precedente paragrafo C.

Alcune note in calce al prospetto sono di ausilio per la compilazione.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 11 del Decreto, la nota integrativa allegata al bilancio di previsione deve indicare, tra l'altro:

- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del Risultato di Amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo le diverse tipologie di vincolo (lett. b);

- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del Risultato di Amministrazione presunto, distinguendo le diverse tipologie di vincolo (lett. c).

Ai sensi del comma 6 dell'art. 11 del Decreto, la relazione sulla gestione allegata al rendiconto, tra l'altro, deve illustrare l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del Risultato di Amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo le diverse tipologie di vincolo (lett. d).

Infine merita menzione il prospetto della rideterminazione del Risultato di Amministrazione a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, allegato n. 5/2 al Decreto, previsto dal comma 8 dell'art. 3 del Decreto:

- la prima parte del prospetto riporta il raccordo tra il Risultato di Amministrazione al 31 dicembre 2014, determinato con il rendiconto generale 2014, ed il medesimo Risultato di Amministrazione "rettificato" a seguito del riaccertamento straordinario dei residui;

- la seconda parte del prospetto indica la composizione del Risultato di Amministrazione, come determinato nella prima parte, nelle sue quote costitutive già descritte al precedente paragrafo C.

Evidentemente gli allegati relativi al Risultato di Amministrazione in vigore fino al 31 dicembre 2014, introdotti dal testo coordinato e presi in considerazione nelle relative circolari emanate da questa Amministrazione, non dovranno essere più utilizzati a partire dal corrente esercizio finanziario 2015, in quanto sostituiti definitivamente da quelli introdotti dal Decreto e trattati nella presente circolare; più precisamente:

- al bilancio di previsione 2015 dovrà essere allegato, tra gli altri, il prospetto 9/a;

- alla delibera del riaccertamento straordinario dei residui dovrà essere allegato il prospetto 5/2;

- al rendiconto generale dell'anno 2015 dovrà essere allegato il prospetto 10/a.

È appena il caso di ribadire che i dati riportati nei prospetti allegati in questione devono trovare esatto riscontro nei corrispondenti dati contenuti nei documenti contabili di riferimento.

#### *F) Disavanzo di amministrazione*

La riforma contabile, in ossequio ai principi di maggiore trasparenza e rigore finanziario che la ispirano, ha apportato notevoli novità anche in ordine alla disciplina dell'eventuale disavanzo di amministrazione; la riforma tiene presente, altresì, gli effetti finanziari immediatamente derivanti dall'introduzione del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata che impone, tra l'altro, sia la procedura del riaccertamento straordinario dei residui, previsto dal comma 7 dell'art. 3 del Decreto, sia nuovi accantonamenti, quali quelli a fronte dei crediti di dubbia e difficile esazione: le nuove regole contabili, evidentemente, possono generare tensioni finanziarie già nella predisposizione del bilancio di previsione 2015.

Il disavanzo di amministrazione, certo o presunto, è applicato al primo esercizio del bilancio di previsione. La mancata variazione di bilancio che, in corso di gestione, applica al bilancio il disavanzo accertato è considerata dal legislatore alla stregua della mancata approvazione del rendiconto.

Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato per quote in tutti gli esercizi considerati nel bilancio di previsione; in tal caso l'organo vertice dell'ente deve assumere apposita delibera che approva il piano di rientro dal disavanzo, da sottoporre al parere del Collegio dei revisori dei conti.

Tale delibera:

- deve individuare i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio;
- deve contenere l'impegno di evitare la formazione di ogni ulteriore potenziale disavanzo;
- è allegata sia al bilancio di previsione sia al rendiconto, quale parte integrante.

Ai fini del rientro, il piano può utilizzare le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in conto capitale con riferimento a squilibri di parte capitale.

In armonia con le disposizioni del comma 13 dell'art. 42 del Decreto, l'organo di vertice dell'ente, con periodicità almeno semestrale, deve trasmettere al Dipartimento regionale che esercita la vigilanza amministrativa una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro.

Se durante la gestione in esercizio provvisorio le attività di verifica finalizzate all'utilizzo delle quote vincolate dell'avanzo presunto fanno emergere un disavanzo di amministrazione presunto, fino all'approvazione del bilancio di previsione la gestione prosegue secondo le modalità previste per la gestione provvisoria; in armonia con le disposizioni del comma 15 dell'art. 42 del Decreto, il Dipartimento regionale che esercita la vigilanza amministrativa e l'ente, ciascuno per quanto di propria competenza, devono attivarsi per definire al più presto l'esecutività del bilancio di previsione dell'ente.

#### *Maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui e dall'accantonamento dell'esercizio 2015 al fondo crediti dubbia esigibilità*

Il comma 15 dell'art. 3 del Decreto stabilisce che, qualora il riaccertamento straordinario dei residui accerti all'1 gennaio 2015 un disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2014 peggiore del Risultato di Amministrazione già determinato con il rendiconto 2014, la copertura di tale maggiore disavanzo deve avvenire secondo le modalità e i tempi da stabilire con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno.

Ai sensi del successivo comma 16 dello stesso art. 3, nelle more dell'emanazione di detto decreto, l'eventuale maggiore disavanzo di amministrazione all'1 gennaio 2015, determinato dal riaccertamento straordinario dei residui e dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per l'esercizio 2015 è ripianato in massimo 30 esercizi, per quote annue costanti.

In attesa del decreto di cui al comma 15 dell'art. 3, in attuazione delle disposizioni del comma 16, il Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'interno, previa intesa della Conferenza unificata, ha emanato il decreto 2 aprile 2015, concernente "Criteri e modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui e dal primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, di cui all'articolo 3, comma 7, del

decreto legislativo n. 118 del 2011", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale n. 89 - del 17 aprile 2015 (di seguito, per la presente circolare, "decreto MEF").

Innanzitutto l'art. 1 del "decreto MEF" stabilisce che il "maggiore disavanzo" di cui ai commi 15 e 16 dell'art. 3 del Decreto sussiste solo se dal riaccertamento straordinario dei residui scaturisce un disavanzo all'1 gennaio 2015; facendo riferimento al prospetto dimostrativo del Risultato di Amministrazione conseguente al riaccertamento straordinario dei residui (all. 5/2 al Decreto), il "maggiore disavanzo" viene definito, alternativamente, quale:

a) intera quota libera del Risultato di Amministrazione all'1 gennaio 2015 – voce "m" del prospetto 5/2 - se dal rendiconto 2014 scaturiva un avanzo di amministrazione o il pareggio al 31 dicembre 2014;

b) differenza algebrica tra la quota libera del Risultato di Amministrazione all'1 gennaio 2015 – voce "m" del prospetto 5/2 - ed il Risultato di Amministrazione al 31 dicembre 2014 derivante dal rendiconto, se questo è negativo.

Con particolare riferimento alla superiore ipotesi sub b), l'art. 2 del "decreto MEF" precisa che la quota del disavanzo all'1 gennaio 2015 corrispondente al disavanzo già accertato con il rendiconto 2014, e quindi indipendente dal riaccertamento straordinario dei residui all'1 gennaio 2015, deve essere ripianata con le modalità di cui al comma 12 dell'art. 42 del Decreto, sopra descritte nel presente paragrafo (nel primo esercizio oppure piano di rientro entro gli esercizi del bilancio di previsione); mentre il "maggiore disavanzo" conseguente al Riaccertamento straordinario deve essere ripianato in ossequio alle disposizioni del comma 16 dell'art. 3 del Decreto, cioè a quote costanti in un massimo di 30 anni, e del "decreto MEF".

Entro 45 giorni dall'approvazione del riaccertamento straordinario dei residui, l'organo di vertice dell'ente deve approvare la delibera di ripiano del "maggiore disavanzo", previo parere del Collegio dei revisori, stabilendo l'importo da recuperare annualmente.

Secondo l'art. 2 del "decreto MEF", il "maggiore disavanzo" può essere ripianato attraverso:

- i proventi derivanti dall'alienazione dei beni patrimoniali disponibili (commi da 4 a 7);
- lo svincolo delle quote vincolate del Risultato di Amministrazione formalmente attribuite dall'ente (comma 8, lett. a);
- la cancellazione del vincolo di generica destinazione agli investimenti (comma 8, lett. b).

Per le necessarie specificazioni, si rinvia alle disposizioni del citato art. 2.

L'art. 4 del "decreto MEF" indica una disciplina, analitica e rigorosa, finalizzata al rispetto del programma di ripiano del "maggiore disavanzo" attraverso sistematiche verifiche da effettuare in sede di rendiconto, a partire da quello dell'esercizio 2015. Nel rinviare alle disposizioni del citato art. 4, in sintesi si rappresenta che:

• ai sensi del comma 12 dell'art. 42 del Decreto, il disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2014 accertato con il rendiconto dell'esercizio 2014, può trovare copertura in tutti gli esercizi del bilancio di previsione pluriennale approvato nel 2015; le successive disposizioni del citato art. 42 sono poste a presidio del rispetto del piano di rientro;

• il programma di ripiano del "maggiore disavanzo" all'1 gennaio 2015 derivante dal riaccertamento straordinario dei residui deve essere verificato annualmente e, nell'ipotesi in cui a fine anno l'ente accerti che non è riuscito

a recuperare la quota programmata del “maggiore disavanzo”;

- se il mancato recupero o l’ulteriore peggioramento si sono verificati nel 2015, questi vanno recuperati negli esercizi del bilancio pluriennale in corso, in aggiunta alle quote da ripianare sia ai sensi del comma 12 dell’art. 42 (disavanzo al 31 dicembre 2014) sia ai sensi del comma 16 dell’art. 3 (“maggiore disavanzo” all’1 gennaio 2015);

- se il mancato recupero o l’ulteriore peggioramento si verificano negli esercizi 2016 e seguenti, essi vanno recuperati per intero nell’esercizio successivo insieme alle altre quote già previste.

#### *Disavanzo tecnico*

La procedura del riaccertamento straordinario dei residui prevede, tra l’altro, la verifica della scadenza di ciascun residuo, attivo e passivo, con la conseguente reimputazione ad esercizi successivi al 2014, qualora i corrispondenti crediti o debiti non siano scaduti al 31 dicembre 2014, secondo l’anno in cui ricade ciascuna scadenza.

Qualora, per tali reimputazioni contabili, i residui passivi reimputati ad un esercizio risultino di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui attivi reimputati al medesimo esercizio, tale differenza:

- può essere finanziata con le risorse dell’esercizio;
- oppure costituire un “disavanzo tecnico” che sarà coperto, nei bilanci degli esercizi successivi mediante il fenomeno opposto: cioè con i residui attivi reimputati a tali esercizi in eccedenza rispetto alla somma dei residui passivi reimputati e del fondo pluriennale vincolato di entrata.

Gli esercizi per i quali si è determinato il disavanzo tecnico possono essere approvati in disavanzo di competenza, per un importo non superiore al disavanzo tecnico.

Anche l’avanzo tecnico – che si verifica qualora i residui attivi reimputati ad un esercizio risultano di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui passivi reimputati nel medesimo esercizio – deve essere sterilizzato accantonando il corrispondente importo in aggiunta agli stanziamenti di spesa del fondo pluriennale vincolato.

Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l’avanzo di amministrazione.

In conclusione del presente paragrafo si invitano i revisori dei conti a vigilare con la massima attenzione sulla corretta applicazione da parte degli enti di tutte le parti della disciplina del disavanzo di amministrazione, con riguardo sia alla esatta determinazione sia alla corretta imputazione sia alla puntuale copertura e tempestivo rientro, soprattutto se dilazionati nel tempo in ossequio alle specifiche disposizioni dell’art. 42 e dell’art. 3 del Decreto. Infatti vengono qui in rilievo sia l’esatta rappresentazione in bilancio di importanti aspetti gestionali, e conseguentemente la correttezza e la veridicità dei documenti contabili, sia la salvaguardia degli equilibri di bilancio e quindi la tutela del pubblico erario; tutti aspetti che coinvolgono pienamente le competenze e le responsabilità degli organi di controllo interno degli enti pubblici regionali.

Ad ogni buon fine si allegano alla presente copie dei prospetti relativi al Risultato di Amministrazione trattati al precedente paragrafo E.

- allegato 9/a: tabella dimostrativa del Risultato di Amministrazione presunto;

- allegato 10/a: prospetto dimostrativo del Risultato di Amministrazione;

- allegato 5/2: prospetto dimostrativo del Risultato di Amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui.

Inoltre si ritiene utile richiamare di seguito le precedenti circolari diramate da questo Assessorato in materia di “Armonizzazione”:

- circ. n. 17 del 14 novembre 2014, concernente “Avvio dell’armonizzazione dei sistemi contabili e dei bilanci per gli organismi e gli enti pubblici strumentali della Regione - prime istruzioni per la formazione del bilancio di previsione 2015”;

- circ. n. 2 del 26 gennaio 2015, concernente “Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio - decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni: gestione della spesa ed esercizio provvisorio”;

- circ. n. 6 dell’11 febbraio 2015, concernente “Armonizzazione dei sistemi contabili - esercizio provvisorio e gestione provvisoria”;

- circ. n. 10 del 25 marzo 2015, concernente “Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio - D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i: riaccertamento ordinario e Riaccertamento straordinario dei residui”.

Infine l’occasione sembra opportuna per segnalare alcuni documenti particolarmente rilevanti per l’attuazione in generale della riforma contabile, disponibili nel sito Arconet:

- Audizione della Corte dei conti - Sezione autonomie in commissione parlamentare per l’attuazione del federalismo fiscale del 29 maggio 2014 sullo schema di decreto legislativo recante “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”;

- Circolare del Ministero dell’economia e delle finanze n. 8 del 2 febbraio 2015, concernente “Enti ed organismi pubblici – bilancio di previsione per l’esercizio 2015”;

- Deliberazione n. 4/SEZAUT/2015/INPR, adunanza del 17 febbraio 2015, della Corte dei conti – Sezione delle autonomie, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 57 del 10 marzo 2015 (S.O. n. 9), concernente “Linee di indirizzo per il passaggio alla nuova contabilità delle Regioni e degli enti locali (D.lgs. n. 118/2011, integrato e corretto dal D.lgs. n. 126/2014)”.

Si raccomanda ai Dipartimenti regionali che leggono per conoscenza di dare massima diffusione della presente presso tutti gli enti strumentali e tutti gli organismi strumentali da essi dipendenti, sensibilizzandoli ai fini della scrupolosa sua osservanza, avvertendo sin d’ora che questa Amministrazione, qualora richiesto, non esprimerà positivamente il proprio parere sui documenti contabili redatti in maniera difforme.

Gli enti ed organismi regionali in indirizzo dovranno attivarsi con immediatezza per la corretta applicazione delle presenti istruzioni. I revisori dei conti vorranno attivarsi affinché gli enti seguano le presenti direttive.

La presente circolare sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e inserita nel sito internet della Regione siciliana ([www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it)), nella home-page del Dipartimento bilancio e tesoro – Ragioneria generale della Regione, nella sezione dedicata alle circolari.

**Allegato a) Risultato presunto di amministrazione****TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO  
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO N DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)\***

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1:</b>		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio N-1	0,00
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio N-1	0,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio N-1	0,00
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio N-1	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio N-1	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio N-1	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio N-1 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno N	0,00
+/-	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio N-1 <sup>(1)</sup>	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1	0,00

<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1:</b>		
<b>Parte accantonata</b> <sup>(2)</sup>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/N-1 <sup>(3)</sup>		
Fondo .....al 31/12/N-1 <sup>(4)</sup>		
Fondo .....al 31/12/N-1		
	B) Totale parte accantonata	0,00
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli da specificare		
	C) Totale parte vincolata	0,00
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	D) Totale destinata agli investimenti	
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio N <sup>(5)</sup>		

<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/N-1</b> <sup>(6)</sup> :		
<b>Utilizzo quota vincolata</b>		
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti		
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Utilizzo altri vincoli da specificare		
	Total utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(\*) Indicare gli anni di riferimento N e N-1.

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in spesa del bilancio di previsione N-1. Se il bilancio di previsione (1) dell'esercizio N è approvato nel corso dell'esercizio N, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio del rendiconto N-1 (in spesa).

(2) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio N-2, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione N-1 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo N-2. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N-1 è approvato nel corso dell'esercizio N, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio N-1.

Indicare l'importo del fondo ..... risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio N-2, incrementato dell'importo reale al fondo ..... stanziato nel bilancio di previsione N-1 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi (4) del fondo successivi all'approvazione del consuntivo N-2. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N è approvato nel corso dell'esercizio N, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo ..... indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio N.

(5) In caso di risultato negativo le regioni iscrivono nel passivo del bilancio di previsione N l'importo di cui alla lettera E, al netto dell'ammontare di debito autorizzato alla data del 31 dicembre N-1 non ancora contratto. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

(6) Indicare i riferimenti normativi delle quote vincolate del risultato di amministrazione iscritte in entrata del bilancio di previsione N

**Allegato a) Risultato di amministrazione****PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa all' 1 gennaio				0,00
RISCOSSIONI PAGAMENTI	(+) (-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	0,00	0,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>0,00</b>

**Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:****Parte accantonata**<sup>(2)</sup>Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/....<sup>(3)</sup>Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)<sup>(4)</sup>

Fondo .....al 31/12/N-1

Fondo .....al 31/12/N-1

**Totale parte accantonata (B)****0,00****Parte vincolata**

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili

Vincoli derivanti da trasferimenti

Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Altri vincoli

**Totale parte vincolata ( C )****0,00****Parte destinata agli investimenti****Totale parte destinata agli investimenti ( D )****0,00****Totale parte disponibile ( E=A-B-C-D )****0,00**Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio successivo<sup>(5)</sup>

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(3) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 10)

(4) Solo per le regioni indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre ...., secondo quanto previsto dall'articolo 60, comma 3 del decreto legislativo 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni.

(5) In caso di risultato negativo le regioni iscrivono nel passivo del bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui si riferisce il rendiconto l'importo di cui alla lettera E, al netto dell'ammontare di debito autorizzato non ancora contratto. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO  
STRAORDINARIO DEI RESIDUI**

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)</b>	
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	(+)
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) = (e) - (d) <sup>(1)</sup>	(-)
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (g) = (a) - (b) - (c) - (d) + (e) - (f)</b>	(=)
<b>Composizione del risultato di amministrazione dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):</b>	
<b>Parte accantonata</b> <sup>(2)</sup>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/... <sup>(3)</sup>	
Fondo residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) <sup>(4)</sup>	
Fondo .....al 31/12/N-1	
Fondo .....al 31/12/N-1	
Total part accantonata (h)	
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare di	
Total parte vincolata (i)	
Total parte destinata agli investimenti (j)	
<b>Total parte disponibile (m) = (g)-(h)-(i)-(j)</b>	
<b>Se (m) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015</b> <sup>(5)</sup>	

1) Corrisponde alla somma del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e del fondo pluriennale vincolato in conto capitale iscritto in entrata del bilancio di previsione 2015 - 2017, relativo all'esercizio 2015.

2) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

3) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 8.

4) Solo per le regioni indicare il ....% dello stock complessivo dei residui perenti al 31 dicembre .....

5) In caso di risultato negativo le regioni iscrivono nel passivo del bilancio di previsione dell'esercizio 2014 l'importo di cui alla lettera j, al netto dell'ammontare di debito autorizzato non ancora contratto.

CIRCOLARE 20 maggio 2015, n. 15.

**Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio: obblighi pubblicazione.**

AGLI ENTI PUBBLICI ISTITUZIONALI REGIONALI  
 AGLI ORGANISMI REGIONALI  
 AI DIPARTIMENTI REGIONALI  
 AI COLLEGI DEI REVISORI DEI CONTI C/O GLI ENTI PUBBLICI E GLI ORGANISMI DELLA REGIONE  
*e, p.c.* AL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
 UFFICIO DI GABINETTO  
 AGLI ASSESSORI REGIONALI  
 UFFICI DI GABINETTO  
 ALLA CORTE DEI CONTI  
 SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni (di seguito il "Decreto"), recepito nella Regione in ultimo con l'art. 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, ha introdotto notevoli innovazioni anche riguardo agli obblighi di pubblicazione dei dati e dei documenti contabili degli enti e degli organismi strumentali della Regione.

La presente circolare intende fornire un compendio della nuova normativa per l'assolvimento di tutti gli obblighi di pubblicazione relativi agli enti ed organismi strumentali della Regione, tenendo presente che sussistono:

a) obblighi di pubblicazione in capo agli organismi ed enti strumentali, relativi ai propri dati e documenti contabili;

b) obblighi di pubblicazione in capo alla Regione per i dati ed i documenti contabili degli organismi ed enti strumentali.

Quanto al punto a), gli enti e gli organismi strumentali della Regione hanno l'obbligo di pubblicare sui propri siti:

1. il rendiconto semplificato per il cittadino (art.11, comma 2);

2. il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (art. 18-bis, comma 2);

3. tutti i documenti contabili previsti dai rispettivi ordinamenti (art. 76, comma 1);

4. le variazioni del bilancio di previsione, il bilancio di previsione assestato e il bilancio gestionale assestato (All. A/1 punto 9.2).

Con riferimento al piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, previsto dall'art. 18 bis del Decreto, si precisa che le relative disposizioni sono in atto sospese in quanto l'ultimo periodo del comma 4 del medesimo articolo stabilisce che "L'adozione del Piano di cui al comma 1 è obbligatoria a decorrere dall'esercizio successivo all'emanazione dei rispettivi decreti".

Al contempo la Regione deve pubblicare per i propri enti ed organismi (punto b):

1. i bilanci (art. 47, comma 5);

2. i rendiconti (art. 65, comma 1);

3. il bilancio di previsione finanziario e il bilancio gestionale (All. A/1 punto 9.2).

Per tali obblighi bisogna distinguere:

- i casi in cui i documenti contabili deliberati dagli enti e dagli organismi sono immediatamente esecutivi;

- i casi in cui i documenti contabili vengono resi esecutivi mediante atto di formale approvazione da parte del Dipartimento che esercita la vigilanza amministrativa.

Nella prima ipotesi l'ente o l'organismo dovrà trasmettere tempestivamente il documento contabile o i dati da pubblicare al Dipartimento regionale di riferimento, secondo le modalità stabilite da questo: il Dipartimento regionale che esercita la vigilanza amministrativa curerà la pubblicazione nel proprio sito istituzionale di tutti i dati relativi ai propri enti e organismi.

Nel secondo caso il Dipartimento regionale che esercita la vigilanza amministrativa provvederà autonomamente a pubblicare sul proprio sito i dati e i documenti contabili non appena li avrà resi esecutivi con i propri atti amministrativi.

Si ricorda che i dati e i documenti vanno pubblicati in formato aperto; per formato aperto si intende qualsiasi formato non proprietario e che consenta la successiva possibilità di rielaborazione dei dati; i documenti in formato aperto attualmente inseribili all'interno del portale internet regionale appartengono alle seguenti tipologie: .csv, .xml, .pdf, .pdf/a, .html.

Si ritiene opportuno richiamare, altresì, il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e successive modifiche ed integrazioni, concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare le disposizioni dell'art. 29 di detto Decreto in ordine agli "Obblighi di pubblicazione del bilancio, preventivo e consuntivo, e del Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, nonché dei dati concernenti il monitoraggio degli obiettivi".

Gli enti destinatari della presente e delle disposizioni del Decreto relative agli obblighi di pubblicazione dovranno tenere conto in particolare anche degli artt. 2, 4 e 8 del D.P.C.M. 22 settembre 2014, recante: "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni" emanato in attuazione del predetto decreto legislativo n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni.

Si raccomanda ai Dipartimenti regionali di dare massima diffusione alle presenti istruzioni presso tutti gli enti strumentali e tutti gli organismi strumentali da essi dipendenti, ivi inclusi i soggetti che hanno forma privatistica, escluse le società, da annoverare comunque tra gli enti strumentali secondo le disposizioni del comma 1 dell'art. 11 ter e dell'art. 2 del Decreto.

Gli enti e gli organismi regionali dovranno attivarsi con immediatezza per la corretta applicazione delle presenti istruzioni; i revisori dei conti vigileranno affinché gli enti seguano le presenti direttive.

La presente circolare sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e inserita nel sito internet della Regione siciliana ([www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it)), nella homepage del Dipartimento bilancio e tesoro – Ragioneria generale della Regione, nella sezione dedicata alle circolari.

*Il ragioniere generale  
della Ragioneria generale della Regione: SAMMARTANO*

**(2015.21.1363)017**

**ASSESSORATO DELLA SALUTE**

CIRCOLARE 25 maggio 2015, n. 4.

**Direttiva per l'accreditamento istituzionale delle strutture eroganti prestazioni sanitarie riabilitative ex art. 26, legge n. 833/78, e delle strutture eroganti prestazioni sanitarie in favore di soggetti affetti da disturbo autistico.**

AI DIRETTORI GENERALI  
DELLE AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI

Come è noto, l'art. 26 della legge n. 833/78 prevede che le prestazioni sanitarie dirette al recupero funzionale e

sociale dei soggetti affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali dipendenti da qualunque causa, vengano erogate, quando l'Azienda sanitaria provinciale non sia in grado di fornire il servizio direttamente, mediante convenzioni con istituti esistenti nella regione in cui abita l'utente o anche in altre regioni aventi i requisiti indicati dalla legge.

Il superiore dettato legislativo viene riaffermato con la legge n. 104/92, nella quale all'art. 3 è previsto che la persona affetta da handicap ha diritto alle prestazioni stabilite in suo favore in relazione alla natura e alla consistenza della minorazione, alla capacità complessiva individuale residua e alla efficacia delle terapie riabilitative.

Anche la Regione siciliana con il Piano sanitario regionale "Piano della salute 2011/2013" approvato con D.P.R.S. n. 282 del 18 luglio 2011 si è impegnata a garantire una reale e completa attuazione dei diritti delle persone con disabilità, mettendo in atto risposte sanitarie, tramite le aziende sanitarie provinciali, rapportate alla crescente domanda di assistenza, individuando nel distretto la sede di riferimento che deve garantire l'erogazione di prestazioni adeguate alla popolazione.

Tali citati intendimenti non possono però, in alcun modo, confliggere con i dettami della buona amministrazione e dei limiti di spesa fissati relativamente all'aggregato di spesa regionale e provinciale per le strutture eroganti prestazioni sanitarie riabilitative ex art. 26, legge n. 833/78, e per le strutture eroganti prestazioni in favore di pazienti affetti da disturbo autistico.

A tal fine, dovendo questo Assessorato attivare gli interventi programmati di competenza e nel rispetto della normativa successivamente intervenuta in termini di LEA e di appropriatezza delle prestazioni con la circolare assessoriale n. 9 del 21 maggio 2014 - "Direttiva per l'autorizzazione all'esercizio e per l'accreditamento istituzionale delle strutture eroganti prestazioni sanitarie riabilitative ex art. 26, legge n. 833/78, e delle strutture eroganti prestazioni sanitarie in favore di pazienti affetti da disturbo autistico", è stata disposta la sospensione degli accreditamenti istituzionali relativamente alle strutture sanitarie riabilitative ex art. 26 della legge n. 833/78, nonché delle strutture eroganti prestazioni in favore di pazienti affetti da disturbo autistico, nelle more della determinazione del fabbisogno sanitario complessivo per singola tipologia assistenziale e relativamente al territorio di ciascuna azienda sanitaria provinciale nel settore di che trattasi.

L'apposito tavolo tecnico istituito ha affrontato la tematica in questione e, a fronte dei dati sanitari acquisiti dalle singole aziende sanitarie provinciali e delle valutazioni epidemiologiche effettuate, ha esitato una proposta tecnica relativamente alla rideterminazione dei tetti di spesa, al numero di ulteriori prestazioni pro-die di riabilitazione ex art. 26 accoglibili ed al fabbisogno di centri dedicati all'assistenza di pazienti affetti da disturbo autistico. Tale ulteriore necessità assistenziale riferita alle prestazioni di riabilitazione ex art. 26 trova, in atto, capienza all'interno delle prestazioni già accreditate e non contrattualizzate dalle rispettive aziende sanitarie provinciali.

Pertanto, vista la proposta esitata dal tavolo tecnico, in considerazione di quanto disposto con D.A. 15 aprile 2015 "Determinazione degli aggregati di spesa per il triennio 2015-2017 per i centri di riabilitazione ex art. 26 della legge n. 833/78" non si procederà al alcun nuovo provvedimento di accreditamento istituzionale di prestazioni sanitarie riabilitative ex art. 26, legge n. 833/78, ritenendo adeguata e compatibile con le risorse disponibili l'offerta garantita sul territorio regionale dalle strutture già accreditate.

Relativamente all'assistenza ai soggetti affetti da disturbo autistico il fabbisogno di strutture accreditate è fissato in una struttura semiresidenziale in ciascuna Azienda sanitaria delle province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Ragusa, Siracusa e Trapani, e in due strutture semiresidenziali in ciascuna delle Aziende sanitarie delle province di Catania, Messina e Palermo. Potranno essere accreditate ulteriori strutture semiresidenziali eccedenti la previsione minima di cui sopra, su richiesta motivata del direttore generale dell'Azienda sanitaria provinciale territorialmente competente indirizzata all'Assessorato della salute e corredata da una dettagliata relazione tecnico-sanitaria che, ai sensi dell'art. 8 quater del D.Lvo n. 502/92, valuti il fabbisogno assistenziale sul territorio in rapporto all'offerta di prestazioni già disponibile ed attesti la compatibilità con le risorse finanziarie dell'Azienda.

La presente circolare sarà pubblicata, in forma integrale, nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web dell'Assessorato della salute.

*L'Assessore: BORSELLINO*

(2015.23.1431)102

## RETTIFICHE ED ERRATA-CORRIGE

**AVVERTENZA.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrigé rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella Gazzetta Ufficiale.

### AVVISO DI RETTIFICA

### LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

LEGGE 7 maggio 2015, n. 9.

#### Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale.

Nella legge di cui in epigrafe, pubblicata nel supplemento ordinario n. 1 alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 20 del 15 maggio 2015, all'articolo 67, secondo comma, quinto rigo, dopo la parola "quiescenza" la parola "se" deve intendersi sostituita con la parola "e".

(2015.23.1470)083

*La Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Edicola, rivendita tabacchi Alfano Giovanna - via Panoramica dei Templi, 31; Pusante Alfonso - via Dante, 70; Damont s.r.l. - via Panoramica dei Templi, 21;	MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460.
ALCAMO - Arusio Maria Caterina - via Vittorio Veneto, 238; Libreria Pipitone Lorenzo - viale Europa, 61.	NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3.
BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).	PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V. E. Orlando, 44/45; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Campolo" di Gargano Domenico - via Campolo, 86/90; Libreria "Forese" di Valentini Renato - via Maqueda, 185; Iaria Teresa - via Autonomia Siciliana, 114; Libreria "Ausonia" di Argento Sergio - via Ausonia, 70/74; Grafill s.r.l. - via Principe di Palagonia, 87/91.
BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Edicola "Scilipoti" di Strosio Agostino - via Catania, 13.	PARTINICO - Lo Iacono Giovanna - corso dei Mille, 450.
BOLOGNA - Libr. giur. Edinform s.r.l. - via Irnerio, 12/5.	PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armanno Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.
CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.	PORTO EMPEDOCLE - MR di Matrona Giacinto & Matrona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6.
CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.	RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.
CATANIA - Libreria La Paglia - via Etnea, 393/395.	SAN MAURO CASTELVERDE - Garofalo Maria - corso Umberto I, 56.
FAVARA - Costanza Maria - via IV Novembre, 61; Pecoraro di Piscopo Maria - via Vittorio Emanuele, 41.	SANT'AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61.
GELA - Cartolibreria Eschilo di Simona Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421.	SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.
GIARRE - Libreria La Senorita di Giuseppe Emmi - via Trieste, 39.	SCIACCA - Edicola Coco Vincenzo - via Cappuccini, 124/a.
MAZARA DEL VALLO - "Flli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.	SIRACUSA - Cartolibreria Zimmitti Catia - via Necropoli Grotticelle, 25/0.
MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188.	TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.
MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & C. s.a.s. - via Centonze, 227, isolato 66.	
MISILMERI - Ingrassia Maria Concetta - corso Vittorio Emanuele, 528.	

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2015

#### PARTE PRIMA

I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale	
— annuale . . . . .	€ 81,00
— semestrale . . . . .	€ 46,00
II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale:	
— soltanto annuale . . . . .	€ 208,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario . . . . .	€ 1,15
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione . . . . .	€ 1,15

#### SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale . . . . .	€ 23,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario . . . . .	€ 1,70
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione . . . . .	€ 1,15

#### PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale . . . . .	€ 202,00
Abbonamento semestrale . . . . .	€ 110,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario . . . . .	€ 4,00
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione . . . . .	€ 1,15

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni facciata . . . . .	€ 0,18
--	--------

Per i paesi europei o extraeuropei, i prezzi di abbonamento e vendita sono rispettivamente, raddoppiati e triplicati.

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato a mezzo bollettino postale sul c/c postale n. 00304907 intestato alla "Regione siciliana - Gazzetta Ufficiale - Abbonamento", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, indicando nella causale del versamento per quale parte della *Gazzetta* ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della *Gazzetta* deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nel retro del postagiro o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P. della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della *Gazzetta*.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione della *Gazzetta* entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione della targhetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

**AVVISO** Gli uffici della Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 16,15 alle ore 17,45. Negli stessi orari è attivo il servizio di ricezione atti tramite posta elettronica certificata (P.E.C.).

COPIA NON TRATTATA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.  
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

---

VITTORIO MARINO, *direttore responsabile*

---

SERISTAMPA di Armango Margherita - VIA SAMPOLO, 220 - PALERMO

---

MELANIA LA COGNATA, *condirettore e redattore*